

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 313

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE
ADRIATICO SETTENTRIONALE**

(Esercizio 2018)

Comunicata alla Presidenza il 27 luglio 2020



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITA'
DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO
SETTENTRIONALE
(MAS)

2018

Relatore: Consigliere Maria Laura Prislei

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dati il
dott. Alessandro Ortolani

Determinazione n. 53/2020



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza del 12 giugno 2020, tenutasi in video conferenza ai sensi dell'art. 85, comma 3, lettera e) del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020 n. 27;
visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;
visto l'art. 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n.84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Venezia;
visto l'art. 6, comma 4, della citata legge n. 84 del 1994 (comma 9 nel testo attuale), come sostituito con l'art. 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;
vista la determinazione n. 21 del 20 marzo 1998, con la quale questa Sezione ha deliberato che, a seguito dell'entrata in vigore del citato art. 8-bis del decreto-legge n. 457 del 1997, il controllo di competenza è da esercitare ai sensi degli articoli 2, 7 e 8 della citata legge n. 259 del 1958;
visto il decreto legislativo 4 agosto 2016, n.169, con il quale è stata istituita l'Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mare Adriatico Settentrionale, comprensiva dei porti di Venezia e Chioggia, che ha sostituito la predetta Autorità portuale; provvedimento la cui efficacia, ai fini del controllo di questa Sezione, decorre dal consuntivo dell'anno 2017;
visto il rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2018 e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;
esaminati gli atti;



CORTE DEI CONTI

udito il relatore Consigliere Maria Laura Prislei e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicarsi alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato della relazione degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2018 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale - e l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per il predetto esercizio.

ESTENSORE

Maria Laura Prislei

PRESIDENTE

Enrica Laterza

DIRIGENTE

Gino Galli

14 LUG. 2020

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO	2
2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	7
2.1 Ordinamento e composizione.....	7
2.2 Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo	9
3. IL PERSONALE	13
3.1 Assetto organizzativo	13
3.2 La dotazione organica e il personale in servizio	15
3.3 Questioni attinenti al rapporto di lavoro del personale	16
3.4 Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi.....	17
3.5 Spesa del personale	17
3.6 Collaborazioni esterne	20
3.7 Trasparenza e valutazione della “performance amministrativa”	20
4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE.....	23
4.1 Piano regolatore di sistema portuale	23
4.1.2 Piano operativo triennale (POT)	24
4.1.3 Programma triennale dei lavori pubblici.....	26
5. ATTIVITA ISTITUZIONALE.....	28
5.1 Attività promozionale.....	28
5.2 Attività negoziale	29
5.3 Regolazione dei servizi c.d. ausiliari di interesse generale	30
5.4 Manutenzione delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione.....	32
5.5 Operazioni e servizi portuali e delle altre attività industriali e commerciali svolte nell’ambito portuale.....	39
5.6 Lavoro portuale temporaneo	41
6. TRAFFICO PORTUALE	43
7. GESTIONE DEMANIO	46
8. PARTECIPAZIONI	52
9. CONTENZIOSO	60
10. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	62

10.1.1 Dati salienti della gestione	62
10.1.2 Rendiconto finanziario. Andamento entrate accertate e spese impegnate	63
10.1.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui.....	68
10.1.4 Conto economico	71
10.1.5 Stato patrimoniale	76
11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	83

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Emolumenti e rimborsi spese organi amministrazione e controllo	9
Tabella 2 - Dotazione organica e personale in servizio presso AdSP - 2017-2019	16
Tabella 3 - Spesa per il personale AdSP 2017-2018	18
Tabella 4 - Costo medio unitario personale.....	19
Tabella 5 - Premi di risultato erogati	22
Tabella 6 - Piano triennale opere pubbliche.....	27
Tabella 7 - Spese sostenute per relazioni pubbliche (2015-2018)	28
Tabella 8 - Procedure negoziali Consip	29
Tabella 9 - Servizi di interesse generale	31
Tabella 10 - Spese manutenzione ordinaria opere portuali	33
Tabella 11 - Impegni per investimenti in opere infrastrutturali portuali	38
Tabella 12 - Impegni per investimenti in opere infrastrutturali portuali	38
Tabella 13 - Spesa avanzamento opere infrastrutturali 2018	39
Tabella 14 - Traffico di merci e passeggeri - Venezia	44
Tabella 15 - Traffico di merci e passeggeri - Chioggia	45
Tabella 16 - Elenco titolari concessione - art. 18 con indicazione modalità affidamento concessione	49
Tabella 17 - Rapporto accertamenti/entrate correnti da concessioni demaniali- incidenza	51
Tabella 18 - Principali saldi contabili della gestione.....	62
Tabella 19 - Andamento entrate e delle uscite.....	63
Tabella 20 - Rendiconto finanziario - Parte entrata.....	64
Tabella 21 - Entrate tributarie.....	65
Tabella 22 - Redditi e proventi patrimoniali.....	66
Tabella 23 - Rendiconto finanziario - parte uscita	67
Tabella 24 - Gestione residui attivi e passivi.....	70
Tabella 25 . Conto economico (art. 38, c. 1 Regolamento amministrazione contabilità AdSP)	74
Tabella 26 - Conto economico riclassificato ex art. 2425 Codice civile.....	75
Tabella 27 - Dettaglio immobilizzazioni immateriali.....	76
Tabella 28 - Stato patrimoniale - attività.....	78
Tabella 29 - Stato patrimoniale - passività.....	79
Tabella 30 - Conto economico consolidato AdSP.....	81
Tabella 31 - Stato patrimoniali consolidato AdSP - Attivo	81
Tabella 32- Stato patrimoniali consolidato AdSP - Passivo	82

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo del 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2018 dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, già AP di Venezia nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2016-2017 dell'AdSP, è stato approvato con determinazione n. 59 del 28 maggio 2019 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 166.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

Con legge del 28 gennaio 1994 n. 84, di riassetto della legislazione in materia portuale, vennero istituite le *Autorità portuali*. Il decreto legislativo del 4 agosto 2016, n. 169 ha operato la riorganizzazione, la razionalizzazione e la semplificazione delle Autorità portuali in nuovi enti pubblici non economici denominati "*Autorità di Sistema Portuale*". In particolare, all'Autorità portuale di Venezia è succeduta l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale (AdSP MAS) comprendente i porti di Venezia e Chioggia.

L'art. 22 del citato provvedimento (disciplina transitoria) ha previsto il mantenimento in carica degli organi della soppressa Autorità portuale sino all'insediamento dei nuovi organi, rendendo pertanto operativa solo da quella data l'AdSP. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 64 del 7 marzo 2017 è stato nominato il Presidente dell'AdSP e, con successivo decreto n. 2009 del 10 marzo 2017, ne è stata ufficialmente decretata la costituzione della AdSP ed il subentro alla soppressa AP di Venezia.

Ai sensi della legge n. 84 del 1994, come modificata dal richiamato d.lgs. n. 169 del 2016, l'AdSP MAS è quindi ente pubblico non economico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Una dettagliata esposizione normativa si ritrova nel referto relativo agli anni 2016/17.

Di rilievo strategico appare, poi, l'approvazione del d.l. n. 91 del 2017, convertito dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, con il quale si autorizzano gli Enti portuali all'organizzazione amministrativa e alla gestione di Zone economiche speciali (ZES) con l'intento di favorire lo sviluppo delle imprese collegate alla logistica marittima. Tali zone, sulla scorta delle esperienze straniere, possono rivelarsi strumento idoneo a sostenere lo sviluppo economico, la produzione, gli investimenti, l'importazione e l'esportazione e a contrastare i periodi di recessione economica¹.

In questa sede preme evidenziare che per quanto riguarda il regime fiscale, la Commissione europea ha ribadito la posizione già assunta sulla disciplina da applicare alle attività svolte dagli enti portuali² e, con una nota del 3 aprile 2018, ha aperto un'istruttoria finalizzata a

¹ L'art. 22 *bis* del d. l. n. 119 del 2018 ha modificato l'art. 6, c. 4 del decreto citato, prevedendo che "nell'ipotesi in cui i porti inclusi nell'area della ZES rientrino nella competenza territoriale di un'AdSP con sede in altra regione, il presidente del Comitato di indirizzo è individuato nel Presidente dell'AdSP che ha sede nella regione in cui è istituita la ZES".

² Da ultimo si veda la nota Commissione europea, Direzione generale *Competition* del 3 aprile 2018 concernente: Aiuti di Stato SA. 38399 (2018/E) - Sistema di tassazione nei porti italiani. Al riguardo il MIT, Direzione generale per la vigilanza sulle

verificare l'incompatibilità del regime in esenzione fiscale degli Enti portuali italiani con la disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti di stato; in particolare, con l'art. 107 TFUE. La Commissione ha ritenuto che tutte le attività svolte dagli enti portuali siano attività di natura economica e, pertanto, soggette a tassazione ordinaria. I gruppi della Commissione Trasporti della Camera, in data 26 febbraio 2020 hanno approvato all'unanimità una risoluzione per scongiurare la tassazione dei porti italiani chiesta dalla Commissione europea ed hanno impegnato il Governo a proseguire l'impegno nei confronti delle istituzioni europee al fine di addivenire ad una revisione della decisione della Commissione stessa. Sono state promosse riunioni urgenti della Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale ed è stato organizzato un gruppo tecnico-giuridico, con l'ausilio dei dirigenti del Ministero, di componenti del Consiglio di Stato e dell'Avvocatura dello Stato, con il concorso delle forze sociali del *cluster* marittimo portuale, per definire una dettagliata posizione nazionale nei confronti della Commissione europea, mirante a raggiungere l'obiettivo della sospensione della procedura di infrazione. Nel sottolineare che dall'eventuale consolidarsi della posizione della Commissione europea potrebbero derivare significativi impatti negativi sui bilanci delle AdSP, questa Corte, al fine di un corretto inquadramento della vicenda, ritiene di dover richiamare quanto evidenziato dalla Suprema Corte di cassazione che con recentissimi pronunciamenti (Cass. civ., Ord. Sez. 5, Ord. n. 6716 e 6717, Anno 2020 del 10 marzo 2020) ha sottolineato che: *"I canoni percepiti dalle Autorità portuali per la concessione di aree demaniali marittime non sono soggetti ad Iva, né ad Ires, trattandosi di importi corrisposti per lo svolgimento di attività proprie delle finalità istituzionali di tali enti pubblici non economici - ossia, per garantire, in sostituzione dello Stato, la funzionalità dei porti - che vengono poste in essere in base ad un piano regolatore eterodeterminato e con l'attribuzione di poteri di vigilanza e sanzionatori, estesi fino alla revoca dell'atto concessorio in caso di non corretto perseguimento degli obiettivi fissati ovvero di inadempimento, da parte del concessionario, degli obblighi assunti"* (Cass. n. 11261/2015; v. anche

Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, in sede istruttoria ha comunicato che nel 2013 la Commissione europea Dg concorrenza ha avviato un'indagine mediante questionario per l'acquisizione di alcune informazioni sul funzionamento dei porti italiani e sulla tassazione ad essi applicabile. In particolare l'attenzione si è soffermata su proprietà, gestione pubblica o privata delle infrastrutture, autonomia finanziaria del gestore del porto, tipologia di traffico; se forniscono servizi portuali o questi sono forniti da privati; quali siano le fonti delle entrate degli enti di gestione dei porti e la quota tipica rappresentata dai diritti d'uso dell'infrastruttura portuale rispetto alle entrate dei porti; le modalità di rilascio delle concessioni demaniali e sulle modalità di calcolo dei canoni concessori; i tipi di diritti, imposte, tasse applicate dagli enti di gestione dei porti e le modalità in cui tali diritti, imposte, tasse sono fissati, modificati, aggiornati o se siano previste deroghe al pagamento di tali diritti, tasse; le modalità di finanziamento pubblico degli investimenti nelle infrastrutture e le relative fonti di finanziamento; la descrizione completa del regime di tassazione del reddito delle società e se gli enti di gestione dei porti e i fornitori di servizi portuali siano assoggettati al regime generale di tassazione del reddito delle società o se esista un regime di tassazione delle società specifico per i porti.

Cass. n. 4925 e 4926/2013 nonché n. 20027/2015, in materia di IRPEG).

Già in passato la Suprema corte di Cassazione aveva stabilito che *“le attività svolte dalla Autorità portuale (quali, ad esempio, la concessione delle banchine portuali, peraltro obbligatoria ex lege) sono indubbiamente riconducibili nell’alveo delle funzioni statali e non possono essere ricomprese nell’ambito di una attività di impresa, dovendo essere funzionali e correlate all’interesse statale al corretto funzionamento delle arie portuali, concretandosi in poteri conferiti esclusivamente a tal fine, (cfr. l. n. 84 del 1994, per la scelta dei concessionari) con una discrezionalità vincolata, sottoposta a controlli da parte del Ministero dei trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti)”*.

Il Ministero dell’economia e delle finanze, in una logica di armonizzazione contabile degli enti pubblici, con decreto del MEF-RGS del 29 maggio 2018, volto a consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza con il Sistema europeo dei conti nazionali nell’ambito delle rappresentazioni contabili, ha previsto l’avvio regime anche per le AdSP della rilevazione SIOPE secondo le modalità previste dall’art. 14 della l. n. 196 del 2009³. L’entrata in vigore della nuova codifica gestionale è avvenuta il 1° gennaio 2019.

Si evidenzia, inoltre, che l’art. 107 del recente decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. Decreto “Cura Italia”), a causa del perdurare della situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione pandemica del virus *Covid-19* e delle crescenti difficoltà economiche e organizzative che ne sono derivate, ha disposto che gli enti pubblici non economici possono procedere all’approvazione dei bilanci consuntivi 2019 entro i mesi di giugno/luglio 2020 o in caso di ulteriore permanenza dell’emergenza sanitaria entro settembre 2020.

Il medesimo decreto-legge n. 18 del 2020, all’art. 92, comma 2, per contrastare e contenere le ricadute economiche negative derivanti dalla diffusione del *Covid-19* su tutto il territorio nazionale ed internazionale ha disposto la posticipazione del pagamento dei canoni e dei diritti portuali dovuti ai sensi del d.m. art. 36 cod. nav. e degli artt. 16-17 e 18 della legge n. 84 del 1994.

Ulteriori misure di sostegno agli operatori e alle imprese portuali sono state disposte dall’art. 199 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che, in particolare, al comma 1, lettera a) ha ribadito la possibilità per le AdSP di ridurre l’importo dei canoni concessori dovuti in relazione all’anno

³ Ai sensi dell’art. 14, c. 6 della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche, con l’esclusione degli enti di previdenza, trasmettono quotidianamente alla banca dati Siope, tramite i propri tesoriери o cassieri, i dati concernenti tutti gli incassi e i pagamenti effettuati, codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, e le banche incaricate dei servizi di tesoreria e di cassa e gli uffici postali che svolgono analoghi servizi non possono accettare disposizioni di pagamento prive della codificazione uniforme.

2020 nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, allo scopo anche utilizzando il proprio avanzo di amministrazione⁴. Il richiamato provvedimento prevede che le AdSP possono corrispondere, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, al soggetto fornitore di lavoro portuale di cui all'articolo 17 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, un contributo, nel limite massimo di euro 2 milioni per l'anno 2020, pari ad euro 60 per ogni dipendente e in relazione a ciascuna minore giornata di lavoro rispetto al corrispondente mese dell'anno 2019, riconducibile alle mutate condizioni economiche degli scali del sistema portuale italiano conseguenti all'emergenza Covid-19⁵. Al fine di ridurre gli effetti economici derivanti dalla diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure di prevenzione e contenimento adottate, il provvedimento *de quo* prevede, inoltre, la proroga⁶ di due anni della durata delle autorizzazioni per la fornitura del lavoro portuale temporaneo, ai sensi dell'articolo 17 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, la proroga di 12 mesi della durata delle autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni portuali rilasciate ai sensi dell'articolo 16 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, delle concessioni rilasciate ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione e dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, delle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, nonché delle concessioni per il servizio di rimorchio rilasciate ai sensi dell'articolo 101 del codice della navigazione. Il richiamato decreto-legge n. 34 del 2020 prevede, inoltre, l'applicazione a favore dei lavoratori operanti nei settori del magazzinaggio e supporto ai trasporti delle agevolazioni di cui ai commi da 98 a 106 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016). Il provvedimento dispone, infine, un indennizzo per le ridotte prestazioni dalla società di ormeggiatori di cui all'articolo 14, comma 1- *quinquies*, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 nel limite complessivo di euro 24 milioni per l'anno 2020. Per le sopramenzionate finalità è istituito presso il MIT un fondo, con una dotazione complessiva di

⁴ La riduzione può essere riconosciuta, per i canoni dovuti fino alla data del 31 luglio 2020, in favore dei concessionari che dimostrino di aver subito nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e il 30 giugno 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019 e, per i canoni dovuti dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2020, in favore dei concessionari che dimostrino di aver subito subito, nel periodo compreso tra il 1° luglio 2020 e il 30 novembre 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019;

⁵ Tale contributo erogato dalla AdSP ed è cumulabile con l'Indennità di mancato avviamento (IMA) di cui all'articolo 17, comma 15, della legge 28 gennaio 1994, n. 84.2.

⁶ Proroga di autorizzazioni o concessioni attualmente in corso o scadute tra la data del 31 gennaio 2020 e la data di entrata in vigore del presente decreto 4. La proroga non si applica in presenza di procedure di evidenza pubblica relative al rilascio delle autorizzazioni o delle concessioni previste dagli articoli 16 e 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 ovvero dell'articolo 36 del codice della navigazione, già definite con l'aggiudicazione alla data del 23 febbraio 2020.

euro 30 milioni per l'anno 2020. Al fine di far fronte alle fluttuazioni dei traffici portuali merci e passeggeri riconducibili all'emergenza Covid-19, fino allo scadere dei sei mesi successivi alla cessazione dello stato d'emergenza, le AdSP possono, con provvedimento motivato, a destinare temporaneamente aree e banchine di competenza a funzioni portuali diverse da quelle previste nei piani regolatori portuali vigenti.

Si rammenta che le AdSP, come da ultimo nel comunicato ISTAT pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 226 del 28 settembre 2018, sono inserite nel conto consolidato del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 c. 3 della l. n. 196 del 2009 tra le "Amministrazioni locali".

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

2.1 Ordinamento e composizione

Gli Organi dell’Autorità portuale nella configurazione antecedente la riforma, sino alla costituzione dell’AdSP, sono stati il Presidente, il Comitato portuale, il Segretario generale ed il Collegio dei revisori dei conti. A seguito della riforma operata dal d.lgs. n. 169 del 2016 è stata prevista una configurazione più snella dell’organo di governo, ora denominato Comitato di gestione⁷, composto dal Presidente dell’AdSP nominato dal MIT, dal Direttore marittimo in rappresentanza della Capitaneria di porto, da rappresentanti della Regione e dei Comuni del territorio ove insiste l’Ente portuale. Invariato resta il collegio dei revisori dei conti.

Presidente

Il Presidente dell’AdSP è stato nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 74 del 7 marzo 2017, con efficacia quadriennale a decorrere dall’8 marzo 2017; nel 2018 è stato corrisposto un emolumento⁸ pari a euro 230 mila (euro 224 mila nel 2017), più rimborsi spese di euro 55 mila (euro 45 mila nel 2017) e contributi Inps per euro 23 mila (28.010 nel 2018)⁹.

⁷ Al Comitato di gestione la legge ha assegnato i compiti di adozione del piano regolatore di sistema portuale, approvazione del piano operativo triennale, che individua le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche; l’approvazione del bilancio di previsione, delle note di variazione e del conto consuntivo. Lo stesso organo predisporre, su proposta del Presidente dell’AdSP, il regolamento di amministrazione e contabilità dell’Ente; approva la relazione annuale sull’attività dell’Ente, esprime i pareri in merito alle concessioni demaniali; autorizza le imprese portuali allo svolgimento delle attività; delibera sulla dotazione organica dell’Ente e sul recepimento degli accordi contrattuali e, non ultimo, su proposta del Presidente dell’AdSP, nomina il Segretario generale.

⁸ Determinato con deliberazione del Comitato di gestione n. 4 del 25 luglio 2017, nel rispetto dei limiti stabiliti con decreto MIT n. 456 del 16 dicembre 2016: euro 170.000 quale emolumento fisso da riconoscere in dodici mensilità ed euro 60.000 quale emolumento variabile massimo legato al raggiungimento degli obiettivi individuati dal MIT con la direttiva n. 245 del 31 maggio 2017. Con la richiamata Direttiva MIT è stato individuato un unico obiettivo istituzionale generale: “*Completamento della fase di start-up relativa all’istituzionale dell’AdSP*”, a sua volta declinato in tre obiettivi operativi: ridefinizione dell’organizzazione degli uffici, operatività delle articolazioni organizzative, consolidamento della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Il MIT ha sollecitato l’invio della documentazione all’AdSP e ha trasmesso al Gabinetto del Ministro il *report* descrittivo del grado di realizzazione degli obiettivi operativi e della valutazione dei comportamenti organizzativi che hanno evidenziato il parziale conseguimento (98,5) a causa della tardiva costituzione dell’OIV. Con la successiva direttiva del Ministro delle infrastrutture e trasporti n. 193 del 13 aprile 2018 sono stati individuati gli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell’emolumento del Presidente per l’anno 2018. Tra gli obiettivi istituzionali generali è l’accrescimento della maturità tecnica e amministrativa dei progetti infrastrutturali in corso, il recepimento della direttiva concessioni n. 3087 del 5 febbraio 2017 e la definizione del Piano dell’organico del porto, mentre tra gli obiettivi strategici particolari sono previsti l’avvio degli interventi di delocalizzazione dell’approdo delle Grandi navi e studi, analisi e attività di ricerca volti alla minimizzazione degli impatti del Sistema MOSE sulla portualità.

⁹ L’art. 8, co. 2 della l. n. 84 del 94 dispone che il Presidente è sottoposto ai limiti e alle preclusioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di cui all’art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001, del d.lgs. n. 39 del 2013, nonché ai limiti retributivi di cui alla legge n. 214 del 2011.

Comitato di gestione

Con decreto del Presidente dell'AdSP n. 21 del 17 luglio 2017¹⁰ è stato costituito il Comitato di gestione e sono stati nominati i suoi componenti per un quadriennio, nella seguente composizione: Presidente dell'Autorità stessa, Direttore marittimo del Veneto, Comandante del Porto di Chioggia, rappresentante della Città metropolitana di Venezia e rappresentante della Regione Veneto. Il Comitato di gestione ha quantificato in euro 30, in coerenza con l'art. 3 del decreto ministeriale 16 dicembre 2016, n. 456, il compenso per ogni seduta e ha adottato il Regolamento che disciplina lo svolgimento delle attività¹¹. Dal rendiconto finanziario gestionale del 2018 risultano impegni per indennità di carica del Comitato di gestione pari a euro 4.600 (9.000 nel 2017).

Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, nominati con decreto MIT tra gli iscritti all'albo dei revisori legali dei conti, per il periodo 2017 - 2021, tra i quali rappresentanti del MEF ai sensi dell'articolo 10, comma 19, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111; è stato costituito, nell'attuale composizione, con d.m. 20 giugno 2017.

Il MIT¹² ha confermato, nelle more del perfezionamento del decreto interministeriale di cui all'art. 13, comma 2, del d.lgs. n. 169 del 2016, il trattamento di missione e le indennità di carica secondo le percentuali indicate nel d.m. del 18 maggio 2009, n. 412¹³, che prende a riferimento il compenso spettante al Presidente dell'Ente, secondo le percentuali di seguito specificate: l'otto per cento al Presidente, il sei per cento ai componenti effettivi, l'un per cento ai componenti supplenti.

Ai membri del Collegio dei revisori dei conti era riconosciuto nel 2016 un gettone di presenza di euro 110,50, ridotto euro 30 dal 2017, cui sono state applicate le riduzioni di legge. Dal rendiconto finanziario gestionale relativo all'esercizio in esame risultano impegni per

¹⁰ Ai sensi della nota MIT 11205 del 26 aprile 2018, con decreto n. 97 del 4 giugno 2018 è stata disposta l'integrazione della composizione del Comitato di gestione con il Direttore marittimo del Veneto e il Comandante del Porto di Chioggia.

¹¹ Deliberazioni n. 5 del 25 settembre 2017 e n. 5 del 11 ottobre 2018 del Comitato di gestione.

¹² Note MIT n. 24769 del 11 settembre 2017 e n. 32078 del 30 novembre 2017.

¹³ Sul punto si osserva che il MEF, aveva a suo tempo osservato che "il d.m. 18/5/2009 non può avere effetto essendo stato emanato senza tener conto della procedura indicata nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2001." La menzionata Direttiva e la successiva circolare esplicativa (PCM DICA, circolare n. 4993 del 29 maggio 2001) individuano parametri oggettivi di natura economico-finanziaria (quali ad es. composizione e natura delle poste di bilancio, entità del patrimonio) e ordinamentale (quali ad es. la composizione degli organi, l'assetto strutturale, l'articolazione sul territorio nazionale) di pesatura dell'Ente attraverso i quali, previo apprezzamento della tipologia di incarico e delle caratteristiche professionali del soggetto da incaricare, si provvede a determinare l'entità del compenso.

indennità di carica e rimborsi spese per i membri del Collegio dei revisori dei conti pari a circa euro 51 mila nel 2018 (euro 55 mila nel 2017) e rimborsi spese per euro 9 mila. A decorrere dal 2009, ai componenti del Collegio dei revisori dei conti con residenza anagrafica in un Comune diverso da quello nel quale l'Ente ha sede principale o rispetto a quello ove vengono svolte le riunioni è riconosciuto lo stesso trattamento di missione previsto per i dirigenti dell'Ente.

2.2 Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nel prospetto che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata per il pagamento delle indennità spettanti agli organi di amministrazione e controllo, comprensiva dei rimborsi spese. Gli importi impegnati nel biennio 2017-2018 sono posti a raffronto tra loro.

Tabella 1 - Emolumenti e rimborsi spese organi amministrazione e controllo

Esercizio	2017	2018	Var % 18/17	Incidenza
Presidente	309.150	309.502	0,11	82
Comitato di Gestione	9.312	4.596	-50,64	1
Organo di controllo	55.477	61.667	11,16	16
TOTALE	373.939	375.765	0,49	

Fonte: AdSP MAS

Relativamente al trattamento economico del Presidente si evidenzia che l'art. 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2014, n. 89 ha fissato in euro 240 mila annui il limite retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione da far valere, a decorrere dal 1° maggio 2014, quale livello remunerativo massimo onnicomprensivo annuo per chiunque riceve emolumenti o retribuzioni a carico delle finanze pubbliche, secondo quanto previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Il successivo decreto MIT n. 456 del 16 dicembre 2016, all'art. 2, ha stabilito per il trattamento economico dei Presidenti di AdSP il limite di euro 230 mila annui¹⁴, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dei soggetti percipienti.

Con riferimento alle misure di contenimento della spesa pubblica si richiama l'attenzione dell'Ente sulle disposizioni di cui all'art. 1, comma 214, della legge n. 266 del 2005, che trovano applicazione nei confronti di tutte le Amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del d.lgs. n. 165 del 2001. Infatti, a seguito del venir meno per tutto il personale delle amministrazioni

¹⁴ L'emolumento si compone di una parte fissa non superiore a euro 170 mila e una variabile non superiore a euro 60 mila legati al conseguimento di obiettivi individuati con apposita direttiva del MIT.

pubbliche dell'indennità di trasferta per missioni all'interno del territorio nazionale e delle indennità supplementari sui titoli di viaggio, la voce "Indennità e rimborso spese per missioni" può riguardare le sole spese ammesse al rimborso, quali vitto, alloggio e pernottamento, biglietti di viaggio in treno, nave o aereo. Inoltre, l'art. 6, comma 12, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, conv. con legge 30 luglio 2010, n. 122, ha previsto che le Amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero - salvo deroghe puntualmente individuate - per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 e che gli atti e i contratti posti in essere in violazione di tale norma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

Ad avviso di questa Corte, le disposizioni di cui all'art. 1, comma 214, l. n. 266 del 2005, relative alla soppressione dell'indennità di trasferta, trovano applicazione nei confronti di tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi perciò incluse le AdSP e, conseguentemente, la predetta voce di bilancio "Indennità e rimborso spese per missioni" deve comprendere le sole spese ammesse al rimborso quali vitto, alloggio e pernottamento, biglietti di viaggio in treno, nave o aereo.

L'AdSP in sede istruttoria ha evidenziato che *"per quanto attiene l'applicabilità del comma 12, dell'art. 6 del d.l. n. 78 del 2010 il Ministero dell'economia e delle finanze, con nota prot. n. 165737 del 17/06/2019 trasmessa alla Scrivente dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota prot. n. 20680 del 23/07/2019 (prot. AdSPMAS n. 10662 del 23/07/2019), ha comunicato che la limitazione stabilita dal quinto periodo dell'art. 6, co. 12, del d.l. 78/2010 riferita alle indennità di missione di cui all'art. 28 del d.l. 223/2006 non trova attuazione nei confronti delle Autorità di sistema portuale in quanto si applicano -solo- i principi del d.lgs. 165/2001. Conseguentemente la materia dei trattamenti da corrispondere al personale per missioni e trasferte all'interno o all'esterno del territorio nazionale resta disciplinata dai contratti collettivi nazionali dei lavoratori dei porti."*

Inoltre, per ciò che riguarda l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 214 della l.266/2005, l'AdSP ha evidenziato che *"il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con nota n. 13209 del 09/05/2017 ha formulato un parere secondo il quale le norme richiamate dal co. 214 dell'art. 1 della legge. 266 del 2005 attengono esclusivamente ai dipendenti statali e non ai dipendenti delle Autorità di sistema portuale."*

Questa Corte, pertanto, anche alla luce di quanto prodotto in sede istruttoria ribadisce di non poter condividere la diversa interpretazione recata, sul punto, dal MEF e dal MIT, il quale peraltro, anche nella successiva circolare n. 6339 del 7 marzo 2018, ha espresso l'avviso che

“Per quanto riguarda l’istituto dell’indennità di trasferta, anche a seguito della recente riforma portuale, che sottopone codesti enti all’osservanza dei principi contenuti nel titolo I del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i, in vigore dell’attuale CCNL applicabile al personale delle Autorità di sistema portuale, esso non appare né cessato né innovato sia per dipendenti che per dirigenti”.

Più in generale, il Collegio dei revisori dei conti ha dato atto dell’applicazione delle riduzioni del 10 per cento e del 5 per cento, sancite rispettivamente dall’articolo 6, comma 3, del d.l. n. 78 del 2010 e dall’articolo 5 comma 14, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, conv. con legge 7 agosto 2012, n. 135¹⁵, nonché dell’avvenuto riversamento delle somme in economia al bilancio dello Stato.

Organismo di partenariato della Risorsa Mare

Il Presidente dell’AdSP ha istituito¹⁶ l’Organismo di partenariato della risorsa mare che, pur non facendo parte degli organi dell’AdSP, è chiamato a svolgere funzioni consultive, con particolare riferimento all’adozione del Piano regolatore di sistema portuale e del Piano operativo triennale, alla determinazione dei livelli dei servizi resi nell’ambito portuale suscettibili di incidere sulla complessiva funzionalità dell’operatività del porto, al progetto di bilancio preventivo e consuntivo e alla composizione degli strumenti di cui all’art. 9, c. 5, lettera l) della citata l. n. 84 del 1994. Ai componenti l’Organismo di partenariato non spetta alcun emolumento. Il Comitato di gestione dell’AdSP deve tener conto degli orientamenti emersi in seno all’Organismo di partenariato della risorsa mare e, nel caso le sue deliberazioni se ne discostino, tale scelta va adeguatamente e specificamente motivata. Per l’espletamento delle sue funzioni, l’Organismo può avvalersi delle strutture del Segretariato generale, secondo modalità stabilite dal Segretario generale.

Organismo del cluster marittimo

In sede istruttoria l’AdSP ha evidenziato di non aver istituito l’Organismo del cluster marittimo come previsto dall’art. 11 bis, comma 4, della legge n. 84 del 1994, poiché nell’Autorità è

¹⁵ Il comma 14 della l. n. 135 del 2012 ha previsto che *“Fermo restando quanto previsto dall’articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle autorità portuali le riduzioni ivi disposte sono ulteriormente aumentate del cinque per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013 nei confronti dei presidenti, dei comitati portuali e dei collegi dei revisori dei conti, composti anche da dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in possesso di specifica professionalità”.*

¹⁶ Con decreto n. 23 del 19 luglio 2017, in conformità a quanto previsto dall’art. 11 bis della l. n. 84 del 1994 e dal decreto MIT 18 novembre 2016. Con decreto n. 133 del 16 luglio 2018 è stata integrata la composizione dell’Organismo con la nomina del rappresentante dell’impresa di cui all’art. 17 della legge n. 84 del 1994.

confluito solo il Porto di Chioggia che, in precedenza, non era sede di Autorità portuale ma, ai sensi dell'art. 14 della predetta legge n. 84 del 94, era sottoposto all'amministrazione dell'Azienda speciale della Camera di commercio di Chioggia e della Capitaneria di Porto di Chioggia per le funzioni amministrative, di polizia e di sicurezza stabilite dal Codice della navigazione e dalle leggi speciali. Le argomentazioni addotte non sembrano rappresentare esimenti della mancata attuazione di una specifica disposizione di legge, avente peraltro finalità organizzativa. Al riguardo si sollecita l'adozione di azioni che possano garantire l'ottimale pianificazione, programmazione, gestione delle risorse umane e finanziarie rese dall'AdSP e delle attività istituzionali rese nei porti di Venezia e Chioggia così da superare il dualismo gestionale-amministrativo tra l'AdSP e l'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia (ASPO) nei compiti di gestione del personale, pianificazione e programmazione, coordinamento e promozione, realizzazione di interventi infrastrutturali ed altri interventi volti allo sviluppo ed al potenziamento del porto, la fornitura di servizi alle imprese, la gestione di aree proprie o in concessione. Si prende atto, comunque, delle oggettive difficoltà incontrate dall'AdSP nella perimetrazione demaniale realizzata anche avvalendosi del supporto dell'ASPO, dell'imminente avvio dei cantieri per i primi interventi di manutenzione e del subentro nei rapporti giuridici in particolare verso le imprese titolari di concessione demaniale del Porto di Chioggia.

3. IL PERSONALE

3.1 Assetto organizzativo

Segretariato generale

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali, l'AdSP si avvale della segreteria tecnico-operativa composta da personale proveniente dalla soppressa Autorità portuale di Venezia, nel contingente e nella composizione quantitativa in essere al momento della sua costituzione.

L'Ente ha provveduto, in sede di prima applicazione del complesso delle disposizioni normative di cui al d.lgs. n. 169 del 2016, ad utilizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza procedere a nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, come prescritto dall'art. 22 dello stesso decreto legislativo.

Con successive disposizioni¹⁷ in attuazione delle direttive impartite dal MIT¹⁸, tenuto conto delle nuove funzioni introdotte dal d.lgs. n. 169 del 2016, l'Ente ha avviato la ridefinizione dell'organizzazione degli uffici della Segreteria tecnico-operativa e la ricognizione delle competenze e degli incarichi conferiti al personale.

Al vertice amministrativo della Segreteria tecnico - operativa è posto il Segretario generale, nominato dal Comitato di gestione, su proposta del Presidente. A seguito di quanto disposto dal d.lgs. n. 169 del 2016 all'atto della selezione del Segretario generale devono essere contemperati profili di fiduciarità ed imparzialità e, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso alla dirigenza pubblica, è previsto l'espletamento di una procedura selettiva¹⁹ e il

¹⁷ Ci si riferisce, in particolare, ai seguenti atti del Presidente: decreto n. 44 del 27 novembre 2017, n. 61 del 11 gennaio 2018, n. 85 del 4 aprile 2018, n. 99 del 5 giugno 2018, n. 187 del 7 dicembre 2018 e alle seguenti disposizioni organizzative: n. 42 del 2 febbraio 2018, n. 43 del 2 febbraio 2018, n. 44 del 2 febbraio 2018, n. 45 del 2 febbraio 2018, n. 46 del 2 febbraio 2018, n. 47 del 2 febbraio 2018 con le quali sono stati ridefiniti le attribuzioni delle Direzioni affari istituzionali e demanio, Programmazione e finanza, Staff del Presidente e del Segretario generale, Pianificazione strategica e sviluppo, Direzione tecnica, Coordinamento operativo portuale).

¹⁸ La struttura organizzativa delle AdSP deve essere pienamente coerente con gli indirizzi contenuti nelle Direttive Mit n. 245 del 21 maggio 2017 e nella successiva n. 193 del 13 aprile 2018 che forniscono indicazioni circa la riorganizzazione amministrativa per favorire il consolidamento della cultura della trasparenza e della prevenzione della corruzione e della gestione, in particolare, riguardante i temi della pianificazione, della gestione efficiente della spesa per infrastrutture e servizi, del *blending* finanziario, del *marketing* e dell'efficientamento energetico per favorire la piena realizzazione degli obiettivi fissati nella strategia di sviluppo dell'Ente.

¹⁹ L'art. 7 c. 5 del d.lgs. n. 169/2016 dispone: "Le AdSP adeguano i propri ordinamenti ai predetti principi e adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale dirigenziale e non dirigenziale nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, c. 3, del medesimo decreto legislativo. I medesimi provvedimenti disciplinano, secondo criteri di trasparenza ed imparzialità, le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali".

possesso di comprovata esperienza manageriale o di qualificazione professionale nel settore disciplinato dalla legge, nonché nelle materie amministrativo-contabili²⁰.

L'attuale Segretario generale, nominato dal Comitato di gestione con deliberazione n. 1 del 17 luglio 2017 e del decreto del Presidente n. 22 del 18 luglio 2017, è stato assunto con contratto di lavoro a tempo determinato di durata quadriennale con contestuale collocamento in aspettativa senza assegni in quanto anch'egli già dipendente dell'Ente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale²¹.

Sportello unico amministrativo

Attraverso il SUA l'AdSP è chiamata a svolgere la strategica funzione di fornire servizi efficienti ad un novero molto ampio di potenziali portatori di interesse del territorio e di semplificazione amministrativa nella promozione degli insediamenti produttivi.

Il regolamento che disciplina l'organizzazione, il funzionamento e il monitoraggio del SUA²² non è stato emanato, a causa della mancata adozione delle Linee-guida da parte del MIT.

Considerata l'esigenza di accrescere la competitività del sistema portuale nazionale si evidenzia la necessità di dare urgente attuazione a tale prescrizione, finalizzata a facilitare il transito di merci e riduzione dei tempi e dei costi e a tenere indenne l'amministrazione da eventuali danni da ritardo o da disservizio nei confronti di cittadini e imprese.

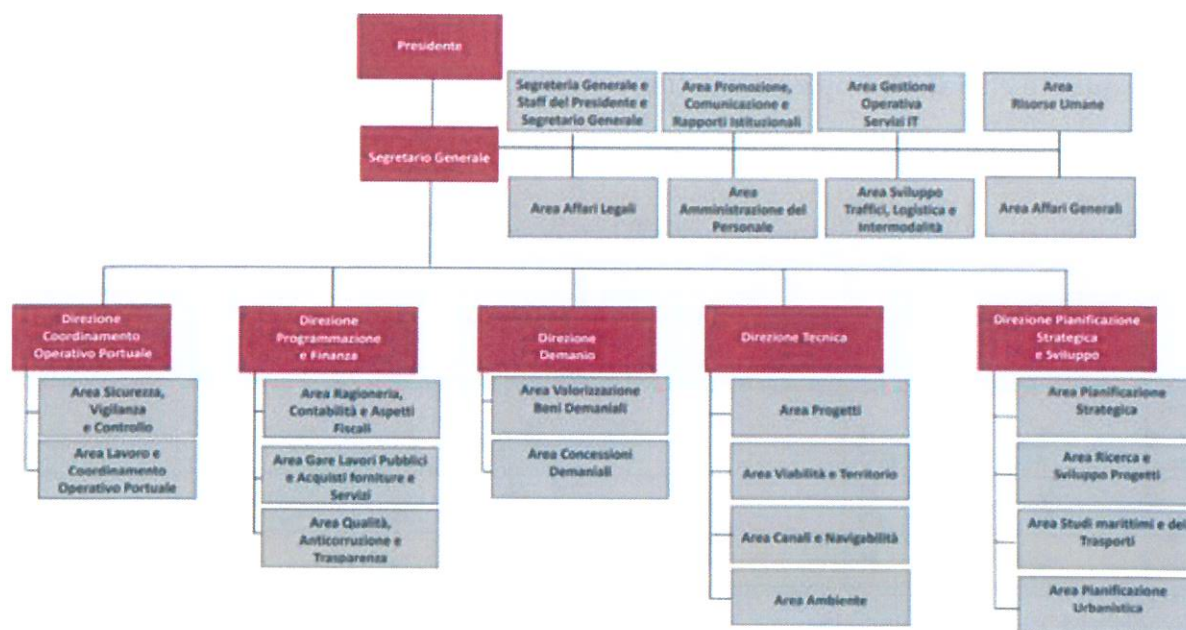
L'assetto della Segreteria tecnico operativa, come ridefinita il 7 dicembre 2018, è riportato nella figura n. 1.

²⁰ Il d.lgs. n. 169 del 2016 ha espunto la figura del Segretario generale dagli organi istituzionali disponendo che il nuovo Segretario generale è nominato dal Comitato di gestione, su proposta del presidente dell'AdSP ed è soggetto all'applicazione della disciplina dettata in materia di responsabilità dirigenziale, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché sui limiti retributivi di cui all'art. 23-ter del d.l. n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 214 del 2011. Il contratto di diritto privato stipulato dal Segretario generale si conforma alla contrattazione collettiva di riferimento delle AdSP.

²¹ Ai sensi dell'art. dall'art. 6 comma 5 della l. n. 84 del 1994.

²² Da adottarsi ai sensi dell'art. 15 bis comma 1 legge n. 84 del 1994.

Figura 1 Assetto organizzativo



3.2 La dotazione organica e il personale in servizio

Va sottolineato come la pianta organica vigente, nonostante il tempo trascorso, le intervenute modifiche organizzative e la necessità di adeguamento al piano dei fabbisogni, sia ancora quella approvata con delibera dell'allora Comitato portuale del 18 giugno 2009 per l'ex Autorità portuale di Venezia. Al riguardo l'AdSP anche alla luce delle nuove funzioni e compiti, tra cui l'ampliamento delle competenze al Porto di Chioggia introdotti dal d.lgs. n.169 del 2016 è tenuto a adeguare le politiche di pianificazione e programmazione del personale alle previsioni dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo art. 4, del decreto legislativo n. 75 del 2017. In particolare, l'Ente dovrà, superando il tradizionale concetto di dotazione organica, assicurare la massima coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici attraverso il prescritto Piano triennale di fabbisogno del personale quale strumento programmatico, modulabile e flessibile, strategico per individuare le effettive esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di *performance* organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi resi a imprese e cittadini. Il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) dovrà svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi generali di governo e specifici dell'AdSP definiti nel ciclo della *performance* coerentemente con le previsioni del decreto legislativo n. 150 del 2009.

La dotazione organica vigente al 31 dicembre 2018 prevede complessivamente n.92 unità (il Segretario generale, vertice amministrativo, 5 unità con qualifica dirigenziale, 31 unità con qualifica di quadro e 55 unità impiegate di varia qualifica), mentre la consistenza effettiva del personale dipendente è pari a 87 unità come evidenziata dalla seguente tabella.

Tabella 2 - Dotazione organica e personale in servizio presso AdSP - 2017-2019

	Pianta organica (delibera n. 6 del 2009)	In servizio al 2017		In servizio al 2018		In servizio al 2019	
		Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Segretario generale	1	1		1		1	
Dirigenti	5	4***		5***		5***	
Quadri	31	24		24		23	
Impiegati	55	59	4*	58	2**	56	3
Totale	92	88	4	88	2**	85	3

Fonte AdSP MAS

* di cui 2 con onere totale a carico di progetti europei.

** di cui 1 con onere totale a carico di progetti europei.

*** comprensivo di un dirigente in aspettativa senza assegni ai sensi della legge n. 84 del 1994.

L'AdSP ha precisato che tutto il soprarichiamato personale opera nell'unica sede di Venezia in quanto nel Porto di Chioggia non vi è alcuna sede distaccata.

3.3 Questioni attinenti al rapporto di lavoro del personale

In sede istruttoria l'AdSP ha evidenziato che "la legge n. 84 del 1994, così come novellata dal d.lgs. 169 del 2016, esclude l'applicabilità del d.lgs. n. 165 del 2001 rispetto al rapporto di lavoro in essere con i dipendenti delle Autorità di sistema portuale, ciò in considerazione della natura privatistica dello stesso"²³. La problematica è stata ampiamente trattata nel precedente referto. L'AdSP ha adottato, con decreto n. 68 del 2 febbraio 2018 del Presidente dell'AdSP, il Regolamento per il reclutamento del personale, che ha ricevuto l'approvazione dal Ministero vigilante con note del 19 gennaio 2018 e del 24 luglio 2018²⁴ con la conseguente predisposizione di bandi per il conferimento degli incarichi dirigenziali e la copertura di varie qualifiche e profili professionali vacanti in pianta organica.

La medesima AdSP ha, inoltre, emanato il Regolamento per le progressioni interne di carriera e sono stati attribuiti, sulla base di istruttorie di verifica della presenza di personale

²³ Autorità di sistema portuale, riscontro istruttorio (noto Prot. n. 1560 del 31.01.2019), pg 5.

²⁴ MIT nota DGVPTM/DIV. 2/PS Prot. n. 1698 del 19/01/2018 (prot. AdSPMAS n. 1093) e con nota DGVPTM/DIV.2/FF Prot. n. 19928 del 24/07/2018 (prot. AdSP MAS n. 9850).

dipendente in possesso delle abilità professionali atte a ricoprire tali posizioni, avanzamenti nei livelli professionali con inquadramenti del personale al livello superiore ai sensi e per gli effetti del vigente CCNL dei lavoratori dei porti²⁵.

Con decreto del Presidente AdSP n. 66 del 31 gennaio 2018 è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti in attuazione di quanto previsto dall'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

3.4 Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi

L'AdSP ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione delle informazioni concernenti i compensi percepiti dai propri dipendenti per incarichi anche relativi a compiti e doveri d'ufficio ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 e dell'articolo 18 del d.lgs. n. 33 del 2013.

3.5 Spesa del personale

Come evidenziato dalla Corte nel pregresso referto, la situazione retributiva del personale dell'Ente necessitava di un allineamento con i principi generali, di cui al Titolo I del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 applicabili anche al personale dipendente dell'AdSP soprattutto a seguito delle previsioni normative introdotte dal d.lgs. n. 169 del 2016. Nel 2018 l'Ente portuale ha, in tale direzione, avviato il percorso per rendere il trattamento economico del personale dipendente conforme alla sopravvenuta disciplina ed ai già citati principi generali. Al personale dipendente dell'AdSP è stato applicato il CCNL dei lavoratori dei porti²⁶ per le annualità 2016-2018 che è stato recepito, a livello di Ente, con la deliberazione n. 5 del 2016 del Comitato portuale. Con deliberazione n. 8 del 19 ottobre 2018 è stato recepito il nuovo contratto di II livello, per il solo anno 2018, in luogo di quello siglato il 17 dicembre 2015 scaduto il 31 dicembre 2017, in cui sono individuati gli importi base del premio di risultato diversificati per livello di inquadramento professionale.

Gli oneri da contrattazione decentrata passano da euro 356.901 del 2016 a euro 462.961 del 2017

²⁵ L'art. 4, penultimo paragrafo del CCNL dei lavoratori dei porti che promuove Iniziative datoriali volte a valorizzare il personale dipendente interno, prima di avvalersi di risorse esterne, in possesso di esperienze professionali coerenti con la posizione da ricoprire, con particolare riguardo a quelle maturate dal lavoratore nel settore specifico.

²⁶ Il CCNL regola i rapporti di lavoro tra le imprese di cui agli articoli 16 e 18 della legge n. 84 del 1994 e successive modificazioni, le Autorità portuali, i soggetti di cui all'articolo 17, comma 2 (imprese), comma 5 (agenzie) della predetta legge ed il personale da esse dipendente, ivi compresi i lavoratori e i soci lavoratori delle imprese di cui all'articolo 21 della richiamata legge n. 84 del 1994.

a euro 669.750 nel 2018 facendo registrare un incremento del 44,67 per cento. In ordine alla congruità di tale spesa, il Collegio dei revisori dei conti ha precisato che “non esiste uno specifico parere in merito”, che la valutazione complessiva sulla congruità degli stanziamenti di bilancio è stata fatta in occasione dell’approvazione dei documenti contabili che implicitamente inglobano le poste relative all’adeguamento contrattuale nel rispetto dell’equilibrio complessivo di bilancio” e che “gli importi riconosciuti in sede di contrattazione non sembrano discostarsi dai valori medi sia riferiti al settore portuale, sia ad altri settori del pubblico impiego pari a circa 1/3 del valore del contratto di primo livello”.

Al riguardo si evidenzia che a termini dell’art. 20 comma 2 lettera h) del d.lgs. n. 123 del 2011 i revisori dei conti oltre al controllo sulle variazioni di bilancio sono tenuti specificamente ad “effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”.

Tabella 3 - Spesa per il personale AdSP 2017-2018

Tipologia emolumento	2017	Incidenza %	2018	Incidenza %	□ % 18/17
Emolumenti fissi	3.768.080	57,5	3.496.734	53,6	-7,20
Emolumenti variabili	477.701	7,3	479.353	7,3	0,35
Oneri da contrattazione decentrata	462.961	7,1	669.750	10,3	44,67
Oneri da rinnovi contrattuali	-	-	21.484	0,3	-
Emolumenti Segretario generale	82.088	1,3	207.386	3,2	152,64
Indennità e rimborso spese missioni in Italia	24.122	0,4	37.402	0,6	55,05
Indennità e rimborso spese missioni estero	39.849	0,6	23.955	0,4	-39,89
Altri oneri per il personale	196.694	3,0	146.498	2,2	-25,52
Emolumenti altri	42.700		23.500		-44,96
Spese formazione	159.493	2,4	130.278	2,0	-18,32
Oneri prev.li assist.li e fiscali	1.295.363	19,8	1.286.456	19,7	-0,69
TOTALE	6.549.051		6.522.796		-0,40

Fonte: elaborazione Corte conti su dati bilancio AdSP

La seguente tabella evidenzia il costo medio unitario con la precisazione che la copertura dell’organico è stata calcolata sulla base dell’effettivo servizio nel corso dell’anno.

Tabella 4 - Costo medio unitario personale

2018				
Posizioni	Pianta organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo annuo	Costo medio unitario
DIRIGENTI	5,00	3,00	66.197,80	200.065,93
QUADRI	31,00	23,44	1.973.702,52	84.206,32
IMPIEGATI	55,00	59,88	3.142.173,37	52.471,20
Totali	91,00	86,32	5.716.073,68	66.217,53

Fonte: elaborazione Corte conti su dati AdSP

L'AdSP ha precisato che gli scostamenti della consistenza (88 unità e 86,32 unità) e del costo del personale (euro 5.716.074 ed euro 6.843.426) del personale evidenziati nelle tabelle n. 2,4,25 e 26 sono da ricondurre, principalmente, alla diversa modalità di conteggio adottata dall'Ente. In particolare, nella tabella n. 2 il personale è stato calcolato come unità intera, mentre nella tabella n. 4 il computo del personale è stato effettuato avendo a riguardo la data di effettiva assunzione/cessazione, valorizzando il personale a tempo parziale sulla base dell'effettiva prestazione resa in corso d'anno e senza considerare il Segretario generale. In ordine ai mancati recuperi delle somme stipendiali erogate in difformità del decreto-legge n. 78 del 2010, il Ministero vigilante ha condiviso i rilievi di questa Corte nel pregresso referto e, a seguito delle puntuali determinazioni assunte dal Collegio dei revisori nel corso della propria attività di controllo, l'Ente ha riferito che il credito di euro 410.848,21 vantato nei confronti del personale dipendente è stato quasi integralmente recuperato. Residua da recuperare la somma di euro 17.977.

Con riferimento al trattamento del c.d. "superminimo" riconosciuto ad alcuni dipendenti nel periodo 2011 - 2014, che hanno svolto incarichi di direzione, coordinamento e/o di alta professionalità e specializzazione, il MIT ha condiviso la posizione critica espressa dalla Corte dei conti²⁷ nel pregresso Referto e anche il MEF (nota prot. n. 49570 del 6 giugno 2014) e il Collegio dei revisori (da ultimo verbale n. 23 del 17 dicembre 2019) hanno a più riprese evidenziato come rientri nel vincolo di cui all'articolo 9, comma 1 del decreto 78 del 2010 e che, in ragione di ciò l'AdSP debba procedere alla sospensione dell'erogazione di siffatto istituto e a procedere al recupero delle somme erogate al personale²⁸.

²⁷ Nota prot. n. 34166 del 18 dicembre 2019 della Direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne. Si rinvia anche a Corte dei conti Sezione del controllo sugli Enti, Relazione sulla gestione dell'Autorità portuale di Trieste (esercizi 2013-2014).

²⁸ Al riguardo, erano state considerate non condivisibili dall'AdSP *ab origine* le motivazioni addotte a sostegno della legittimità del recupero delle somme in argomento sul presupposto - di carattere generale - che non appaiono applicabili al rapporto di lavoro del personale in forza alle AdSP, alcuni istituti propri del pubblico impiego, in quanto gli istituti contrattuali applicabili a detti dipendenti sono quelli previsti dal CCNL dei lavoratori dei porti. Ad avviso dell'AdSP l'istituto del superminimo,

Si prende atto che il Collegio dei revisori dei conti ha invitato l'Ente al recupero delle somme riconosciute ad alcuni dipendenti e che l'AdSP sta effettuando i conteggi degli importi da recuperare. Si segnala l'urgenza di provvedere ai già citati recuperi alla luce di quanto ribadito dalla Corte dei conti nei precedenti referti²⁹ e di quanto confermato dal TAR Lazio³⁰ nonché indicato dal MIT con nota 2447 del 10 luglio 2018 e nota 4237 del 12 febbraio 2020.

3.6 Collaborazioni esterne

Nel bilancio 2018 non risultano imputazioni di somme sul pertinente capitolo di spesa per "consulenze e altre analoghe prestazioni professionali".

Tuttavia, in sede istruttoria è emerso che l'Ente si è avvalso di collaboratori assunti con contratti di prestazione d'opera occasionale e con contratto di collaborazione coordinata e continuativa cui sono stati assegnati incarichi collegati al coordinamento, alla rendicontazione, allo sviluppo e alla realizzazione di aspetti tecnici di progetti finanziati dall'Unione europea (progetti SECNET e SUPAIR). I contratti di cui innanzi hanno comportato una spesa di complessivi euro 47,5 mila.

Con riferimento ai patrocini legali, l'AdSP nel 2018 ha fatto ricorso ad avvocati del libero foro ed ai consulenti tecnici di parte (CTP) per complessivi euro 206.333,16.

Si richiamano a tale proposito i generali principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, pubblicità, trasparenza e proporzionalità che gli enti pubblici sono tenuti a rispettare nell'affidamento degli incarichi ad avvocati del libero foro. Ugualmente deve essere rispettata la disciplina contenuta nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "Codice dei contratti pubblici") individuata dalle Linee guida n. 12 "Affidamento dei servizi legali" approvate dall'ANAC con delibera del Consiglio n. 907 del 24 ottobre 2018.

3.7 Trasparenza e valutazione della "performance amministrativa"

L'AdSP è destinataria delle disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012, n. 190 e nei relativi decreti di attuazione e, in particolare, delle indicazioni del Piano nazionale

unico strumento del citato CCNL attraverso il quale si "remunerano i dipendenti che ricoprono stabilmente particolari posizioni e incarichi", per quanto assimilabile nelle finalità alla "retribuzione di posizione organizzativa" tipica del pubblico impiego, non sarebbe di fatto assoggettato alla disciplina di quest'ultima secondo quanto, invece, indicato, dal Collegio dei revisori e dal MIT.

²⁹ Determinazione del 16 giugno 2016, n. 65 sull'Autorità portuale di Venezia e la determinazione del 15 febbraio 2018, n. 15 su Autorità portuale di Trieste.

³⁰ Sentenza n. 7024 del 2016.

anticorruzione (PNA) per le parti dedicate agli enti pubblici non economici.

La stessa ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e delle schede *standard* predisposte dall'ANAC, funzionali alla redazione della Relazione annuale³¹ sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPC.

L'AdSP ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione³², già Direttore della Direzione competente in materia di programmazione e finanza e monitoraggio partecipate e Presidente *protempore* APV Investimenti S.p.A. e ha provveduto a pubblicare, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, copia del referto al Parlamento della Corte dei conti degli esercizi precedenti, ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

In considerazione delle osservazioni avanzate dalla Corte, dei mutamenti interpretativi *medio tempore* intervenuti³³ sulla materia, nonché di uno specifico obiettivo assegnato ai Presidenti delle Autorità di sistema portuale dal Ministero vigilante, l'AdSP si è dotata di un OIV³⁴, nominato con deliberazione del Presidente AdSP n. 107 del 22 giugno 2018, cui è affidato il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, validare la relazione sulla *performance* (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150 del 2009), relazionare sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150 del 2009).

Con decreto del Presidente n. 140 del 31 agosto 2018, anche alla luce delle nuove competenze e funzioni tra le quali l'ampliamento al Porto di Chioggia, è stato definito il Sistema di valutazione della prestazione del Segretario generale e del personale dirigente e definiti gli obiettivi strategici e specifici per l'anno 2018.

Il Collegio dei revisori dei conti ha preso atto che detto Sistema di valutazione e misurazione della *performance* individuale è fondato su fattori e criteri oggettivi

Con decreto del Presidente n. 274 del 13 giugno 2019 è stata approvata la "Relazione sulla *Performance* 2018" che è stata successivamente validata dall'Organismo indipendente di valutazione con attestazione del 15 giugno 2019 e dalla quale non emergono criticità nel

³¹ Ai sensi dell'art. 1, co. 14, l. n. 190 del 2012 e del paragrafo 3.1.1., p. 30 del Piano nazionale anticorruzione.

³² Nominato con decreto del Presidente dell'AdSP n. 43 del 27 novembre 2017.

³³ Deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017.

³⁴ Si rileva che la tardiva costituzione dell'OIV ha comportato il parziale raggiungimento degli obiettivi fissati dal MIT con la direttiva n. 245 del 217 con la conseguente riduzione dell'emolumento accessorio al Presidente.

conseguimento degli obiettivi. Si prende tuttavia atto che l'OIV ha raccomandato che la liquidazione della premialità monetarie segua e non preceda la validazione della relazione sulla *performance* da parte dell'OIV e l'esigenza di raccordare la contrattazione decentrata integrativa nelle parti attinenti a modalità e tempistica della corresponsione delle premialità; che l'AdSP attui, nella stesura della Relazione sulla *performance*, la sempre più completa osservanza di tutti i contenuti dell'art. 10, c.1, lett. b) del d.lgs. n. 150 del 2009, nonché le direttive emanate dal Dipartimento della funzione pubblica. Nella erogazione dei premi al personale dovrà essere rispettata la ripartizione per fasce di merito, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 6 del richiamato d.lgs. n. 150 del 2009.

Il premio di risultato relativo all'anno 2017 è stato pagato nell'anno 2018 e quello del 2018 nel 2019. Gli importi indicati sono pertanto a carico rispettivamente del bilancio 2018 e 2019. L'aumento dei premi di risultato relativi all'anno 2018 è conseguente all'applicazione del nuovo contratto di II° livello siglato in data 18 ottobre 2018.

Tabella 5 - Premi di risultato erogati

Descrizione	2017			2018			Δ 18/17
	Personale in	Premi	IMPORTI	Personale in	Premi	IMPORTI	
Segretario generale.	1	1	30.000,00	1	1	30.000,00	0
Dirigenti	3	3	50.235,00	3	3	44.683,92	-5.551,08
Quadri	26	26	120.470,39	27	27	175.628,57	55.586,60
Impiegati	62	62	180.470,39	59	59	237.048,34	56.577,95
Totale	92	92	380.747,36	90	90	487.360,83	106.613,47

Fonte: AdSP

4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'AdSP ha il compito di indirizzare, programmare, coordinare, promuovere e controllare le operazioni portuali. Svolge la manutenzione delle parti comuni, manutiene i fondali, sorveglia la fornitura dei servizi di interesse generale, amministra in via esclusiva le aree e i beni demaniali, pianifica lo sviluppo del territorio portuale. L'*Authority*, inoltre, coordina le attività amministrative esercitate dagli enti pubblici nell'ambito portuale e promuove forme di raccordo con i sistemi logistici retroportuali e interportuali.

Le strategie di sviluppo dell'AdSP e gli interventi per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati sono individuati, in coerenza con il PRP, nell'ambito del Piano operativo triennale (POT)³⁵. Esso ha la funzione di indicare l'insieme delle attività e degli interventi finalizzati al conseguimento degli obiettivi operativi ed il previsto fabbisogno finanziario per gli investimenti, con la finalità di proporre al MIT e alle amministrazioni locali il quadro delle attività e delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento dei porti di Venezia e Chioggia.

4.1 Piano regolatore di sistema portuale

Il d.lgs. n. 169 del 2016 all'articolo 6 identifica, in luogo del Piano regolatore portuale (PRP), il Piano regolatore di sistema portuale, quale nuovo strumento di pianificazione strategica e territoriale a medio lungo termine delle AdSP e, a tal fine, il MIT, su proposta del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, ha predisposto le nuove Linee guida per la redazione dei piani regolatori di sistema portuale³⁶, delle varianti stralcio e degli adeguamenti tecnico-funzionali, con l'obiettivo di rilanciare la competitività dei porti nazionali attraverso una rinnovata *capacity building* istituzionale e gestionale³⁷. L'attuale Piano regolatore dei porti di Venezia risale al 1965, mentre quello di Chioggia risale al 1981 e presenta delle difformità evidenti con

³⁵ Ai sensi dell'art. 9, c. 3, lettera a) della l. n. 84 del 1994.

³⁶ Le Linee guida per la redazione dei piani regolatori di sistema portuale sono state approvate il 14 marzo 2017, mentre le "Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche" sono state approvate con d.m. n. 300 del 16 giugno 2017. Si evidenzia che l'art. 1 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 (c.d. Correttivo Porti) ha introdotto sostanziali cambiamenti al processo di predisposizione dei Piani regolatori di sistema portuale.

³⁷ Si evidenzia che l'art. 1 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 di modifica dell'art. 5 della l. n. 84 del 1994, ha stabilito che: "Il piano regolatore di sistema portuale è lo strumento di pianificazione del sistema dei porti ricompresi nelle circoscrizioni territoriali delle Autorità di sistema portuale di cui all'articolo 6, comma 1. Il piano si compone di un Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS) e dei piani regolatori portuali di ciascun porto. Le Autorità di sistema portuale redigono un documento di pianificazione strategica di sistema, coerente con il Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) e con gli orientamenti europei in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali nonché con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica".

lo stato di fatto presentando in alcune aree insediamenti di tipo urbano³⁸. Attualmente è in corso l'iter per l'approvazione del nuovo piano regolatore di sistema portuale e l'AdSP ha evidenziato che sono in corso di svolgimento gli incontri con i comuni di Venezia, Mira e Cavallino Treporti³⁹ interessati per definire e sottoscrivere gli accordi propedeutici al Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS), mentre l'accordo con il Comune di Chioggia è stato sottoscritto il 23 dicembre 2019 con l'obiettivo di disciplinare la gestione di aree funzionali all'interazione porto-città, di favorire la realizzazione di piani di sviluppo edilizio ed economico, recuperare aree dismesse, i collegamenti infrastrutturali portuali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario nonché gli attraversamenti del centro urbano ai sensi dell'art. 5 comma 1-bis lett. b) l. n. 84 del 1994. L'AdSP ha riferito che, in attesa di condividere con l'Amministrazione comunale di Venezia l'accordo propedeutico al DPSS, sono state individuate⁴⁰ le aree che hanno perso la funzione portuale e che si ritiene possano essere riconosciute aree di interazione porto - città sulle quali applicare la pianificazione comunale.

4.1.2 Piano operativo triennale (POT)

Come in precedenza riferito, le strategie di sviluppo dell'AdSP e gli interventi per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati dal MIT sono individuati, in coerenza con il PRP, nell'ambito del Piano operativo triennale (POT).

Con delibera n. 6 del 12 ottobre 2017 è stato approvato il Piano operativo triennale 2018-2020 che, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile del porto sotto l'aspetto economico, sociale, ambientale e culturale prevede di trovare, in misura crescente, momenti di raccordo e concreto ancoraggio alla strategia *Trans-European Network* (TEN), declinata più di recente nella Comunicazione congiunta della Commissione europea e dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza⁴¹, nonché agli altri strumenti pianificatori nazionali

³⁸ Per le aree portuali, in parte appartenenti al demanio dello Stato, è vigente apposito strumento di pianificazione (Piano Regolatore Portuale "Gottardo") approvato nel 1981 dall'allora Ministero dei lavori pubblici.

³⁹ L'AdSP e il Comune di Cavallino-Treporti hanno sottoscritto il 26 maggio 2020 un'intesa che definisce le aree del territorio comunale a destinazione funzionale portuale.

⁴⁰ Decreto Presidente dell'AdSP n. 359 del 2020 avente ad oggetto: Ricognizione di aree di ambito portuale non più a destinazione portuale e costituisce parte integrante del processo di redazione del Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS).

⁴¹ Con la Comunicazione congiunta della Commissione europea dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle Regioni e alla Banca europea per gli investimenti. Connessione Europa-Asia - Elementi essenziali per una strategia dell'UE *Bruxelles*, 19 settembre 2018 si intende potenziare le connessioni del mercato interno verso *partner* strategici con i quali sviluppare partenariati bilaterali.

ed europei.

L'Ente ha comunicato che la revisione annuale del POT 2018-2020 è stata svolta il 27 febbraio 2019 considerato che "il medesimo Piano risulta in vigore solo dal 1° gennaio 2018". Nell'aggiornamento l'AdSP ha dato atto dell'approvazione di importanti progetti nell'ambito del Programma europeo *Connecting Europe Facility* (CEF) che vedono coinvolta l'AdSP MAS congiuntamente ad operatori portuali nello sviluppo di una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione di gas naturale liquido (GNL)⁴².

Sono state sviluppate nuove proposte progettuali e curata la presentazione delle relative domande di contributo a valere sui bandi dei programmi di *Connecting Europe Facility* (CEF) e Cooperazione Territoriale Europea ("CENTRAL EUROPE" e "ADRION"). Nell'ambito del Programma *Connecting Europe Facility* (CEF) l'AdSP ha aderito al progetto "Veneto Intermodal" coordinato dall'Interporto Quadrante Europa di Verona con l'obiettivo di ottimizzare la connessione tra i 3 nodi prioritari della rete TEN-T (Porto di Venezia, Interporti di Padova e Verona) attraverso la costruzione di un ponte ferroviario di integrazione con il porto e stazione commerciale di Marghera, mentre nell'ambito del progetto *Green C Ports* ha richiesto un cofinanziamento del progetto di importo pari a euro 600 mila per l'installazione di sensori per il rilevamento delle condizioni meteo-marine e per l'analisi previsionali e di informazioni *real-time* alle navi.

Appare auspicabile la definitiva entrata in funzione del sistema MOSE⁴³ che renderà i Porti di Venezia e Chioggia ad accesso regolato e la conclusione in tempi certi dei lavori di consolidamento dei margini e di escavo dei canali portuali, in particolare Malamocco e

⁴² In particolare, è prevista la realizzazione di un *terminal* costiero di Gnl nel canale Sud a Marghera per l'approvvigionamento di navi gasiere di media dimensione con un investimento complessivo di circa euro 105 milioni dei quali, nel 2018, euro 18.5 milioni (progetti GAINN4SEA e *Venice LNG facility*) e la progettazione e realizzazione di una nave di servizio per il trasporto di gas naturale liquefatto *dual-fuel* (*diesel/gas*) nell'ambito del progetto *Poseidon* MED II, con un finanziamento europeo, pari a euro 9,6 milioni. Nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Croazia relativo al ciclo 2014-2020 sono stati approvati 4 progetti con un contributo totale a favore dell'AdSP MAS di euro 1.275.000: progetto Intesa con un finanziamento a favore dell'AdSP MAS per euro 440 mila per lo sviluppo di un sistema integrato di gestione e monitoraggio del traffico marittimo nell'Adriatico; il progetto *Promares*: coordinato dal Porto di Trieste, con finanziamenti per euro 230 mila a favore dell'AdSP MAS per azioni congiunte tra porti e interporti dell'area per lo sviluppo di collegamenti intermodali tra porti e retro-porti/interporti; il progetto *Remember* finanziato per euro 330 mila, coordinato dal Porto di Ancona finalizzato alla promozione e per la valorizzazione del patrimonio culturale-portuale dell'Adriatico; il progetto DIGLOGS, finanziato per euro 275 mila destinati all'AdSP MAS coordinato dall'Università di Fiume (Rijeka), che prevede lo sviluppo e la sperimentazione di applicativi IT per migliorare la mobilità di merci e passeggeri in ambito portuale.

⁴³ La realizzazione del MOSE, tutt'ora in corso e in via di ultimazione e collaudo, è stata realizzata attraverso affidamenti a concessionari con importi ben al di sopra di quelli a suo tempo programmati in sede di progettazione dell'opera ed è stata più volte al centro di numerosi casi di *mala gestio* posti all'attenzione della Procura della Corte dei conti. Da ultimo si evidenzia la Sentenza della Corte dei conti Sezione giurisdizionale per il Veneto n. 239 del 2019.

Marghera⁴⁴. Al fine di superare l'attuale incertezza normativa relativa al tema dei sedimenti lagunari, della salvaguardia ambientale e sviluppo economico, si sollecita l'aggiornamento del Protocollo sperimentale "Fanghi" siglato l'8 aprile del 1993, che avrebbe dovuto avere durata annuale, anche al fine di adeguarlo alle più recenti discipline normative comunitarie e nazionali.

4.1.3 Programma triennale dei lavori pubblici

Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016 l'AdSP è tenuta a predisporre il Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori attraverso la compilazione di apposite schede che costituiscono parte integrante del bilancio di previsione. I lavori contenuti nel Programma triennale dei lavori relativi alla prima annualità devono essere posti in stretta correlazione con gli interventi inseriti nel POT⁴⁵.

Tra gli interventi più significativi inseriti nel Piano triennale 2016-2018 si prevedeva, a fini di miglioramento e incremento del servizio, la realizzazione di due opere per le quali era stato approvato il progetto definitivo: un garage multipiano presso la stazione marittima, con un fabbisogno complessivo di euro 80 milioni da capitale privato e un porto d'altura (diga, *terminal* petrolifero, *pipeline*, molo *container*) per complessivi euro 95 milioni, mediante l'impiego di entrate aventi destinazione vincolata ai sensi dell'art. 729 della legge 190 del 23 dicembre 2014.

Il Piano triennale dei lavori pubblici 2017-2019 confermava tra gli interventi prioritari la realizzazione del *garage* multipiano e della piattaforma d'altura per la quale è stata affidata e avviata nel 2017 la progettazione definitiva⁴⁶.

Tra gli interventi del Piano triennale dei lavori pubblici 2019-2021 spicca la realizzazione di un nuovo *terminal* crociere in zona Marghera, Canale Nord di importo complessivo pari a euro 63 milioni dei quali 60 milioni da capitale privato. L'intervento, in linea con quanto avvenuto nei principali porti europei, prevede l'insediamento della funzione crocieristica in zone portuali

⁴⁴ Si prende atto, tuttavia, che il 28 febbraio 2020 è stato pubblicato, avvalendosi dell'Azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti della Regione Lombardia (ARIA SpA), di un bando di gara con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50 del 2016 per individuare, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, un unico operatore economico specializzato con il quale concludere un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del d.lgs. n. 50 del 2016, avente ad oggetto i lavori di escavo dei canali portuali di grande navigazione al Porto di Venezia ed al Porto di Chioggia, con importo a base di gara di euro 4.765.000.

⁴⁵ Il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'AP stabilisce che al bilancio di previsione debba "essere allegato un bilancio pluriennale idoneo a rappresentare il quadro delle risorse finanziarie impiegabili ed a consentire di valutare le correlazioni tra i flussi di entrata e di uscita ed esso è correlato al piano operativo triennale".

⁴⁶ Relazione annuale sull'attività 2017 dell'AdSP.

non più idonee ad attività industriali/commerciali e la realizzazione di opere di manutenzione e ripristino per la protezione e conservazione da realizzarsi nelle aree di bordo canale Malamocco-Marghera per euro 23,5 milioni.

L'intervento si inserisce in un processo di efficientamento dei *layout* esistenti, attualmente insufficienti a causa di canali aventi accessibilità limitata da dimensioni vincolate, di banchine sovradimensionate rispetto all'attuale domanda di traffici e alla limitata superficie disponibile per lo stoccaggio e la movimentazione delle merci. A decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 l'AdSP è tenuta a dare piena applicazione alle previsioni del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14; in tale contesto, oltre al quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma e degli interventi da realizzare, deve essere data motivata evidenza delle opere incompiute e dell'eventuale rinuncia alla realizzazione di opere inserite in precedenti annualità.

L'AdSP non ha tuttavia evidenziato criticità.

Tra gli interventi del Piano triennale dei lavori pubblici 2020-2022 sono previsti i lavori di adeguamento diaframma Molo Sali, il completamento dei lavori della banchina sponda Ovest, la conservazione architettonico e strutturale ad uso portuale dell'edificio B "Sali e tabacchi" del compendio *ex* Monopoli di Stato.

La tabella seguente illustra il quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dei lavori.

Tabella 6 - Piano triennale opere pubbliche

Tipologia risorse	Piano triennale opere				
	2016-2018 (bil. prev.2016)	2017-2019 (bil. prev.2017)	2018-2020 (bil. prev.2018)	2019-2021 (bil. prev. 2019)	2020-2022 (bil. prev.2020)
Entrate destinazione vincolata (AdP MISE 8/01/2015 e art. 729 l.	141.500.000	16.500.000	17.000.000	-	-
Entrate aventi destinazione		85.000.000	55.000.000	-	-
Entrate per contrazione mutui	-	-	-	-	-
Entrate da capitali privati	83.500.000	83.500.000	-	60.000.000	-
Trasferimento immobili (art. 19 co. 5-ter l.109/94)	-	-	-	0	0
Stanziamiento bilancio	33.800.000	28.750.000	39.975.000	58.180.000	29.830.000
Totali	258.800.000	213.750.000	111.975.000	118.180.000	29.830.000

Fonte: Bilancio di previsione AdSP esercizi 2016-2022

L'AdSP ha riferito che per tutti gli interventi previsti nella prima annualità esiste almeno lo studio di fattibilità, come rilevabile dalle schede allegate ai programmi triennali. Gli investimenti previsti per le annualità sopra riportate sono stati rimodulati secondo le strategie di sviluppo del porto.

5. ATTIVITA ISTITUZIONALE

5.1 Attività promozionale

Tra i compiti istituzionali dell'AdSP vi è la promozione del porto sia a livello istituzionale che commerciale ai sensi dell'art. 6 n. 4 lett. a) della legge n. 84 del 1994, che a sua volta si declina nella partecipazione ad eventi e fiere di settore, attività qualificata come istituzionale anche ai fini della deroga ai limiti di spesa. Il capitolo per la promozione del porto è soggetto a limite di spesa; in proposito va sottolineato come l'Ente abbia ritenuto di non comprendere in tale limite le spese per mostre e convegni che concretizzano espletamento di attività istituzionali. Nel 2018 sono state realizzate varie iniziative di promozione, di comunicazione e di relazione di rete, focalizzate in particolare sull'analisi e qualificazione degli *stakeholder* più utili a raggiungere obiettivi strategici al fine di rendere quanto più efficaci possibile le azioni a fronte delle risorse impiegate.

Per adottare una categorizzazione *macro* delle iniziative promozionali realizzate nel 2018, si distingue tra: eventi orientati al *business* e rivolti a clienti attuali e potenziali del porto, per favorire il consolidamento o sviluppo del traffico portuale; eventi orientati alla *reputation* e più generalisti rivolti ad un pubblico vasto per promuovere i *progress* del porto nel suo complesso (in campo ambientale, infrastrutturale, di *safety*, ecc.); eventi orientati al consenso e rivolti alla collettività territoriale, che hanno anche visto il coinvolgimento di organizzazioni internazionali di elevato livello.

La tabella seguente evidenzia le spese sostenute dall'AdSP per attività promozionali e pubblicità, sulle quali il Collegio dei revisori non ha formulato osservazioni.

Tabella 7 - Spese sostenute per relazioni pubbliche (2015-2018)

Descrizione	2016	2017	□ 17/16	2018	□ 18/17
Spese di pubblicità ex l. 67/87 (Promozionali soggette a vincolo di spesa)	28.491	35.900	26,00	11.771	-67,21
Spese di rappresentanza	28.491	208	-99,27	-	0,00
Spese promozionali e di propaganda (no vincolo spesa per attività istituzionale)	201.731	254.460	26,14	189.542	-25,51
Totale spese	258.713	290.568	12,31	201.313	-30,65

Fonte: Bilancio AdSP

*di cui soggette a vincolo di spesa euro 11.865,85 e non soggette a vincolo, in quanto ritenute attività istituzionali, euro 189.865,36.

5.2 Attività negoziale

Per quanto attiene all'attività negoziale in sede istruttoria, l'AdSP ha dichiarato di essersi avvalsa degli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip ed in particolare del MEPA, essendo soggetta agli obblighi delle amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

In particolare, attraverso il MEPA l'ente ha proceduto, con trattativa diretta o RdO, all'effettuazione di acquisti di prodotti di cancelleria, materiale promozionale, servizi di catering, buoni pasto, consulenze per verifica e certificazione spese sostenute nell'ambito dei programmi comunitari (*Adrion, Beat, Charge*), materiale informatico (*hardware e software*), carburante.

Il Collegio dei revisori dei conti ha dato atto che dall'esame della documentazione prodotta nei controlli a campione effettuati sull'attività negoziale dell'Ente non sono emerse criticità.

La seguente tabella evidenzia il numero delle procedure complessivamente realizzate nel 2018:

Tabella 8 - Procedure negoziali Consip

Procedura	Affidamento diretto art. 36, co. 2 lett. a)	Procedura negoziata art. 36 c.2 lett. b)	Procedura aperta art. 60	Procedura negoziata con un solo operatore art. 63)
Ordine diretto	60	0	0	0
Trattativa diretta	20	0	0	0
Richiesta di offerta	28	2	0	0

Fonte: AdSP

Il 4 settembre 2018 l'AdSP è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici ed ha iscritto la partecipata APV Investimenti S.p.A., cui è altresì affidato lo sviluppo dei sistemi *internet, hardware e software* e di telecomunicazione, tra gli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti ai sensi dall'art. 192 del d.lgs. n. 50 del 2016⁴⁷.

Ciò posto è emerso che l'AdSP MAS, in ottemperanza all'obbligo di legge di cui all'art. 40, comma 2 del d.lgs. n. 50 del 2016, per gestire le proprie procedure di gara si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 3, co. 1, lett. d), n. 4 del d.lgs. 50 del 2016 e ha aderito alla Piattaforma di *e-procurement* denominata "SINTEL" di Arca S.p.A. - Azienda regionale centrale acquisti S.p.A. - della Regione Lombardia, ora Aria S.p.A. (Azienda regionale per l'innovazione e gli

⁴⁷ Vedi il paragrafo 4.9.1.

acquisti della Regione Lombardia) per la gestione telematica delle procedure di appalto di lavori, servizi e forniture previa stipula di accordo bilaterale con la società AREA (ex ARCA S.p.A.) con la previsione del ristoro dei costi calcolati secondo le modalità ora previste dall'allegato 2 della deliberazione della Giunta regionale della Regione Lombardia n. XI/1356 Seduta dell' 11 marzo 2019.

5.3 Regolazione dei servizi c.d. ausiliari di interesse generale

Per ciò che concerne i servizi di interesse generale, il d.lgs. n. 232 del 2017 ha disposto l'abrogazione della norma che rinviava ad un decreto del MIT l'individuazione degli stessi nell'ambito portuale⁴⁸. Ciò ha comportato l'implicita abrogazione del d.m. 14 novembre del 1994, essendo sopravvenute normative di settore che disciplinano compiutamente la prestazione di tali servizi⁴⁹.

Il Ministero vigilante, con circolare n. 10251 del 17 aprile 2018, ha indicato che la competenza a gestire ed erogare i servizi di interesse generale previsti dall'abrogato d.m. del 1994 spetta ora *ex lege* alle differenti autorità amministrative indicate dalle discipline di settore, ferma la valutazione che l'AdSP possa decidere di operare autonomamente nell'ambito delle proprie competenze. Non sussiste, pertanto, alcun obbligo per l'AdSP riferito all'affidamento dei suddetti servizi, fatta eccezione per quello di derivazione comunitaria (direttiva 2000/59/CE; d.lgs. n. 182 del 2003) concernente il ritiro dei rifiuti prodotti a bordo delle navi.

In sede istruttoria l'AdSP ha riferito che nel 2018, attraverso bando di gara con procedura aperta e offerta economicamente più vantaggiosa, è stato affidato il servizio di pulizia e disinquinamento specchi acquei portuali e che sono tutt'ora vigenti altri affidamenti di servizi

⁴⁸ Il decreto ministeriale del 14 novembre 1994 indicava i seguenti servizi: A) Servizi di illuminazione. Tali servizi riguardano la gestione degli impianti di illuminazione e le relative manutenzioni, nonché la distribuzione di energia elettrica ai concessionari, agli utenti portuali e alle unità navali. B) Servizi di pulizia e raccolta rifiuti. Pulizia, raccolta dei rifiuti e sversamento a discarica relativa agli spazi, ai locali e alle infrastrutture comuni e presso i soggetti terzi (concessionari, utenti, imprese portuali, navi). Derattizzazione, disinfestazione e simili. Gestione della rete fognaria. Pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali. C) Servizio idrico. Gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete idrica e relative manutenzioni. Fornitura idrica alle navi in porto e in rada, ai concessionari ed agli utenti. D) Servizi di manutenzione e riparazione. Tali servizi sono riferiti ai beni, agli impianti, ai sistemi tecnici e tecnologici, ai mezzi meccanici oggetto di concessione, di proprietà, ovvero utilizzati da soggetti operanti in porto. E) Stazioni marittime passeggeri. Gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri. F) Servizi informatici e telematici. Fornitura di sistemi informatici e telematici, di supporto informativo e di comunicazioni resi alle amministrazioni pubbliche, agli operatori privati, alla utenza e, più in generale, ai servizi marittimi. G) Servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto.

⁴⁹ Sul tema si è espresso il Consiglio di Stato, Sez. VI con il parere n. 1668 del 2017 valutando in modo favorevole la scelta soppressiva della legge nella parte in cui operava il rinvio al "decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per quanto riguarda l'individuazione dei servizi di interesse generale".

di interesse generale che andranno a scadenza secondo quanto previsto nei rispettivi bandi di gara.

La tabella seguente evidenzia i servizi affidati dall'AdSP.

Tabella 9 - Servizi di interesse generale

DESCRIZIONE SERVIZIO	SOGGETTO AFFIDATARIO	DECORRENZA E TERMINE
Pulizia-disinquinamento specchi acquei in concessione (art. 6, c. 10 l. n. 84/1994 e d.lgs. n. 50 del 2016.	Società Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	da 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2016 proroga 2017. Aggiudicato alla medesima società il 12 febbraio 2018 euro 547.800 per 4 anni scadenza 2022
Raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e dei residui del carico prodotti dalle navi (d.lgs. n. 182/2003 e d.m. 14.11.1994, art. 6, art. 1, lettera b) l. n. 84/1994.	A.T.I. Veritas S.p.A.***, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Società Cooperativa, Sacaim Spa	1° giugno 2010 - 31 -maggio 2030
Fornitura dei servizi di cui agli artt. 115, 116 e 117 del d.lgs. n. 50 del 2016: conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione ai sensi dell'articolo 6, co.1 della legge n. 84 del 1994.	Veritas S.p.A.***	1° gennaio 2011- 1° gennaio 2021
Stazioni marittime passeggeri. Servizi di sbarco/imbarco passeggeri e connessi.	Venezia <i>terminal</i> passeggeri S.p.A.*Art. 23 l. n. 84/ 1994	Concessione con scadenza 31 maggio 2024
Servizio ferroviario	Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.*art 23 l. n. 84/1994	Concessione AdSP scaduta il 31.12.2017, comunale scadrà il 2023)
Servizi informatici e telematici	APV Investimenti S.p.A.** art. 23 legge 84 del 94	Dal 2018 Affidamento <i>in house</i>
Servizio vigilanza e <i>Security</i>	Civis	Dal 2015 in proroga (in attesa dei giudizi TAR Veneto n. 977 del 2016, Consiglio di Stato 3104 del 2017, TAR Veneto n. 733 del 2018 e n. 828 del 2019.)

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

* Partecipazione indiretta tramite APV Investimenti S.r.l. alla APVS S.r.l al 1 per cento del capitale. La VTP S.p.A. gestisce, fra l'altro, i seguenti servizi: portabagagli, appaltato alla Cooperativa portabagagli di Venezia con costi per euro 5 milioni nel 2017, vigilanza e controlli di sicurezza con costi pari a euro 2,47 milioni, movimentazione e trasporto dei passeggeri, pulizia, manutenzione e riparazioni, pubblicità e promozione dei *terminal*.

** Partecipazione diretta tramite AdSP e indiretta tramite APV Investimenti S.p.A..

*** Veritas S.p.A. è società a capitale interamente pubblico detenuto da enti locali e svolge servizi pubblici locali quali in particolare il servizio idrico integrato, il servizio di igiene ambientale, negli ambiti territoriali ottimali di riferimento, i servizi cimiteriali, di gestione del verde pubblico e altri, nei territori dei Comuni soci, secondo il modello organizzativo in *house providing*, nel rispetto dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia quali capitale interamente pubblico, attività prevalente a favore dei comuni soci, controllo analogo, e ha adottato a tal fine idonei strumenti anche societari, diretti a garantire tale controllo.

Ciò premesso, attesa l'importanza strategica di alcuni servizi di interesse generale per l'economia portuale, quali la gestione del *terminal* passeggeri, va sottolineato che gli stessi devono essere gestiti mediante gara o concessione ai sensi del d.lgs. n. 50 del 2016, attraverso forme di partenariato pubblico-privato, con il socio privato selezionato attraverso evidenza pubblica ai sensi del d.lgs. n. 175 del 2016 o mediante gestione diretta, anche *in house*, previa

valutazione delle condizioni più vantaggiose in termini di efficacia, efficienza ed economicità per l'ottimale erogazione del servizio a beneficio dello sviluppo produttivo e della collettività.

5.4 Manutenzione delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione

Le infrastrutture dei porti, tra cui quelli di Venezia e Chioggia, hanno bisogno di continui interventi di manutenzione e aggiornamento tecnologico al fine di favorire lo sviluppo dei traffici e assicurare la sostenibilità ambientale. In particolare, l'AdSP deve, assicurare la messa in efficienza della viabilità stradale e ferroviaria, il consolidamento dei terreni anche attraverso la costruzione di banchine, la realizzazione e il rafforzamento degli argini, l'escavo dei canali portuali, la manutenzione dei fondali, la sicurezza idraulica, la manutenzione delle parti comuni, degli impianti elettrici e di illuminazione. Gli investimenti sono finanziati oltretutto da risorse proprie dell'AdSP anche da quelle provenienti dallo Stato, dall'Unione europea e dai privati attraverso forme di *partnership* pubblico-privato.

Nello specifico l'AdSP ha evidenziato di aver provveduto, nel corso del 2018, ad eseguire varie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria. Relativamente agli scavi sono stati eseguiti l'escavo dell'accosto Grandi molini italiani (GMI) 2 nel canale industriale Ovest del Porto di Marghera⁵⁰, del canale litoraneo Malamocco Marghera nel tratto compreso tra località Dogaletto ed il bacino di evoluzione, nonché l'adeguamento del bacino di evoluzione n. 3 nel canale Malamocco Marghera e di un tratto in ingresso del canale industriale nord.

Relativamente alle infrastrutture viarie e ferroviarie l'Ente ha riferito di aver completato la connessione diretta tra il porto commerciale, la tangenziale di Mestre e la viabilità stradale nazionale senza dover passare per la città⁵¹, la realizzazione di piazzali da destinare a parcheggio auto e autocarri a seguito della demolizione di alcuni magazzini a Porto Marghera, la manutenzione ordinaria delle strade e della segnaletica verticale e orizzontale, nonché la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria del Porto di Venezia affidata all'Esercizio raccordi ferroviari di Porto Marghera S.p.A.. Sono stati, inoltre, affidati i lavori di antighiaccio e sgombero neve dalle strade del Porto di Venezia e Chioggia mediante accordo quadro della durata di 3 annualità e di spazzamento strade, asporto rifiuti, manutenzione del verde, disinfestazione e derattizzazione delle aree comuni, manutenzione degli impianti di

⁵⁰ L'intervento ricade nei lavori per la realizzazione delle opere di banchinamento della sponda Ovest Canale industriale Ovest, Area Grandi Molini e *Cereal Docks*.

⁵¹ Si tratta in particolare di un'opera di collegamento tra il porto, la via dell'elettricità, la tangenziale di Mestre e la strada regionale 11.

trattamento delle acque meteoriche.

I principali finanziamenti ricevuti dall'AdSP per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere sono il c.d. "Fondo perequativo" istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 983 legge 27 dicembre 2006, n. 296 e il c.d. Fondo Iva⁵² istituito ai sensi art. 18-bis della legge n. 84 del 1994. L'AdSP ha reso noto di aver beneficiato in passato della ripartizione del Fondo IVA e del Fondo perequativo.

L'Ente ha riferito di aver provveduto, comunque, a rendicontare al Ministero vigilante le spese sostenute con l'utilizzo delle somme assegnate. Nel 2018 l'ente non ha ricevuto assegnazioni. Nella tabella n. 10 sono indicate le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria per gli esercizi dal 2016, 2017 e 2018.

Tabella 10 - Spese manutenzione ordinaria opere portuali

Descrizione	2016	2017	2018	Δ 18/17
Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	3.159.533	3.573.957	4.061.527	13,64
Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	772.214	863.645	847.565	-1,86

Fonte: AdSP

Tra i principali interventi finalizzati alla riqualificazione e innovazione dell'infrastruttura portuale, spiccano gli interventi di riconversione e riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera.

A causa dei ritardi nella realizzazione delle opere l'AdSP, con note del 3 novembre 2017 e del 6 dicembre 2017, a seguito degli ulteriori ritardi verificatisi nei processi di attuazione degli interventi da realizzare ha chiesto la proroga al 30 giugno 2019 della data limite di consegna lavori a suo tempo stabilita dell'AdP originario (31 dicembre 2018). Nel corso dei sopralluoghi svolti dal Gruppo istruttore del Ministero presso l'AdSP il 1° e 2 febbraio 2018 sono stati forniti

⁵² Il Fondo IVA è stato istituito "Al fine di agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari nei porti e gli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione e alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali". Tale fondo è alimentato su base annua, in misura pari all' 1 per cento dell'IVA dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto, nel limite di euro 70 milioni annui (elevato a 90 milioni dall'art. 22, comma 3 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 2013). Esso viene ripartito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, attribuendo a ciascun porto l'ottanta per cento della quota dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per suo tramite e ripartendo il restante venti per cento tra i porti, con finalità perequative, tenendo altresì conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi triennali e piani regolatori portuali.

dal RUP specifici chiarimenti in merito ai ritardi riconducibili a problematiche tecnico amministrative emerse in sede di avanzamento progettuale e della complessità applicativa dell'intervenuta riforma del Codice dei contratti.

Pur evidenziando i progressi progettuali degli interventi in esecuzione (3 interventi sono stati avviati, 2 interventi sono stati aggiudicati e 8 interventi sono in fase avanzata di progettazione), si deve constatare che a causa degli ulteriori ritardi nell'attuazione degli interventi è stata necessaria un'ulteriore proroga da parte del MISE del termine di scadenza dell'AdP Porto Marghera oltre il termine fissato al 30 giugno 2019 per consentire il completamento delle opere di competenza entro il 31 dicembre 2022.

Ciò posto l'AdSP ha evidenziato che nel corso del 2018 si è provveduto al completamento del tratto Grandi molini italiani denominato "Fase 1".

Per quanto concerne la ristrutturazione della banchina Emilia presso il Molo B dell'Isola portuale di Marghera, i lavori, per un importo di complessivi euro 8,25 milioni, sono stati completati nel dicembre 2018.

L'AdSP con decreto n. 247 del 13 maggio 2019, relativo all'esecuzione degli interventi ulteriori di opere *on shore* finalizzate alla realizzazione dei successivi stralci attuativi connessi alla realizzazione del *terminal* di terra - opere *on shore* presso area Montesyndial (II e III stralcio), ha previsto l'utilizzo delle risorse di cui alla richiamata legge 208 del 2015 - stanziamento 2017 euro 30.000.000 e stanziamento 2018 euro 55.000.000 per complessivi euro 85.000.000 - a copertura degli interventi previsti dal Piano operativo triennale 2017-2019 e nell'elenco annuale delle opere per l'anno 2015 al n. 131.

Il 17 marzo 2020 è stato approvato il progetto esecutivo del primo stralcio che prevede il banchinamento della sponda Sud del Canale Ovest - Area Montesyndial e approvato l'affidamento dell'esecuzione dei lavori per un totale di euro 4.253.273,37 mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. sss) e dell'art. 60 del d.lgs. n. 50 del 2016, con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016. Si auspica che i tempi di realizzazione di questi interventi non subiscano ulteriori ritardi.

Tra gli interventi strategici urgenti per lo sviluppo infrastrutturale e l'ottimizzazione del raccordo con i sistemi logistici retro portuali e interportuali nell'ambito della rete europea Ten-T "MoS, Motorways of the Sea", vi è il riordino e riassetto dell'area *ex* Alumix-Sava-Fusina della zona industriale di Marghera attraverso la realizzazione di un *terminal* destinato al

traffico Ro-Ro Ro-Pax la cui esecuzione è stata affidata, in attuazione della legge n. 413 del 1998, alla concessionaria *Venice Ro-Port MoS S.c.p.a.*⁵³.

Al riguardo, si deve constatare che il *terminal* è stato solo parzialmente avviato nell'estate 2014, senza tuttavia ancora raggiungere piena operatività a causa dei ritardi nel completamento degli interventi infrastrutturali previsti. Lo stesso Collegio dei revisori dei conti dell'AdSP ha osservato che "Nonostante l'accordata revisione del Piano economico finanziario, attesa la fase di *start-up* dell'attività del *terminal*, quindi, con operatività limitata e correlata tensione finanziaria, Venice Ro Port Mos ha accumulato un ritardo nel pagamento del canone e rinviato gli interventi sulla II Darsena e sulla parte retroportuale del *terminal*. L'ADSP MAS ha più volte diffidato la società all'adempimento delle obbligazioni assunte (canone+investimenti). Per contro, la concessionaria nel 2016 ha nuovamente dato risposta negativa, richiamando l'esistenza di una serie di "eventi destabilizzanti" tali da richiedere una seconda revisione del Piano economico finanziario" e riconducibili, a detta del Concessionario, alla riduzione del traffico navi annuo e al mancato rilascio delle autorizzazioni necessarie a consentire il transito via terra dei carichi provenienti dalla Turchia. Il Collegio dei revisori⁵⁴ in risposta alla nota istruttoria della Corte ha inoltre ha anche evidenziato che l'"AdSP ha sempre contestato la fondatezza delle eccezioni altrui, rilevando gli inadempimenti della concessionaria (oltre al mancato pagamento dei canoni), quali in particolare il ritardo sul cronoprogramma dei lavori". Ciononostante, ed in contrasto con le sopra richiamate dichiarazioni, l'Autorità ha sottoscritto gli atti aggiuntivi all'accordo concessorio originario, dimostrando implicitamente di convenire con le ragioni addotte dalla concessionaria a giustificazione del mancato rispetto delle obbligazioni assunte.

⁵³ La società Venice Ro-Port-Mos scpa è un concessionario impegnato in un *project financing* avente ad oggetto la costruzione e gestione di un *terminal* portuale per navi traghetto (RoRo, Ro Pax). Il Collegio dei revisori dei conti dell'AdSP ha riferito, in particolare, che "in data 29/07 /2010, APV e Venice New Port Scarl sottoscrivevano il contratto di concessione ex art. 153 del d.lgs. n. 163/2006. Parte integrante di detto contratto è anche un Piano economico finanziario che prevedeva: investimenti privati per oltre euro 195 milioni, un traffico medio di 850 navi a partire dal primo anno di gestione; un traffico massimo potenziale (numero medio navi l'anno) di 1800 navi".

⁵⁴ Verbale n. 24 del 6 marzo 2020.

Al riguardo, si evidenzia che la revisione del PEF debba trovare giustificazione esclusivamente nel verificarsi di fatti non immediatamente riconducibili al concessionario, in conformità di quanto previsto, da ultimo, anche dall'art. 165, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016⁵⁵.

Il 27 luglio 2018 è stato sottoscritto tra l'AdSP MAS e *Venice ro Port Mos S.C.p.A.* un accordo di revisione del piano economico finanziario ex art. 22 del contratto di concessione del 29 ottobre 2010 come modificato con atto aggiuntivo del 2012. Il nuovo PEF approvato è stato redatto sulla base di nuove ipotesi favorevoli al concessionario, quali il riconoscimento da parte dell'AdSP di un contributo di 9 milioni, il ridimensionamento dell'investimento e degli interventi⁵⁶, la rimodulazione del canone di concessione (da euro 612 mila del 2018 a euro 800 mila dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2023 a euro 920.000 mila dal 1° gennaio 2024) e il differimento dei termini di pagamento e la rateizzazione dei canoni demaniali scaduti al 31 dicembre 2018 pari a euro 3.681.194,48, l'allungamento del periodo di concessione quarantennale dal 2052 fino al 19 luglio 2062, l'intero accollo dei rischi di traffico a carico del Concessionario. Il Collegio dei revisori dei conti della società concessionaria ha evidenziato che solo con la sottoscrizione il 27 luglio 2018 del verbale d'Accordo di revisione, la revisione del Piano economico finanziario e l'erogazione dell'acconto del contributo pubblico da parte dell'AdSP hanno consentito di rimuovere l'incertezza sulla sussistenza della continuità aziendale del Concessionario che, si sottolinea, ha chiuso gli ultimi esercizi con una perdita rispettivamente di oltre euro 2 e 2,5 milioni.

Il riequilibrio del PEF è risultato quindi determinante al fine del miglioramento dell'economicità della gestione della concessionaria stessa considerate anche le significative incertezze sulla possibilità di mantenere condizioni di continuità aziendale della Società

⁵⁵ Si riporta l'art. 165, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016: "Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto. Ai fini della tutela della finanza pubblica strettamente connessa al mantenimento della già menzionata allocazione dei rischi, nei casi di opere di interesse statale ovvero finanziate con contributo a carico dello Stato, la revisione è subordinata alla previa valutazione da parte del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS). Negli altri casi, è facoltà dell'amministrazione aggiudicatrice sottoporre la revisione alla previa valutazione del NARS. In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico finanziario, le parti possono recedere dal contratto. Al concessionario spetta il valore delle opere realizzate e degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e dei contributi pubblici".

⁵⁶ Le Parti convengono che il Concessionario realizzerà le opere in guisa che l'investimento complessivo sia contenuto nel valore di euro 106.506.126,53, di cui euro 102.806.734,43 per lavori e progettazione ed euro 3.699.392,10 per capitalizzazioni. In particolare, rispetto al *layout* del progetto originario, le Parti hanno convenuto che non saranno realizzati i seguenti interventi: - Edificio A deposito; - Edificio B depositi ed uffici; - Edificio H deposito e direzionale ricettivo; - Edificio G deposito ed uffici; - Edificio F deposito. In luogo dei già menzionati edifici, il Concessionario potrà realizzare un parcheggio multipiano di 50.000 mq per stoccaggio di n. 2.800 auto medie la cui realizzazione dovrà essere avviata entro e non oltre il 1° gennaio 2030 e completata entro i successivi 900 giorni naturali e consecutivi.

controllante, in concordato preventivo, che ha chiuso i bilanci 2015 e 2016 con perdite di euro 3,9 milioni ed euro 78 milioni. Appare quindi evidente la complessità della situazione, che vede l'AdSP rinunciare a molte delle prestazioni inizialmente previste in nome dell'esigenza di continuità dei servizi di interesse pubblico generale.

A detta dell'Ente portuale la sopra descritta operazione di revisione del PEF è risultata necessaria anche al fine di evitare la revoca dei contributi comunitari aggiuntivi erogati all'AdSP dall'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA) dell'UE e di ottenere la proroga del termine di consegna dei lavori dal 31 dicembre 2018 al 31 marzo 2020. Questa Corte nel sottolineare il ricorso al rimedio eccezionale delle proroghe, esprime perplessità in ordine alla gestione negoziale delle criticità affrontate esclusivamente attraverso atti c.d. "di proroga" con il concessionario in essere, ma che di fatto hanno portato a cambiamenti sostanziali negli iniziali equilibri contrattuali e senza che si sia data evidenza di una previa valutazione di modalità di realizzazione alternative con altri soggetti, individuabili tramite specifico e nuovo bando di gara.

Per quanto riguarda l'intervento denominato "*Hub Portuale di Venezia*", l'Ente ha comunicato al Mit (nota prot. n. 10417 del 07/08/2018) di non aver ancora potuto aggiudicare il relativo appalto essendo ancora in attesa dell'approvazione da parte del Consiglio Superiore dei lavori pubblici e del CIPE. Relativamente al progetto di bonifica facente parte integrante dell'intervento complessivo è stata acquisita l'approvazione da parte del MATTM in data 3 dicembre 2018. La tabella seguente riporta gli impegni relativi agli investimenti effettuati dall'AdSP nel triennio 2016 - 2018.

Tabella 11 - Impegni per investimenti in opere infrastrutturali portuali

Impegno	Descrizione	2016	2017	2018
Cap. 211.10	Acquisto, costruzione, trasformazione opere portuali-immobiliari*	42.787.679	19.557.679	29.892.811
Cap. 211.11	Progetto Partenariato pubblico privato - Piattaforma d'altura - legge n. 208 del 2015	2.892.000	30.000.000	55.000.000
Cap. 211.15	Manutenzione straordinaria immobili in uso a APV	0	0	3.152
Cap. 211.20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi **	387.865	5.949.721	5.438.205
Cap. 211.40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto ***	12.373.901	3.346.339	26.096.958
	Totale	58.441.445	58.853.739	116.431.126

Fonte: AdSP

* Tra questi: demolizione e realizzazione Ponte Molino per euro 1,3 mln, rifacimento cabina elettrica n. 18 presso il Porto commerciale, *terminal container* piattaforma d'altura al Porto di Venezia euro 20,40 mln, adeguamento rete fognaria e vasche prima pioggia Porto Marghera.

** In particolare: messa a dimora fanghi Isola Tresse euro 2,45 mln, ripristino bordo Mal. Marghera curva San Leonardo - Fusina euro 1,387 mln, Adeguamento bacino evoluzione n. 3 Quota PRP euro 881261,4.

*** In particolare: esproprio sponda Sud canale industriale Ovest euro 15,4 mln, anticipazione contributo riequilibrio per Fusina, Verbale Accordo 27 luglio 2018, art. 2: euro 2 mln, demolizione impianti area *ex* ADS/Syndial Conguaglio quota AdSP euro 597 mila, esproprio sponda Sud canale ind. Ovest integrazione euro 1,1 mln, Accordo sottoscritto il 27 luglio 2018 tra AdSP e VE.RO. PORT MOS revisione del PEF euro 7 mln.

La seguente tabella evidenzia le fonti di finanziamento delle opere.

Tabella 12 - Impegni per investimenti in opere infrastrutturali portuali

Fonti di finanziamento	Finanziato	Impegnato
MISE - Banchina Canale Industriale Ovest 1 Stralcio 1 Lotto	17.404.509,56	
MISE Piattaforma d'altura, <i>Terminal container</i>		20.404.509,56
Fondo IVA - Manutenzione fabbricati demaniali 2018-2020	2.327.901,69	
Fondo IVA Manufatt. - MANUT. FABBRICATI DEMANIALI 2018-2020		150.000,00
Rifacimento cabina elettrica n. 18 presso il porto commerciale		2.100.000,00
Lavori per l'anno 2018 manutenzione straordinaria impianti ferroviari		500.000,00
Appalto dei lavori di rifacimento impianti di illuminazione S. Andrea		750.000,00
Legge stabilità 2016	55.000.000	
<i>Terminal d'altura</i> anno 2018 - legge di stabilità 2016 (n. 208/2015)		55.000.000

Ai sensi del d.lgs. n. 139 del 2015 i contributi c/capitale quantificati in complessivi 74,8 milioni sono stati ricompresi nella voce A) 5F Ricavi e proventi diversi e come già avvenuto nei precedenti esercizi sono stati portati a storno del valore delle corrispondenti immobilizzazioni mediante giro sul conto "Storno contributi in conto capitale" (fra gli oneri straordinari).

L'indicazione della spesa per l'avanzamento delle opere infrastrutturali è riportata nella tabella che segue.

Tabella 13 – Spesa avanzamento opere infrastrutturali 2018

Spesa per opere infrastrutturali (cat. 2.2.1)	Competenza	Residui
Acquisto, costruzione, trasformazione opere portuali-immobiliari	693.843	7.703.998
Progetto Partenariato pubblico privato - Piattaforma d'altura	0	2.112.957
Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	666.818	3.945.042
Azioni per lo sviluppo strategico del porto (studi, progettazione, investimenti, ricerche, logistica)	2.000.000	3.291.725
B) Totale spesa opere infrastrutturali	3.360.661	17.053.722
C) Totale spesa in c/capitale	131.660.140	124.206.877
Rapporto B/C	2,55 %	13,73 %

Fonte: AdSP

5.5 Operazioni e servizi portuali e delle altre attività industriali e commerciali svolte nell'ambito portuale

L'articolo 6 comma 1, lettera a) della l. n. 84 del 1994 affida all'AdSP l'indirizzo, la programmazione, il coordinamento, la promozione ed il controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali che si svolgono nella circoscrizione portuale. Tali attività sono tutt'ora disciplinate, per quanto attiene la regolamentazione dell'esercizio diretto a cura del vettore marittimo, dell'impresa di navigazione o del noleggiatore dalle ordinanze dell'AP di Venezia n. 73 del 1999, n. 74 del 1999 e n. 95 del 1999.

In base a tali statuizioni, le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'AdSP (*ex artt. 16 e 18 l. n. 84 del 1994*) e consistono nel carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale, svolti nell'ambito portuale. I *servizi portuali* sono definiti dalla legge 30 giugno 2000, n. 186, come attività riferite a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

L'AdSP, tenuto conto della destinazione funzionale delle aree ricomprese nel vigente Piano regolatore portuale, ha stabilito, per il periodo 2018-2019, il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare *ex art. 16 l. n. 84/1994*, per l'esercizio delle attività di impresa portuale per conto terzi, incluse le autorizzazioni correlate agli operatori terminalisti titolari di concessione demaniale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Con l'ordinanza del Presidente n. 7 del 2017 sono stati specificati i requisiti ed i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni a svolgere per il 2018 attività in ambito portuale. Al 31 dicembre 2017 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'articolo 16 della legge n.84 del 1994 erano i seguenti:

- 7 imprese portuali operanti per conto terzi concessionarie, autorizzate ai sensi dell’ordinanza n. 73 del 1999 allo sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione merci, di prodotti siderurgici, di impianti, alla rinfusa e in colli, di *container* e di rotabili;
- 3 imprese portuali concessionarie operanti per conto proprio autorizzate, ai sensi dell’ordinanza n. 73 del 1999, allo sbarco, imbarco, deposito e movimentazione di merce alla rinfusa (paratoie del sistema MOSE⁵⁷, cemento, leganti idraulici in genere e materiali inerti, anche granulati prodotti e semiprodotti siderurgici);
- 7 stabilimenti industriali, autorizzati ai sensi dell’ordinanza n. 74 del 1999, in autonomia funzionale;
- 4 imprese portuali non concessionarie operanti per conto terzi autorizzate ai sensi dell’ordinanza n. 73 del 1999, allo sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere di rinfuse, siderurgia in colli e marmo, *container* e rotabili.

Nel Porto di Chioggia nell’anno 2018, sulla base di quanto previsto dall’art. 16 della legge 84 del 1994 il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l’esercizio di attività di impresa portuale, ai sensi dell’Ordinanza n. 9 del 2017 sono state 5.

Con le ordinanze n. 248 del 2006 e 386 del 2013 sono stati disciplinati criteri e modalità di erogazione di servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all’art. 16, primo comma secondo periodo nel Porto di Venezia, mentre i medesimi servizi sono stati regolati nel Porto di Chioggia con l’Ordinanza n. 5 del 2017. Al 31 dicembre 2018 il numero di società autorizzate all’esercizio dei sopra richiamati servizi nel Porto di Venezia conformemente alle previsioni dell’ordinanza n. 6 del 2017 è di 22 mentre il numero di società autorizzate all’esercizio dei sopra richiamati servizi nel Porto di Chioggia conformemente alle previsioni dell’ordinanza n. 8 del 2017 sono 5.

⁵⁷ Al Consorzio Venezia nuova S.r.l. ai sensi dell’art. 18 della l. n. 84 del 1994 è stata accordata una concessione quadriennale fino al 2018 e un’autorizzazione, ai sensi dell’art. 16 della l. n. 84/1994, allo svolgimento di operazioni portuali di movimentazione e di deposito delle paratoie del sistema MOSE al fine di separare temporaneamente la laguna dal mare quando è previsto un evento di acqua alta. La realizzazione del sistema MOSE è regolata da una convenzione sottoscritta il 4 ottobre 1991 e dai successivi atti aggiuntivi tra il Consorzio Venezia nuova S.r.l. e il MIT - Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per il Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia - ex Magistrato delle acque di Venezia.

Al 31 dicembre 2018 risultano operanti 29 imprese concessionarie ai sensi dell'art. 18 legge n. 84 del 1994⁵⁸, alcune con concessioni di durata quarantennale⁵⁹.

L'AdSP ha riferito di aver verificato⁶⁰ la coerenza e lo stato operativo del programma degli investimenti e di sviluppo dei *terminal*⁶¹ con le linee di indirizzo contenute nel POT nonché effettuata l'analisi relativa alla situazione occupazionale dei soggetti autorizzati. Tutti i soggetti sono risultati in possesso dei requisiti per il rinnovo o mantenimento dell'autorizzazione, stante il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo.

5.6 Lavoro portuale temporaneo

L'istituto del lavoro portuale temporaneo è ancora regolato dall'ordinanza n. 365 del 2012.

A seguito dell'indizione di gara pubblica in data 21 dicembre 2011, e dopo un periodo di proroga del precedente affidamento, è stata individuata l'impresa da autorizzare alla fornitura di lavoro portuale temporale, in via esclusiva, per il quadriennio 2012-2016. Alla scadenza del quadriennio di affidamento l'AdSP si è avvalsa della facoltà prevista nell'ambito del bando di gara di operare la proroga dell'autorizzazione per ulteriori quattro anni dal 1° maggio 2016 al 30 aprile 2020⁶². Non sono state segnalate dal Collegio dei revisori dei conti violazioni nell'affidamento e nello svolgimento dell'attività espletata nel periodo esaminato.

Con riferimento alla situazione finanziaria al 31 dicembre 2018 della Società di lavoro interinale operante presso il Porto di Venezia, si è registrata per il terzo triennio una perdita di euro 66.000 (euro -232.158,17 nel 2017 e -105.218 nel 2016). Il fatturato, pari a euro 10.911.076, è aumentato del 5 per cento rispetto all'anno precedente (euro 10.385.400 nel 2017; euro 10.651.485 nel 2016).

⁵⁸ L'art. 18, in tema di concessione di aree e banchine, prevede che l'AP dia in concessione le aree demaniali e le banchine comprese nell'ambito portuale ad imprese previamente autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali. Sono sottoposte a concessione da parte dell'AP la realizzazione e la gestione di opere attinenti alle attività marittime e portuali collocate a mare nell'ambito degli specchi acquei esterni alle difese foranee, anch'essi da considerarsi a tal fine ambito portuale, purché interessati dal traffico portuale e dalla prestazione dei servizi portuali anche per la realizzazione di impianti destinati ad operazioni di imbarco e sbarco rispondenti alle funzioni proprie dello scalo marittimo, come individuati ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 84 del 1994.

⁵⁹ Relazione annuale 2017 AdSP.

⁶⁰ Paragrafo 3.2.5 della Relazione annuale 2018 ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della l. n. 84 del 1994.

⁶¹ In particolare si tratta del *Terminal* intermodale Adriatico, Multi Service, *Terminal* intermodale Venezia, Euroports - *Terminal Rinfuse* Venezia, Transped, PSA-Vecon, Venice Ro-Port MoS, *Terminal* passeggeri, Venezia *Terminal* Passeggeri (VTP). Gli altri *terminal* sono gestiti da 17 ulteriori società nel Porto di Venezia in conto proprio che gestiscono *terminal* petroliferi (Eni, Decal, Petroven San Marco Petroli, Ies, Versalis), industriali-commerciali (Alcoa trasformazioni, *Cereal Docks* Marghera S.r.l., Colacem, Enel Produzione Fusina, Grandi Molini Italiani, Idromacchine, Alcelor Mittal Italia, AFV Acciaierie Beltrame, Consorzio Venezia Nuova, Simar, Pilkington).

⁶² Ordinanza del Presidente dell'AdSP n. 421 del 29 aprile 2016.

Per ciò che concerne il Porto di Chioggia la AdSP ha evidenziato che la società concessionaria fornitrice di lavoro portuale temporaneo presso lo scalo di Chioggia versa ormai da anni in una situazione di profonda crisi occupazionale legata alla flessione dei traffici che investe lo scalo e che la medesima impresa opera in regime di proroga fino al 31 dicembre 2020 dei termini dell'atto autorizzativo rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Chioggia con decorrenza dall'8 febbraio 2011. Alla luce di quanto sopra riferito si invita l'AdSP a proseguire ogni iniziativa volta a regolare, coordinare e razionalizzare la domanda delle imprese portuali, i livelli occupazionali, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti. Si prende atto dell'intenzione dell'AdSP di procedere alla pubblicazione di un bando di gara per l'individuazione dell'impresa da autorizzare alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17 della legge n. 84 del 1994.

6. TRAFFICO PORTUALE

Con il presente referto per il 2018 per la prima volta è possibile procedere all'analisi dei traffici portuali con riferimento ad entrambi gli scali del sistema portuale del Mare adriatico settentrionale, superando le precedenti difficoltà informative connesse alla incompatibilità del sistema informativo delle Capitanerie di porto (PMIS)⁶³ i cui dati non erano relazionabili alle voci in esso previste con il sistema "LogIS"⁶⁴. Dalle informazioni trasmesse emerge che i traffici nel 2018 hanno mostrato una crescita di circa il 4,7 per cento rispetto al 2017 raggiungendo complessivamente 27,5 milioni di tonnellate (1,2 milioni di tonnellate circa in più).

Il risultato positivo è attribuibile alla buona *performance* del Porto di Venezia che ha visto incrementare i propri traffici (+5,3 per cento sul 2017) contrariamente a quanto è accaduto nel Porto di Chioggia dove gli scambi risultano in calo rispetto all'anno precedente (-10,6 per cento sul 2017).

Il Porto di Venezia nel 2018 ha fatto registrare volumi totali di circa 26,5 milioni di tonnellate, in aumento rispetto all'anno precedente. Per tutti i settori le previsioni indicano tassi di crescita positivi: commerciale +2,4 per cento, industriale +17,1 per cento e petrolifero +5,2 per cento.

Nell'ottica dello sviluppo di una *port community system*, intesa come *cluster* e non come mero nodo di scambio, si ritiene che un porto debba svilupparsi tenendo in considerazione tutte le componenti del suo traffico, a partire da quelle industriali e di produzione favorendo l'insediamento di attività ad alto valore aggiunto e ad alto tasso di innovazione, senza concentrare la propria attività esclusivamente sulla crescita dei traffici commerciali, che ad avviso di questa Corte, rimangono di assoluta rilevanza ma che non costituiscono l'unico indicatore da prendere in considerazione.

La composizione complessiva dei traffici per settore rimane in linea con quella del 2017, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri.

⁶³ *Port management information system*.

⁶⁴ LogIS Logistic information system è una piattaforma informatica basata sul *web* costituita da una serie di moduli applicativi dedicati all'espletamento delle pratiche nave con le relative autorizzazioni al monitoraggio e alla gestione delle attività portuali.

Tabella 14 - Traffico di merci e passeggeri - Venezia

	2017		2018		2019		TOTALE
	IN	OUT	IN	OUT	IN	OUT	
TOTAL TONNAGE	19.680.836	5.453.788	20.726.041	5.774.187	19.484.114	5.434.035	24.918.149
LIQUID BULK	8.065.025	722.486	8.461.903	901.083	8.343.065	669.652	9.017.717
of which:							
Crude oil	0	49.804	0	0	0	0	0
Refined (petroleum) products	6.863.881	365.498	7.310.552	450.817	7.197.873	323.928	7.521.801
Gaseous, liquified or compressed petroleum products and natural gas	0	0	0	0	0	0	0
Chemical products	921.913	264.184	923.760	383.966	890.940	280.831	1.171.771
Other liquid bulk	279.231	43.000	227.591	66.300	259.252	64.893	324.145
DRY BULK	6.731.816	113.733	7.251.339	134.342	6.048.215	135.712	6.183.927
of which:							
Cereals	667.943	59.420	885.553	43.284	593.893	67.921	661.814
Foodstuff/Fodder/Oil seeds	1.562.790	5.804	1.575.698	9.343	1.516.898	12.234	1.529.132
Coal and lignite	2.115.675	0	2.105.278	0	1.381.096	5.536	1.386.632
Ores/cement/lime/plasters	301.743	12.319	420.482	3.157	372.831	0	372.831
Metallurgical Products	1.720.905	36.190	1.799.540	61.026	1.581.236	3.299	1.584.535
Chemical products	82.238	0	110.394	5.060	122.178	0	122.178
Other dry bulk	280.522	0	354.394	12.472	480.083	46.722	526.805
GENERAL CARGO	4.883.995	4.617.569	5.012.799	4.738.762	5.087.834	4.628.671	9.716.505
of which:							
Containerized	2.128.539	3.547.126	2.234.000	3.467.390	2.275.864	3.412.269	5.688.133
Ro-Ro	726.014	797.649	880.959	960.532	840.220	923.414	1.763.634
Other general cargo	2.029.442	272.794	1.897.840	310.840	1.971.750	292.988	2.264.738
ADDITIONAL INFORMATION							
Number of Calls	3.459		3.459		3.594		3.363
Gross Tonnage	75.936.262		81.786.912		78.113.793		196.540
Number of local and ferry passengers	104.326	100.827	107.169	102.894	100.232	96.308	
of which:							
Local (< 20 miles journey)	50.649	49.054	50.534	49.535	46.926	46.328	93.254
Ferry passengers	53.677	51.773	56.635	53.359	53.306	49.980	103.286
Cruise passengers							
"Home Port"	622.955	619.803	670.974	667.628	698.309	699.119	1.617.945
"Transits" (to be counted once)							
Number of Containers (in TEU)	324.651	286.732	334.697	297.553	308.567	284.503	593.070
"Hinterland"	324.651	286.732	334.697	297.553	308.567	284.503	593.070
of which:							
Empty	193.082	11.780	190.825	22.625	160.490	16.741	177.231
Full	131.569	274.952	143.872	274.928	148.077	267.762	415.839
"Transshipped"	0	0	0	0	0	0	0
Ro-Ro units	32.131	35.197	38.892	42.647	37.796	41.415	79.211
Number of private vehicles	18.005	18.657	18.111	18.303	17.251	17.707	34.958
Number of commercial vehicles	10.620	14.653	24.955	19.991	18.635	23.183	41.818

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati ESPO - AdSP

Tabella 15 - Traffico di merci e passeggeri - Chioggia

CHIOGGIA											
	2017		2018		2019		2018		2019		TOTALE
	IN	OUT	IN	OUT	IN	OUT	IN	OUT	IN	OUT	TOTALE
TOTAL TONNAGE	630.655	507.498	754.532	267.436	803.669	514.606	1.021.968	1.318.275	1.905	0	1.905
LIQUID BULK	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Of which:											
Crude oil	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Refined (petroleum) products	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gaseous, liquified or compressed petroleum products and natural gas	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Chemical products	0	0	0	0	1.905	0	0	0	1.905	0	1.905
Other liquid bulk	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DRY BULK	495.794	34.887	647.452	15.010	703.495	59.036	662.462	762.531	703.495	59.036	762.531
of which:											
Cereals	16.121	0	11.510	0	11.220	0	11.510	11.220	11.220	0	11.220
Foodstuff/Fodder/Oil seeds	40.367	0	42.392	0	57.947	0	42.392	57.947	57.947	0	57.947
Coal and lignite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ores/cement/lime/plasters	284.850	4.750	313.848	3.700	396.645	0	317.548	396.645	396.645	0	396.645
Metallurgical Products	0	0	0	1.916	0	981	1.916	981	0	981	981
Chemical products	37.015	0	120.503	0	119.256	0	120.503	119.256	119.256	0	119.256
Other dry bulk	117.441	30.137	159.199	9.394	118.427	58.055	168.593	176.482	118.427	58.055	176.482
GENERAL CARGO	134.861	472.611	107.080	252.426	98.269	455.570	359.506	553.839	98.269	455.570	553.839
of which:											
Containerized	0	175	0	467	0	256	467	256	0	256	256
Ro-Ro	0	0	0	55	0	83	55	83	0	83	83
Other general cargo	134.861	472.436	107.080	251.904	98.269	455.231	358.984	553.500	98.269	455.231	553.500
ADDITIONAL INFORMATION											
Number of Calls		329					336	360			
Gross Tonnage		1.114.270					972.574	1.254.581			
Number of local and ferry passengers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
of which:											
Local (< 20 miles journey)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ferry passengers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cruise passengers	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"Home Port"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
"Transits" (to be counted once)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Number of Containers (in TEU)	0	41	0	69	0	56	69	56	0	56	56
"Hinterland"	0	41	0	69	0	56	69	56	0	56	56
of which:											
Empty	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Full	0	41	0	69	0	56	69	56	0	56	56
"Transshipped"	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
of which:											
Empty	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Full	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ro-Ro units	0	0	0	5	0	63	5	63	0	63	63
Number of private vehicles	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Number of commercial vehicles	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

7. GESTIONE DEMANIO

Il demanio marittimo portuale in giurisdizione all'AdSP MAS come costituita dal d.lgs. n. 169 del 2016, comprende gli ambiti già in giurisdizione all'Autorità portuale di Venezia di cui al d.m. 6 aprile 1994, nonché gli ambiti demaniali marittimi portuali del porto di Chioggia già gestiti dalla locale Capitaneria di porto e dall'ASPO S.p.A..

Gli ambiti dell'AdSP MAS afferiscono a quattro distinti comuni: nei comuni di Venezia, Cavallino Treporti e Mira sono compresi gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido: la prima, a Sud della laguna veneta, collega l'ambito di mare destinato alla piattaforma d'altura (d.m. 21 marzo 2014) con l'artificiale canale dei petroli direttamente all'area industriale di Porto Marghera, la seconda, a Nord, collegata direttamente al centro storico di Venezia, le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del PRP di cui alla legge 20 ottobre 1960 n. 1233, le aree, le opere portuali, gli specchi acquei e i fabbricati a Porto Marghera, Mira, Venezia e Cavallino Treporti.

Nel Comune di Chioggia sono compresi gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi all'interno della bocca di Porto di Chioggia, le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del PRP (Piano regolatore Portuale) di cui al decreto-legge 16 aprile 1981 n. 1618, le aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati in località Isola e Val da Rio. Per l'area denominata "Ai Saloni" e per le aree di "Val da Rio", definite già demanio marittimo e di fatto in giurisdizione dell'AdSP MAS, l'Ente portuale ha dichiarato di aver svolto con la locale Capitaneria di Porto degli incontri tecnici e sopralluoghi volti a pianificare il passaggio delle pratiche concessorie, inoltre si è dato corso a tutte le attività di gestione e tutela dei beni demaniali ai fini della completa disciplina transitoria delle attività e insediamenti già esistenti.

Il demanio portuale, oggetto, come visto, di previa, puntuale e complessa programmazione, è gestito dall'AdSP attraverso l'affidamento di concessioni afferenti singole aree e banchine in osservanza di quanto previsto dal Regolamento adottato con delibera del Comitato di gestione n. 11 del 14 dicembre 2018⁶⁵. Più in dettaglio, con riferimento alla durata, sono state tipizzate dall'AdSP tre tipologie di concessione: concessioni di durata superiore a quattro anni,

⁶⁵ Il precedente regolamento era stato adottato con delibera del Comitato portuale n. 30 del 18 novembre 2010.

concessioni infra-quadriennali di durata da uno a quattro anni e concessioni di durata inferiore all'anno rilasciate per motivi contingenti (ad esempio cantieri edili o eventi).

In particolare, il già ricordato articolo 18 della l. n. 84 del 1994 stabilisce che le concessioni demaniali portuali, che rientrano nello schema delle concessioni di beni pubblici ⁶⁶, siano assegnate dall'AdSP nel rispetto di idonee forme di pubblicità e delle indicazioni contenute in un decreto MIT. Va sottolineato come, a distanza di 36 anni dalla prescrizione di legge tale importante decreto non sia stato adottato. Ciò non toglie che nell'affidamento delle concessioni debbano sempre essere rispettati i generali principi di corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche, principi consolidati nella nostra legislazione e che trovano fondamento nella Carta costituzionale

Conferma tale indirizzo il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, di modifica del d.lgs. n. 50 del 2016. In particolare, l'art. 4 del predetto d.lgs. n. 50 del 2016, così come sopra modificato, prevede che in riferimento ai contratti *“aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni”* vadano rispettati i principi *“di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica”*⁶⁷.

Con particolare riferimento alle concessioni su beni del demanio marittimo, più di recente, l'Autorità di regolazione dei trasporti (ART) con delibera n. 57 del 2018 del 30 maggio 2018 recante *“Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali”*, ha richiamato principi del tutto analoghi.

Da ultimo, la stessa Corte costituzionale (sentenze n. 1 del 2019 e 176 del 2018) ha sottolineato che *“per costante giurisprudenza costituzionale, i criteri e le modalità di affidamento delle concessioni su beni del demanio marittimo devono essere stabiliti nell'osservanza dei principi della libera concorrenza e della libertà di stabilimento, previsti dalla normativa comunitaria e nazionale”* e che *“durate eccessive stimolano gestioni inefficienti”*.

Si ravvisa inoltre la necessità di assicurare, alla luce delle ingenti risorse impegnate e le strategiche attività da realizzare, un controllo diffuso attraverso la pubblicazione degli atti concernenti le concessioni portuali, i contratti e i piani industriali. Pur apprezzando lo sforzo compiuto dal MIT con l'informatizzazione del SID, si rimarca che la mancata *disclosure* rende

⁶⁶ V. il Parere del Consiglio di Stato, Sezione speciale in sede consultiva n. 1505 del 27 giugno 2016.

⁶⁷ Consiglio di Stato, Commissione speciale, Parere n. 1241 del 10 maggio 2018.

più difficili le valutazioni collettive sull'efficienza economica delle gestioni, con scarsa possibilità di verificare appieno l'andamento della produttività delle concessionarie, con conseguente eventuale revisione delle tariffe e redistribuzione agli utenti di una parte dei benefici derivanti dal recupero di produttività. Come è noto la Corte dei conti⁶⁸ e l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) hanno già ribadito che non si giustifica la mancata ostensione dei piani economico finanziari (nel caso di specie di quelli delle concessioni autostradali), considerati parte integrante dell'operazione concessoria, fondamentali per la determinazione delle tariffe e degli elementi a base della gestione. Non consentirne la consultazione rende più difficoltoso il controllo sul perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alle gestioni.

Ciò posto, l'analisi che segue evidenzia l'elenco dei titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84 del 1994 dell'Autorità di sistema portuale di Venezia e Chioggia con indicazione della durata e delle modalità di affidamento; alcuni degli affidatari sono anche titolari di concessione di depositi costieri.

Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la Società Venezia *terminal* passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati la cui concessione ha scadenza il 31 maggio 2024, mentre la società Venice Ro Port MOS ha in concessione pluriennale il *terminal* Autostrade del mare ove attualmente gestisce il traffico Traghetto ro-pax da/per la Grecia.

⁶⁸ Sul tema dell'esigenza di trasparenza ed efficienza delle concessioni da ultimo Corte dei conti, Sezione centrale di controllo sulle amministrazioni dello Stato, deliberazione n. 18 del 18 dicembre 2019.

Tabella 16 - Elenco titolari concessione - art. 18 con indicazione modalità affidamento concessione

1. Imprese portuali conto proprio / terzi in zona commerciale	Descrizione	Scadenza	durata (anni)	in vigore 2016	In vigore 2017	In vigore 2018	Pubblicazione	Tipologia evidenza pubblica	Presenza di istanze concorrenti	
1	TERMINAL RINFUSE	In corso di subentro all'atto	2023	25	X	X	X	Si	Inserzione annunci legali	no
2	Terminal intermodale	Atto suppl.n.Rep.35287del04/08/2017	2023	25	X	X	X	Si	Inserzione annunci legali	no
3	VECON S.p.A.	In corso di rilascio atto suppletivo	2022	25	X	X	X	Si	Inserzione annunci legali	no
4	MULTISERVICE S.r.l.	Atto suppletivo n. 35257 di Rep. del	2024	25	X	X	X	Si	Inserzione annunci legali	no
6	ILVA LAMINATI	Atto pluriennale in corso di rilascio	2026	15	X	X	X	Si	esclusa dalla pubblicazione	
7	ARCELORMITTAL	Atto pluriennale in corso di rilascio	2026	15			X	Si	esclusa pubblicazione, nata	
2. Imprese portuali conto proprio / terzi in zona industriale										
1	TERMINAL	In corso di subentro all'atto	2023	25	X	X	X	Si	esclusa dalla pubblicazione	
2	TRANSPED S.r.l.	Atto pluriennale n. 35382 del9/3/2018	2035	17	X	X	X	Si	albo pretorio Comune	no
3	VE.RO. PORT MOS*	Atto pluriennale in corso di rilascio	2052	40	X	X	X	Si	inserzione su G.U.C.E.	no
4	Consorzio Venezia	Concessione infraquadriennale	2018		X	X	X	Si	sito Istituzionale sezione	no
3. Imprese industriali autorizzate già in autonomia funzionale										
1	Alcoa trasformazioni	Concessione infraquadriennale			X	X	X	Si	sito Istituzionale sezione	no
2	Cereal Docks	Concessione infraquadriennale			X	X	X	Si	sito Istituzionale sezione	no
3	Colacem S.p.A	Concessione infraquadriennale			X	X	X	Si	sito Istituzionale sezione	no
4	ENEL PRODUZIONE	Concessione infraquadriennale			X			Si	sito Istituzionale sezione	no
5	ENEL PRODUZIONE	Concessione infraquadriennale			X	X	X	Si	sito Istituzionale sezione	no
6	Grandi molini italiani	Concessione infraquadriennale			X	X	X	Si	sito Istituzionale sezione	no
7	IDROMACCHINE	Atto pluriennale in corso di rilascio	2027	12	X	X	X	Si	sito Istituzionale sezione	no
8	PILKINGTON S.p.A	Atto plurienn. Rep.35386 del	2024	7			X	Si	sito Istituzionale sezione	no
9	SIMAR	Concessione infraquadriennale			X	X	X	Si	sito Istituzionale sezione	no
4. Depositi costieri										
1	VERSALIS	Concessione infraquadriennale			X	X	X	Si	sito Istituzionale sezione	no
2	PETROVEN S.p.A.	Concessione infraquadriennale			X	X	X	Si	sito Istituzionale sezione	no
3	RAFFINERIA ENI	Atto plurienn. Rep. n.35024	2034	20	X	X	X	Si	Albo pretorio Comune	no
4	EDISON S.p.A.	Atto pluriennale in corso di rilascio			X	X	X	Si	sito Istituzionale sezione	no
5	DECAL S.p.A.	Atto pluriennale in corso di rilascio	2029	15	X	X	X	Si	sito Istituzionale sezione	no
6	S. MARCO PETROLI	Concessione infraquadriennale			X	X	X	Si	sito Istituzionale sezione	no
7	Venezia bunkeraggi	Atto plurienn Rep. 35112 del	2027	15	X	X	X	Si	Albo pretorio del Comune	no
8	IES S.p.A,	Concessione infraquadriennale			X	X	X	Si	sito Istituzionale sezione	no
9	Sapio produzione	Concessione infraquadriennale			X	X	X	Si	sito Istituzionale sezione	no

Fonte: AdSP

* La società di progetto Venice Ro-Port MoS S.c.p.a., subentrata a titolo originario al raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario originariamente costituito da Thetis S.p.A., Adria Infrastrutture S.p.A., Sistemi Territoriali S.p.A., Teleporto Adriatico S.r.l. e Multiservice S.r.l. e, successivamente, integrato da Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.A. e Consorzio Veneto Cooperativo S.c.p.a., nel seguito divenuto promotore.

Buona parte delle concessioni demaniali in essere è risalente, di lunga durata e spesso a suo tempo affidate a trattativa diretta. Inoltre, l'avvio di procedure di affidamento delle concessioni demaniali su istanza di parte anziché con pubblicazione di un bando di gara e la mancata predeterminazione di criteri di selezione delle domande rende difficile garantire a monte la coerenza con i principi di massima pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa e di limitata discrezionalità dell'ente pubblico⁶⁹.

Le misure unitarie dei canoni demaniali applicabili alle concessioni ricadenti nell'ambito della circoscrizione portuale per l'anno 2018 sono state da ultimo rideterminate con ordinanza del Presidente dell'AdSP n. 416 del 24 dicembre 2015 e n. 10 del 27 dicembre 2017 in attuazione di quanto disposto dal MIT con le circolari n. 73 del 3 dicembre 2015 e n. 82 del 11 dicembre 2017. A garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte, l'AdSP ha richiesto ai concessionari di costituire una fideiussione non inferiore a due annualità del canone così da poter avviare, in caso di inadempimento, l'escussione della cauzione e le azioni legali dirette al recupero del credito.

Si evidenzia da ultimo che l'AdSP il 4 aprile 2020 tenuto conto dell'attuale situazione di "locked" economico causato dall'emergenza sanitaria c.d. Covid 19 ha provveduto ad emanare una circolare rivolta a tutti i concessionari dei porti di Venezia e di Chioggia con cui ha comunicato la possibilità di sospendere il pagamento dei canoni demaniali fino al 30 settembre, come previsto dall'art. 92 co. 2 del d.l. 18 del 2020.

Nella tabella seguente sono riassunte, per gli esercizi dal 2015 al 2018, le entrate accertate per canoni da concessioni demaniali e le riscossioni per canoni da concessioni demaniali di competenza, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate e sugli accertamenti.

⁶⁹ Lo stesso Consiglio di Stato, intervenendo con Parere n. 1505/2016 del 27 giugno 2016 sullo schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante la disciplina di affidamento in concessione di aree e banchine, comprese nell'ambito portuale, di cui all'art. 18, comma 1, legge 28 gennaio 1994, n. 84, ha avuto modo di precisare che è "preferibile una procedura di gara con preventiva pubblicazione di bando anche quando non sussistono domande preesistenti, visto che è il bando stesso che può suscitare l'interesse degli investitori e quindi l'ingresso del capitale di investimento". Con riferimento alla gestione amministrativa e fiscale del demanio marittimo l'AdSP si avvale del Sistema informativo demanio (SID)⁶⁹ che, in linea con le prescrizioni impartite dal Ministero vigilante e in accordo con l'Amministrazione tributaria, consente l'esatta individuazione, la localizzazione, lo stato di utilizzo dei beni e la gestione delle concessioni.

Tabella 17 - Rapporto accertamenti/entrate correnti da concessioni demaniali- incidenza

Esercizio	Accertamenti per canoni (a)	Entrate correnti	Incidenza	Riscossioni per canoni (c)	Incidenza
		(b)	a/b %		c/a
2015	29.428.881	53.591.761	54,91	23.294.498	79,16
2016	25.472.702	65.220.406	39,06	19.413.553	76,21
2017	23.696.013	48.889.981	48,47	17.037.756	71,90
2018	23.245.135	50.066.620	46,43	17.693.605	76,12

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio AdSP

Nel periodo in esame gli accertamenti per canoni da concessioni demaniali risultano in lieve diminuzione attestandosi rispettivamente a euro 23,69 milioni nel 2017 e a euro 23,24 milioni nel 2018. Rispetto al totale delle entrate correnti i canoni demaniali rappresentano nel triennio una quota estremamente importante delle entrate che nel 2018 è pari al 46,43 per cento tra le più elevate che si riscontrano nelle AdSP⁷⁰ e che dopo la voce di parte capitale pari ad euro 74.861.411,24 risultano la principale voce di entrata di parte corrente dell'Ente precedendo le tasse di ancoraggio pari a euro 7.818.754,73 e le tasse sulle merci euro 15.814.779,21, ai proventi per autorizzazioni di impresa pari ad euro 1.088.619,35 e ai proventi per altre attività svolte nel porto pari a euro 197.181.

⁷⁰ Mit Relazione annuale sulle Autorità portuali 2016/2017.

8. PARTECIPAZIONI

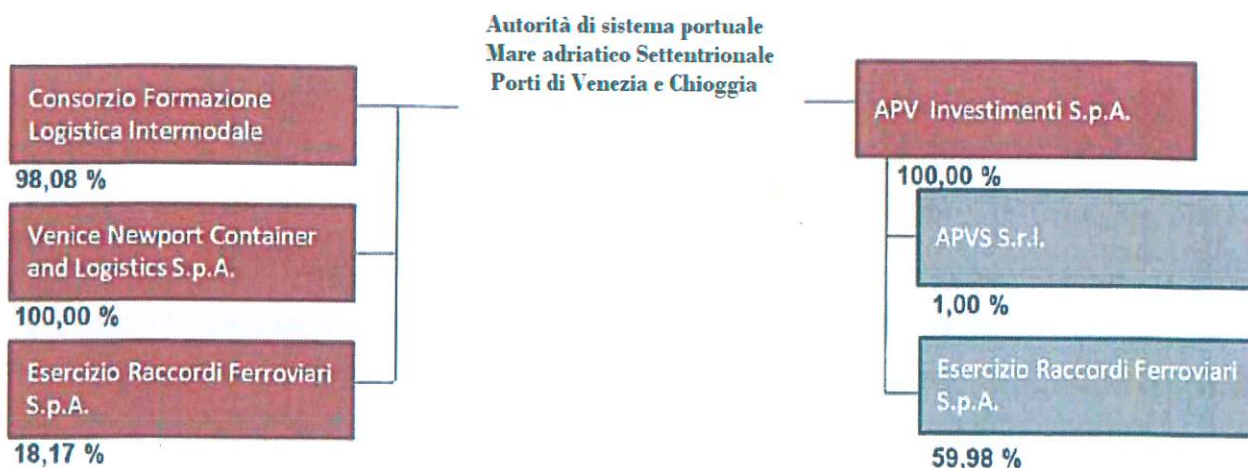
L'AdSP con decreto n. 350 del 24 dicembre 2019⁷¹ ha adottato il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 art. 20 (Testo Unico Società Partecipate) contenente la situazione al 31 dicembre 2018.

Nell'ambito delle misure di revisione straordinaria il 29 novembre 2017 è stata ceduta la quota posseduta da *APV Investimenti S.p.A.* nella società autostrade *Serenissima* e il 25 giugno 2018 è stata formalizzata la scissione parziale da *APV Investimenti S.p.A.* e *Venice Newport Container & logistic S.p.A.*, società totalmente partecipata dall'AdSP per effetto della quale il patrimonio immobiliare dell'*APV Investimenti* è stato trasferito tramite atto di scissione nella *Venice newport container and logistics S.p.A.*, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) del d.lgs. n. 175 del 2016. Con decorrenza 4 settembre 2018 la società *APV Investimenti S.p.A.* è stata iscritta nell'elenco delle società *in house* di cui all'art. 192 del d.lgs. n. 50 del 2016 condizione necessaria per procedere ad affidamenti diretti di appalti pubblici.

Si prende atto che l'Ente, al fine di garantire l'efficiente gestione delle società, la tutela della concorrenza e del mercato e la razionalizzazione delle risorse impiegate nonché l'attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. 174 del 2016, con decreto n. 332 del 28 ottobre 2019 ha adottato il Regolamento per l'esercizio del "controllo analogo" delle proprie società *in house*. Di seguito si fornisce la situazione dell'*asset* societario al 31 dicembre 2018 all'esito dell'adozione delle misure di razionalizzazione e sintetiche informazioni sulle singole società partecipate dall'Autorità.

⁷¹ Con decreto del Presidente n. 233 del 5 febbraio 2019 del Presidente dell'AdSP, ha adottato il approvato il Piano di revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute direttamente ed indirettamente al 31 dicembre 2017.

Figura 2 - Assetto delle partecipazioni dell'AdSP



Fonte: AdSP

8.1 APV Investimenti S.p.A.

APV Investimenti S.p.A., costituita nel 2001 con l'iniziale denominazione di APV Holding, è una società interamente partecipata dall'AdSP che, all'esito dell'operazione di scorporo parziale, ha perso la propria iniziale vocazione di gestione di progetti immobiliari e proprietà mobiliari ed ha ora come scopo sociale l'esercizio di attività di produzione e gestione di servizi di interesse generale di rilevanza e inerenza portuale strettamente necessari per il perseguimento delle finalità dell'AdSP, quali la gestione delle aree adibite a parcheggio site all'interno dell'ambito portuale, la realizzazione e gestione dei sistemi informatici, telematici e di telefonia nonché delle reti informatiche e/o di telecomunicazione dei Porti di Venezia e Chioggia (*Port Community Ssystem, Single Window, Vessel Traffic Monitoring in Port, Electronic Port Clearance*) attraverso l'applicativo LogIS (*Logistics Information System*) e il portale www.port.venice.it.

In ordine all'esigenza di mantenere l'efficienza delle gestioni "in house" il Consiglio di Stato, Sez. V, n. 681 del 27 gennaio 2020, ha affermato che la gestione in *house providing* deve comprovare la convenienza economica rispetto alla esternalizzazione del servizio e che la natura di società *in house* interamente partecipata dell'ente aggiudicatore non può limitare le scelte negoziali di quest'ultimo essendo legittima l'esternalizzazione del servizio informatico qualora lo stesso risulti più conveniente rispetto all'affidamento "in house".

Il bilancio 2018 evidenzia un utile di euro 953.677 (euro 679.926 nel 2017), il valore della produzione è in diminuzione passando da euro 5.935.876 del 2017 a euro 4.245.747 del 2018 compensato dalla diminuzione dei costi di produzione che passano da euro 5.694.944 nel 2017 a euro 2.969.266 del 2018. Lo stato patrimoniale evidenzia la forte diminuzione delle immobilizzazioni immateriali (da euro 30,87 milioni nel 2017 a euro 2,90 milioni del 2018), materiali (da euro 36,97 milioni nel 2017 a euro 4,66 milioni nel 2018) e finanziarie (da euro 13,51 del 2017 a euro 6,45 del 2018). Anche il Patrimonio netto passa da euro 74,21 milioni del 2017 a euro 9,67 milioni del 2018. In diminuzione anche il Fondo rischi ed oneri da euro 5,4 milioni del 2017 a euro 847 mila del 2018.

A gennaio 2019 l'APVI ha concluso la procedura, ai sensi degli artt.4 e 75 del d.lgs. n. 50 del 2016, di aggiudicazione dell'affitto del ramo d'azienda addetta al trasporto fluviale di merci e di *containers* su chiatta lungo il Fiume Po ovvero lungo l'idrovia Canal Bianco, Fissero, Tartaro da Venezia a Mantova e viceversa.

8.2 Venice Newport Container and Logistics S.p.A. - VNCL

La società *Venice Newport Container and Logistics SpA*, costituita il 5 maggio 2010 si occupa, fra l'altro, della valorizzazione, previa bonifica e cambio di destinazione d'uso, di un rilevante compendio immobiliare situato in Marghera *ex* petrolchimico (Montefibre e AS Syndial). Nel corso dell'esercizio 2018 la società, da qualificarsi come pubblica in quanto controllata interamente dalla AdSP, è stata sottoposta a revisione straordinaria della partecipazione ai sensi dell'art. art. 24 del d.lgs. n. 175 del 2016 e al piano di razionalizzazione di cui all'art. 20 del medesimo d.lgs. n. 175 del 2016. La AdSP ha ritenuto il mantenimento della partecipazione strategico ai fini della "valorizzazione immobiliare", anche tenuto conto della scissione societaria del ramo d'azienda immobiliare da APV Investimenti S.p.A. La VNCL in ragione dell'attività svolta, dell'organizzazione adottata in ossequio al richiamato art. 20, co. 2, del d.lgs. n. 175 del 2016 è dunque ritenuta strumentale all'attività dell'AdSP MAS ai sensi dell'art. 4 co. 3 e dell'art. 20 co. 2 del d.lgs. n. 175 del 2016. VNCL, è stata inserita nell'elenco Istat, lista S13, Sezione "altre amministrazioni locali" ai fini del bilancio consolidato dello Stato, e quindi soggetta agli specifici obblighi amministrativi del perimetro (fatturazione elettronica, registro unico, piattaforma crediti commerciali, *split payment*, art. 48 *bis*, vigilanza su DURC fornitori, applicazione norme di contenimento di finanza pubblica).

In sede di bilancio consuntivo 2018 la Società APVI ha evidenziato che per quanto concerne l'area *ex* Montefibre è proseguita l'attività, prevista dal primo stralcio, di bonifica dell'area acquistata nel 2010, la sorveglianza, gestione e manutenzione degli apparati elettromeccanici di supporto ai cantieri attivi e marginalmente per l'insediamento di terzi locatori. Per l'area AS *Syndial*, dopo il completamento delle demolizioni a carico della venditrice *Syndial* nel 2017, sono state completate nel corso del 2018 le attività di gestione della rete di distribuzione elettrica del sito e dell'autorizzazione allo scarico delle acque del sito in laguna da parte del Provveditorato alle opere Pubbliche per il Triveneto. La Società ha evidenziato che nel corso del 2018 è continuato il rallentamento della progettualità sul Porto d'altura, mentre è proseguito il progetto di riuso dell'area *MonteSyndial* come nuovo *terminal* portuale *on-shore* ed in tal senso è stato perfezionato il secondo esproprio di parte dell'area *MonteSyndial* con il decreto emesso dall'AdSP MAS il 13 dicembre 2018. Lo stato del progetto del *terminal on-shore* non consente ancora agli amministratori di predisporre ed approvare un piano industriale aziendale, ma unicamente di valutare la recuperabilità dell'investimento come funzionale alla più ampia progettualità e del valore corrente del compendio. Gli amministratori stanno, peraltro, promuovendo la realizzazione di opere di infrastrutturazione nel "primo stralcio" del compendio immobiliare di Porto Marghera, lotto che è dotato di autonomia funzionale con finalità logistica e portuale, condizione che si auspica possa consentire lo sfruttamento economico autonomo, anche anticipato rispetto al completamento del progetto complessivo. Si rileva altresì la persistenza di rischi di mercato, legati ad una domanda attuale che nei tempi necessari all'approntamento del sito potrebbe essere soddisfatta da altre strutture o soluzioni a costi inferiori, piuttosto che i rischi connessi alla dilazione dei tempi di realizzazione, che ne potrebbero impedire l'utilizzo in tempi brevi o ragionevoli rispetto alle attività da svolgere.

Il bilancio 2018 evidenzia un utile di euro 34.661 in aumento rispetto al 2017 (euro 9.039), il valore della produzione è in lieve diminuzione passando da euro 3.712.346 del 2017 a euro 3.251.055 del 2018. I costi della produzione sono in aumento e passano da euro 2.775.238 nel 2017 a euro 3.129.259 del 2018. Lo stato patrimoniale evidenzia l'aumento delle immobilizzazioni immateriali (da euro 713.842 del 2017 a euro 2.476.818 del 2018), materiali (da euro 91.311.512 milioni del 2017 a euro 108.651.826 nel 2018) e finanziarie (da euro 92.272.519 del 2018 a euro 111.376.813 del 2017). In aumento anche i crediti verso l'AdSP che passano da euro 7.274 a euro 17.384.334 parzialmente controbilanciati dai debiti verso AdSP

per finanziamenti che passano da euro 1.600.000 del 2017 a euro 12.100.000 del 2018. I debiti verso banche ammontanti a euro 10.000.000 si azzerano nel 2018. Il Patrimonio netto passa da euro 79.883.371 del 2017 a euro 112.883.632 del 2018.

8.3 Esercizio Raccordi Ferroviari - ERF S.p.A.

La società svolge un'attività strettamente funzionale a quella dell'Ente, al fine di favorire il trasporto alternativo a quello stradale e a ridotto impatto ambientale in linea con la visione europea sulle future modalità di trasporto merci. In tal senso, valutandone la strategicità dell'attività, l'AdSP ha esercitato l'opzione d'acquisto a fronte di recesso di un socio.

L'AdSP al 31 dicembre 2017 deteneva il 15,96 per cento del capitale sociale. Inoltre, AdSP è unico socio di APV Investimenti SPA che al 31 dicembre 2018 ne deteneva il 52,69 per cento del capitale. Nel corso dell'anno è continuato l'adeguamento iniziato nel 2017 di 6 locomotori al Decreto ANSF 1/2015, condizione necessaria per l'ottenimento dello status di impresa ferroviaria. Nel 2018 il bilancio si è chiuso con un utile di euro 63.973 (euro 98.690 nel 2017), il valore della produzione si è attestato sui livelli dell'esercizio 2017 (euro 4.912.281), come anche il Patrimonio netto (euro 2.102.060).

8.4 APVS S.r.l.

La società, costituita con delibera Comitato portuale n. 16 del 17 giugno 2010, ha per oggetto l'esercizio dell'attività di assunzione, gestione e disposizione di partecipazioni. Al 31 dicembre 2015 APVS S.r.l. era partecipata da APV Investimenti S.p.A. con una quota del 66,98 per cento e da Veneto Sviluppo S.p.A. per il 33,02 per cento.

Con bando 31 dicembre 2015 APVI, riservandosi una quota dell'1 per cento, ha posto in vendita le proprie quote di partecipazione in APVS con possibilità dei soci di APVS di esercitare il diritto di prelazione poi esercitato dalla Regione Veneto attraverso la Veneto Sviluppo S.p.A. che ha acquistato l'intera partecipazione di APVS in APVI il 5 febbraio 2016⁷². Attualmente APVS detiene una partecipazione in Venezia *terminal* passeggeri S.p.A. pari al 51 per cento del capitale sociale, mentre la residua parte del capitale sociale è attualmente posseduto dalla

⁷² Nel mese di luglio 2016 Veneto Sviluppo ha perfezionato l'atto di acquisto della suddetta quota sostenendo un esborso pari a circa euro 24 milioni.

Venezia investimenti S.r.l. per il 48 per cento⁷³ e per l'1 per cento dalla APV Investimenti. La partecipazione dell'1 per cento dell'AdSP al capitale sociale attraverso la *APV Investimenti SpA* è stata ritenuta strategica in sede di presentazione del Piano di razionalizzazione periodica in quanto "tale partecipazione serve a garantire alla Società VTP, costituita ai sensi dell'art. 23 comma 5, della legge n. 84 del 1994 i propri *asset* strategici permettendo lo svolgimento del servizio di interesse generale". La società ha chiuso il bilancio 2018 con un utile di euro 2.256.309 riconducibile per euro 2.341.363 a proventi da partecipazioni.

8.5 Venezia terminal passeggeri S.p.A.

La *Venezia terminal passeggeri - VTP S.p.A.* è la società che gestisce la stazione marittima passeggeri del Porto di Venezia ai sensi dell'art. 23, comma 5, l. 28 gennaio 1994 n. 84 e, in particolare, le "operazioni di sbarco e di imbarco dalle/sulle navi da crociera, traghetti, aliscafi imbarcazioni, e natanti da diporto e comunque adibite al trasporto passeggeri nel Porto di Venezia e di ogni altra attività connessa, compresa la fornitura di tutti i servizi di ricezione, accoglienza e trasferimento dei passeggeri, eventualmente in collegamento con altre strutture logistiche o turistiche della zona e la gestione degli ormeggi di imbarcazioni da diporto.". All'atto della costituzione il capitale sociale di VTP era detenuto, fra l'altro, da *APV S.r.l.*, società interamente partecipata dall'APVS per il 35,50 per cento e dalla Regione Veneto per il 17,50 per cento. In anni successivi entrambi hanno ceduto le loro partecipazioni a società controllate e, precisamente, l'APV S.r.l. a APV Investimenti S.p.A. e la Regione Veneto a Veneto Sviluppo S.p.A. Ad aprile 2013, infine, APV Investimenti S.p.A. e Veneto sviluppo S.p.A. hanno costituito la APVS S.r.l. e conferito in essa le rispettive quote di partecipazione; la *APVS S.r.l.* in questo modo, diveniva titolare del 53 per cento del capitale sociale di VTP. A seguito della cessione delle quote di APV Investimenti S.p.A. in *APVS S.r.l.*⁷⁴ l'attuale assetto della Società è composto da APVS S.r.l. con una quota del 53 per cento, dalla Camera di Commercio

⁷³ Sempre nel luglio 2016 è stata ceduta una quota rappresentativa del 48,00 per cento del capitale di *APVS S.r.l.* ad un controvalore di circa euro 17,474 milioni, a *Venezia Investimenti S.r.l.* società partecipata dalle seguenti tre compagnie di crociera di *standing* internazionale e da un gestore turco di *terminal* portuali in diversi *hub* europei, tutti con quote del 25 per cento pari ad euro 1.250.000,00 (*Costa crociere S.p.A.*, *Msc Cruises S.A.*, *Global ports Netherlands B.V.*, *RCL Holdings cooperatief U.A.*).

⁷⁴ L'operazione di dismissione è avvenuta a seguito di perizia di valutazione di *advisor* legale e di assistenza specialistica si è proceduto alla cessione della quota del capitale sociale di APVS S.r.l. detenuta da APV Investimenti S.p.A..

di Venezia con una quota del 2,64 per cento, dalla Finpax S.r.l.⁷⁵ con una quota del 22,18 per cento e dalla SAVE con una quota del 22,18 per cento.

La Società possiede quote di:

- *Ravenna terminal passeggeri S.r.l. (R.T.P. S.r.l.)*, società che gestisce in concessione pluriennale il *terminal* crociere “Porto Corsini”;
- *Catania Cruise terminal S.r.l. (C.C.T. S.r.l.)*, società che gestisce in concessione pluriennale il *terminal* crociere di Catania;
- *Cagliari Cruise Port S.r.l. (C.C.P. S.r.l.)*, società che gestisce in concessione pluriennale il *terminal* crociere di Cagliari.

Oltre alle sopra descritte operazioni di sbarco e di imbarco la VTP, nel 2018, ha chiesto all’AdSP, di essere autorizzata a procedere, a propria cura e spese, alla caratterizzazione del Canale Vittorio Emanuele III, del Canale Nord e del Canale Brentelle presso Marghera, nonché dei diversi siti di conferimento dei fanghi indicati dal Provveditorato interregionale alle opere pubbliche, individuando una soluzione alle problematiche connesse alla gestione dei sedimenti oggetto dei dragaggi che sia compatibile con la normativa vigente in materia. L’AdSP ha ritenuto di dover porre in essere in proprio dette attività in quanto rientranti nelle competenze istituzionali dell’Ente con uno stanziamento di euro 215.690. Si evidenzia al riguardo, che tale attività non ha ancora avuto luogo per la mancata approvazione della versione aggiornata del Piano morfologico della laguna di Venezia da parte del Ministero dell’ambiente e che, contro il silenzio sull’istanza presentata dal Concessionario, si è pronunciato il Tar Veneto con sentenza n. 398 del 8 aprile 2020 che ha ordinato all’AdSP e al Provveditorato interregionale alle opere pubbliche, di riscontrare l’istanza presentata dalla VTP con un provvedimento espresso.

8.6 CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale

Il Consorzio per la formazione logistica intermodale è ente partecipato dalla AdSP e accreditato presso la Regione Veneto per la formazione e per i servizi al lavoro e, in tale ambito, organizza corsi di qualificazione/riqualificazione e percorsi di inserimento lavorativo e, a favore delle aziende anche mediante contributi comunitari⁷⁶, dell’AdSP e di privati. È socio fondatore

⁷⁵ La *Finpax* è partecipata, fra l’altro, dalla *Venezia investimenti S.r.l.* con una quota del 85,85 per cento e dalla *Cooperativa portabagagli del Porto di Venezia* con una partecipazione del 10 per cento.

⁷⁶ Ad esempio: Multiappro, Eu-portraits, Transogood, Intermodaria, Med.i.t.a., Interreg Adraform, Portrain, FSE Asse V “Il lavoro nel porto sicuro, Cooperandia, Safeadria, Vet. Port. Intempo.

dell'I.T.S. "Marco Polo" - Fondazione per la mobilità sostenibile nel sistema portuale e aeroportuale, dell'ITS per la mobilità sostenibile di Malpensa e dell'Accademia del mare di Genova. Nel 2018 e nel 2019 ha sviluppato *software* tra i quali prodotti virtuali per l'orientamento e la formazione, nonché il portale www.lavorareinporto.it.

8.7 Società delle Autostrade Serenissima S.p.A.

Lo scopo sociale di Autostrade Serenissima è la gestione di infrastrutture autostradali, per il cui conseguimento la società ha contribuito, con altri operatori, allo sviluppo ed alla presentazione di proposte alle Amministrazioni concedenti. In data 29 novembre 2017 è stata ceduta la quota posseduta da APV Investimenti S.p.A. nella Società Autostrade Serenissima riducendo pertanto ulteriormente il numero delle partecipazioni dirette e indirette detenute dall'Ente⁷⁷.

⁷⁷ APVI ha ceduto la propria quota di partecipazione -pari al 6,02 per cento del capitale sociale di Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. (n. 170.575 azioni) - alla medesima Autostrade Serenissima S.p.A, che ha esercitato il diritto di prelazione, a fronte del pagamento di un corrispettivo totale di euro 1.978.670,00 pari ad euro 11,60 per azione compravenduta. Con prot. n. 2017/761 del 28 novembre 2017 la Direzione generale di APVI ha comunicato che "non essendo intervenuta e/o pervenuta alcuna offerta entro il termine del 24.11.2017, come sopra fissato e dunque, con determina prot. n. 742/2017 in data 24 novembre 2017, il Direttore generale di APV Investimenti S.p.A. ha dichiarato terminata e chiusa la pubblicazione della descritta operazione di cessione azionaria senza che alcuna offerta sia intervenuta e/o pervenuta."

9. CONTENZIOSO

Per quanto attiene al contenzioso di diritto civile, si segnala la pendenza di 13 cause risalenti al 2017 e di 20 cause sopravvenute nel 2018.

Rileva inoltre, per la sua particolare delicatezza, il contenzioso concernente le numerose richieste di risarcimento per esposizione dei lavoratori all'amianto, con sentenze di condanna dell'Ente per responsabilità propria dell'imprenditore, per violazione dell'obbligo di prevenzione e protezione previsto dall'articolo 2087 cod. civ.⁷⁸. A fronte di detti contenziosi l'AdSP ha evidenziato di aver risarcito complessivamente euro 2.431.433 nel 2016⁷⁹, euro 2.119.283⁸⁰ nel 2017 ed euro 1.955.000 nel 2018 e che le cause pendenti in vari gradi di giudizio risultavano essere n. 71 nel 2016, e 78 nel 2017 e 60 nel 2018.

L'AdSP ha segnalato la pendenza nell'esercizio in esame di venti cause di diritto amministrativo.

Il prospetto di Stato patrimoniale inserito nel bilancio 2018 non evidenzia somme vincolate al Fondo rischi ed oneri riguardanti il rischio da soccombenza dei numerosi contenziosi in essere, alcuni dei quali di rilevante ammontare.

Il MIT⁸¹, nel dar seguito a quanto già evidenziato da questa Corte in occasione di precedenti referti, ha confermato che le AdSP, per fronteggiare eventuali soccombenze - tenuto conto di quanto previsto dalla relazione sullo stato del contenzioso dell'Ufficio legale - sono tenute prudenzialmente a vincolare adeguate risorse a titolo di fondo rischi ed oneri per contenziosi in essere e a darne evidenza nei sopra richiamati prospetti.

Ciò posto l'AdSP in sede istruttoria ha evidenziato che per quanto attiene agli *“accantonamenti di somme nell'apposito Fondo rischi la scrivente ha obbligo di contabilità finanziaria –mentre – gli accantonamenti per rischi ed oneri per natura destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (art. 2424-bis cod. civ.) sono voce propria del bilancio civilistico legato ad una rappresentazione economico patrimoniale. La scrivente gestisce i rischi legati a contenziosi, in particolare quelli riferiti condanne per esposizione ad amianto, con specifiche previsioni di spesa nei*

⁷⁸ In tema di risarcimento del danno si veda Corte di Cassazione n. 17092 del 2012.

⁷⁹ Nel rendiconto dell'esercizio 2016 sono evidenziate spese per risarcimento danni da amianto pari a 2.357.942,57 e 569.371,93 a favore dell'INAIL che ha esercito azione di regresso.

⁸⁰ Nel rendiconto dell'esercizio 2017 sono evidenziate spese per risarcimento danni da amianto pari a 1.903.068,69, a favore dell'INAIL che ha esercito azione di regresso.

⁸¹ Con nota Mit prot. 16586 del 20 giugno 2018.

pertinenti capitoli del bilancio preventivo e che, ove ritenuto necessario, la previsione è nel corso dell'anno via via aggiornata con specifici elenchi di variazione per tener conto di fatti nuovi o informazioni sopravvenute. Detta iscrizione al pertinente capitolo di bilancio, secondo l'AdSP, può ritenersi alternativa, anche rispetto a fattori di prudenza amministrativo-contabile, rispetto alla iscrizione di un fondo rischi in sede di bilancio di previsione. La consistenza della previsione del capitolo è di euro 3,7 milioni nel 2019 e di euro 2,5 milioni nel 2020 che consentono la copertura dei valori storicamente valutati sulla base di apposita analisi. Per completezza si ritiene di dover evidenziare che in sede di bilancio di previsione viene sistematicamente iscritto un fondo di riserva per le spese impreviste, nel bilancio di previsione 2020 euro 500.000, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Collegio dei revisori dei conti avrà cura di verificare che l'AdSP effettui gli opportuni aggiustamenti e i necessari prudenziali appostamenti per le eventuali soccombenze giudiziali, in particolare per il risarcimento di danni da amianto.

10. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il Collegio dei revisori dei conti ha dato atto che il conto consuntivo dell'esercizio 2018 è stato redatto in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità⁸².

Al consuntivo approvato dal Comitato di gestione con la delibera n. 3 del 29 aprile 2019 sono stati allegati, il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi⁸³, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e il Piano dei conti integrato.

Si segnala che non risulta un'approvazione espressa del Rendiconto 2018 da parte del MIT e del MEF. Attesa la rilevanza di tale documento sul controllo dell'ente si ritiene che i Ministeri vigilanti debbano esprimersi formalmente sul Rendiconto delle AdSP.

Per quel che riguarda le norme sul contenimento della spesa pubblica, il Collegio dei revisori, alla luce delle indicazioni contenute nelle circolari del Mef, ha verificato con esito positivo il rispetto dei limiti imposti dalla legge, applicati ai capitoli finanziati dal contributo istituzionale o a valere su fondi non vincolati e il riversamento al bilancio dello Stato (euro 1.090.862).

10.1.1 Dati salienti della gestione

Si antepone, per ciascuno degli esercizi dal 2016 al 2018, all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, un prospetto che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli degli esercizi precedenti.

Tabella 18 - Principali saldi contabili della gestione

DESCRIZIONE	2016	2017	Δ % '17-'16	2018	Δ % '18-'17
a) Avanzo/disavanzo fin.	14.823.356	-3.996.351	-73,04	-17.287.021	332,57
saldo corrente	39.570.769	26.906.263	-32,00	28.791.491	7,01
saldo in c/capitale	-24.747.414	-30.902.614	24,87	-46.078.512	49,11
b) Avanzo amm.ne	28.627.047	31.859.177	11,29	16.034.214	49,67
c) Avanzo economico	21.149.584	12.719.104	-39,86	13.502.052	6,16
d) Patrimonio netto	198.799.813	211.518.916	6,40	225.020.968	6,38

Fonte: Corte dei conti su dati AdSP

⁸² Il Regolamento è stato adottato con deliberazione del Comitato portuale n. 2 del 29 marzo 2007, approvato dal Ministero vigilante in data 24 maggio 2007 successivamente modificato con deliberazione del Comitato portuale n. 19 del 22 dicembre 2011.

⁸³ Secondo lo schema previsto dal decreto del Ministero dell'economia e finanze del 1° ottobre 2013 e secondo le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

Il disavanzo finanziario del 2018 è dovuto al miglioramento del saldo di parte corrente (39,57 milioni di euro nel 2016 a 26,90 milioni di euro nel 2017, - 32 per cento, euro 28,79 mln, 7 per cento) e al peggioramento di quello di parte capitale (da 24,74 del 2016 a 30,90 del 2017, -24,87 per cento, a - 46,07 mln del 2018, 49 per cento).

10.1.2 Rendiconto finanziario. Andamento entrate accertate e spese impegnate

Nel 2017 le entrate e le uscite si attestano a 97 milioni di euro e a 101 milioni di euro mentre nel 2018 si attestano a 139 milioni di euro e a 157 milioni di euro. Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario dal 2016 al 2018 con evidenza delle percentuali di incidenza sul totale e le variazioni percentuali tra un esercizio e l'altro.

Tabella 19 - Andamento entrate e delle uscite

		2016	Differenza 2016-2015	var. % '16/'15	2017	Differenza 2017-2016	var. % '17/'16	2018	Differenza 2018-2017	var. % '18/'17
ENTRATE	Correnti	65.220.406	11.628.645	21,7	48.889.981	-16.330.425	-25,0	50.066.620	1.176.639	2,4
	c/capitale	44.664.535	28.487.910	176,1	45.220.566	556.031	1,2	85.581.628	40.361.062	89,3
	P. di giro	11.413.539	6.985.416	157,8	3.493.982	-7.919.557	-69,4	4.066.796	572.814	16,4
	Totali	121.298.480	47.101.971	63,5	97.604.529	-23.693.951	-19,5	139.715.044	42.110.515	43,1
USCITE	Correnti	25.649.637	408.648	1,6	21.983.718	-3.665.919	-14,3	21.275.129	-708.589	-3,2
	c/capitale	69.411.949	20.411.492	41,7	76.123.180	6.711.231	9,7	131.660.140	55.536.960	73,0
	P. di giro	11.413.539	6.985.416	157,8	3.493.982	-7.919.557	-69,4	4.066.796	572.814	16,4
	Totali	106.475.125	27.805.556	35,3	101.600.880	-4.874.245	-4,6	157.002.065	55.401.185	54,5
Saldo gest. corr.		39.570.769	11.219.997	39,6	26.906.263	-12.664.506	-32,0	28.791.491	1.885.228	7,0
Saldo gest. capit.		-24.747.414	8.076.418	-24,6	-30.902.614	-6.155.200	24,9	-46.078.512	-15.175.898	-49,1
Saldo di competenza		14.823.355	19.296.415	-431,4	-3.996.351	-18.819.706	-127,0	-17.287.021	-13.290.670	-332,6
Utilizzo avanzo amm.ne		11.186.592			28.627.047			31.859.177		
Saldo finale		26.009.947			24.630.696			14.572.156		
		2.617.099			7.228.481			1.462.058		
Risultato di amministrazione		28.627.046			31.859.177			16.034.214		

Fonte: AdSP

Tabella 20 - Rendiconto finanziario - Parte entrata

Denominazione	2016	2017	Δ	2018	Δ
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI					
UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti					
Trasferimenti da Stato	-	-	-	-	-
Trasferimenti da Regioni	-	-	-	-	-
Trasferimento da Comuni e Province	-	-	-	-	-
Trasferimenti da altri Enti	571.741	357.482	-37	919.648	157
UPB 1.2 - Entrate diverse					
Entrate Tributarie	22.321.741	23.846.334	7	24.919.335	4
Entrate da vendita beni e servizi	-	-	-	-	-
Redditi e proventi patrimoniali	40.857.410	23.817.308	-42	23.331.442	-2
Poste correttive e compensative uscite correnti	1.430.920	834.139	-42	873.424	5
Entrate non classificabili in altre voci	38.594	34.718	-10	22.772	-34
TOTALE ENTRATE CORRENTI	65.220.406	48.889.981	-25	50.066.621	2
TITOLO II - ENTRATE IN C/ CAPITALE					
UPB 2.1 - Entrate da alienazione beni					
Alienazione di immobili e diritti reali	-	-	-	-	-
Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	-	3.549		1.700	
Realizzo di valori mobiliari	-	-	-	-	-
Riscossione di crediti	709.788	295.896	-58	10.718.517	3.522
UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti					
Trasferimenti dallo Stato	43.105.125	44.876.203	4	74.861.411	67
Trasferimenti dalle Regioni	-	-	-	-	-
Trasferimenti da Comuni e Province	-	-	-	-	-
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	849.622	44.917	-95	-	-100
UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di					
Assunzione di mutui	-	-	-	-	-
Assunzione di altri debiti finanziari	-	-	-	-	-
Emissione di obbligazioni	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	44.664.535	45.220.565	1	85.581.628	89
TITOLO III - PARTITE DI GIRO					
UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro					
Entrate aventi natura di partita di giro	11.413.539	3.493.982	-69	4.066.796	16
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	11.413.539	3.493.982	-69	4.066.796	16
Riepilogo dei titoli					
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	65.220.406	48.889.981	-25	50.066.621	2
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	44.664.535	45.220.565	1	85.581.628	89
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	11.413.539	3.493.982	-69	4.066.796	16
TOTALE GENERALE ENTRATE	121.298.480	97.604.529	-20	139.715.045	43

Fonte: AdSP

Nel 2018 le entrate tributarie (tasse su merci imbarcate e sbarcate, tassa di ancoraggio, proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali ed attività svolte nel porto) attestandosi a circa 25 milioni di euro risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 23,84 milioni).

Rilevanti saranno nel 2020 gli effetti della mancata riscossione della tassa di ancoraggio ai sensi del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 al 30 aprile 2020 disposta dal Governo tra i provvedimenti straordinari per arginare l'impatto sanitario ed economico sull'economia nazionale causato dalla diffusione del virus Covid 19.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle entrate tributarie dal 2016 al 2018.

Tabella 21 - Entrate tributarie

Descrizione	2016	2017	Incid. %	Diff. '17/16	Δ '17/16	2018	Incid. %	Diff. '18/17	Δ '18/17
Gettito della tassa portuale	14.532.529	15.186.498	63,68	653.969	4,50	15.814.779	66,32	628.281	4,14
Gettito della tassa erariale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gettito delle tasse di ancoraggio	6.459.213	7.455.680	31,27	996.467	15,43	7.818.755	32,79	363.075	4,87
Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16 L. 84/94	1.046.323	1.039.049	4,36	-7.274	-0,70	1.088.619	4,57	49.570	4,77
Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	283.677	165.108	0,69	-118.569	-41,80	197.182	0,83	32.074	19,43
Totale	22.321.742	23.846.335		1.524.593	6,83	24.919.335		1.073.000	4,50

Fonte: Rendiconto gestionale AdSP

Tra i trasferimenti da altri enti pubblici sono contabilizzati contributi per progetti comunitari per euro 919.648⁸⁴.

I redditi e proventi patrimoniali hanno fatto registrare un decremento del 2 per cento nel 2018 rispetto al 2017 passando da euro 40,86 milioni nel 2016 a euro 23,82 milioni nel 2017 a euro 23,33 milioni nel 2018.

In particolare, le entrate per concessioni sono risultate in diminuzione attestandosi a euro 25,47 milioni nel 2016 e a euro 23,70 milioni nel 2017 e a euro 23,24 milioni nel 2018, gli interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti sono risultati pari a euro 15,27 milioni nel 2016, riconducibili in massima parte ai dividendi distribuiti dalla controllata APV Investimenti S.p.A. e a euro 8 mila nel 2017 ed a euro 616 nel 2018; gli altri proventi patrimoniali derivanti dagli accosti di navi non operative sono stati pari a euro 53 mila nel 2016 e a euro 28 mila nel 2017 e a euro 690 nel 2018, i canoni di affitto di beni patrimoniali sono stati pari a euro 64 mila nel 2016 e a euro 85 mila sia nel 2017 sia nel 2018.

⁸⁴ relativi alla partecipazione ai progetti Costa II East, Charge, Beat, Talknet, Greenersites, STM, Gainn4sea, Secnet, Supair, CEF MOS Venice-Patras, Adrion, CEF Ursa Major Neo e Poseidon MED II.

Questa Corte deve ribadire nuovamente quanto già segnalato nel precedente referto in ordine alla corretta allocazione delle entrate concernenti i dividendi distribuiti dalla controllata APV Investimenti S.p.A. per euro 15,27 milioni tra i redditi di capitale e, in particolare, tra le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche secondo le previsioni del DPR n. 132 del 2013.

I canoni anticipati su futuri esercizi pari a euro 1,20 milioni nel 2018 sono evidenziati nello Stato patrimoniale tra i risconti attivi.

Tabella 22 - Redditi e proventi patrimoniali

Descrizione	2016	2017	Incid %	Diff.	Δ '17/16	2018	Incid %	Diff.	Δ '18/17
Canoni concess. aree demaniali banchine	25.472.702	23.696.013	99,49	-1.776.689	-6,97	23.245.135	99,63	-450.878	-1,90
Canoni di affitto di beni patrimoniali	63.600	85.000	0,36	21.400	100,00	85.000	0,36	0	100,00
Interessi attivi	15.268.220	8.365	0,04	-15.259.855	-99,95	616	0,00	-7.749	-92,64
Altri proventi patrimoniali	52.889	27.930	0,12	-24.959	-47,19	690	0,00	-27.240	-97,53
Totale	40.857.411	23.817.308		-17.040.103	-41,71	23.331.441		-485.867	-2,04

Fonte Rendiconto gestionale AdSP

I trasferimenti in conto capitale sono in massima parte riconducibili a trasferimenti dallo Stato per euro 43,10 milioni nel 2016, euro 44,88 milioni nel 2017 ed euro 74,86 milioni nel 2018 (67 per cento sul 2017). Tra questi si segnalano euro 17,40 milioni (euro 14 milioni nel 2017) per i lavori di banchinamento della sponda Sud del Canale Industriale Ovest - area *Montesyndial*; i contributi relativi al rifinanziamento della legge n. 295 del 1998 per complessivi euro 129 mila nel 2018 (euro 257 mila nel 2017) per la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere in ambito portuale; le quote di complessivi euro 2,33 milioni del fondo IVA di cui all'art. 18 *bis* della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e di euro 55 milioni (euro 30 milioni nel 2017) derivanti dalla legge di stabilità 2016 finalizzato alla realizzazione del Porto d'altura. L'AdSP ha evidenziato che nel 2018 come nel 2017, non risultano essere state assegnate allo scalo quote del Fondo Perequativo del 2018.

Tabella 23 – Rendiconto finanziario – parte uscita

	2016	Δ'16/'15	2017	Δ'17/'16	2018	Δ'18/'17
TITOLO I - USCITE CORRENTI						
UPB 1.1 - Funzionamento						
Uscite per gli organi dell'Ente	358.123	-1,10	373.939	4,42	375.765	0,49
Oneri per il personale in attività di servizio	6.446.329	-3,13	6.549.050	1,59	6.522.797	-0,40
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	2.238.421	-5,15	1.971.991	-11,90	1.920.447	-2,61
UPB 1.2 - Interventi diversi						
Uscite per prestazioni istituzionali	5.441.942	-6,53	6.049.943	11,17	6.471.922	6,97
Trasferimenti passivi	2.512.911	-39,89	2.296.175	-8,62	1.378.585	-39,96
Oneri finanziari	1.403.404	-17,75	1.119.463	-20,23	887.311	-20,74
Oneri tributari	3.658.726	506,27	455.792	-87,54	454.840	-0,21
Poste correttive e compensative di entrate correnti						
Uscite non classificabili in altre voci	3.589.782	1,05	3.167.365	-11,77	3.263.462	3,03
UPB 1.3 - Oneri comuni						
UPB 1.4 - Trattamenti quiescenza integrativi e sostitutivi						
Oneri per il personale in quiescenza	0		0		0	
Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto	0		0		0	
UPB 1.5 - Accantonamenti a f.do rischi ed oneri						
TOTALE USCITE CORRENTI	25.649.638	1,62	21.983.718	-14,29	21.275.129	-3,22
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
UPB 2.1 - Investimenti						
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	58.519.365	33,84	58.853.738	0,57	116.431.126	97,83
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	376.491	-17,62	581.396	54,42	483.709	-16,80
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari			1.656.140		14.451	-99,13
Concessione di crediti ed anticipazioni	10.000	0,00	10.000	0,00	10.500.000	--
Indennità di anzianità e similari al personale	997.096	157,14	580.398	-41,79	530.621	-8,58
UPB 2.2 - Oneri comuni						
Rimborso di mutui	9.508.997	115,06	14.441.508	51,87	3.690.234	-74,45
Rimborsi di anticipazioni passive						
Rimborsi di obbligazioni						
Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni						
Estinzione debiti diversi						
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	69.411.949	41,66	76.123.180	9,67	131.650.141	72,94
TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro						
Uscite aventi natura di partita di giro	11.413.539	157,75	3.493.982	-69,39	4.066.796	16,39
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	11.413.539	157,75	3.493.982	-69,39	4.066.796	16,39
Riepilogo dei titoli						
TITOLO I - USCITE CORRENTI	25.649.638	1,62	21.983.718	-14,29	21.275.129	-3,22
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	69.411.949	41,66	76.123.180	9,67	131.660.140	72,96
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	11.413.539	157,75	3.493.982	-69,39	4.066.796	16,39
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	106.475.126	35,34	101.600.880	-4,58	157.002.065	54,53

Fonte Bilancio AdSP

Le uscite per gli organi dell'Ente attestandosi a euro 375 mila nel 2018 risultano in linea con l'esercizio precedente come anche gli oneri per il personale che risultano pari a euro 6,52 milioni (-0,40 per cento sul 2017).

Le uscite per prestazioni istituzionali risultano in crescita anche nel 2018 del 6,97 per cento sul 2017 e attestandosi a euro 6,47 milioni.

I trasferimenti passivi, pari a euro 1,38 milioni risultano in diminuzione del 40 per cento su 2017 e riguardano spese a titolo di contributo alle società che svolgono attività connesse allo sviluppo dello scalo portuale.

Le uscite non classificabili in altre voci risultano in linea con l'esercizio precedente (euro 3,26 milioni) e riguardano (euro 2,17 milioni), al versamento obbligatorio al bilancio dello Stato delle somme di cui all'art. 61 del d.l. n. 112 del 2008 conv. della legge 133 del 2008 (euro 98 mila), delle economie di cui all'art. 6, comma 21 del d.l. n. 78 conv. legge n. 122 del 2010 (euro 432 mila), all'art. 8, comma 3 del d.l. n. 95 conv. nella legge 135 del 2012 (euro 374 mila) e all'art. 50, comma 3 del d.l. n. 66 del 2014 conv. legge n. 89 del 2014 (euro 187 mila).

Le spese d'investimento si incrementano da euro 76 milioni nel 2017 a euro 131,65 milioni nel 2018 (72,94 per cento sul 2017) e riguardano la realizzazione di opere portuali ed immobiliari, per sviluppo strategico del porto, manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi. Sono inoltre comprese le spese impegnate per l'esproprio di parte del compendio ex *Montesyndial*. Nel complesso detti investimenti sono stati finanziati per euro 74,86 milioni dallo Stato e dall'Unione Europea mentre i rimanenti euro 41,57 milioni rappresentano l'autofinanziamento dell'Ente.

10.1.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

La consistenza di cassa all'inizio del 2018 è pari a euro 68,44 milioni (euro 69,93 milioni nel 2017), con una diminuzione del 2 per cento.

Le riscossioni sono state pari a euro 78,41 milioni nel 2017 e a euro 55,42 milioni nel 2018 (-29 per cento); i pagamenti pari a euro 79,89 milioni nel 2017 diminuiscono nel 2018 attestandosi a euro 60 milioni (-24 per cento).

I residui attivi ammontavano al 2017 a euro 100 milioni e si attestano nel 2018 a euro 184 milioni (84 per cento).

Dei residui di nuova formazione euro 74.732.411 sono relativi a trasferimenti in c/capitale da Stato per esecuzione di opere portuali. Per quanto concerne il periodo di formazione euro 92.920.410 scaturiscono dalla gestione di competenza ed euro 91.357.986 provengono dalla gestione degli anni precedenti.

I residui attivi provenienti dalla gestione di competenza 2018, pari ad euro 92.920.410,63, si riconducono prevalentemente a canoni demaniali per euro 5.551.530, alla riscossione di crediti per euro 10.500.000, al fondo IVA ai sensi dell'art. 18 *bis* della legge n. 84 del 1994 - annualità 2017 per euro 2.327.902, ai finanziamenti del MISE per euro 17.404.509 e al finanziamento della Legge di Stabilità anno 2016 - quota 2018 per euro 55.000.000. Rispetto al totale complessivo, pari ad euro 184.278.396 l'Ente ha evidenziato che l'84,18 per cento degli stessi, pari ad euro 155.132.411 consiste in contributi da parte dello Stato⁸⁵ per la realizzazione di opere infrastrutturali il cui incasso è strettamente correlato alla realizzazione delle stesse e collegato in particolare alla realizzazione dell'opera "Hub Portuale di Venezia". Un ulteriore 5,30 per cento, pari ad euro 9.771.814,81, consiste nei residui da concessioni demaniali di cui al punto precedente. Il rimanente 10,52 per cento è composto prevalentemente dal credito vantato nei confronti della partecipata *Venice newport container and logistics S.p.A.* recuperato ad inizio 2019 (5,70 per cento), da contributi per la realizzazione di progetti europei (0,82 per cento), recuperi di spese da terzi (1,50 per cento), contributi dello Stato per manutenzioni (0,89 per cento) e partite di giro (1 per cento).

L'Ente ha precisato che il 2,24 per cento dei residui attivi pari ad euro 4.131.885 presenta una vetustà superiore ai 5 anni (periodo fino al 2013), fra i quali si sottolinea in particolare la quota di euro 1.639.155,53 è costituita dai sopracitati contributi attesi dallo Stato per manutenzioni ordinarie ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 84 del 1994, mantenuti in ragione della pendenza della causa legale intentata avverso il MIT per il mancato pagamento delle somme relative alla manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale per gli anni 2003, 2004 e 2005 il

⁸⁵ Si evidenzia che la Corte dei conti, Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato con la delibera n. 1 del 2018 ha avviato un'apposita indagine allo scopo di verificare la corretta programmazione degli interventi e le cause cui sono addebitabili gli scostamenti riscontrati nei contratti relativi agli appalti di lavori pubblici delle autorità portuali finanziate con mutui e rifinanziate le varie leggi finanziarie che si sono succedute nel corso degli anni. Dall'esame dei provvedimenti pervenuti alla Corte per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità, sono emerse problematiche relative al mancato rispetto dei cronoprogrammi e delle tempistiche definite negli atti iniziali, talché i lavori si protraggono anche per diversi anni dopo la scadenza preventivata, con effetti anche in termini di incremento dei costi di realizzazione ad opera di innumerevoli atti aggiuntivi e integrativi, che risentono, a loro volta, della necessità di affrontare problematiche - emerse in fase di esecuzione - che avrebbero dovuto essere affrontate nella fase preliminare e programmatica. Non di rado, ciò ha comportato l'esigenza di reperire ulteriori fonti di finanziamento per la copertura degli oneri non previsti o comunque lievitati a fronte delle varianti.

cui potenziale mancato riconoscimento trova copertura nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione, nonché nel fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2018 ammonta ad euro 3.481.735,67.

I residui passivi ammontano ad euro 136,66 milioni nel 2017 e ad euro 231,33 milioni nel 2018 (69 per cento). L'Ente ha precisato che rispetto al totale complessivo, pari ad euro 231.335.611, il 94,58 per cento degli stessi, pari ad euro 218.806.081, consiste in residui per la realizzazione di investimenti in opere, escavi e sviluppo strategico del porto⁸⁶. In particolare, si tratta di prestazioni istituzionali per euro 1.043.083, di partecipazione a progetti europei per euro 773.003, di investimenti in opere portuali incluso *Montesyndial* per euro 94.375.214, di investimenti in escavi e smaltimento fanghi per euro 11.363.554, di partite di giro per euro 1.027.695. I residui passivi provenienti dalla gestione di competenza 2018, pari ad euro 120.603.146, si riconducono prevalentemente a prestazioni istituzionali per euro 3.817.767, a investimenti in opere portuali incluso *Montesyndial* per euro 84.198.968,17, a investimenti in escavi e smaltimento fanghi per euro 4.771.387, a sviluppo strategico del porto per euro 24.096.958. Relativamente alla vetustà degli stessi il 3,27 per cento pari ad euro 7.563.780 presenta una vetustà superiore ai 5 anni (periodo fino al 2013).

Si fornisce di seguito il dettaglio degli stessi suddivisi per anno di formazione.

Tabella 24 - Gestione residui attivi e passivi

	2016		2017		Δ % '17/'16		2018		Δ % '18/'17	
Cons. cassa inizio es.	57.916.132		69.928.439			20,74	68.447.192			-2,12
Riscossioni										
In c/competenza	62.405.567		45.031.389		-27,84		46.794.634		3,92	
In c/ residui	11.931.501	74.337.068	33.379.665	78.411.054	179,76	5,48	8.634.215	55.428.849	-74,13	-29,31
Pagamenti										
In c/competenza	43.083.125		40.346.956		-6,35		36.398.920		-9,79	
In c/ residui	19.241.636	62.324.761	39.545.345	79.892.301	105,52	28,19	24.385.693	60.784.613	-38,33	-23,92
Cons. cassa inizio fine es.	69.928.439		68.447.192		-2,12		63.091.428		-7,82	
Residui attivi										
esercizi precedenti	25.105.083		47.502.263		89,21		91.357.986		92,32	
Esercizio	58.892.914	83.997.997	52.573.139	100.075.402	-10,73	19,14	92.920.411	184.278.397	76,75	84,14
Residui passivi										
esercizi precedenti	61.907.389		75.409.495		21,81		110.732.465		46,84	
Esercizio	63.392.000	125.299.389	61.253.924	136.663.419	-3,37	9,07	120.603.146	231.335.611	96,89	69,27
Avanzo di amm.ne	28.627.047		31.859.175		11%		16.034.214		-49,67	

Fonte: Bilancio AdSP

⁸⁶ Comprendente l'indennità di esproprio dell'area *Montesyndial* (16,5 milioni di euro) alla cui realizzazione è correlato l'incasso dei corrispondenti contributi statali (euro 155.132.411) evidenziati fra i residui attivi e il riequilibrio del PEF della Piattaforma logistica di Fusina per euro 7 milioni. Il rimanente 5,42 per cento è composto prevalentemente da spese per prestazioni istituzionali (2,10 per cento), dalle spese impegnate per la partecipazione a progetti europei (0,77 per cento), e partite di giro (0,82 per cento).

L'AdSP conformemente alle previsioni dell'art. 42 comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità può utilizzare l'avanzo di amministrazione per l'adozione di provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, per il finanziamento delle spese di funzionamento e per il finanziamento di spese di investimento. Nel 2018 l'avanzo di amministrazione di euro 16 milioni risulta vincolato complessivamente per euro 9,64 milioni (euro 1.639.156 al Fondo ripristino investimenti per il mancato riconoscimento di contributi per manutenzioni ordinarie da parte del MIT ai sensi dell'art. 6 della legge n. 84 del 1994 ed euro 8.000.000 per il potenziale minore riconoscimento del Fondo Iva ex art. 18 bis della legge n. 84 del 1994 e del Fondo perequativo per l'esercizio 2019). Nel rispetto del principio di chiarezza del bilancio e di corretta rappresentazione dei fatti di gestione l'Ente dovrà dare evidenza, nell'apposito prospetto della situazione amministrativa, anche della parte di avanzo vincolata a Fondo rischi e oneri.

10.1.4 Conto economico

Nel 2018 l'utile netto ammonta a euro 13,50 milioni in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 12,72 milioni). Il valore della produzione è pari a euro 50 milioni in crescita rispetto al 2017 (euro 48,92 milioni) mentre il costo della produzione si attesta a euro 34,94 milioni in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-1,37 per cento).

La differenza tra i ricavi e i costi della produzione è positiva per 15,15 milioni di euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente. In particolare, i ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 1.106.499, aumentati di euro 10.384 rispetto al 2017, sono rappresentati da canoni per l'esercizio di impresa (euro 1.088.619) e ricavi da prestazioni diverse (euro 17.880). Gli altri ricavi, per un totale di euro 48.989.016 sono costituiti): dalle tasse portuali per euro 23.633.534 corrispondenti al gettito della tassa portuale e della tassa di ancoraggio; dalle concessioni demaniali per euro 23.274.647; dai contributi per progetti comunitari pari ad euro 919.648⁸⁷; dai recuperi su oneri del personale per euro 11.072; dai recuperi per spese diverse per euro 862.351 e dai ricavi e proventi per euro 287.763 che corrispondono ai canoni per l'affitto della ex sede dell'AdSP per euro 85.000 ed ai proventi da autorizzazioni ad attività nel porto per euro 202.763.

⁸⁷ Relativi alla partecipazione ai progetti *Costa II East, Charge, Beat, Talknet, Greenersites, STM, Gainn4sea, Secnet, Supair, CEF MOS Venice-Patras, Adrion, CEF Ursa Major Neo e Poseidon MED II*.

I costi di produzione si riferiscono in massima parte ai servizi (euro 8.998.962) relativi la vigilanza ai varchi, il primo soccorso portuale, la pulizia e derattizzazione aree comuni, la depurazione acque reflue e alle utenze portuali (euro 2.787.697), ai servizi informatici e telematici (euro 281.914), al servizio di ufficio e rassegna Stampa (euro 135.384) alla convenzione per vincolo d'uso da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera (euro 250.182), al servizio di gestione del sistema Log.IS/SIT Porto (euro 81.496), alle manutenzioni dei canali portuali, di impianti, fabbricati, attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (euro 2.757.994), alle utenze (euro 312.895), ai servizi ausiliari e di pulizia degli uffici (euro 358.732), alle assicurazioni (euro 253.649), alle spese postali (euro 3.806), alle spese legali (euro 227.943), alle spese per la partecipazione a progetti comunitari (euro 1.166.185) ed infine ad altre prestazioni diverse di terzi (euro 381.085). Il costo del personale per complessivi euro 6.843.426 risulta in linea con l'esercizio precedente (0,10 per cento).

La voce ammortamenti e svalutazioni pari ad euro 15.749.616 (euro 11.456.223 per le immobilizzazioni immateriali, euro 4.175.643 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed euro 117.751 per l'accantonamento al "Fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio risulta anch'essa in linea con l'esercizio 2017. Gli oneri diversi di gestione, complessivamente euro 3.179.385 in diminuzione del 30,20 per cento sul 2017 sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (euro 375.765), alle spese di pubblicità e propaganda per euro 200.215 alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto per euro 370.934, alle imposte e tasse varie per euro 31.199, ai risarcimenti per danni derivanti dall'esposizione all'amianto per euro 2.172.600, alle spese di pubblicazione bandi di gara per euro 28.600 ed alle spese di rappresentanza per euro 72.

Per quanto concerne gli oneri e i proventi si evidenzia che lo schema di conto economico previsto dall'art. 38, comma 1, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'AdSP risulta ancora configurato secondo le previsioni antecedenti il d.lgs. n. 139 del 2015 il quale ha disposto che nel valore della produzione devono trovare evidenza, anche i proventi straordinari mentre nei costi, gli oneri diversi di gestione, devono accogliere alla lettera b) la voce oneri straordinari. Si ravvisa, al riguardo, l'esigenza di adeguare il richiamato Regolamento alle nuove disposizioni legislative.

Ciò premesso si evidenzia che l'Ente, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità previsto dall'articolo 4, comma 3, lett. b) del d.lgs. n. 91 del 2011, in luogo del

dPR n. 97 del 2003, ha, in aggiunta al conto economico di cui sopra, provveduto ad allegare al Rendiconto 2018 anche gli schemi di conto economico riclassificato secondo le previsioni del decreto legislativo n. 139 del 2015, prevedendo l'annullamento delle immobilizzazioni finanziate con contributi da Stato in c/capitale (contributi in conto impianti) mediante storno ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale, evidenziando che le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle proprie dell'AdSP. Ciò posto l'Ente ha evidenziato che, ai fini della rilevazione contabile il valore delle immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale è stato ridotto per l'importo del contributo ricevuto, utilizzando quale contropartita la voce di costo "*storno contributi in conto capitale*". I già menzionati contributi in conto impianti sono ovviamente riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio, secondo il criterio della competenza. Questa Corte, in proposito, ribadisce che tali contributi andrebbero invece rilevati anche a conto economico con un criterio sistematico, che tenga presente la vita utile dei relativi cespiti. Nel prospetto redatto secondo le norme civilistiche viene data evidenza, tra i ricavi e proventi diversi, dei contributi in conto capitale da Stato per euro 74.861.411 che vengono imputati quali proventi straordinari a storno delle immobilizzazioni cui si riferiscono⁸⁸; fra i costi di produzione, negli oneri diversi di gestione, è evidenziato lo storno dei contributi in conto capitale per il pari importo di euro 74.861.411, oltreché dei versamenti eseguiti al bilancio dello Stato per complessivi euro 1.090.862.

La tabella seguente evidenzia il risultato di conto economico redatto secondo le previsioni dell'art. 38 del vigente Regolamento di contabilità ponendo a raffronto gli esercizi 2016-2018.

⁸⁸ Si tratta in particolare dei contributi MIT pari a euro 55 milioni di relativi alla legge di stabilità 2016, dei contributi MIT pari a euro 128.999,99 relativi al rifinanziamento della 3^a tranche della legge n. 295 del 1998, del contributo MIT di euro 2.327.901,69 relativo al Fondo Iva ai sensi dell'art. 18 bis della legge n. 84 del 1994 (2017) e del contributo MISE di euro 17.861.411,24.

Tabella 25 . Conto economico (art. 38, c. 1 Regolamento amministrazione contabilità AdSP)

Descrizione	2016	2017	Δ % 17/16	2018	Δ % 18/17
A Valore detta produzione:	50.821.888	48.920.436	3,74	50.095.515	2,40
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.132.224	1.096.115	-3,19	1.106.499	0,95
2) variazioni rimanenze di prodotti in corso					
3) variazioni lavori in corso su ordinazione					
4) incrementi immobilizzazioni lavori interni					
5) altri ricavi e proventi	49.689.664	47.824.321	-3,75	48.989.016	2,44
a) tasse portuali	20.991.742	22.642.177	7,86	23.633.534	4,38
b) concessioni demaniali	26.342.402	23.734.833	-9,90	23.274.647	-1,94
c) contributi per progetti comunitari	571.741	357.482	-37,47	919.648	157,26
d) recuperi oneri di personale	300.158	11.000	-96,34	11.072	0,65
e) recuperi spese diverse	1.130.762	823.139	-27,20	862.351	4,76
f) ricavi e proventi diversi	352.859	255.690	-27,54	287.764	12,54
B Costi detta produzione:	41.351.667	35.427.413	-14,33	34.943.560	-1,37
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	56.193	49.400	-12,09	64.309	30,18
7) per servizi	8.045.457	7.971.404	-0,92	8.998.962	12,89
8) per godimento di beni di terzi	220.096	210.029	-4,57	107.862	-48,64
9) per il personale:	6.751.088	6.850.043	1,47	6.843.426	-0,10
a) salari e stipendi	4.809.980	4.833.530	0,49	4.898.207	1,34
b) oneri sociali	1.244.684	1.269.301	1,98	1.263.065	-0,49
c) trattamento di fine rapporto	302.258	298.994	-1,08	319.697	6,92
d) trattamento di quiescenza e simili					
e) altri costi	394.166	448.218	13,71	362.457	-19,13
10) ammortamenti e svalutazioni:	18.354.035	15.791.359	-13,96	15.749.617	0,26
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	10.730.934	11.513.932	7,30	11.456.223	0,26
b) amm.to immobilizzazioni materiali	4.637.942	4.205.695	-9,32	4.175.643	-0,71
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d) svalutazione crediti attivo circolante	2.985.159	71.732	-97,60	117.751	64,15
11) variazioni rimanenze (+/-)	-	-	-	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-
13) altri accantonamenti	-	-	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	7.924.798	4.555.178	-42,52	3.179.385	-30,20
DIFFERENZA A-B	9.470.221	13.493.023	42,48	15.110.212	11,99
C Proventi ed oneri finanziari	13.864.816	-1.111.098	-108,01	886.695	179,80
15) proventi da partecipazioni (+)	15.262.847	-	-100,00	-	-
a) da controllate	-	-	-	-	-
b) da collegate	-	-	-	-	-
c) da altri	-	-	-	-	-
16) altri proventi finanziari (+)	5.373	8.365	55,69	616	-92,64
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
b) da titoli immobilizzati non partecipazioni	-	-	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	5.373	8.365	55,69	616	-92,64
17) interessi e altri oneri finanziari (-)	1.403.404	1.119.463	-20,23	887.311	-20,74
17-bis) utili e perdite su cambi (+/-)	-	-	-	-	-
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-
18) rivalutazioni (+)	-	-	-	-	-
19) svalutazioni (-)	-	-	-	-	-
E Proventi ed oneri straordinari (+/-)	-1.823.255	728.597	139,96	-339.568	-146,61
20) proventi da alienazioni con separata indicazione plusvalenza non iscrivibile al n. 5	799.022	2.019.560	152,75	766.222	-62,06
a) alienazioni i cui ricavi non iscrivibili al n. 5				1.700	
21) oneri straordinari con separata indicazione minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14	-1.226.211	-2.855.323	-132,86	-1.860.498	34,84
22) sopravv. attive e insuss. passivo/gest. Residui	569.923	1.732.063	203,91	822.220	-52,53
23) sopravv. passive e insuss. Dell'attivo/gest. residui	-1.965.989	-167.703	91,47	-67.512	59,74
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	21.511.782	3.110.523	-39,05	13.925.693	6,22
22) imposte sul reddito dell'esercizio (-)	362.198	391.419	8,07	423.641	8,23
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	21.149.584	12.719.104	-39,86	13.502.052	6,16

Fonte: Bilancio AdSP

La tabella seguente evidenzia i dati di conto economico dal 2016 al 2018 che l'Ente ha riclassificato secondo le previsioni del Codice civile (d.lgs. n. 139 del 2015).

Tabella 26 - Conto economico riclassificato ex art. 2425 Codice civile

Descrizione	2016	2017	2018	Δ % 18/17
A Valore detta produzione:	95.575.657	95.861.116	125.723.148	31,15
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.132.224	1.096.115	1.106.499	0,95
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi	94.443.433	94.765.001	124.616.649	31,50
a) tasse portuali	20.991.742	22.642.177	23.633.534	4,38
b) concessioni demaniali	26.342.402	23.734.833	23.274.647	-1,94
c) contributi per progetti comunitari	571.741	357.482	919.648	157,26
d) recuperi oneri di personale	300.158	11.000	11.072	0,65
e) recuperi spese diverse	1.130.762	823.139	862.351	4,76
f) ricavi e proventi diversi	45.106.628	47.196.370	75.915.397	60,85
B Costi detta produzione:	87.928.691	81.639.496	110.910.763	35,85
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	56.193	49.400	64.309	30,18
7) per servizi	8.045.457	7.971.404	8.998.962	12,89
8) per godimento di beni di terzi	220.096	210.029	107.862	-48,64
9) per il personale:	6.751.088	6.850.043	6.843.426	-0,10
a) salari e stipendi	4.809.980	4.833.530	4.898.207	1,34
b) oneri sociali	1.244.684	1.269.301	1.263.065	-0,49
c) trattamento di fine rapporto	302.258	298.994	319.697	6,92
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
e) altri costi	394.166	448.218	362.457	-19,13
10) ammortamenti e svalutazioni:	18.354.035	15.791.359	15.749.617	-0,26
a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	10.730.934	11.513.932	11.456.223	-0,50
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.637.942	4.205.695	4.175.643	-0,71
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	2.985.159	71.732	117.751	64,15
11) variazioni rimanenze (+/-)				
12) accantonamenti per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione	54.501.822	50.767.261	79.146.587	55,90
DIFFERENZA A-B	7.646.966	14.221.620	14.812.385	4,15
C Proventi ed oneri finanziari	13.864.816	-1.111.098	886.695	179,80
15) proventi da partecipazioni (+)	15.262.847	-	-	-
a) da controllate				
b) da collegate				
c) da altri				
16) altri proventi finanziari (+)	5.373	8.365	616	-92,64
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) da titoli immobilizzati non partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) proventi diversi dai precedenti	5.373	8.365	616	-92,64
17) interessi e altri oneri finanziari (-)	1.403.404	1.119.463	887.311	-20,74
17-bis) utili e perdite su cambi (+/-)				
D Rettifiche di valore di attività/passività finanziarie				
18) rivalutazioni (+)				
19) svalutazioni (-)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	21.511.782	13.110.523	13.925.693	6,22
22) imposte sul reddito dell'esercizio (-)	362.198	391.419	423.641	8,23
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	21.149.584	12.719.104	13.502.052	6,16

Fonte: Bilancio AdSP

10.1.5 Stato patrimoniale

Per quanto concerne l'attivo patrimoniale si evidenzia che il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da euro 288,45 milioni nel 2016 a euro 280,84 milioni nel 2017 a euro 306,68 milioni, con un aumento del 9,20 per cento. Le immobilizzazioni immateriali⁸⁹ passano euro 36,04 milioni nel 2016 a euro 31,87 milioni nel 2017 e diminuiscono a euro 27,29 milioni nel 2018 (14,38 per cento). La diminuzione nel triennio è dovuta principalmente al decremento dei lavori di manutenzione dei canali portuali, che passano da euro 32,30 milioni nel 2016 a 26,51 milioni di euro nel 2017 a euro 21 milioni nel 2018⁹⁰.

Tabella 27 - Dettaglio immobilizzazioni immateriali

	Categorie	Valore al 01.01.2018	Acquisizioni	Ammortamento	Impegno finanziario	Residui da ammortamenti
Immobilizzazioni immateriali	Beni immateriali	468.671,95	382.713,30	465.738,86		385.646,39
	Oneri pluriennali	26.509.986,21	4.016.955,33	9.516.935,45		210.010.006,09
	Oneri pluriennali	3.304.248,95	2.596.884,67	1.473.548,24		4.427.585,38
			7.041.395,98		7.041.395,98	
			1.932.620,34		1.932.620,34	
		1.593.734,75			125.177,46	1.468.557,29
	Totale	31.876.641,86	15.970.569,62	11.456.222,55	9.099.193,78	27.291.795,15

Fonte: AdSP

Le immobilizzazioni materiali attestandosi a euro 161 milioni risultano in aumento nel 2018 (23 per cento sul 2017) a causa dell'incremento delle immobilizzazioni in corso da euro 29 milioni a euro 61,63 milioni. L'Ente ha precisato che l'importo esposto in bilancio di euro 161,71 milioni (euro 131,47 milioni nel 2017) risulta depurato del valore delle immobilizzazioni realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale dallo Stato ed esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati dall'AdSP. Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di euro 117,49 milioni nel 2017, e di euro 117,67 milioni nel 2018 sono relative massimamente alle partecipazioni detenute in APV Investimenti S.p.A. (euro 65 milioni) e in *Venice newport container and logistics* S.p.A. (euro 50,16 milioni); rilevano inoltre le partecipazioni nei Consorzi C.F.L.I. (euro 68.805) e nella società ERF S.p.A. (euro 99.590). Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie il Collegio dei revisori dei conti ha raccomandato

⁸⁹ Al netto degli ammortamenti diretti.

⁹⁰ Il valore iniziale del 2018 di 26,51 milioni ha subito una riduzione pari a 5,51 milioni in quanto a fronte di spese per escavi per complessivi 4 milioni sono stati effettuati ammortamenti diretti per 9,51 milioni.

di avviare un'analisi dei rischi in difesa del valore delle partecipazioni detenute anche tenuto conto della strategicità delle stesse al fine di assicurare un accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture e ai servizi portuali.

Al riguardo questa Corte evidenzia che l'art. 6 comma 2 del d.lgs. n. 175 del 2016 dispone che le società a controllo pubblico devono predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne devono dare informazione all'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario a chiusura dell'esercizio sociale contestualmente al bilancio d'esercizio.

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizio 2017, un importante aumento passando da euro 102,71 milioni a euro 184,14 milioni (79,30 per cento). Il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio ammonta a euro 63 milioni nel 2018 (euro 68 milioni nel 2017, -7,82 per cento). Con riferimento al passivo dello stato patrimoniale, si evidenzia che il patrimonio netto passa da euro 211 milioni del 2017 a euro 225 milioni del 2018 (6,38 per cento), per effetto degli utili degli anni precedenti portati a nuovo, mentre il debito complessivo, compresi i debiti diversi per euro 229,67 milioni nel 2018 (euro 135,03 milioni nel 2017), passando da euro 237,15 milioni del 2017 a euro 325,49 milioni del 2018 fa registrare un incremento del 37,25 per cento. L'ingente entità del debito è da ricondurre principalmente a debiti verso banche pari a euro 91,71 milioni che fanno registrare una diminuzione del 3,86 per cento sul 2017; a debiti verso istituti di credito per mutui accesi per il finanziamento di opere da realizzare e ad altri debiti per fatture da ricevere in conto capitale pari a euro 229,67 milioni nel 2018. A tale riguardo, si evidenzia che il rapporto tra debito complessivo e patrimonio netto si attesta al 120,91 per cento nel 2016, a 112,12 per cento nel 2017 e a 144,65 per cento nel 2018. Ciò posto, al fine di prevenire eventuali problemi di instabilità finanziaria dell'Ente si invita l'AdSP a proseguire l'azione di riequilibrio tra patrimonio netto e debito complessivo, riducendo, in particolare, la componente di debito verso le banche che producono ingenti interessi passivi a carico dell'Ente (euro 1,14 milioni nel 2016, euro 1,11 milioni nel 2017 e euro 887 mila nel 2018). Il prospetto di Stato patrimoniale inserito nel bilancio 2018 non evidenzia somme vincolate al Fondo rischi ed oneri riguardanti il rischio da soccombenza nel contenzioso in essere e neppure il prospetto della situazione amministrativa dà evidenza della parte vincolata di avanzo a fondo rischi ed oneri. A tale proposito si richiama quanto ampiamente argomentato nel paragrafo relativo ai contenziosi.

Tabella 28 - Stato patrimoniale - attività

ATTIVITA'	2016	2017	Δ '17/'16	2018	Δ '18/'17
IMMOBILIZZAZIONI					
I. Immobilizzazioni immateriali					
1) Costi d'impianto e di ampliamento					
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno					
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
5) Avviamento					
6) Immobilizzazioni in corso e acconti					
7) Manutenzioni straordinarie e migliori su beni di terzi					
8) Altre	36.040.754	31.876.642	-11,55	27.291.795	-14,38
Totale	36.040.754	31.876.642	-11,55	27.291.795	-14,38
II. Immobilizzazioni materiali					
1) Terreni e fabbricati	80.101.945	98.262.972	22,67	97.028.128	-1,26
2) Impianti e macchinari	4.830.440	3.269.512	-32,31	2.740.624	-16,18
3) Attrezzature industriali e commerciali	29.557	46.553	57,50	36.485	-21,63
4) Automezzi e motomezzi	10.500	3.500	-66,67	-	-100,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	51.397.570	29.751.717	-42,11	61.637.432	107,17
6) Diritti reali di godimento	-	-	-	-	-
7) Altri beni	152.760	142.216	-6,90	277.015	94,78
Totale	136.522.772	131.476.470	-3,70	161.719.684	23,00
III. Immobilizzazioni finanziarie					
1) partecipazioni in:					
a) imprese controllate	113.628.805	115.228.805	1,41	115.228.805	-
b) imprese collegate	-	-	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-	-	-
d) altre imprese	99.590	99.590	0	170.181	70,88161462
e) altri enti	-	-	-	-	-
2) crediti					
a) verso imprese controllate	-	-	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-	-	-
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	-	-	-	-	-
d) verso altri	2.163.008	2.163.503	0,02	2.269.998	4,92
3) altri titoli	-	-	-	-	-
4) crediti finanziari diversi	-	-	-	-	-
Totale	115.891.403	117.491.898	1,38	117.668.984	0,15
Totale immobilizzazioni (B)	288.454.929	280.845.010	-2,64	306.680.463	9,20
ATTIVO CIRCOLANTE					
I. Rimanenze					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo					
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
3) Lavori in corso					
4) Prodotti finiti e merci					
5) Acconti					
Totale					
II. Residui attivi					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	7.913.553	9.159.508	15,74	8.948.357	-2,31
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	-	-	-	-
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	1.639.230	296.255	-81,93	10.586.190	3.473,34
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	-	-	-	-	-
4-bis) Crediti tributari	-	-	-	-	-
5) Crediti verso altri	74.571.181	93.245.323	25,04	164.610.168	76,53
Totale	84.123.964	102.701.086	22,08	184.144.715	79,30
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale					
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	69.928.439	68.447.192	-2,12	63.091.428	-7,82
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa					
4) C/C contabilità speciale tesoreria					
Totale	69.928.439	68.447.192	-2,12	63.091.428	-7,82
Totale attivo circolante (C)	154.052.403	171.148.278	11,10	247.236.143	44,46
RATEI E RISCOINTI					
1) Ratei attivi					
2) Riscconti attivi					
Totale ratei e riscconti (D)					
Totale attivo	442.507.332	451.993.288	2,14	553.916.606	22,55

Fonte: Rendiconto AdSP

Tabella 29 - Stato patrimoniale - passività

PASSIVITA'	2016	2017	Δ'17/16	2018	Δ'18/17
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Fondo di dotazione	165.238.740	177.650.229	7,51	198.799.813	11,91
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-	-	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
IV. Contributi a fondo perduto	-	-	-	-	-
V. Contributi per ripiano disavanzi	-	-	-	-	-
VI. Riserve statutarie	-	-	-	-	-
VII. Altre riserve distintamente indicate	-	-	-	-	-
VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esercizi precedenti	12.411.489	21.149.584	70,40	12.719.104	-39,86
IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	21.149.584	12.719.104	-39,86	13.502.052	6,16
Totale Patrimonio netto (A)	198.799.813	211.518.917	6,40	225.020.969	6,38
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE					
1) Per contributi a destinazione vincolata					
2) Per contributi indistinti per la gestione					
3) Per contributi in natura					
Totale contributi in conto capitale (B)					
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
2) Per imposte					
3) Per altri rischi ed oneri futuri	-	-	-	-	-
4) Per ripristino investimenti	-	-	-	-	-
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	-	-	-	-	-
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (D)	2.090.212	2.090.848	0,03	2.197.368	5,09
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Obbligazioni	-	-	-	-	-
2) Verso banche	109.815.016	95.398.738	-13,13	91.712.327	-3,86
3) Verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
4) Acconti	155.447	155.389	-0,04	155.591	0,13
5) Debiti verso fornitori	4.425.282	5.944.022	34,32	2.846.199	-52,12
6) Rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	29.921	80.320	168,44	536.163	567,53
8) Debiti tributari	537.248	543.906	1,24	570.184	4,83
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	-	-	-	-	-
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	-	-	-	-	-
12) Debiti diversi	125.386.580	135.032.161	7,69	229.678.325	70,09
Totale Debiti (E)	240.349.494	237.154.536	-1,33	325.498.789	37,25
F) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei passivi	-	-	-	-	-
2) Risconti passivi	1.267.812	1.228.992	-	1.199.481	-
3) Aggio su prestiti	-	-	-	-	-
4) Riserve tecniche	-	-	-	-	-
Totale ratei e risconti (F)	1.267.812	1.228.992	-3,06	1.199.481	-2,40
	-	-	-	-	-
Totale passivo e netto	442.507.332	451.993.290	2,14	553.916.605	22,55

Fonte: Rendiconto AdSP

10.1 Conto economico e stato patrimoniale consolidato dell'AdSP

Come auspicato dalla Corte nel precedente referto, l'AdSP ha redatto per la prima volta nel 2018 il bilancio consolidato in linea con quanto previsto dall'art. 5, commi 14, 73 e 69, del

decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 2003 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici) al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente e dagli altri organismi in cui è articolato l'ente o dai vari enti controllati. Siffatto adempimento appare di particolare interesse ponendosi in linea con i principi fondamentali di armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica di cui agli artt. 1 e 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. L'AdSP ha evidenziato che il "documento fornito si richiama alle direttive comunitarie (direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE) alle quali con d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127 nel nostro Paese si è voluto dare attuazione, è estremamente utile in quanto fornisce una rappresentazione completa della situazione finanziaria e patrimoniale e dei risultati economici complessivamente realizzati dall'Ente in proprio ed attraverso le proprie articolazioni. A supporto e/o integrazione di quanto disposto dal suddetto decreto legislativo l'Ente ha tenuto presente il documento n. 17 dell'Organismo italiano di contabilità (OIC 17)". Il perimetro di consolidamento -nella specie con formula integrale trattandosi di società interamente partecipate o controllate con rilevanti quote di partecipazione- riguarda le società:

- *APV Investimenti SpA* (partecipazione diretta 100%);
- *Venice Newport Container and Logistics SpA*(partecipazione diretta 100%);
- *Consorzio Formazione Logistica Intermodale - CFLI* (partecipazione diretta 98,08%);
- *Esercizio Raccordi Ferroviari Spa - ERF* (partecipazione diretta 18,17%, indiretta 59,98%).

L'AdSP ha fatto presente che la data di riferimento del consolidamento è il 31 dicembre 2018, data comune di chiusura del periodo o esercizio per i soggetti coinvolti nel consolidato.

L'Ente nella predisposizione del consolidamento ha effettuato, correttamente, le seguenti rettifiche tecniche di consolidamento:

- eliminazione dei valori delle partecipazioni nelle imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste;
- eliminazione dei crediti e debiti tra le imprese incluse nel consolidamento quando non effettuati a normali condizioni di mercato;
- eliminazione dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime quando non effettuati a normali condizioni di mercato.

Le differenze sia negative che positive che non sono state considerate a rettifica di specifiche poste contabili sono state iscritte in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento", inoltre con riguardo a differenze nell'esposizione in bilancio di debiti e crediti si è tenuto conto del valore riportato nel bilancio della controllante.

Non sono stati eliminati utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra imprese consolidate se relativi a operazioni realizzate a normali condizioni di mercato o la cui rilevazione comporterebbe costi sproporzionati⁹¹.

Le seguenti tabelle evidenziano i prospetti di conto economico e di stato patrimoniale consolidati relativi all'esercizio 2018.

Tabella 30 - Conto economico consolidato AdSP

Raggr.	Descrizione	Importi
A	Valore della produzione	136.552.537
B	Costi della produzione	120.240.114
C	Proventi ed oneri finanziari	-906.832
D	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	15.405.591
	Imposte sul reddito dell'esercizio	850.342
	UTILE DELL'ESERCIZIO	14.555.249

Fonte: AdSP

Tabella 31 - Stato patrimoniali consolidato AdSP - Attivo

Raggr.	Descrizione	Importi
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B	Immobilizzazioni	308.900.325
	I Immobilizzazioni immateriali	29.839.392
	II Immobilizzazioni materiali	274.723.830
	III Immobilizzazioni finanziarie	4.337.103
C	Attivo circolante	250.065.394
	I Rimanenze	97.713
	II Crediti	179.261.584
	III Attività finanziarie non immobiliari	978.866
	IV Disponibilità	69.725.231
D	Ratei e sconti	406.818
	TOTALE ATTIVO	559.370.538

Fonte: AdSP

⁹¹ Art. 31 del d.lgs. n 127 del 1991.

Tabella 32- Stato patrimoniali consolidato AdSP - Passivo

Raggr.	Descrizione	Importi
A	Patrimonio netto	233.627.673
I	Capitale dotazione patrimoniale	198.799.813
II	Riserva sovrapprezzo azioni	0
III	Riserva di rivalutazione	0
IV	Riserva legale	0
V	Riserve statutarie	0
VI	Altre riserve, distintamente indicate	0
VII	Riserva per op. copertura flussi finanziari attesi	0
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	12.719.104
	Capitale e riserve di terzi	396.783
	Riserva di consolidamento	7.156.725
	Utili Gruppo	14.541.254
	Utili di terzi	13.995
B	Fondi per rischi ed oneri	5.487.859
C	Trattamento di fine rapporto	4.557.109
D	Debiti	313.676.096
E	Ratei e risconti	2.021.801
TOTALE PASSIVO		559.370.538

Fonte: AdSP

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il d.lgs. 169 del 2016 ha disposto la soppressione dell'Autorità portuale di Venezia e l'istituzione dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale comprendente i Porti di Venezia e Chioggia. Ai sensi dell'art. 22 del citato provvedimento, dedicato alla disciplina transitoria, gli organi della soppressa Autorità portuale sono rimasti in carica sino all'insediamento dei nuovi organi, rendendo pertanto operativa solo da quella data l'AdSP. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 64 del 7 marzo 2017 è stato nominato il Presidente dell'AdSP e, con successivo decreto n. 2009 del 10 marzo 2017, è ufficialmente stata decretata la costituzione dell'Autorità che è subentrata alla soppressa AP di Venezia.

Nel 2017 sono stati rinominati tutti gli organi dell'Ente, in linea con le previsioni del d.lgs. n. 169 del 2016, e anche l'Organismo di partenariato della Risorsa Mare. L'AdSP ha evidenziato di non aver istituito l'Organismo del *cluster* marittimo come previsto dall'art. 11-bis, comma 4, della legge n. 84 del 1994. Ciò posto si auspica l'adozione di azioni che possano garantire l'ottimale pianificazione, programmazione, gestione delle risorse umane e finanziarie volte a superare il dualismo gestionale/ amministrativo tra l'AdSP e l'Azienda speciale per il Porto di Chioggia. Inoltre, alle nuove funzioni e compiti introdotti dal d.lgs. n. 169 del 2016 e all'ampliamento delle competenze del Porto di Chioggia, dovrà corrispondere l'adeguamento delle politiche di pianificazione e programmazione del personale, in linea con le previsioni dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo 4, del decreto legislativo n. 75 del 2017, passando dal tradizionale concetto di pianta organica in senso statico (la pianta organica è ancora quella adottata dall'Autorità portuale nel 2009) ad una dotazione organica in senso dinamico, che assicuri la massima coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici e gli obiettivi di *performance*.

Al 31 dicembre 2018 risultavano in servizio 88 unità di personale, di cui 5 dirigenti, 24 quadri e 59 impiegati.

La spesa del personale pari a euro 6.549.051 risulta sostanzialmente in linea al con quella dell'esercizio precedente (-0,40 per cento sul 2017), pur registrando l'aumento degli oneri derivanti dalla contrattazione integrativa che sono in aumento del 44,67 per cento.

A riguardo, si invitano i revisori dei conti ad effettuare per il futuro il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e

quelli derivanti dall'applicazione della norma di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori. In ordine ai mancati recuperi delle somme stipendiali fisse e continuative erogate in diffornità del decreto-legge n. 78 del 2010 l'Ente ha riferito che il credito di euro 410.848 vantato nei confronti del personale dipendente è stato quasi integralmente recuperato. L'Ente dovrà provvedere alla ripetizione delle somme riguardanti i trattamenti economici individuali (assegni c.d. *ad personam*) riconosciuti ad alcuni dipendenti in diffornità dalle previsioni dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge n. 78 del 2010.

Con decreto del Presidente dell'AdSP n. 274 del 13 giugno 2019 è stata approvata la "Relazione sulla *Performance* 2018". Si evidenziano: la necessità che la liquidazione della premialità monetaria segua e non preceda la validazione della relazione sulla *performance* da parte dell'OIV, l'esigenza di raccordare la contrattazione decentrata integrativa con il ciclo della *performance*, nonché la scrupolosa osservanza dell'art. 10 c.1, lett. b) del d.lgs. n. 150 del 2009 e delle direttive emanate dal Dipartimento della funzione pubblica.

L'attuale Piano regolatore dei porti di Venezia e Chioggia risalgono al 1965 e al 1981 e, pertanto, si auspica la rapida definizione dell'*iter* per l'approvazione del nuovo piano regolatore di sistema portuale con l'obiettivo di disciplinare la gestione ottimale delle aree funzionali all'interazione porto-città, di favorire la realizzazione di piani di sviluppo edilizio ed economico, di recuperare le aree dismesse e i collegamenti infrastrutturali portuali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario.

Con la auspicabile definitiva entrata in funzione del sistema MOSE che renderà i porti di Venezia e Chioggia ad accesso regolato, appare non più procrastinabile, al fine di non compromettere l'operatività e l'economia dei porti stessi con ingenti ripercussioni economiche e possibili ingiustificati danni per l'erario, la conclusione, in tempi certi, dei lavori di consolidamento dei margini di escavo dei canali portuali, in particolare Malamocco e Marghera. Al fine di superare l'incertezza normativa applicata ai sedimenti lagunari si auspica il rapido aggiornamento del Protocollo sperimentale "Fanghi", siglato l'8 aprile del 1993, che avrebbe dovuto avere durata annuale, alla luce delle più recenti discipline normative comunitarie e nazionali.

Con riferimento all'attività negoziale l'AdSP dovrà completare il percorso di razionalizzazione delle procedure poste in essere, mettendo a sistema i vari strumenti per la gestione degli

appalti di lavori, servizi e forniture. In particolare, dovranno essere coordinate le attività della Direzione tecnica, quelle della società APV Investimenti Spa, della Consip e quella delle diverse piattaforme di *e-procurement* utilizzate.

Con riferimento ai servizi di interesse generale, nel 2018, attraverso bando di gara con procedura aperta e offerta economicamente più vantaggiosa, è stato affidato dall'AdSP, il servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali; che sono tutt'ora vigenti altri affidamenti di servizi di interesse generale che andranno a scadenza secondo quanto previsto nei rispettivi bandi di gara.

Con riferimento alle opere portuali nel 2018 risultano impegni per euro 116,43 milioni in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 58,85 milioni nel 2017). Tra gli investimenti programmati spicca la riconversione e riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera. Pur evidenziando i progressi progettuali in atto sono state necessarie ulteriori proroghe da parte del MISE del termine di scadenza dell'Accordo di programma (AdP) oltre i termini fissati, al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2019, per consentire il completamento delle opere di competenza entro il 31 dicembre 2022.

Nel 2018 l'Ente ha adottato il Regolamento per l'affidamento di concessioni afferenti singole aree e banchine che ad avviso di questa Corte, deve avvenire ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 50 del 2016 e nel rispetto dei principi "di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica".

Al riguardo si ravvisa la necessità di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di tutti gli atti concernenti le concessioni portuali e i correlati contratti e i piani economico finanziari che rientrano tra le concessioni.

Si ravvisa inoltre la necessità di assicurare alla luce delle ingenti risorse impegnate e le strategiche attività da porre in essere un controllo diffuso attraverso la pubblicazione degli atti concernenti le concessioni portuali, i contratti e i piani industriali.

Nel periodo in esame gli accertamenti per canoni da concessioni demaniali risultano in lieve diminuzione attestandosi rispettivamente a euro 23,69 milioni nel 2017 e ad euro 23,24 milioni nel 2018. Rispetto al totale delle entrate correnti i canoni demaniali rappresentano nel triennio una quota estremamente importante delle entrate che nel 2018 è pari al 46,43 per cento tra le più elevate che si riscontrano nelle AdSP e che dopo la voce di parte capitale pari ad euro 74.861.411 risultano la principale voce di entrata di parte corrente dell'Ente precedendo le tasse

di ancoraggio pari a euro 7.818.755 e le tasse sulle merci euro 15.814.779.

Nel 2018 è stato possibile rilevare il traffico complessivo dei Porti di Chioggia e Venezia secondo il modello adottato dall'*European sea ports organisation - ESPO* con una crescita di circa il 4,7 per cento rispetto al 2017 raggiungendo nell'insieme i 27,5 milioni di tonnellate (1,2 milioni di tonnellate in più circa). Il risultato positivo è attribuibile alla buona *performance* del Porto di Venezia che ha visto incrementare i propri traffici (+5,3 per cento sul 2017) contrariamente a quanto è accaduto al Porto di Chioggia dove gli scambi risultano in calo rispetto all'anno precedente (-10,6 per cento sul 2017).

L'AdSP, con decreto n. 350 del 24 dicembre 2019, ha adottato il provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 art. 20 (Testo Unico Società Partecipate) contenente la situazione al 31 dicembre 2018.

L'Ente, al fine di garantire l'efficiente gestione delle società, la tutela della concorrenza e del mercato e la razionalizzazione delle risorse impiegate, nonché l'attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. n. 174 del 2016, con decreto n. 332 del 28 ottobre 2019, ha adottato il Regolamento per l'esercizio del "controllo analogo" delle proprie società *in house*.

Come auspicato dalla Corte nel precedente referto, l'AdSP ha redatto per la prima volta nel 2018 il bilancio consolidato in linea con quanto previsto dall'art. 5 commi 14 e 73 e 69 del decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 2003 (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici).

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, nel 2018, le entrate e le uscite si attestano a euro 139 milioni e ad euro 157 milioni evidenziando un disavanzo finanziario di euro 17 milioni, dovuto all'incremento del saldo di parte corrente (da euro 39,57 milioni nel 2016 a euro 26,90 milioni nel 2017, -32 per cento, euro 28,79 milioni, 7 per cento) e al decremento di parte capitale (da euro 24,74 milioni del 2016 a euro 30,90 milioni del 2017, 24,87 per cento, a euro 46,07 milioni del 2018, 49 per cento). Considerato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di euro 31,85 milioni la gestione finanziaria chiude con un saldo finale di euro 14,57 milioni (euro 24,63 milioni nel 2017).

L'avanzo di amministrazione ammonta a 16.034.214.

I residui attivi ammontavano al 2017 a euro 100 milioni e si attestano nel 2018 a euro 184 milioni (84 per cento) e sono riconducibili in massima parte a contributi da parte dello Stato per la realizzazione di opere infrastrutturali; i residui passivi si attestano a euro 231 milioni

nel 2018, con un aumento del 69 per cento rispetto al 2017 in cui erano pari a euro 136,66 milioni e sono riconducibili prevalentemente a finanziamenti per opere infrastrutturali per euro 80.400,00, a canoni demaniali per euro 4.220.284, recuperi diversi per euro 2.254.732.

Nel 2018 l'utile netto ammontava a euro 13,50 milioni in aumento rispetto all'esercizio precedente (euro 12,72 milioni).

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di euro 117,49 milioni nel 2017, e di euro 117,67 milioni nel 2018 sono relative massimamente alle partecipazioni detenute in APV Investimenti S.p.A. (euro 65 milioni) e in *Venice newport container and logistics SpA* (euro 50,16 milioni).

Il patrimonio netto passa da euro 211 milioni del 2017 a euro 225 milioni del 2018 (6,38 per cento), per effetto di utili degli anni precedenti portati a nuovo mentre il debito complessivo, compresi i debiti diversi per euro 229,67 milioni nel 2018 fa registrare un incremento del 37,25 per cento.

Il Collegio dei revisori ha certificato il rispetto dei limiti di legge e delle norme di contenimento della spesa e degli obblighi di riversamento alle casse dell'erario.

A distanza di oltre quattro anni dall'approvazione della riforma legislativa delle AdSP, pur tenuto conto della gradualità con la quale tale riassetto sta trovando attuazione, appare auspicabile che venga posto in essere ogni ulteriore sforzo per l'ottimale pianificazione e il coordinamento del sistema portuale e degli interventi pubblici con l'obiettivo di rendere i porti italiani sempre più efficienti e competitivi nel panorama internazionale.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

RENDICONTO GENERALE

per l'esercizio finanziario 2018





AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

INDICE

<i>Notizie sull’Autorità di Sistema Portuale</i>	<i>pag. 1 – 6</i>	<i>parte I</i>
<i>Relazione del Presidente</i>	<i>pag. 1 – 23</i>	<i>parte II</i>
<i>Commento dei singoli settori</i>	<i>pag. 1 – 90</i>	<i>parte III</i>
<i>Rendiconto Finanziario - prospetti</i>	<i>pag. 1 – 33</i>	<i>parte IV</i>
<i>Commento al Rendiconto Finanziario</i>	<i>pag. 35 – 55</i>	<i>parte IV</i>
<i>Allegati al Rendiconto Finanziario</i>	<i>pag. 57 – 82</i>	<i>parte IV</i>
<i>Bilancio Civilistico - prospetti</i>	<i>pag. 1 – 4</i>	<i>parte V</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag. 5 – 23</i>	<i>parte V</i>
<i>Allegati al Bilancio Civilistico</i>	<i>pag. 25 – 84</i>	<i>parte V</i>
<i>Relazione sulla gestione</i>	<i>pag. 85 – 87</i>	<i>parte V</i>
<i>Relazione del Collegio dei Revisori</i>	<i>pag. 1 – 11</i>	<i>parte VI</i>



NOTIZIE SULL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE

Il 15 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. 169/2016, di modifica della legge 84/1994 il quale ha soppresso l'Autorità portuale di Venezia ed istituito l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale comprendente i Porti di Venezia e Chioggia; in data 13 dicembre 2017 il D.Lgs. correttivo n. 232.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 64 del 7 marzo 2017 è stato nominato il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale e con successivo Decreto n. 2009 del 10 marzo 2017 ne è stata ufficialmente decretata costituzione subentrando, in continuità, alla soppressa Autorità Portuale di Venezia.

Ai sensi della L. 84/1994, come modificata dal D.Lgs. 169/2016, l'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale è un ente pubblico non economico di rilevanza nazionale a ordinamento speciale ed è dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria¹, a cui sono affidati, tra gli altri, i compiti² di:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale³, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1;

¹ Art. 6, comma 5 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.

² Art. 6, comma 4, della citata legge 84/94.

³ Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.

- d) coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell'ambito dei porti e delle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale;
- e) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione.

L'Autorità di Sistema Portuale è sottoposta all'indirizzo ed alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa⁴.

La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze⁵.

Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto al controllo della Corte dei Conti⁶.

Ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.Lgs.169/2016, fino all'approvazione del Regolamento di amministrazione e contabilità di cui all'art. 6, comma 8, della L. 84/1994, l'Autorità di Sistema Portuale applica il Regolamento della soppressa Autorità Portuale.

Il nuovo Ente, subentrando alla soppressa Autorità Portuale ha ereditato le partecipazioni che la stessa deteneva o che aveva costituito ai sensi degli artt. 6 e 23 della legge n.84/1994 antecedente la riforma.

Relativamente alle partecipazioni già da tempo il legislatore aveva emanato diverse previsioni finalizzate al taglio della spesa pubblica che coinvolgeva anche le società con l'obiettivo ultimo di ridurre il numero, ovvero: Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e Decreto Legge n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 (c.d. Spending Review). Per quanto riguarda quest'ultima, con particolare riferimento al comma 1 dell'art. 4, le partecipazioni detenute allora dall'Autorità Portuale di Venezia non rientravano nei limiti imposti dalla norma non essendovi società, all'interno del gruppo, che fatturavano più del 90% dei servizi nei confronti l'Ente.

Successivamente la Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha disposto che le Autorità Portuali a decorrere dal 1 gennaio 2015 avviino un processo di razionalizzazione

⁴ Art. 12, comma 1 e 2, legge 84/94.

⁵ Art. 12, comma 3, legge 84/94.

⁶ Art. 6, comma 9, legge 84/94.

delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

In applicazione dell'art. 1, co. 612 della suddetta norma, con Decreto n. 1776 del 31 marzo 2015 è stato adottato il *“Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute* e con Decreto n. 1903 del 31 marzo 2016 è stata adottata la *“Relazione sui risultati conseguiti con il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute per l'anno 2015 ed il Piano di razionalizzazione per l'anno 2016”* entrambe ai sensi di legge pubblicate nel sito istituzionale nonché inviate alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo.

Con il D. Lgs. 175/2016 (c.d. Madia) è stato, infine, introdotto il “testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” il quale ha previsto all'art. 24 l'obbligo di revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche, la quale è stata adottata con Decreto n. 31 del 29 settembre 2017, e all'art. 20 l'obbligo di adozione di un provvedimento di razionalizzazione periodica adottato con Decreto n. 233 del 5 febbraio 2019.

In attuazione del citato piano di revisione straordinaria, in data 29 novembre 2017 è stata ceduta la quota posseduta da APV Investimenti Spa nella società Autostrade Serenissima e in data 25 giugno 2018 è stata formalizzata la scissione parziale da APV Investimenti Spa a Venice Newport Container & Logistics Spa, società totalmente partecipate dall'Autorità di Sistema Portuale per effetto della quale il patrimonio immobiliare di APV investimenti Spa è stato trasferito tramite scissione nella Venice Newport Container & Logistics Spa (detenzione ammessa ex art. 4 co. 3 Madia), lasciando la prima solo come società strumentale per i servizi di interesse generale la cui detenzione è ammessa dalla stessa madia ex art. 4 c. 2 lettera a).

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Controllate** e **Collegate** e le quote detenute al 31 dicembre 2018:

- *APV Investimenti SpA (100 %);*
- *CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (98,08 %);*
- *Venice Newport Container and Logistics Spa (100,00%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (18,17%).*

Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'Autorità Portuale partecipa alle seguenti società:

- APVS S.r.l. (1%);
- Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (59,98%).

Gli Organi dell'Autorità di Sistema sono: il Presidente, il Comitato di Gestione ed il Collegio dei revisori dei conti. Alla data del 31 dicembre 2018 essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

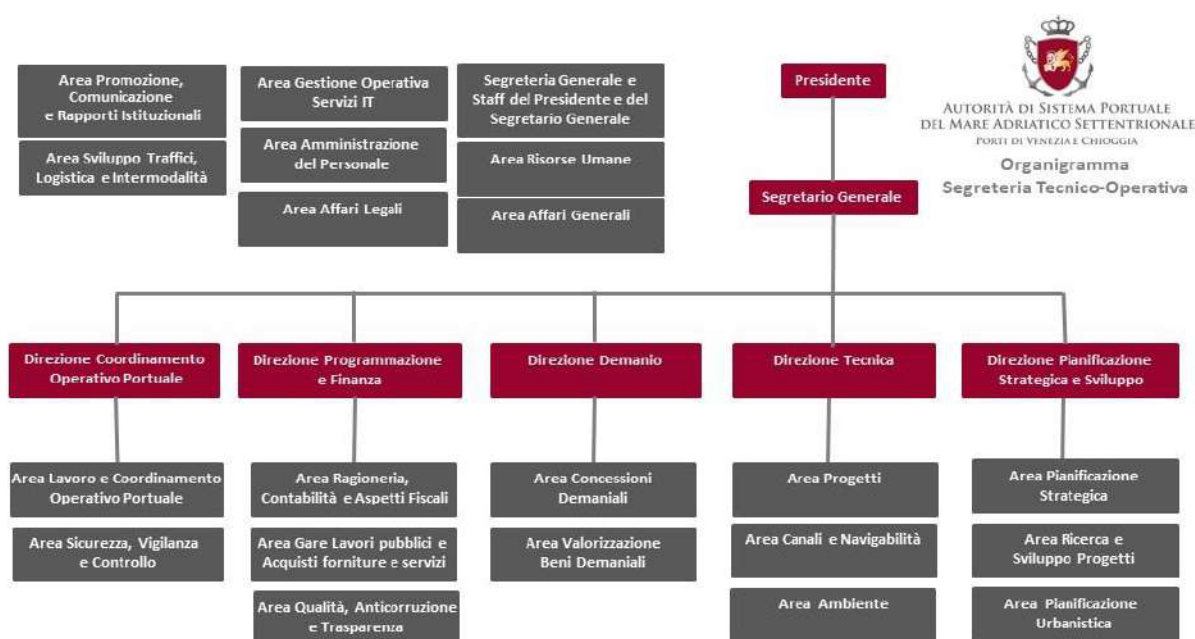
- **Presidente:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 74 del 7 marzo 2017 con efficacia quadriennale a decorrere dall'8 marzo 2017;
- **Comitato di Gestione:** Decreto Presidente dell'Autorità n. 21 del 17 luglio 2017;
- **Collegio dei revisori dei conti:** Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 309 del 20 giugno 2017.

E' previsto (art. 11-bis L. 84/1994), pur non essendo un organo, un organismo consultivo per il "*confronto partenariale ascendente e discendente*" chiamato "*Organismo di partenariato della risorsa mare*" composto da rappresentanti delle categorie economiche e sociali portuali.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali l'Autorità si avvale di un Segretariato Generale composto da un Segretario Generale e dalla segreteria tecnico-operativa articolata in un contingente ed in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo⁷.

L'organico complessivo è fissato nella pianta organica che è il contingente massimo quali-quantitativo.

⁷ Art. 10, comma quinto, legge 84/94.



(organigramma in vigore al 31 dicembre 2018)

La legge, nell'attribuire all'Autorità di Sistema Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie⁸:

- proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale⁹ dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale (unificate con DPR 10 del 28 maggio 2009) e della tassa di ancoraggio¹⁰;
- eventuali proventi derivanti dalle cessioni di impianti;
- contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici per la realizzazione di opere e progetti;
- entrate diverse;
- diritti di porto.

⁸ Art. 13, comma primo, legge 84/94.

⁹ Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994.

¹⁰ Attribuite alle Autorità Portuali in base al comma 982 delle Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007).

Nell'ambito delle entrate diverse meritano menzione per la loro rilevanza la ripartizione del Fondo Perequativo istituito presso il Ministero dei Trasporti regolata con DM/69/T del 2008 e del cosiddetto Fondo IVA ex art. 18 bis della Legge 84/1994;

Nell'ambito infatti del processo di autonomia finanziaria delle Autorità Portuali, ora Autorità di Sistema, con il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 (cosiddetto "Decreto Sviluppo") convertito dalla Legge 134/2012 è stata prevista all'art. 14 l'istituzione nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di un fondo per il finanziamento degli interventi per *“agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari e gli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione e alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali”* alimentato su base annua in misura pari all'1% dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto , e comunque nel limite di 70 milioni di euro, importo elevato a 90 milioni dall'art. 22, comma 3 del decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (cosiddetto "Decreto del Fare") convertito con modificazioni dalla Legge 98/2013.

Entro il 30 aprile di ciascun esercizio finanziario il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base del gettito IVA registrato in ciascun porto, quantifica l'ammontare della quota da iscrivere nel fondo che verrà ripartito con apposito decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato emanato il decreto di ripartizione del fondo relativo all'annualità 2017 assegnando a Venezia la somma di euro 2.327.901,69 pari al 4,58% della dotazione dello stesso mentre non è stata assegnata all'ente alcuna quota Fondo Perequativo.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Gentili Signori,

il presente Bilancio Consuntivo rappresenta il primo intero esercizio dopo la nascita della Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia, da far risalire al marzo 2017 (Decreto 2009 del 10 marzo 2017).

Nel corso dell'anno si è consolidata l'operatività nella nuova veste mettendo le basi alla integrazione in termini di Sistema con il Porto di Chioggia. In particolare tale attività ha portato alla stipula in data 28 febbraio 2019 di un accordo di programma fra AdSPMAS e CCIAA avente ad oggetto il trasferimento da parte di CCIAA della disponibilità e del possesso del proprio patrimonio immobiliare detenuto ad AdSPMAS ed il subentro della stessa nella gestione tecnico-amministrativa ed operativa dello scalo ai sensi della riforma.

In questo contesto il Bilancio Consuntivo che viene presentato al Comitato di Gestione rappresenta quindi non solo il traguardo dello sforzo profuso in questi due anni di vita del nuovo ente ma un punto di partenza dello sviluppo futuro del sistema perseguendo la crescita e proteggendo chi lavora nei porti ed il territorio che da queste infrastrutture, strategiche per il Paese, trae fonte di lavoro e prosperità.

Il Traffico

L'attività di costante monitoraggio e analisi di traffici portuali ha riguardato entrambi gli scali del sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale che nel corso del 2018 hanno mostrato una crescita di circa il 4,7% rispetto al 2017 raggiungendo complessivamente 27,5milioni di tonnellate (+1,2milioni di tonnellate circa). Questo risultato positivo si deve alla buona performance del porto di Venezia che vede incrementare i propri traffici (+5,3%) contrariamente a quanto accade nel porto di Chioggia dove gli scambi risultano in calo rispetto all'anno precedente (-10,6%).

Il porto di Venezia nel 2018 ha fatto registrare volumi totali di circa 26,5milioni di tonnellate, in aumento rispetto all'anno precedente (+1,2 milioni di tonnellate, +5,3%). Per tutti i settori le previsioni indicano tassi di crescita positivi: commerciale +2,4%, industriale +17,1% e petrolifero +5,2%.

La composizione complessiva dei traffici per settore rimane in linea con quella del 2017, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri. Nel 2018, la composizione dei traffici risulta: 54,7% commerciale (56,3% nel 2017), 15,2% (13,7% nel 2017) industriale, 30,0% petrolifero (30,0% nel 2017).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente fatto registrare una crescita pari al 7,0%, con un incremento di circa 550 mila tonnellate, imputabili soprattutto ai traffici di prodotti raffinati (+7,1 % pari a 515.000 tonnellate circa) e ai prodotti chimici (+9,8% pari a circa 115.000 tonnellate circa). In leggero calo le altre rinfuse liquide (-8,7% pari a circa 30.000 tonnellate). Gli sbarchi di olio greggio sono cessati definitivamente (-50.000 tonnellate circa).

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (quest' ultimo compreso nella categoria "altre rinfuse solide"), vede aumentare i propri volumi di traffico rispetto al 2017, con una crescita di circa 550.000 tonnellate, pari al 7,8%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia incrementi in tutti i vari comparti. I cereali registrano un aumento del 27,6%, con circa 950.000 tonnellate movimentate (+200.000 tonnellate circa), i prodotti metallurgici salgono del 5,8% (+100.000 tonnellate circa), i minerali aumentano del 34,8% (+110.000

tonnellate circa) e i prodotti chimici incrementano i volumi del 40,3% (+30.000 tonnellate circa). In linea con i risultati del 2017 i mangimi, carbone e le altre rinfuse solide.

Il settore delle merci varie in colli evidenzia una crescita rispetto al 2017 (+2,6 % pari a circa 250.000 tonnellate). Questo risultato è stato determinato dall' incremento del traffico dei Ro-Ro (+20,8% pari a circa 320.000 tonnellate). Al contrario le altre merci varie (tra cui i prodotti siderurgici) risultano in leggero calo (-4,0% pari a circa 95.000 tonnellate). I contenitori sono in linea con i risultati dello scorso anno (+0,4%) in termini di tonnellate. I traffici container passano da 611.000 TEU del 2017 a 632.000 TEU del 2018 con un incremento pari a 3,3punti percentuali.

Per quanto riguarda il settore passeggeri, nel 2018, si registra una crescita dell'8,4% (1,8milioni di passeggeri circa). I crocieristi salgono del 9,2% (135.000 unità), la componente "navi veloci" e i "traghetti" sono in linea con i risultati del 2017.

Le movimentazioni nel 2018 del porto di Chioggia indicano un calo del 10,6% rispetto al 2017 attestandosi a 1 milione di tonnellate. Il calo è determinato dalla diminuzione delle merci varie in colli (-41,6%, -250.000 tonnellate circa), al contrario risultano in crescita le rinfuse solide (+24,8%, +130.000 tonnellate circa), incremento che però non riesce a compensare la flessione del comparto siderurgico in colli.

ESPO MODIFICATO								
ANNO PERIODO	2017 Gennaio - Dicembre			2018 Gennaio - Dicembre			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
A1 TOTALE TONNELLATE	19.680.836	5.453.788	25.134.624	20.726.041	5.769.237	26.495.278	1.337.030	5,3
Commerciale	9.477.640	4.671.282	14.148.922	9.678.645	4.824.811	14.503.456	352.290	2,4
Industriale	3.075.814	387.204	3.443.018	3.545.484	493.609	4.039.093	590.958	17,1
Petroli	7.127.382	415.302	7.542.684	7.501.912	450.817	7.952.729	393.782	5,2
A2 RINFUSE LIQUIDE	8.065.025	722.486	8.787.511	8.461.903	901.083	9.362.986	554.095	6,3
Petrolio grezzo	0	49.804	49.804	0	0	0	-49.804	-100,0
Prodotti (petroliferi) raffinati	6.883.881	365.498	7.229.379	7.310.552	450.817	7.761.369	515.727	7,1
Prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	
Prodotti chimici	921.913	264.184	1.186.097	923.760	383.966	1.307.726	116.512	9,8
Altre rinfuse liquide	279.231	43.000	322.231	227.591	66.300	293.891	-28.340	-8,7
A3 RINFUSE SOLIDE	6.731.816	113.733	6.845.549	7.251.339	129.392	7.380.731	535.182	7,8
Cereali	667.943	59.420	727.363	885.553	43.284	928.837	201.474	27,6
Derrate alimentari/ mangimi/oleaginosi	1.562.790	5.804	1.568.594	1.575.698	4.393	1.580.091	11.497	0,7
Carboni fossili e ligniti	2.115.675	0	2.115.675	2.105.278	0	2.105.278	-10.397	-0,4
Minerali, cementi e calci	301.743	12.319	314.062	420.482	3.157	423.639	109.577	34,8
Prodotti metallurgici	1.720.905	36.190	1.757.095	1.799.540	61.026	1.860.566	103.471	5,8
Prodotti chimici	82.238	0	82.238	110.394	5.080	115.454	33.216	40,3
Altre rinfuse solide	280.522	0	280.522	354.394	12.472	366.868	86.344	30,7
A4 MERCI VARIE IN COLLI	4.883.995	4.617.569	9.501.564	5.012.799	4.738.762	9.751.561	247.753	2,6
In contenitori	2.128.539	3.547.126	5.675.665	2.234.000	3.467.390	5.701.390	23.481	0,4
Ro/ro	726.014	797.649	1.523.663	880.959	960.532	1.841.491	317.828	20,8
Altre merci varie	2.029.442	272.794	2.302.236	1.897.840	310.840	2.208.680	-93.556	-4,0
B1 Numero navi			3.459			3.593	131	3,7
Crociere			546			594	48	8,7
Traghetti (ro-ro e ro-pax)			388			425	37	9,5
Passeggeri corto raggio			359			391	32	8,9
Tonnellaggio lordo			75.936.262			81.782.148	5.820.955	7,6
Movimento passeggeri locali e traghetti	103.797	100.200	203.996	106.571	102.031	208.602	4.606	2,2
Locali (navigazione < 20 miglia)	50.649	49.054	99.702	50.534	49.535	100.069	367	0,3
Passeggeri traghetti	53.148	51.146	104.294	56.037	52.496	108.533	4.239	4,0
Movimento passeggeri crociere			1.445.067			1.579.246	134.179	9,2
Crociere "Home Port"	623.484	620.430	1.243.914	671.572	668.491	1.340.063	96.149	7,7
Crociere "Transiti"			201.153			239.183	38.030	18,9
Traffico Fluviale	44.068	11.871	55.939	73.217	22.645	95.862	39.923	71,3
Numero contenitori	202.281	179.592	381.873	206.844	186.664	393.508	11.407	2,9
Pieni	92.639	170.815	263.454	99.573	168.679	268.252	4.657	1,7
Vuoti	109.642	8.777	118.419	107.271	17.985	125.256	6.750	5,7
Movimento contenitori/TEU	324.651	286.732	611.383	334.697	297.553	632.250	20.513	3,3
In origine e destinazione	324.651	286.732	611.383	334.697	297.553	632.250	20.513	3,3
Pieni	131.569	274.952	406.521	143.872	274.928	418.800	12.039	2,9
Vuoti	193.082	11.780	204.862	190.825	22.625	213.450	8.474	4,1
"Trasbordati"	0	0	0	0	0	0	0	0
Pieni	0	0	0	0	0	0	0	
Vuoti	0	0	0	0	0	0	0	
Unità Ro-Ro	32.131	35.197	67.328	38.892	42.647	81.539	14.211	21,1
Movimento veicoli privati/numero	18.005	18.657	36.662	18.111	18.303	36.414	-248	-0,6
Movimento veicoli commerciali/numero	10.620	14.653	25.273	24.955	19.991	44.946	19.673	77,8

Figura 1: Modello ESPO modificato Porto di Venezia

ESPO MODIFICATO								
ANNO PERIODO	2017 Gennaio - Dicembre			2018 Gennaio - Dicembre			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
A1 TOTALE TONNELLATE	630.655	507.498	1.138.153	754.532	262.462	1.016.994	-121.159	-10,6
Commerciale	513.214	507.498	1.020.712	603.876	262.462	866.338	-154.374	-15,1
Industriale	117.441	0	117.441	150.656	0	150.656	33.215	28,2
Petroli	0	0	0	0	0	0	0	
A2 RINFUSE LIQUIDE	0	0	0	0	0	0	0	
Petrolio grezzo	0	0	0	0	0	0	0	
Prodotti (petroliferi) raffinati	0	0	0	0	0	0	0	
Prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale	0	0	0	0	0	0	0	
Prodotti chimici	0	0	0	0	0	0	0	
Altre rinfuse liquide	0	0	0	0	0	0	0	
A3 RINFUSE SOLIDE	495.794	34.887	530.681	647.452	15.010	662.462	131.781	24,8
Cereali	16.121	0	16.121	11.510	0	11.510	-4.611	-28,6
Derrate alimentari/ mangimi/oleaginosi	40.367	0	40.367	42.392	0	42.392	2.025	5,0
Carboni fossili e ligniti	0	0	0	0	0	0	0	
Minerali, cementi e calci	284.850	4.750	289.600	313.848	3.700	317.548	27.948	9,6
Prodotti metallurgici	0	0	0	0	1.916	1.916	1.916	
Prodotti chimici	37.015	0	37.015	120.503	0	120.503	83.488	225,5
Altre rinfuse solide	117.441	30.137	147.578	159.199	9.394	168.593	21.015	14,2
A4 MERCI VARIE IN COLLI	134.861	472.611	607.472	107.080	247.452	354.532	-252.940	-41,6
In contenitori	0	175	175	0	467	467	292	166,8
Ro/ro	0	0	0	0	55	55	55	
Altre merci varie	134.861	472.436	607.297	107.080	246.930	354.010	-253.287	-41,7
B1 Numero navi			329			336	7	2,1
Crociere			0			0	0	
Traghetti (ro-ro e ro-pax)			0			1	1	
Paesaggi corto raggio			0			0	0	
Tonnellaggio lordo			1.114.270			972.574	-141.696	-12,7
Movimento passeggeri locali e traghetti	0	0	0	0	0	0	0	
Locali (navigazione < 20 miglia)	0	0	0	0	0	0	0	
Paesaggi traghetti	0	0	0	0	0	0	0	
Movimento passeggeri crociere			0			0	0	
Crociere "Home Port"	0	0	0	0	0	0	0	
Crociere "Transiti"	0	0	0	0	0	0	0	
Traffico Fluviale	0	0	0	0	0	0	0	
Numero contenitori	0	21	21	0	35	35	14	66,6
Pieni	0	21	21	0	35	35	14	66,6
Vuoti	0	0	0	0	0	0	0	
Movimento contenitori/TEU	0	41	41	0	69	69	28	68,2
In origine e destinazione	0	41	41	0	69	69	28	68,2
Pieni	0	41	41	0	69	69	28	68,2
Vuoti	0	0	0	0	0	0	0	
"Trasbordati"	0	0	0	0	0	0	0	
Pieni	0	0	0	0	0	0	0	
Vuoti	0	0	0	0	0	0	0	
Unità Ro-Ro	0	0	0	0	5	5	5	
Movimento veicoli privati/numero	0	0	0	0	0	0	0	
Movimento veicoli commerciali/numero	0	0	0	0	0	0	0	

Figura 2: ESPO modificato Porto di Chioggia

I traffici ferroviari del porto di Venezia nel 2018 hanno fatto segnare una crescita del 11,3% in termini di carri e del 11,2% in termini di tonnellaggio trasportato attestandosi rispettivamente a 101 mila carri movimentati e 2,60 milioni di tonnellate trasportate.

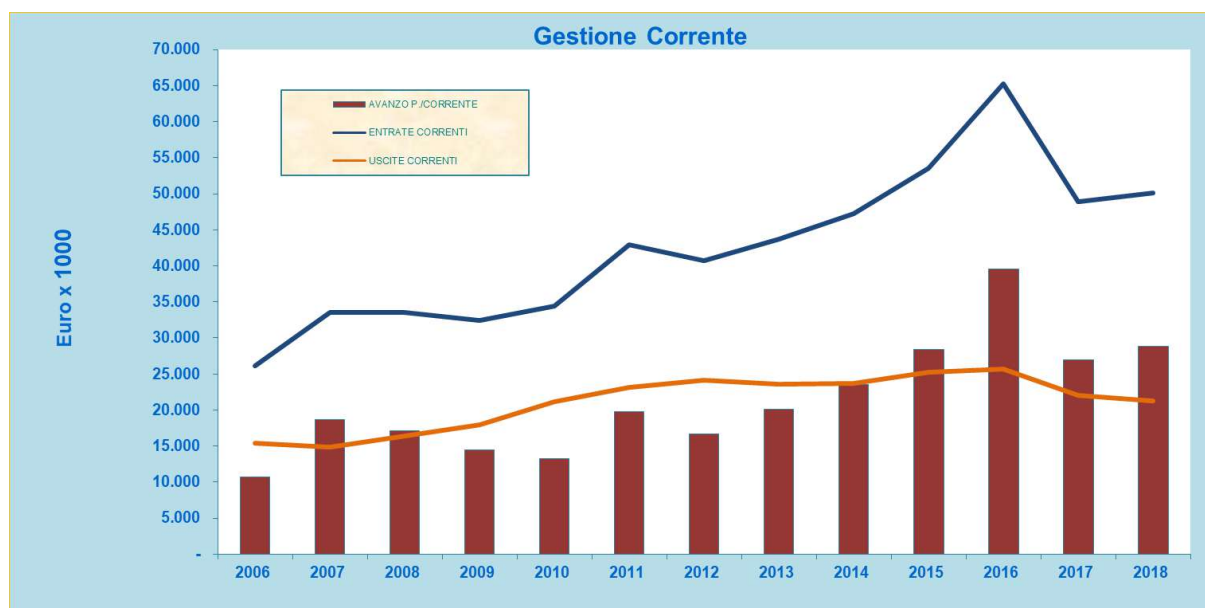
Per quanto riguarda la composizione complessiva dei traffici per settore in termini di tonnellate il comparto siderurgico, principale utilizzatore del trasporto ferroviario, rappresentava quasi il 50% dei traffici del 2016 e vale oggi il 55%. Particolarmente significativa la crescita del comparto merce varia che comprende il traffico di trailer dal terminal Venice Report-Mos, in aumento anche i settori chimico ed energetico, mentre risultano in leggero calo i comparti agroalimentare e container. (Figura 3).

PRODOTTI	2017	2018	Δ %
Prodotti Siderurgici	1.268.364	1.423.801	12,3%
Prodotti Agroalimentari	353.395	389.579	10,2%
Prodotti chimici	166.218	163.707	-1,5%
Prodotti energetici	398.557	443.913	11,4%
Container	58.824	40.192	-31,7%
Merce varia	89.090	121.861	36,8%
Totale	2.334.448	2.583.054	10,6%

La Competenza

Il conto finanziario dell'esercizio 2018 chiude con un avanzo di amministrazione di m.€ (migliaia di Euro) 16.034 in aumento rispetto al preventivo assestato con il 2° Elenco di Variazioni di Euro 6.339.

Passando ad analizzare la **gestione corrente**, il raffronto fra le entrate e le uscite fa registrare un **avanzo di parte corrente** pari a m.€ 28.792 che corrisponde al 57,51% delle entrate correnti (m.€ 50.067). Tale valore, al netto di poste di natura straordinaria non ripetibili, rappresenta, **il miglior risultato di sempre** grazie al buon andamento dei traffici che hanno confermato il gettito atteso di tasse portuali e di ancoraggio e al contestuale contenimento delle spese. Il grafico e la tabella che seguono espongono quanto affermato dove viene evidenziato che **solo l'esercizio 2016** ha registrato un risultato di parte corrente migliore per effetto dell'entrata straordinaria allora registrata per i dividendi percepiti dalla controllata APVInvestimenti pari a complessivi m.€ 11.998 al netto delle imposte.

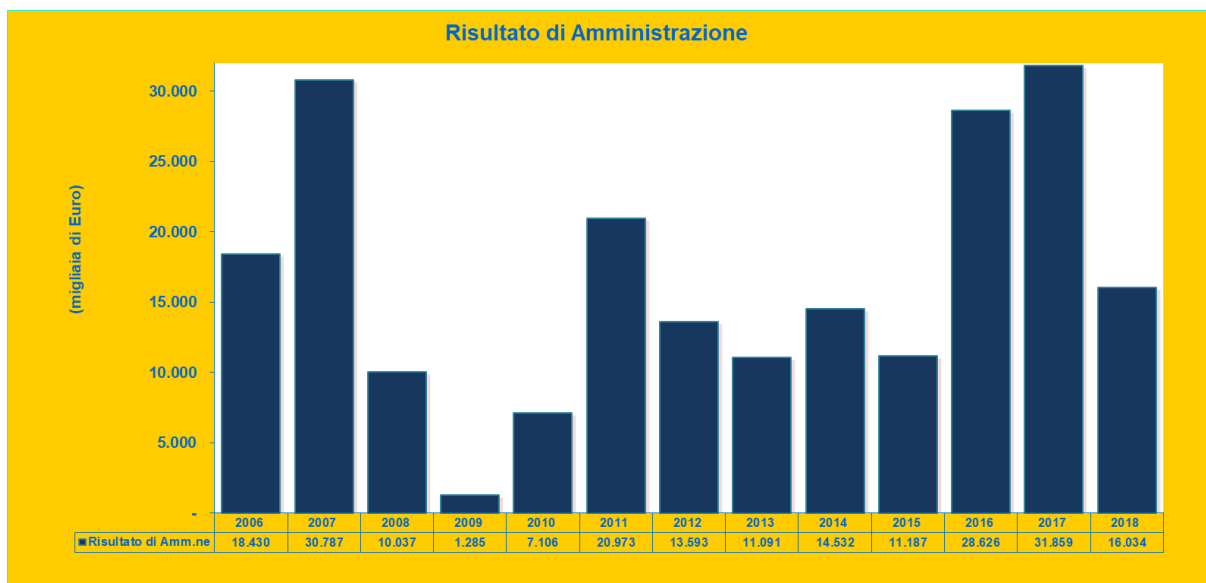


RISULTATO DI PARTE CORRENTE

2014	2015	2016	2017	2018
23.557.879	28.350.772	39.570.769	26.906.263	28.791.491

I dati complessivi dell'esercizio 2018 vengono riassunti nella tabella seguente che evidenzia i valori degli ultimi due esercizi e del preventivo assestato; la successiva rappresentazione grafica espone l'evoluzione delle entrate, delle uscite e dell'avanzo di amministrazione a partire dall'anno 2006.

SINTESI ENTRATE - USCITE (Valori in Euro)	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2017	2018 - 2017
ENTRATE					
Avanzo di Amm.ne iniziale	31.859.177	31.859.177	0	28.627.047	3.232.130
Correnti	50.066.620	48.061.420	2.005.200	48.889.981	1.176.639
Conto capitale	85.581.628	95.189.000	-9.607.372	45.220.566	40.361.062
Partite di Giro	4.066.796	5.258.000	-1.191.204	3.493.982	572.814
Totale	171.574.221	180.367.597	-8.793.376	126.231.576	45.342.645
USCITE					
Correnti	21.275.129	24.714.353	-3.439.224	21.983.718	-708.589
Conto capitale	131.660.140	140.700.234	-9.040.094	76.123.180	55.536.960
Partite di Giro	4.066.796	5.258.000	-1.191.204	3.493.982	572.814
Totale	157.002.065	170.672.587	-13.670.522	101.600.880	55.401.185
Risultato di competenza	14.572.156	9.695.010	4.877.146	24.630.696	-10.058.540
Variazioni nei residui	1.462.058	0	1.462.058	7.228.481	-5.766.423
Risultato di amministrazione	16.034.214	9.695.010	6.339.204	31.859.177	-15.824.963



Dal raffronto con le poste dell'esercizio precedente, si nota come le entrate (comprehensive dell'avanzo di amministrazione iniziale) e le uscite totali registrino entrambe un significativo aumento rispettivamente di circa il 35,92% e il 54,53% riconducibile in misura prevalente alla gestione in conto capitale.

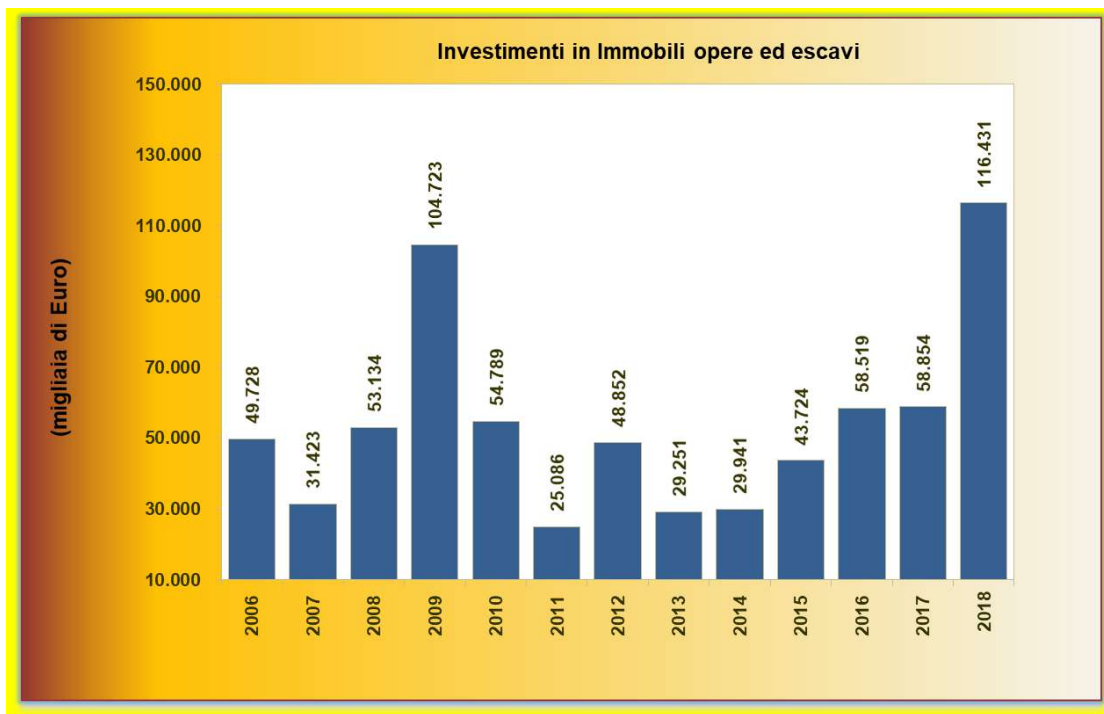
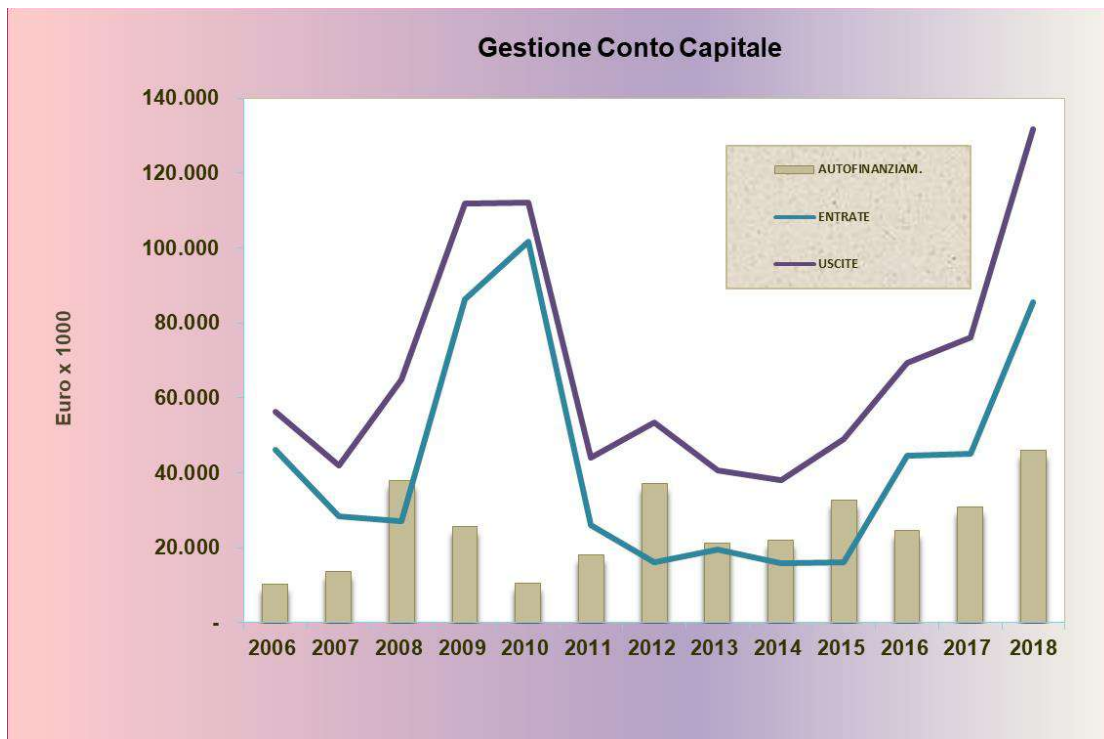
Per l'analisi dettagliata delle singole voci delle entrate e delle uscite nonché del rispetto dei limiti imposti dalla legge si rinvia al commento del Rendiconto Finanziario (parte IV).

La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 46.078 che viene coperto per il 62% dall'avanzo di parte corrente (m.€ 28.792) e per il restante con l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio.

Nei grafici seguenti si riporta la dinamica degli importi che hanno caratterizzato, dal 2006 ad oggi, le entrate e le uscite del conto capitale, oltre all'entità annua degli investimenti. Si nota un valore degli investimenti per opere, escavi ed interventi finalizzati allo sviluppo strategico degli scali del sistema portuale doppio rispetto all'esercizio precedente dove l'autofinanziamento pari a m.€ 41,6 ne rappresenta il 35,70%.

Dal 1996, anno in cui ha avuto inizio l'attività dell'Autorità Portuale di Venezia, ad oggi, l'ammontare complessivo degli investimenti in opere ed escavi ha raggiunto il considerevole importo di circa 997 milioni di Euro mentre il valore complessivo degli

investimenti dalla costituzione dell’Autorità di Sistema (anno 2017) è pari a circa 175 milioni di euro in soli due anni.



<i>Anno</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Valore annuo	54.789	25.086	48.852	29.251	29.941	43.724	58.519	58.854	116.431
Valore cumulato (dal 1996)	586.388	611.474	660.326	689.577	719.518	763.242	821.761	880.615	997.046
Valore cumulato APV (1996 - 2016)	586.388	611.474	660.326	689.577	719.518	763.242	821.761		
							Valore cumulato ADSP (dal 2017)	58.854	175.285

La Cassa

Il saldo di cassa a fine esercizio 2018 risulta pari ad m.€ 63.091 con una diminuzione rispetto al saldo iniziale di m.€ 5.356.

La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 29.037 contro un saldo negativo di m.€ 35.332 fatto registrare dalla gestione del conto capitale.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2018	2017	2016
ENTRATE			
Correnti	50.416	65.006	48.451
Conto capitale	440	7.213	16.103
Partite di giro	4.573	6.192	9.783
Totale riscossioni	55.429	78.411	74.337
USCITE			
Correnti	21.379	21.285	23.860
Conto capitale	35.772	55.279	26.952
Partite di giro	3.633	3.328	11.512
Totale pagamenti	60.784	79.892	62.324
Saldo	-5.355	-1.481	12.013

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2018, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 23.634, i canoni demaniali per m.€ 23.899, i proventi da autorizzazioni per m.€ 1.188, i recuperi diversi per m.€ 789, i contributi di altri Enti per m.€ 656 e le riscossioni aventi natura di partite di giro per m.€ 4.573.

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti si riferiscono alle spese correnti per competenze del personale dipendente, acquisto di beni e servizi, prestazioni di terzi per servizi istituzionali e oneri tributari, finanziari e straordinari (complessivamente m.€ 21.379) agli investimenti (complessivamente m.€ 32.082), alle rate dei mutui a valere sulle risorse proprie dell'ente (m.€ 3.690) e alle spese aventi natura di partite di giro (m.€ 3.633).

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2006 fino all'anno 2018 rimandando per un'analisi ulteriore al commento del Rendiconto Finanziario (parte IV).



I Residui

L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2018 ha determinato un aumento dei residui attivi (m.€ 84.203) e passivi (m.€ 94.672).

Ciò è dovuto per i residui attivi prevalentemente agli ulteriori contributi in conto capitale accertati, per i residui passivi prevalentemente al pagamento differito nel tempo a fronte di opere avviate con i contributi riconosciuti e all'indennità riconosciuta per l'esproprio dell'area Montesyndial pagata ad inizio 2019.

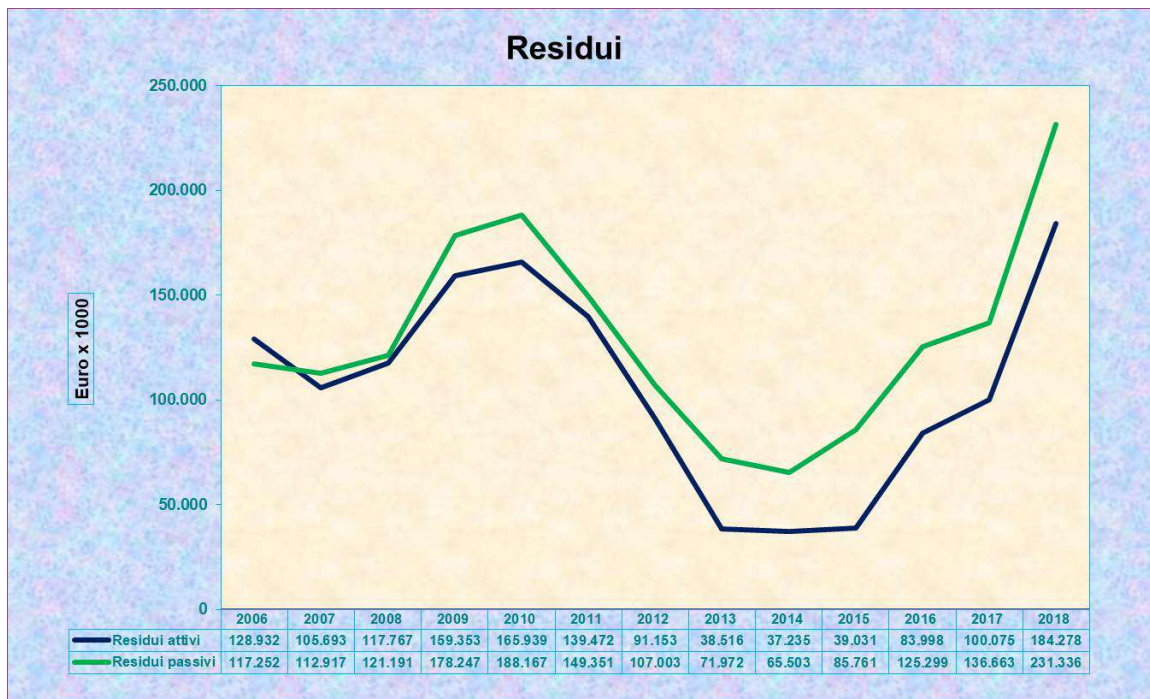
La situazione al 31 dicembre 2018, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguiti nei precedenti esercizi e per un ulteriore commento alla stessa si rimanda a quanto contenuto nell'apposita sezione del Rendiconto Finanziario (parte IV).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2018	2017	2016
ENTRATE			
Correnti	16.663	17.080	34.405
Conto capitale	165.775	80.636	44.378
Partite di giro	1.840	2.359	5.215
Totale residui attivi	184.278	100.075	83.998
USCITE			
Correnti	9.350	10.275	11.308
Conto capitale	220.094	124.929	112.616
Partite di giro	1.892	1.459	1.375
Totale residui passivi	231.336	136.663	125.299
Saldo	-47.058	-36.588	-41.301

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi.

La composizione degli stessi è oggetto di sistematico controllo nonché di verifica delle condizioni per mantenerne l'iscrizione in bilancio la quale nel corso dell'esercizio ha determinato un effetto netto positivo sull'avanzo di amministrazione di m.€ 1.462.

Si sottolinea infine che il saldo negativo della gestione dei residui pari a complessivi m.€ 47.058 risulta interamente coperto dal saldo finale di cassa di m.€ 63.091.



Il Bilancio Civilistico

1) La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2018 presenta i seguenti saldi:

Situazione patrimoniale (in migliaia di Euro)	2018	2017	2016
Immobilizzazioni nette	306.681	280.845	288.455
Attivo circolante	247.236	171.148	154.052
Ratei e risconti	0	0	0
Totale Attivo	553.917	451.993	442.507
Patrimonio Netto	225.021	211.519	198.800
Fondi rischi ed oneri	0	0	0
Fondo TFR	2.197	2.091	2.090
Debiti	325.499	237.154	240.349
Ratei e risconti	1.200	1.229	1.268
Totale Passivo	553.917	451.993	442.507

L'Esercizio 2016 chiude con un incremento del patrimonio netto di m.€ 13.502 rispetto all'esercizio precedente.

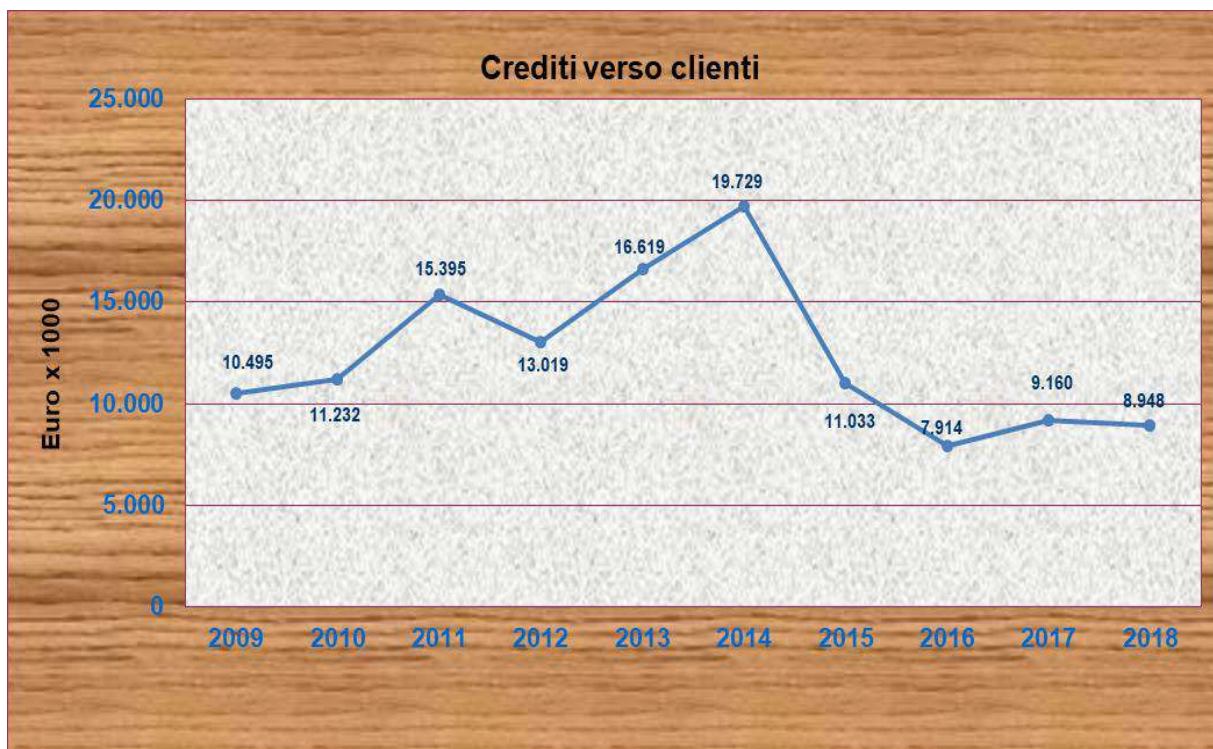
Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 280.845 a m.€ 306.681, con un aumento di m.€ 25.836.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 161.720), in quanto depurato del valore delle immobilizzazioni realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale esprime il valore degli investimenti autofinanziati.

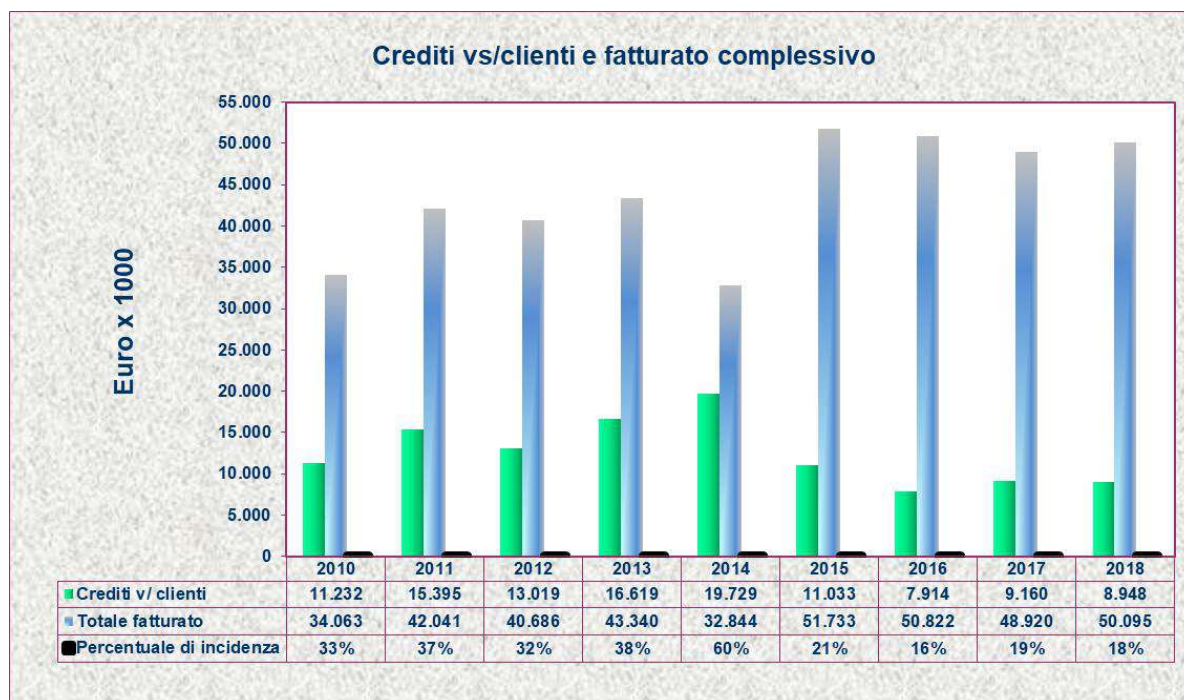
Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 117.669, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti Spa (m.€ 8.500), in Venice Newport Container and Logistics Spa (m.€ 106.660), nel Consorzi CFLI (m.€ 68), nella società ERF Spa (m.€ 170).

I crediti totali netti fanno registrare rispetto all'esercizio 2017 un significativo aumento di m.€ 81.444; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 3.482), ammontano a m.€ 8.948. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti"

degli ultimi anni, consistenza che è da ricollegare al fatturato realizzato nel medesimo periodo; l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2018 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civilistico.



Nel grafico seguente si riporta il confronto tra la consistenza dei crediti nei vari anni con il fatturato del periodo di riferimento e si evidenzia anche l'incidenza percentuale degli stessi rispetto al valore della produzione al netto delle poste di natura straordinaria.



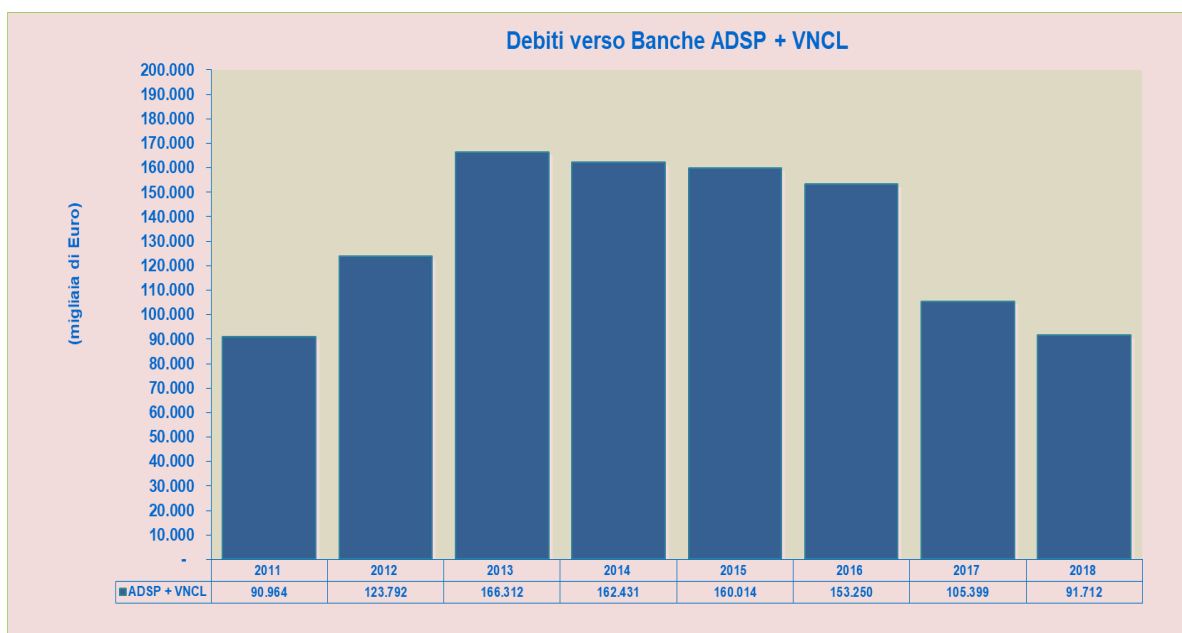
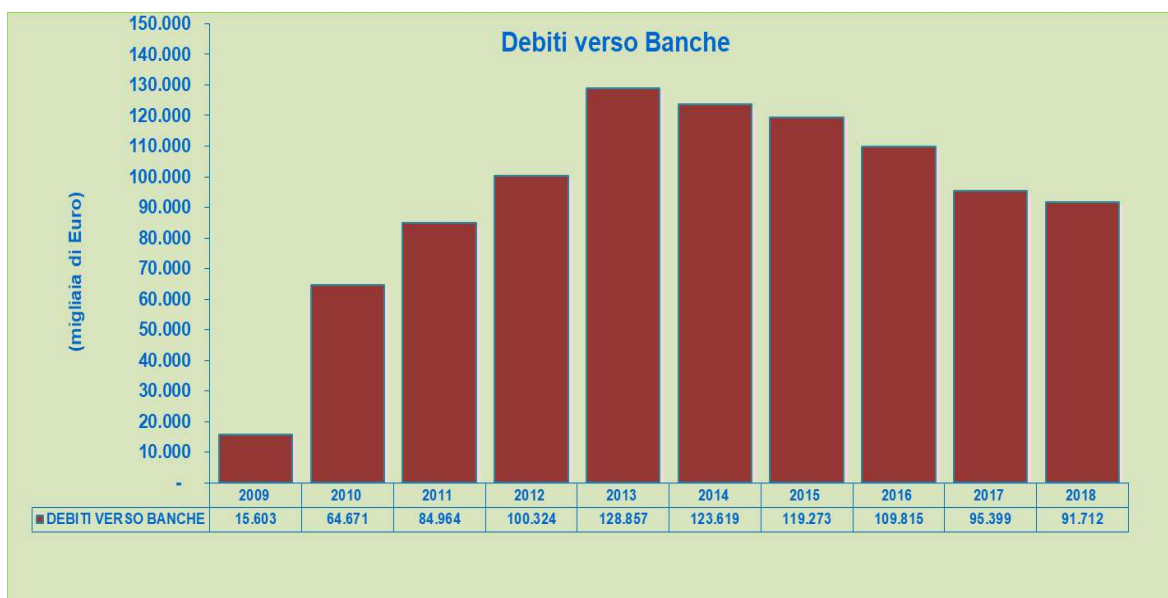
I debiti passano da m.€ 237.154 a m.€ 325.499. Tale indebitamento, aumentato di m.€ 88.344 è da ricondurre al fatto che:

- a fronte della situazione debitoria sovraesposta il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio ammonta a 63 milioni di euro e i crediti vantati dall'Ente 247 milioni di euro;
- l'indebitamento per mutui è legato a piani di rimborso regolati nel programma di ammortamento di durata di 25 anni, ragione per cui la "tenuta" e "compatibilità" con gli equilibri di bilancio va vista sulla rata annuale, pena l'effetto di misurare grandezze (stock e capacità di rimborso) non omogenee.

Relativamente ai debiti verso banche si sottolinea che il piano volontario dell'ente volto all'accelerazione del rimborso degli stessi ha consentito la riduzione dei debiti di AdSP di 37 milioni di euro rispetto al massimo di 128 milioni raggiunto nel 2013 e dei debiti del gruppo di 75 milioni di euro rispetto al massimo di 166 milioni raggiunto sempre nel 2013. Tale accelerazione del rimborso è continuata anche nell'esercizio 2018 attraverso l'erogazione di un prestito infruttifero -poi trasformato in indennità di esproprio- alla partecipata Venice Newport Container and Logistics Spa (rimborsato ad inizio 2019) che ha consentito alla stessa la completa estinzione anticipata del proprio mutuo.

Da rilevare il fatto che assieme alla gestione caratteristica ordinaria si è affrontata con valenza strategica la gestione finanziaria ed in particolare un piano di intervento volto a ridurre l'indebitamento di gruppo per mutui e di conseguenza gli oneri finanziari con un evidente beneficio sui conti e sul risultato complessivo sia finanziario che civilistico-economico.

I grafici che seguono consentono di apprezzare quanto sopra evidenziato



2) Il conto economico

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2017 ed i due esercizi precedenti:

Conto Economico	<i>(in migliaia di Euro)</i>	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite/prestazioni		1.107	1.096	1.132
Proventi Patrimoniali e diversi		48.989	47.824	49.690
Totale Ricavi		50.096	48.920	50.822
Totale Costi		34.944	35.427	41.352
Differenza (Margine Operativo)		15.152	13.493	9.470
Ammortamenti finanziari		-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+		-887	-1.111	13.865
Oneri Proventi straordinari -/+		-339	728	-1.823
Imposte sul reddito		424	391	362
Utile Netto		13.502	12.719	21.150
Cash Flow		29.572	28.809	39.806

L'**utile netto** ammonta a m.€ 13.502 con un leggero aumento di m.€ 783 rispetto al precedente esercizio, anche per questo dato si tratta del migliore degli ultimi dieci anni escludendosi l'anno 2016 in cui si sono registrate componenti straordinarie non ricorrenti.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo in grado di incidere o alterare il dato consuntivo esposto o di inficiarne la rappresentazione.

Continua l'attività di promozione e sviluppo del porto inteso come Sistema Portuale afferente i porti di Venezia e Chioggia nell'ottica dell'adeguamento della organizzazione alla nuova struttura, mettendo in atto tutti i passaggi di transizione e agendo nel contempo per il rafforzamento sia con iniziative in loco che programmando la partecipazione ad eventi di settore.

Rimane prioritario l'impegno per il rilancio e consolidamento a medio-lungo termine dei due scali, tra cui si ricordano gli escavi, l'adeguamento dell'accessibilità nautica, stradale e ferroviaria, l'allargamento del porto in aree industriali dismesse (ex area Montefibre), la revisione del Piano Regolatore Portuale e la individuazione di una via alternativa per le navi passeggeri rispetto al transito nel Canale di San Marco e nel Canale della Giudecca, tema quest'ultimo all'attenzione del Governo.

Continuerà anche nel 2019 una azione volta al contenimento e razionalizzazione dei costi di funzionamento e di ottimizzazione di quelli per investimento. Del pari continueranno gli interventi per migliorare la posizione finanziaria complessiva e per ridurre l'indebitamento in mutui pluriennali.

Conclusione

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato di Gestione mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di assicurare, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti a beneficio della gestione c/capitale.

Rimane elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere di manutenzione e grande infrastrutturazione anche in ragione della particolare morfologia dello stesso e delle implicazioni anche di ordine ambientale che la gestione comporta.

Viene monitorata e costantemente verificata la compatibilità degli impegni assunti con le risorse di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo periodo, estendendo detto monitoraggio anche alle partecipazioni detenute anche alla luce delle previsioni e implicazioni derivanti dalla Legge Madia (D.Lgs. 175/2016).

Una particolare attenzione e notevoli risorse ed impegno sono oggi dedicati alla integrazione del porto di Chioggia e alla problematica degli escavi e della navigabilità, leva per la competitività ed attrattività degli scali.

Prosegue l'azione volta ad individuare soluzioni alternative al transito delle navi passeggeri di grande dimensione lungo il canale della Giudecca.

Rimane l'obiettivo ultimo di far sì che le potenzialità del sistema portuale veneto, inteso come Sistema dei porti di Venezia e Chioggia, già declinate nei programmi di sviluppo portuale e retroportuale di Sistema vengano poste all'attenzione del Ministero e degli organi di Governo per l'adozione dei necessari provvedimenti di finanziamento infrastrutturale anche straordinari, nonché per il completamento dell'autonomia finanziaria.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio espongono un patrimonio netto di €/mil. 225 (contro i 211,5 del consuntivo 2017) a cui deve aggiungersi il risultato di periodo di €/mil. 13,5 (nel 2017 €/mil. 12,7).

L'andamento del risultato economico evidenzia il buono stato di salute dei conti: è positivo, grazie anche alla capacità dell'Ente di generare, attraverso l'avanzo di parte corrente, risorse per gli interventi in conto capitale.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere questi risultati, al personale per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, alle istituzioni pubbliche ed al Collegio dei Revisori dei Conti per il loro contributo di competenza e di esperienza.

IL PRESIDENTE

Dott. Pino Musolino

Commenti delle Direzioni

STAFF DEL SEGRETARIO***Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali***

In merito al compito istituzionale di Promozione delle attività portuali e alle attività di Comunicazione e Rapporti Istituzionali funzionali allo stesso sviluppati nel corso del 2018, si riassumono di seguito le principali attività poste in essere, con particolare attenzione alle azioni innovative, distinguendo tra:

Attività di promozione e comunicazione per filiera

(breakbulk, agribusiness, passeggeri, project cargo, siderurgico, container, ro-ro, comparto chimico) laddove la specializzazione delle attività promozionali orientate al business deriva dalla necessità manifestata dagli stessi operatori di favorire il consolidamento e/o lo sviluppo del traffico per singole nicchie di mercato – recependo le indicazioni già inserite nel POT in cui si esplicita come imprescindibile ...”il coinvolgimento ex ante degli attori della logistica per fissare obiettivi, destinatari e messaggi”.

Rapporti istituzionali

Come ulteriore leva di marketing nonché strumento di supporto alla diffusione di messaggi chiave per il tramite di partner e opinion leader a livello locale, nazionale ed internazionale.

Comunicazione corporate volta a far conoscere il valore del porto sul territorio

Ponendo in essere una vasta gamma di iniziative ad ampio spettro modulate secondo i target a cui sono rivolte per creare una reputazione positiva del porto nel suo complesso, per promuoverne gli investimenti e i risultati dal punto di vista economico, ambientale e sociale.

Attività di comunicazione volte a promuovere la reputation a livello locale, nazionale ed internazionale

Si tratta di attività a loro volta articolate in Social policy, Green Port policy, Safety Policy, tre ambiti di rilievo per iniziative che posizionino il sistema portuale veneziano rispetto agli

altri due pilastri della sostenibilità oltre a quello economico, così come dichiarato in incipit nel POT.

Per ogni iniziativa sono stati ideati e realizzati strumenti di Comunicazione tradizionali, multimediali e messe in campo attività di rilancio e diffusione utilizzando tutti i canali gestiti dall'Area preposta (es. portale web, web radio, canale YouTube, social media, Twitter, Instagram). Oltre a ciò, si è sviluppata un'attività di media relations e produzione di notizie rispetto a iniziative Promozionali realizzate dall'Ente, anche avvalendosi di relazioni oramai consolidate con testate specializzate, per lo più estere, al fine di valorizzare specifici servizi, nuovi asset competitivi o case history di eccellenza del sistema porto.

PROMOZIONE PER FILIERA

Azioni innovative

1. Rispetto all'orientamento di Promozione per filiera, si è inteso aggiungere un nuovo comparto rispetto al quale costruire una comunicazione a supporto di una promozione tagliata su misura: si tratta del comparto dei deperibili; si è valutato, infatti, che sussistessero tutti i diversi fattori che costituiscono le condizioni necessarie e sufficienti per poter proporre un'offerta completa rispetto al comparto garantendo la cd. "catena del freddo"; l'occasione selezionata per il lancio della nuova campagna di promozione di nicchia è stata individuata nella fiera "Fruit Logistica" di Berlino, la più importante a livello mondiale nel settore; l'azione si è tradotta in un nuovo marchio, in un nuovo claim, in nuovi strumenti dedicati (brochure, video, stand, visual) e in una serie di contatti con diverse testate giornalistiche di settore sia nazionali che estere; il risultato è stato molto positivo in termini di uscite sulla stampa e contatti con i clienti; si è anche provveduto ad organizzare un evento presso lo stand dove hanno preso parte diversi operatori e clienti del Nord Africa e del Mediterraneo (Egitto, Cipro, Grecia) con i quali ci si rapporta per lo sviluppo del traffico di questo tipo di merceologie.
2. Rispetto alla filiera dell'intermodalità e quella delle break bulk, si è investito nell'organizzazione di un business meeting a Monaco di Baviera in collaborazione con la Camera di Commercio italo-tedesca per promuovere la diversificazione

dell'offerta da "car carrier" a "break bulk carrier" di un servizio operato sulla linea Centro Europa-Venezia-Mar Nero.

Nel complesso dell'anno, poi, le iniziative promozionali per la promozione di filiera sono state ritagliate ad hoc per i singoli comparti, continuando il percorso di sviluppo marketing di nicchia studiato a partire da un confronto con gli operatori e dai progressi effettivi dell'offerta del sistema portuale veneto.

INIZIATIVE

CONTAINER, CONNESSIONI MARITTIME E INTERMODALITÀ

FEBBRAIO, MILANO - **SHIPPING, FORWARDING & LOGISTIC MEET INDUSTRY**

MAGGIO, SHANGHAI - **FIERA INTERNAZIONALE "TRANSPORT LOGISTIC CHINA"**

RO-RO, CONNESSIONI MARITTIME E INTERMODALITÀ

FEBBRAIO – **BUSINESS MEETING A MONACO DI BAVIERA** - PRESENTAZIONE INFRASTRUTTURA E SERVIZI RO RO IN PARTNERSHIP CON ASS. DI CATEGORIA TEDESCHE E CON NEPTUNE LINES; COMUNICAZIONE DI COMPARTO; COINVOLTE TESTATE NAZIONALI ED ESTERE DI SETTORE, COINVOLTI OPERATORI DI SETTORE

BREAK BULK E PROJECT CARGO

MAGGIO, BREMA – **FIERA INTERNAZIONALE "BREAKBULK EUROPE"** - RAFFORZATO IL BRAND DI NICCHIA COSTRUITO PER LA PASSATA EDIZIONE, COMUNICAZIONE DI COMPARTO CON STRUMENTI AD HOC; COINVOLTE TESTATE NAZIONALI ED ESTERE DI SETTORE IN PARTICOLARE HEAVY LIFT E ITJ, COINVOLTI OPERATORI DI SETTORE

AGRIBUSINESS

FEBBRAIO, BERLINO – **FIERA INTERNAZIONALE "FRUIT LOGISTICA"** - COSTRUITO NUOVO BRAND DI NICCHIA, COMUNICAZIONE DI COMPARTO CON STRUMENTI AD HOC; COINVOLTE TESTATE NAZIONALI ED ESTERE DI SETTORE; COINVOLTI OPERATORI DI SETTORE;

PASSEGGERI

MARZO, FORT LAUDERDALE - **FIERA INTERNAZIONALE "SEATRADE CRUISE GLOBAL"**

RAPPORTI ISTITUZIONALI

Come naturale supporto collaterale alle attività Corporate e di Promozione per filiera, l'Area coltiva le relazioni con Istituzioni, Associazioni di categoria, Organismi, Gruppi di interesse su livelli diversi, da un lato, per rafforzare la rete di rapporti esistente, dall'altro, per creare nuovi network.

Da sempre utile strumento di coinvolgimento ed engagement dei portatori di interesse pubblici per poter costruire strategie di sviluppo condivise, **oggi i rapporti istituzionali assumono ancor più un ruolo chiave per instaurare e consolidare il senso di partecipazione all'obiettivo comune di prosperità del porto inserendolo automaticamente in una prospettiva più ampia di territorio di cui è risorsa economica, sociale ed ambientale.**

Azioni innovative

1. Nell'ottica suddetta, sono state rafforzate le relazioni con uno dei soggetti più autorevoli in materia di generazione di consenso rispetto alle città portuali, ossia **l'Associazione AIVP-Associazione Internazionale delle Città-Porto**, laddove si è riusciti a portare il caso di Venezia alla conferenza mondiale "Next generation" svoltasi in giugno a Quebec City, Canada. Per celebrare i suoi 30 anni di ricerche e approfondimenti sul tema della relazione tra anima portuale e cittadina delle città marinare, il network mondiale ha posto al centro della conferenza 2018 "I porti di nuova generazione", ossia quelli che saranno capaci di superare le sfide poste da innovazione tecnologica, economia circolare e decarbonizzazione, mobilità e logistica sostenibile, waterfront portuali "misti" - dove si vive e si lavora, ma anche si mantiene una vocazione portuale compatibile con le attività quotidiane dei residenti - e infine le nuove professioni. In questo contesto, la *vision* e le strategie del porto di Venezia sono state presentate in un evento che ha visto la presenza di 60 relatori internazionali, 450 delegati da 50 Paesi con un risultato rilevante sotto il profilo promozionale, comunicativo e di reputazione.
2. **Nel contesto internazionale** e rispetto alla relazione con Ambasciate e Sistema Italia nei Paesi di interesse strategico, si sono capitalizzate le relazioni sviluppate e curate negli anni in particolare con il **Vietnam** e con l'**Egitto**, dove si è riusciti a **inserire il porto di Venezia nelle Missioni di Sistema Paese e a posizionarlo nei documenti strategico-programmatici di sviluppo delle attività bilaterali a livello governativo.**

Inoltre, grazie alle relazioni tessute con partner consolidati, non solo Istituzioni pubbliche, ma anche Associazioni di categoria, si è registrato un riconoscimento a

livello internazionale del valore e del know-how del Porto in determinati ambiti – come ad esempio quello di estrema attualità dell’Economia Circolare - invitato a presentare il proprio *case history* alla Western China International Fair Chengdu, fiera di eccezionale rilievo cui hanno presenziato anche le più alte cariche di Governo italiano e cinese.

3. **Nel contesto nazionale si è dato maggiore spazio alle relazioni con i soggetti che potessero valorizzare ulteriormente le azioni poste di in essere nei vari ambiti di promozione del porto**, come ad esempio: nel comparto di filiera si sono mantenute e rafforzate le relazioni con le Direzioni del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che favoriscono le missioni di sistema e i tavoli bilaterali; nell’ambito del porto aperto e delle azioni mirate alla formazione, si sono attivati canali di relazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per la prima edizione della Settimana del Mare e della Giornata nazionale del mare; riguardo alle azioni di *Green port*, si è attivata una relazione con l’Associazione Mare Vivo, coinvolgendo anche il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Trasversale a queste azioni si inserisce la relazione con Assoportori per una promozione del porto di Venezia all’interno della realtà portuale italiana in diverse manifestazioni fieristiche. Infine, si è valorizzata la relazione con alcuni stakeholder consolidati per una presenza del porto di Venezia in manifestazioni di estrema rilevanza sia mediatica, sia istituzionale e sia reputazionale come la CIIE di Shanghai o il Sino-Italy Forum on Circular Economy and Green Development tenutosi a Settembre a Chengdu.
4. **A livello locale, si è investito molto in una condivisione della nuova campagna di comunicazione che mette in relazione la storia antica del porto di Venezia con la storia recente aderendo a diverse iniziative stimulate sia dalla Regione del Veneto e sia dal Comune di Venezia** che vanno a ripercorrere le rotte e i traffici della Serenissima per attualizzarle. E’ il caso del progetto di due nuovi itinerari europei da proporre al Consiglio d’Europa, uno sulla Via della Seta e l’altro sulla Via Querinissima. Altresì si è diventati interlocutore dell’Istituzione Regionale per le iniziative promozionali da intraprendere come Sistema col mercato cinese. Altra parte rilevante delle attività istituzionali quella con l’Università di Ca’ Foscari con la quale si sono costruiti tre seminari: uno di taglio giuridico

internazionale, uno sul futuro della portualità europea in collaborazione con ESPO e un altro sugli scenari del commercio internazionale dettati dalla Belt and Road Initiative. Infine, si è dialogato con la Regione del Veneto per concordare una strategia di promozione congiunta verso determinati target e mercati da attivare nel 2019.

INIZIATIVE

RAPPORTI ISTITUZIONALI NEL CONTESTO INTERNAZIONALE

EUROPA-MEDITERRANEO

Aprile, Civitavecchia - Conferenza “Shaping the Port of the Future – The societal, economic and management challenges”

Maggio, Venezia - Kick-off meeting del Progetto europeo CHARGE (Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe)

EGITTO

Agosto – Settembre, Roma - Incontri di Coordinamento MAECI e MIT per organizzazione e coordinamento Missione Istituzionale in Egitto

Settembre, Alessandria d’Egitto - Inserimento del Porto di Venezia nel High Level Forum organizzato dall’Arab Academy for Science, Technology and Maritime Transport e da League of Arab States, “The Silk Road Initiative and the Investment Opportunities between the Arab countries and China

Settembre, Alessandria d’Egitto - Inserimento del Porto di Venezia nel tavolo bilaterale “Egyptian-Italian dialogue: the initiative of the belt, the road and the role of the Mediterranean”

Ottobre – Follow up della missione con contatti con i partner egiziani

Dicembre, Venezia – Study tour a Venezia del Ministero Dei Trasporti egiziano

TURCHIA

Giugno, Video conferenza LimakPort Iskenderum per attivare nuove relazioni

Agosto, Venezia - Visita al porto di Venezia dei rappresentanti del porto di Iskenderum

CINA

Giugno, Milano - CLass Editori, “I porti, l’asset strategico del Paese sulla Via della Seta”

Giugno, Venezia - - partnership con la Regione del Veneto per creare sinergie con gli attori pubblici e privati veneti che si relazionano col mercato cinese

Dicembre – Convegno con l’Università di Ca’ Foscari sulla via marittima della seta

Settembre, Chengdu - Inserimento del Porto di Venezia Conferenza Sino-Italy Forum on Circular Economy and Green Development

Novembre, Suzhou – Inserimento del Porto di Venezia nella manifestazione denominata *Venice Guest City* organizzata nell’ambito della Suzhou Design Week.

Novembre, Shanghai – Partecipazione del Porto di Venezia alla collettiva italiana coordinata da Assoporti – ITA Italian Trade initiative per la Fiera China Internazionale Import Expo 2018

SINGAPORE

Aprile, Singapore - The Ambrosetti European House “High Level Dialogue on Asean Italy Economic Relations”

GIAPPONE

Giugno, Venezia - Incoming Delegazione Giapponese della grande distribuzione interessata in particolare a comparti come il deperibile, il turismo qualificato e l'Ict.

VIETNAM

Aprile, Padova – Incontro con S.E. l’Ambasciatore della Repubblica Socialista del Vietnam in Italia Sig, Cao Chinh Thien, con il suo Consigliere Economico Nguyen Duc Thanh

Dicembre, Roma - partecipazione alla Commissione Mista Italia-Vietnam e inserimento del porto di Venezia nel documento che individua i partner strategici e i prossimi passi da condurre per lo sviluppo di relazioni tra i due paesi

MONDO

Giugno, Quebec – “Next Generation”, AIVP Days Collaborazione con AIVP, Association Internationale Villes et Ports

RELAZIONI ISTITUZIONALI NEL CONTESTO NAZIONALE /REGIONALE/ LOCALE**NAZIONALE**

- COLLABORAZIONE CON ASSOporti PER PROMOZIONE IN AMBITO FIERISTICO
- COLLABORAZIONE CON IL COMITATO NAZIONALE PER IL CENTENARIO DI PORTO MARGHERA
- RELAZIONE COL MIUR PER GIORNATA DEL MARE E PROGETTO DI ASL “LA SETTIMANA DEL MARE”
- DIREZIONE PROMOZIONE SISTEMA PAESE DEL MAECI PER RELAZIONE CON EGITTO E CON VIETNAM
- MARE VIVO/MINISTERO DELL’AMBIENTE - PER EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE

REGIONALE

- COLLABORAZIONE CON LA REGIONE DEL VENETO - INSERIMENTO DEL PORTO DI VENEZIA NEL TAVOLO REGIONALE CINA PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROMOZIONALI
- COLLABORAZIONE CON CONSIGLIO REGIONALE VENETO – PROGETTO ITINERARI EUROPEI – VIA QUERINISSIMA
- COLLABORAZIONE CON I MUSEI CIVICI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA DEL PROGETTO WOW – WHEELS ON WAVES

LOCALE

- COLLABORAZIONE CON ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, UNIVERSITÀ CA FOSCARI E L'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI DIRITTO MARITTIMO PER IL "VII INTERNATIONAL RESEARCH SEMINAR IN MARITIME, PORT AND TRANSPORT LAW"
- COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI - PROGETTO SCIENCE GALLERY // LIMAKPORT ISKENDERUM//SEMINARIO IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA//SEMINARIO SU FUTURO DELLA PORTUALITÀ EUROPEA
- COLLABORAZIONE CON ASSESSORATO TURISMO COMUNE DI VENEZIA PER LA COSTITUZIONE DI UN ITINERARIO EUROPEO VIA DELLA SETA

COMUNICAZIONE CORPORATE VOLTA A FAR CONOSCERE IL VALORE DEL PORTO SUL TERRITORIO

Open port policy

Nel primo semestre 2018, facendo tesoro dell'esperienza pluriennale e tenuto conto dei numerosi spunti di riflessione e documenti di studio ottenuti grazie alla relazione con organizzazioni internazionali come l'Association Internationale Villes e Ports e l'ESPO, si è ulteriormente evoluta la strategia di raggiungimento di una più vasta audience e di engagement di stakeholder rilevanti.

Sotto il profilo della relazione con il territorio, numerose le attività di Porto Aperto, diversificate a seconda che siano rivolte a studenti, cittadini, visitatori e a seconda dell'obiettivo formativo, informativo e/o ricreativo. Tra queste anche la creazione di momenti di festa negli spazi del Waterfront, nell'ottica di renderli sempre più vivibili e vissuti dai cittadini, pur in armonia con attività portuali minori.

Oltre a ciò le attività rivolte ai cittadini e alle scuole sono state arricchite dagli itinerari guidati per la celebrazione dei 100 anni di Porto Marghera che si sono protratti nei primi sei mesi del 2018 insieme ad una serie di "lezioni" sulla storia del porto di ieri e di oggi organizzate presso il Centro Informativo Permanente allestito a Marghera dal titolo "Industriae", alla cui realizzazione si è partecipato.

PRINCIPALI ATTIVITÀ APERTURA WATERFRONT

APRILE, 40° SU E ZO PER I PONTI

APRILE, 3° VENICE NIGHT TRAIL

MAGGIO, YOUR FUTURE RUN

GIUGNO, CHALLENGE VENICE, TRIATHLON

OTTOBRE, VENICE MARATHON

PRINCIPALI ATTIVITÀ RIVOLTE AI CITTADINI

APRILE E MAGGIO - ITINERARI GUIDATI (CENTENARIO)

MAGGIO - SPECIALE FESTA DELLA SENA, VISITA AL PORTO

GENNAIO – MAGGIO, COLLABORAZIONE CON APV INVESTIMENTI PER ATTIVITÀ RICREATIVE E SPORTIVE

NOVEMBRE – OPEN FACTORY

PRINCIPALI ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE SCUOLE

MARZO – APRILE – MAGGIO ITINERARI DIDATTICI DIVISI E DIFFERENZIATI PER FASCE DI ETÀ E TARGET

LABORATORI SCUOLE ELEMENTARI

MAGGIO – PROGETTO BAMBINI A BORDO - ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIE

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE VOLTE A PROMUOVERE LA REPUTATION A LIVELLO LOCALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**Green port policy**

Considerato che l'impegno in campo ambientale è indispensabile per mantenere una buona reputation e ottenere consenso, in particolare per gli enti pubblici e ancor più specificamente per quelli che sono coinvolti in opere di infrastrutturazione come i porti e che sono pertanto riconosciuti come potenziali generatori di traffico e di esternalità ambientali, e considerato che tra l'altro secondo la normativa di riforma delle Autorità che gestiscono lo sviluppo dei porti queste si devono attrezzare proprio in materia di Pianificazione Ambientale, nonché considerato che già nel corso dell'ultimo Audit Ambientale era stato espressamente richiesto di procedere ad una programmazione sistematica delle attività di comunicazione in questo campo, nel corso del primo semestre 2018 si è dedicata una particolare attenzione per ampliare la gamma di stakeholder e influencer in questo ambito.

- GENNAIO, COLLABORAZIONE LANCIO PROGETTO VENICE LNG
- FEBBRAIO – MARE VIVO, PRESENTAZIONE PROGETTO UPCYCLING
- MARZO, VENEZIA – RINNOVO BLUE FLAG
- APRILE – GIORNATA DEL MARE, PRESENTAZIONE PROGETTO UPCYCLING
- MAGGIO – FOCUS GROUP SUPAIR - PORTI SOSTENIBILI NELLA REGIONE ADRIATICO - IONICA

Social policy

Lo sviluppo di un porto in termini infrastrutturali non può prescindere da un'attenta programmazione e pianificazione delle risorse umane da impiegare nel settore dei servizi portuali e logistici. Sono state quindi incrementate le partnership con le scuole, università e imprese marittime - reti educative.

- GENNAIO, GIORNATA DI ORIENTAMENTO ALLE PROFESSIONI DEL PORTO RIVOLTO ALLE SCUOLE MEDIE DEL TERRITORIO
- MARZO, LOGISTICS CAREER DAY 2018
- MARZO – FOSCAMUN, GIORNATA DEDICATA A STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI DI TUTTO IL MONDO
- APRILE, PRIMA SETTIMANA DEL MARE
- ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- DIDATTICA SPECIFICA (UNIVERSITÀ E CENTRI DI FORMAZIONE)

Sotto il profilo dell'inclusione, l'Autorità di Sistema Portuale ha avviato numerose attività anche proponendo eventi di ampia sensibilizzazione alla cultura dell'inclusione e dei pari diritti e realizzando iniziative di solidarietà verso soggetti in stato di disagio sociale nelle aree in cui insistono le infrastrutture portuali. Per queste attività sono stati coinvolti a più livelli tutti coloro che operano nel porto di Venezia e che ne condividono il medesimo percorso culturale: amministrazioni pubbliche presenti nel porto (Capitaneria di Porto, Sanità Marittima, Guardia di Finanza, ecc.), organizzazioni non profit e imprese portuali.

- APRILE – PROGETTO PLAYDAY 2018
- APRILE – TRI SAIL4ALL, SULLA SCIA DELL'ONDA
- MAGGIO - PROGETTO WHEELS ON WAVES, RUOTE SULLE ONDE 2018
- GIUGNO - GIORNATA DEL MARITTIMO
- RAMPE DI SUPERAMENTO PONTI PER RENDERE VENEZIA PIÙ ACCESSIBILE
- OTTOBRE – VENICEMARATHON CHARITY PROGRAM

Safety policy

Infine, sia come ente e sia in collaborazione con i terminal, si è dato supporto alle campagne di sensibilizzazione relative alla Safety condotte durante l'anno da diverse realtà portuali e, oltre a ciò, si è promossa la sigla di una Convenzione con l'Inail Veneto per la realizzazione del convegno *“Prevenzione e sicurezza in un sistema complesso: le attività*

portuali”, tenutosi il 21 settembre, presso un terminal del porto passeggeri, volto ad illustrare le principali indicazioni contenute in un documento tecnico relativo all’”Uso eccezionale di attrezzature di sollevamento materiali” di particolare interesse per la portualità veneta, consentendo progress del dibattito sul tema.

- GENNAIO, PSA SAFETY WEEK 2018
- FEBBRAIO, VENEZIA - TRAINING TRANSFRONTALIERO SULLA SECURITY NEI PORTI
- APRILE, RIGA - CONFERENZA “GLOBAL TRANSPORT SECURITY AND SAFETY FOR A CENTURY”
- SETTEMBRE, VENEZIA – CONFERENZA “PREVENZIONE E SICUREZZA IN UN SISTEMA COMPLESSO”

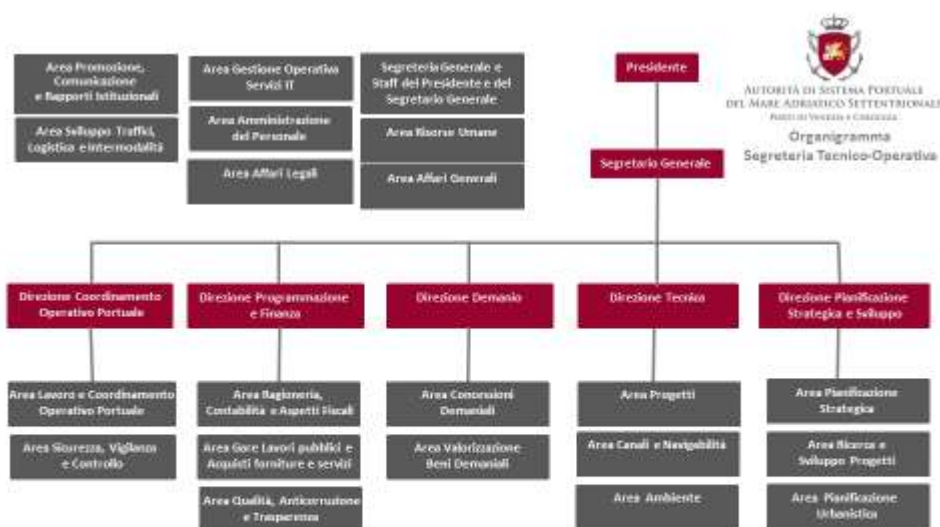
Risorse Umane

Razionalizzazione e organizzazione degli uffici, *Performance* organizzativa e sviluppo competenze del personale dipendente.

A seguito del D.Lgs 4 agosto 2016 n. 169 concernente la Riforma del Sistema portuale, l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale nel corso del 2018 ha consolidato alcuni interventi finalizzati alla riorganizzazione e razionalizzazione delle sue funzioni coerentemente con le indicazioni del Ministero, con i contenuti della Riforma dei Porti e con gli obiettivi stabiliti nel Piano Operativo Triennale 2018-2020.

Nel corso del 2018 si è provveduto all’analisi delle competenze del personale dipendente sia da un punto di vista complessivo di Assetto organizzativo sia da un punto di vista di valorizzazione e sviluppo delle competenze secondo quanto previsto dal Regolamento per le progressioni interne di carriera del personale dipendente adottato dall’Ente, coerentemente con le Linee guida del Ministero, secondo cui “gli apparati amministrativi delle Autorità dovranno, se del caso, dotarsi di strutture organizzative interne configurate in linea con le nuove funzioni di *management*, da esercitare sui porti loro affidati, strutture – a loro volta – dotate di idoneo personale”.

Si riporta di seguito l’organigramma alla data del 31 dicembre 2018:



L’Autorità di Sistema nel corso del 2018, sulla base delle indicazioni del Ministero “*Consolidamento della cultura della Trasparenza e della prevenzione*”, in accoglimento dei principi a base della normativa vigente in materia, ha proceduto volontariamente alla costituzione dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), che ha supportato l’Ente nel processo di definizione degli obiettivi necessari all’elaborazione del Piano delle *performance* (obiettivi ed indicatori), monitorando il funzionamento complessivo del Sistema di misurazione e valutazione della performance, della trasparenza ed integrità, provvedendo poi alla misurazione dei risultati raggiunti relativamente alla *performance* organizzativa e in particolare agli obiettivi dei dirigenti e validando infine la Relazione sulla Performance.

Al fine di migliorare le competenze organizzative e orientare il comportamento del personale dipendente con qualifica non dirigenziale verso gli obiettivi dell’Ente ha misurato le *performance* individuali utilizzando il Sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall’Ente, previsto dalla Contrattazione aziendale di 2° livello vigente e adottata con Delibera n. 8 del Comitato di Gestione del 29 ottobre 2018, con la quale intende perseguire una politica retributiva che utilizza gli strumenti di negoziazione previsti dall’ordinamento lavoristico finalizzati a valorizzare il merito, la professionalità, la valutazione della *performance* individuale e organizzativa tenuto conto del D.Lgs 169/2016 che ha assegnato all’Ente nuovi compiti e funzioni e che ha comportato una ridefinizione dell’Assetto organizzativo della

Segreteria Tecnico- Operativa, dell'art. 52 del CCNL dei lavoratori dei Porti e del Protocollo d'Intesa sottoscritto da Assoport e dalle organizzazioni Sindacali nazionali (12 febbraio 2018) che definisce le Linee guida per la contrattazione decentrata per il personale dipendente delle Autorità di Sistema.

Le principali azioni attuate nel corso dell'anno coerentemente con le finalità dello strumento hanno riguardato la definizione e condivisione di risultati e comportamenti attesi, l'individuazione di indicatori più specifici e misurabili, la differenziazione delle prestazioni coerentemente con le competenze individuate, la comunicazione e condivisione delle regole del Sistema di valutazione, la verifica della qualità delle prestazioni e delle competenze/comportamenti organizzativi dimostrati, la verifica del raggiungimento degli obiettivi individuali e di area negli incontri di feedback intermedi e finali, collegati ad una retribuzione di risultato.

Al fine di adeguare il capitale umano agli indirizzi e obiettivi dell'Ente rinforzando nel contempo il senso di appartenenza alla comunità organizzativa, l'Autorità di Sistema ha investito in uno dei fondamentali strumenti di Sviluppo risorse umane, la Formazione.

Nel 2018 si è avviata la revisione del Piano Formativo dell'Ente, coerentemente con la Riforma dei Porti che ha assegnato alle Autorità di sistema nuovi compiti e funzioni, con gli obiettivi dell'Ente stabiliti nel POT, quale strumento importante attraverso cui l'Ente governa la trasformazione delle competenze adattandole al contesto in cui opera al fine di garantire non solo un elevato livello di qualità organizzativa ma anche, e soprattutto, una puntuale, mirata e pronta risposta a tutti gli interlocutori con cui l'Ente quotidianamente si relaziona e rapporta.

Nell'ambito di una maggiore consapevolezza organizzativa e quindi di un maggiore coinvolgimento del personale, l'Autorità di Sistema ha consolidato, sviluppato e implementato gli strumenti individuati nel Piano di Comunicazione interna dell'Ente al fine di garantire una condivisione dei progetti e uno Scambio e Relazione di informazioni, conoscenze e competenze, indirizzando così il personale a lavorare verso una direzione comune. Nel corso del 2018 sono stati ulteriormente consolidati i seguenti strumenti previsti all'interno del Piano di comunicazione interna, gli incontri di Scambio tra le Strutture dell'ente, gli Staff meeting, gli incontri periodici del Vertice aziendale con tutto il personale, il Family Day, il Welcome Book ed è stato avviato lo sviluppo dello strumento "Video" volto

a garantire una corretta informazione dei dipendenti sulle attività, i progetti e i risultati raggiunti dall'Ente, a stimolare il senso di appartenenza dei dipendenti all'Ente sottolineando la funzione delle direzioni/area in un'ottica sistemica, restituendo così la corretta percezione del ruolo e del contributo di ciascuno nel raggiungere un obiettivo comune e ad aumentare la consapevolezza delle dinamiche e dei processi interni dell'Ente e, più in generale, del contesto (locale, regionale, nazionale e europeo) in cui opera lo stesso, anche al fine di accrescere la collaborazione interna tra dipendenti e strutture.

Nell'ambito della Contrattazione aziendale di 2° livello, in particolare Conciliazione Vita sociale e lavorativa, anche nel corso del 2018 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha continuato a consolidare il Sistema di Welfare aziendale, già implementato dal 2016, al fine di migliorare la qualità di vita del proprio personale e delle loro famiglie, nonché il clima aziendale, la cui analisi è prevista all'interno del Piano di Comunicazione come strumento di coinvolgimento del personale a supporto del miglioramento dell'organizzazione in termini di risorse, attività e relazioni.

Amministrazione del personale

Pianta organica

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali, l'AdSP si avvale della segreteria tecnico-operativa composta da personale proveniente dalla soppressa Autorità Portuale di Venezia, nel contingente e nella composizione quantitativa in essere al momento della sua trasformazione.

L'Ente ha provveduto, in sede di prima applicazione del complesso delle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 169/2016, ad impiegare le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza procedere a nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, come prescritto dall'art. 22 dello stesso decreto legislativo.

Di conseguenza, la pianta organica di riferimento è quella che è stata approvata con delibera del comitato portuale n. 6 del 2009 e dal Ministero dei Trasporti con nota prot. M_TRA/DINF/9337 del 14 luglio 2009, ed è composta come segue:

	Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5*	18	13	18	23	9	5	91

* escluso il Segretario Generale

Al 31 dicembre 2018 la consistenza numerica del personale dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, escluso il Segretario Generale, è pari a 87 unità, così suddivisa:

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico
DIRIGENTI	5	5*
QUADRI	31	24
IMPIEGATI	55	58
OPERAI	0	0
TOTALI	91	87

*Comprensivo di un dirigente in aspettativa ai sensi dell'art. 6, c. 5 L. 84/94

Turnover

Assunzioni a tempo determinato e indeterminato

Nel corso dell'anno 2018 c'è stata l'assunzione di un dirigente e quattro trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, secondo quanto stabilito dall'art. 3 del Regolamento per le assunzioni di personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. Quest'ultime hanno riguardato tre impiegati di 4° livello assegnati rispettivamente all'Area Lavoro e Coordinamento Operativo Portuale, all'Area Concessioni Demaniali, alla Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale e uno di 2° livello per l'Area Ricerca e Sviluppo Progetti. C'è stata, inoltre, un'assunzione a tempo determinato per fronteggiare carenze temporanee di organico conseguenti ad assenze da parte di personale a tempo indeterminato con diritto alla conservazione del posto.

Cessazione personale a tempo indeterminato

Ci sono state 5 cessazioni di personale a tempo indeterminato, di cui quattro per quiescenza, così suddivise: un dirigente avvenuta in data 31/03/2018, due quadri A avvenute rispettivamente in data 09/03/2018 e in data 30/12/2018, un quadro B avvenuta in data 30/12/2018 e un impiegato di 1° livello in data 30/12/2018.

Personale a tempo determinato

Al 31/12/2018 erano in servizio due persone assunte con un contratto di lavoro a tempo determinato e parziale rispettivamente di 30 e 20 ore settimanali con inquadramento di impiegato di 2° e 4° livello.

La composizione del personale dell'Autorità di Sistema Portuale ha registrato dal 2017 al 2018 le dinamiche indicate nella tabella sotto riportata:

Andamento del turnover

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2017	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5***	24	59	88
2018	Cessazioni	-1	-3	-1	-5
	Assunzioni	1		4	5
	Passaggi di livello	1	-1+4	-4	0
	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	24	58	88
N.B.:	Il Segretario Generale è incluso fra i Dirigenti				
	*** Comprensivo del dirigente in aspettativa				

Lavoratori a tempo parziale

Per quanto riguarda il lavoro a tempo parziale, nel corso dell'anno sono stati trasformati da tempo pieno a tempo parziale due rapporti di lavoro, prorogati altri cinque rapporti a tempo parziale e concesso un aumento della prestazione oraria a due dipendenti che hanno un contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale. La situazione al 31/12/2018, per quanto riguarda il personale con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, era la seguente:

Ore di lavoro	N. Dipendenti
20 ore (52,63%)	1
30 ore (78,95%)	4
32 ore (84,21%)	2
33 ore (86,84%)	1
33,5 ore (88,15%)	1
34 ore (89,47%)	1
35 ore (92,10%)	2

Si precisa che solo 5 dei contratti a tempo parziale sono a tempo indeterminato, tutti gli altri hanno una durata determinata (massimo due anni) e prevedono il rientro a tempo pieno alla conclusione, salvo rinnovo.

Composizione personale Segreteria Tecnico-Operativa

Analizzando la composizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa emergono i seguenti principali fenomeni:

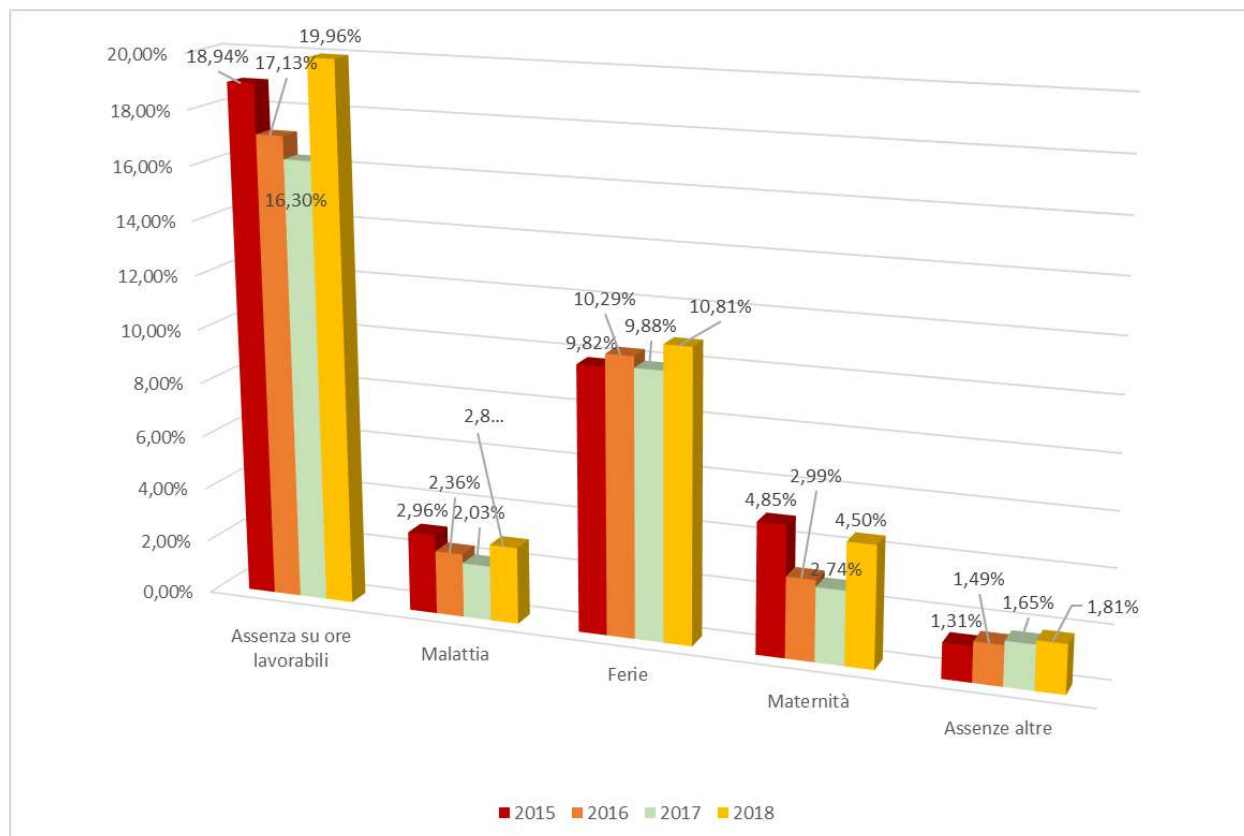
- ⇒ l'età media dei dipendenti è di circa 43,40 anni;
- ⇒ l'anzianità media di servizio è di circa 10,34 anni;
- ⇒ il numero dei laureati sia tra gli uomini sia tra le donne risulta essere in costante crescita;
- ⇒ l'incidenza del personale femminile è tendenzialmente in crescita.

Osservando i singoli fenomeni per ciascuna categoria emerge la seguente situazione:

Categoria	Età anagrafica media			Anzianità di servizio media			
	Anno	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Dirigenti		53	57	53	23	26	16
Quadri		47	47	46	15	14	14
Impiegati		41	41	42	9	9	9

Tassi di assenza

I tassi di assenza registrati negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 sono indicati nell'istogramma di seguito riportato.



Nel triennio 2015-2017 il tasso di assenza si era abbassato di oltre il 2,5% mentre per l'anno 2018 si è leggermente alzato. L'incremento deriva da un aumento generalizzato di un po' tutte le tipologie di assenza ma in particolare quelle per ferie e per maternità. E' importante rilevare, nell'ambito della malattie, che l'Ente si mantiene ben al di sotto della soglia di riferimento del 4% indicata nel CCNL dei lavoratori dei porti (circa dieci giornate di assenza per malattia annue) e quindi il tasso di assenza collegato alle malattie è quello fisiologico.

Trattamento economico e normativo del personale dipendente

Contratto di 1° livello

Il rapporto di lavoro, l'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Ente è disciplinato, per i dirigenti, dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità

di Sistema Portuale, che recepisce il CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, mentre per quanto riguarda quadri e impiegati, dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione collettiva di secondo livello.

- C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale

In data 22/12/2015 le parti sociali hanno sottoscritto un verbale di accordo secondo il quale il rapporto di lavoro dei dirigenti è disciplinato dall'accordo di rinnovo del CCNL dei dirigenti di aziende di produzione di beni e servizi firmato il 30/12/2014 (con decorrenza il 1° gennaio 2015 e scadenza il 31/12/2018) tra Confindustria e Federmanager, e che prevede l'impegno delle parti all'individuazione congiunta dei trattamenti minimi annui lordi della retribuzione di posizione fissa dei Segretari Generali, dei dirigenti di area/funzione e dirigenti. Il medesimo accordo dà la possibilità di determinare modelli gestionali e retributivi, che leghino quote variabili della retribuzione dei dirigenti ad indici e/o risultati aziendali, che saranno oggetto di un contratto di 2° livello.

Attualmente, come per il privato, non è vigente una contrattazione di II livello per queste qualifiche.

- C.C.N.L. dei lavoratori dei porti

In data 15 dicembre 2015 è stato sottoscritto il verbale di accordo tra Assoporti, Assologistica, Assiterminal, Fise-Uniport e le Organizzazioni Sindacali di categoria FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI, concernente il rinnovo del CCNL dei lavoratori dei porti, riguardante anche i dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale con qualifica di quadro, impiegato e operaio. In data 3 marzo 2016 è stato sottoscritto dalle rappresentanze datoriali Assoporti, Assologistica, Assiterminal, Fise-Uniport e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI, il verbale confermativo della validità e dell'applicazione dell'ipotesi di accordo sottoscritto dalle parti in data 15/12/2015. Il CCNL dei lavoratori dei porti ha durata triennale dal 01/01/2016 al 31/12/2018.

Il Comitato Portuale, ai sensi dell'articolo 9, co. 3 lettera 1) della legge 29 gennaio 1994, n.84, ha recepito l'accordo con delibera n. 5 del 2016.

Contratto aziendale

Il contratto di II livello siglato il 17 dicembre 2015 dalla cessata Autorità Portuale di Venezia era scaduto in data 31 dicembre 2017. Si rendeva quindi necessario stipulare un nuovo accordo di II livello tenuto conto che:

- l'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale è subentrata in tutti i rapporti giuridici in corso all'Autorità Portuale di Venezia, ivi compresi quelli lavorativi;
- il D.lgs. n. 169/2016, d'istituzione dell'AdSP MAS, ha assegnato all'Ente nuove competenze e funzioni, che hanno comportato una prima revisione dell'assetto organizzativo della Segreteria Tecnico Operativa;
- la situazione retributiva ereditata dalla cessata Autorità Portuale di Venezia, seppur rispettosa delle disposizioni di legge applicabili *ratione temporis*, necessitava di un allineamento con i principi generali, di cui al titolo I del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che regolano il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, applicabili anche al personale dipendente delle Autorità di Sistema Portuale a seguito delle previsioni normative introdotte dal D.Lgs. n. 169/2016. Sussisteva, dunque, l'esigenza di intervenire al fine di rendere il trattamento economico del personale dipendente conforme alla sopravvenuta disciplina ed ai cennati principi generali;
- il ciclo negoziale della contrattazione nazionale copre il periodo compreso tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2018 e quindi l'anno 2018 non era coperto dalla contrattazione aziendale.

L'art. 52 del CCNL dei lavoratori dei porti prevede che le materie e gli istituti diversi da quelli disciplinati dalla contrattazione nazionale vengano definiti con accordo sindacale aziendale.

Il Protocollo d'Intesa per la definizione delle linee guida per la contrattazione decentrata per il personale dipendente delle AdSP, sottoscritto da Assoporti e Organizzazioni Sindacali Nazionali in data 12 febbraio 2018, delinea i criteri di indirizzo della contrattazione di 2° livello, confermando le previsioni contenute nel predetto art. 52 del CCNL dei lavoratori dei porti.

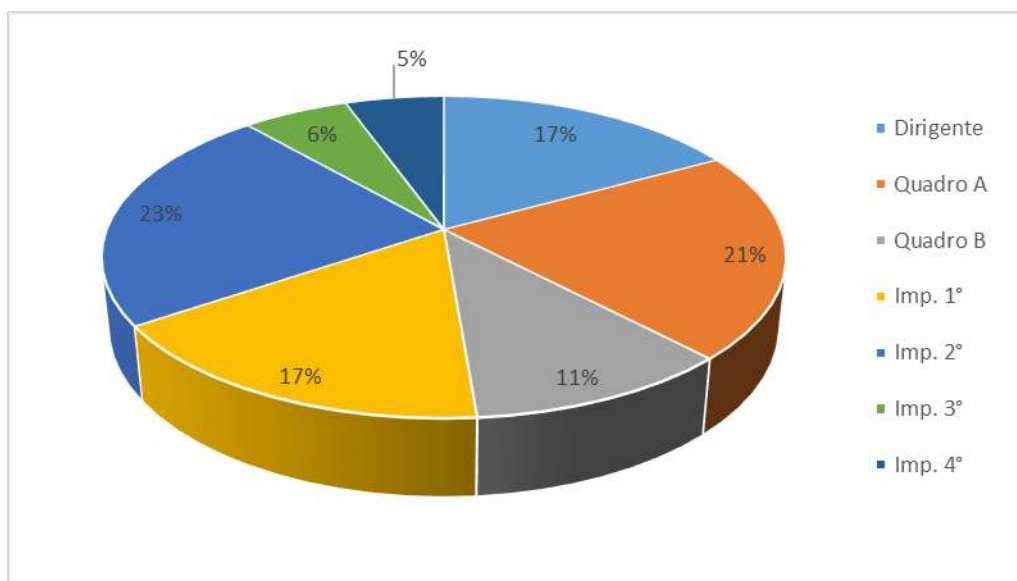
Nel corso dell'anno 2018, le R.S.A. hanno presentato una piattaforma rivendicativa unitaria con cui veniva richiesto un allineamento delle misure del trattamento economico complessivo (retribuzione fissa e retribuzione variabile, comprensiva delle retribuzioni di risultato ex art. 52 del C.C.N.L. dei lavoratori dei porti), rispetto ai valori mediani riscontrati negli accordi di II livello di numerose altre AdSP ed Autorità Portuali. Si è convenuto con le organizzazioni sindacali di sottoscrivere un accordo ponte relativo al solo anno 2018, al fine di riallineare il ciclo negoziale della contrattazione di I livello con quello del secondo, con aumenti contrattuali in linea con gli indirizzi di carattere generale anzidetti osservati a livello nazionale dalle altre AdSP e concentrati su elementi retributivi collegati alla produttività aziendale.

L'Accordo contrattuale relativo al solo anno 2018 è stato siglato il 19 ottobre 2018 e recepito dal Comitato di Gestione con delibera n. 8 del 29 ottobre 2018. Si tratta di uno strumento di gestione che, nel suo complesso, consente di valorizzare il capitale umano secondo presupposti legati a fattori gestionali e organizzativi (clima aziendale, merito, competenza, comportamento, senso di responsabilità e appartenenza, flessibilità operativa ecc.) e di conseguire gli obiettivi prefissati attraverso una corretta azione amministrativa.

Analisi dei costi del personale dipendente

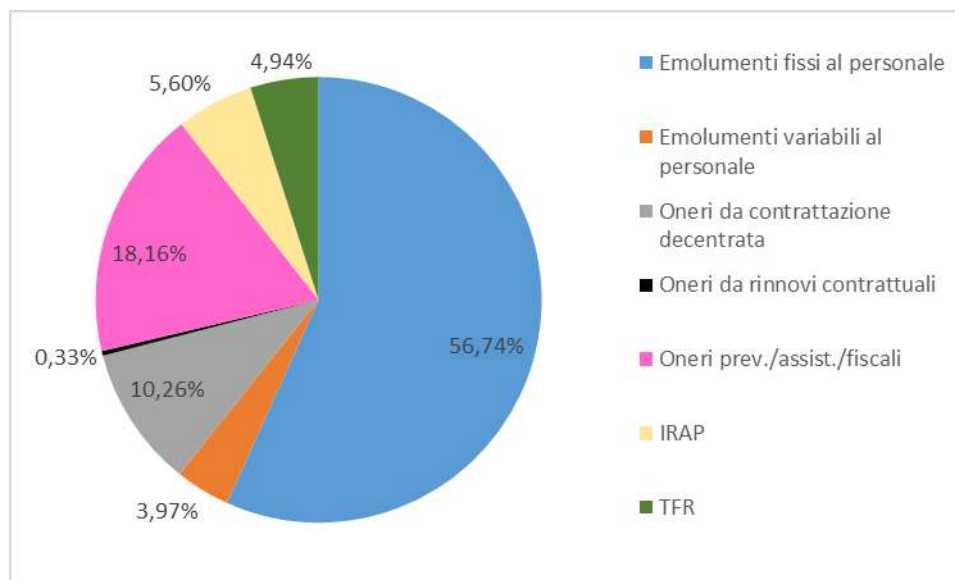
Si riportano le seguenti analisi di costo:

Suddivisione per categoria professionale e livello di inquadramento



Dall'analisi si evidenzia che la qualifica che ha un costo più elevato è quella dei quadri A seguita dagli impiegati di 2° livello.

Suddivisione per impegno di spesa



Recupero somme in applicazione dell'art. 9 co. 1 D.Lgs. 78/2010

Il credito vantato dall'Ente nei confronti del personale dipendente, conseguente all'applicazione dell'art. 9 co. 1 D.Lgs. 78/2010, era pari a € 410.848,21. Tale credito è stato iscritto in bilancio in due tranches, dopo che l'Ente ha provveduto ad adeguare le retribuzioni secondo le citate prescrizioni normative. La prima tranche è stata iscritta nel bilancio 2014 e fa riferimento alle eccedenze retributive erogate nel corso dell'anno 2013, per un ammontare complessivo di € 165.588,33. La seconda tranche è stata iscritta nel bilancio 2015 e fa riferimento alle eccedenze retributive erogate nel corso degli anni 2011 e 2012, per un ammontare complessivo di € 245.259,88. I recuperi sono stati effettuati a partire dall'anno 2014, in forma rateale ovvero a saldo al momento della cessazione dal servizio.

La situazione ad oggi è la seguente:

RECUPERO CREDITI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 9 CO. 1 DEL D.L. 78/2010	
importi recuperati nel corso dell'anno 2014	€ 19.830,49
importi recuperati nel corso dell'anno 2015	€ 59.723,22
importi recuperati nel corso dell'anno 2016	€ 134.791,24
importi recuperati nel corso dell'anno 2017	€ 107.667,49
importi recuperati nel corso dell'anno 2018	€ 54.463,78
totale recuperi	€ 376.476,22
credito complessivo	€ 410.848,21
credito residuo al 31/12/2018	€ 34.371,99

Il credito residuo alla data del 31/12/2018 continuerà ad essere recuperato ratealmente, fino ad esaurimento, con le stesse modalità sopra descritte.

Trattamento economico e normativo dei collaboratori coordinati continuativi

Nel corso del 2018 sono stati stipulati tre nuovi contratti di collaborazione coordinata continuativa, di cui due collegati alla gestione, alla rendicontazione e allo sviluppo di progetti europei mentre uno con un esperto in *cyber security*. I contratti sono stati sottoposti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 20/1994, come modificato dall'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con Legge n. 102/09 ed il relativo onere è stato finanziato con i Fondi strutturali e d'investimento dell'Unione Europea.

Affari legali

Nel corso dell'anno **2018** l'Area Affari Legali è stata interessata da varie questioni in materia civile (con rilevanti richieste di risarcimento danni da esposizione ad amianto) ed amministrativa.

Si evidenzia che sono state avviate azioni giudiziali e stragiudiziali al fine di aumentare la capacità di riscossione del credito dell'Ente, così come vengono costantemente monitorate le insinuazioni al passivo fallimentare di debitori dell'Ente, in prevalenza ex concessionari successivamente falliti.

Si segnalano di seguito le posizioni maggiormente rilevanti ai fini del bilancio **2018**.

Premesso che le spese per risarcimenti sostenute per contenziosi diversi da quelle riferiti al tema danni da esposizione ad amianto ammontano nel **2018** ad € **32.705,50**, nello specifico si dà atto di quanto segue:

- **E' ancora pendente in secondo grado un ricorso amministrativo avviato dall'Ente**, al fine di sentir condannare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla corresponsione di un importo pari a € 1.639.155,53 vantato a titolo di contributo per la manutenzione ordinaria di opere portuali. In tal senso giusta apposita convenzione, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si era impegnato ad erogare ad AdSP per gli anni 2001, 2002 e 2003 una quota del finanziamento richiesto pari ad € 655.662,29 per ciascun anno per la copertura della manutenzione ordinaria delle opere portuali. Tale somma era stata regolarmente versata per gli anni 2001 e 2002, mentre per l'anno 2003 era stato versato solo il 50% della somma, residuando a favore di AdSP un credito di € 327.830,95. A tale importo si deve poi aggiungere quello prevista per l'anno 2004 e per l'anno 2005 per un totale complessivo di € 1.639.155,53. Si precisa che la causa summenzionata è stata attivata anche a seguito di un confronto con gli uffici del MIT e il collegio dei revisori per poter dare certezza ad alcuni residui pregressi.

Il contenzioso, inizialmente instaurato con ricorso ex art. 702 bis cpc patrocinato dagli avvocati interni, è stato successivamente riassunto presso il TAR Veneto a seguito di provvedimento del Tribunale di Roma che dichiarava la propria incompetenza a favore del G.A: il primo grado si è chiuso con sentenza di rigetto del ricorso di APV TAR Veneto Sez. I, n. 1094 del 26 ottobre 2015.

L'Ente ha dunque proposto appello avverso tale provvedimento, tutt'oggi pendente presso il Consiglio di Stato. Dal punto di vista giuridico, infatti, a favore della proposizione dell'appello depongono l'entità delle somme richieste tramite l'azione a suo tempo avviata innanzi al TAR nonché la contraddittorietà intrinseca della motivazione. Ciò precisato, l'appello riguarda l'intera somma in contestazione, ragione per cui **in via prudenziale, le somme vengono mantenute a bilancio e di ciò si dà atto anche in questa sede.**

- Si segnala un **altro contenzioso, ad oggi pendente avanti la Corte d'Appello di Venezia**, proposto dall'Ente con il patrocinio degli avvocati interni, con ricorso per Decreto Ingiuntivo depositato all'inizio del 2014, che nel corso dell'esercizio 2015 ha visto l'emanazione da parte del Tribunale di Venezia di Decreto Ingiuntivo per l'importo di euro 568.268,00, oltre ad accessori. Ciò a fronte di un credito dell'Ente di € **568.268,00** nei

confronti di Società Generali Italia S.p.a – Divisione Ina Assitalia, per essersi quest'ultima costituita **garante mediante polizza fideiussoria stipulata in favore dell' AdSP, a prima richiesta e con rinuncia al *beneficium escussionis***, di tutti gli obblighi assunti dalla Società Centro Intermodale Adriatico S.p.a. di Porto Marghera, con atto di concessione n. 29967 di Repertorio dell' AdSP mediante il quale veniva assentita in concessione ex art. 18 della Legge n. 84 del 28.01.1994 alla predetta società C.I.A. S.p.a. una zona di demanio marittimo di mq 10.408 a Porto Marghera, comprendente un fronte banchina di m 468 e la retrostante fascia demaniale lungo il tratto della sponda di ponente del canale industriale Ovest sul quale insistono due banchine demaniali denominate CIA W/1 e CIA W/2, allo scopo di svolgervi operazioni portuali nonché quelle connesse con la gestione di impresa portuale per conto terzi.

Essendosi resa la concessionaria società Centro Intermodale Adriatico S.p.a inadempiente al pagamento dei canoni demaniali dovuti per un importo ammontante a complessivi euro 644.224,44, AdSP conveniva in giudizio l'Istituto garante, che proponeva opposizione avanti il Tribunale di Venezia. Con ordinanza del 24.03.2015 il Giudice concedeva la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto n. 437/2014 ex art. 648 cpc, con conseguente obbligo di Generali Italia Spa al pagamento della somma portata dal D.I. pari complessivamente ad € 581.307,88 di cui € 568.268,00 a titolo di somma capitale; € 10.298,88 a titolo di interessi legali calcolati dalla domanda di escussione alla data di emissione dell'ordinanza del Tribunale; € 2.741,00 per spese legali. Dopo lo scambio di memorie autorizzate ex art. 183 c.p.c., in successiva udienza veniva dato atto del pagamento intervenuto in esecuzione del D.I. opposto, con riserva di ripetizione da parte di Generali all'esito della causa. Precisata la conclusione all'udienza del 14.09.2016, la causa veniva decisa con sentenza n. 139/2017, con cui il Tribunale Civile di Venezia: a) ha rigettato l'opposizione proposta da Generali Italia Spa al decreto ingiuntivo n. 437/2014 che, per l'effetto, è stato confermato e dichiarato definitivamente esecutivo; b) ha condannato Generali Italia Spa alla rifusione in favore dell'Ente delle spese di lite liquidate in € 15.000 oltre spese generali (15%), per complessivi euro 17.250,00.

Parallelamente, l'Ente si era insinuato nella procedura di Concordato Preventivo, ad oggi pendente e prossima a chiusura, proposto dalla società Centro Intermodale Adriatico S.p.a per il proprio credito ammontante a complessivi euro 683.209,00 per canoni demaniali, che ora risultano corrisposti ad AdSP.

Nel corso dell'esercizio in esame, con atto di citazione in appello notificato in data 17.07.2017, Generali Italia Spa ha convenuto in giudizio la scrivente chiedendo la riforma della sentenza n. 139/2017, emessa dal Tribunale di Venezia in rigetto dell'opposizione proposta dall'appellante avverso il decreto ingiuntivo n. 437/2017, chiesto ed ottenuto dall'AdSP in escussione della polizza n. 361682/1999 dalla stessa rilasciata a garanzia delle obbligazioni derivanti in capo a CIA a seguito del rilascio a suo nome della citata concessione demaniale marittima.

La causa ha assunto RG N. 2679/2017; gli avvocati interni hanno provveduto a costituirsi in giudizio depositando comparsa di costituzione e risposta; **è stata fissata udienza di precisazione delle conclusioni in data 3.12.2019.**

- Si segnala altresì che nel corso dell'esercizio in esame la società Idromacchine Spa ha continuato ad onorare gli impegni assunti nell'atto di **transazione** sottoscritto in data 15.07.2015, provvedendo al pagamento dell'ultimo rateo ivi previsto nel mese di gennaio 2018, a saldo di complessivi € 337.311,36 versati a titolo di indennizzo per occupazione demaniale al 30.06.2015.

- Si dà inoltre atto che con decreto presidenziale n. 199 dell'13.12.2017 si è conclusa la **procedura di esproprio** per l'acquisizione al demanio marittimo dei compendi di proprietà di Venice Newport Container and Logistics interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica consistente nella realizzazione del banchinamento sponda sud del Canale Industriale Ovest per l'infrastrutturazione a terminale delle aree ex Montefibre ed ex Syndial AS. La procedura ablativa ha comportato per l'AdSP il riconoscimento nel 2018 di una indennità di esproprio pari 16,5 milioni di euro.

- Con sentenza n. 76 del 14.02.2019 la Corte d'Appello di Venezia ha confermato la sentenza n. 948/2014 con cui il Tribunale del Lavoro di Venezia ha annullato gli avvisi di addebito notificati all'Autorità Portuale per l'asserito mancato versamento dei contributi per disoccupazione involontaria. Il valore della controversia è pari ad € 256.252,59, somma di cui pare opportuno tener conto in via prudenziale ai fini del bilancio. Si rimane in attesa di capire se la sentenza d'appello sarà oggetto di impugnazione in Cassazione, così come avvenuto per altre Autorità.

- Da ultimo, si ricorda che con atto di citazione notificato nel giugno 2016 AdSP ha convenuto avanti il Tribunale Civile di Venezia la società Nautilus Srl e l'ing. Fontolan, chiedendo la loro condanna in solido al risarcimento di € 2.225.746,36 per responsabilità ex

art. 1669 c.c. conseguente al cedimento della **banchina “Berica”** su cui erano stati eseguiti i lavori appaltati. La causa RG 7118/ 2016 è **oggi pendente in fase istruttoria**.

- In tema **di procedure ad evidenza pubblica** ricordiamo il Ricorso avanti il Tar per il Veneto proposto da un raggruppamento temporaneo concorrente, con il quale esso chiedeva altresì il risarcimento dei danni tutti patiti e patienti da determinarsi -in un appalto comunque del valore di **euro 3.750.000,00-**, per l’annullamento della nota a firma del RUP della stazione appaltante con la quale essa comunicava la propria determinazione di non aggiudicare l’appalto del servizio di vigilanza e di security nelle aree portuali di Venezia e Porto Marghera al raggruppamento temporaneo ricorrente.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto pronunciava la sentenza n. 977 del 2016, pubblicata il 24 agosto 2016, con cui annullava l’aggiudicazione definitiva della gara, respingendo, invece, la domanda di risarcimento dei danni in forma specifica (subentro) o per equivalente e dichiarava, altresì, l’illegittimità dell’ammissione alla gara del R.T.I. ricorrente.

Avverso la sentenza n. 977 del 2016 del T.A.R. per il Veneto detto R.T.I. proponeva appello avanti il Consiglio di Stato- Sez. V- R.G. 7816/2016; si costituivano la controinteressata, nonché l’AdSP, chiedendo la reiezione dell’appello e proponendo appello incidentale; il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, pronunciava la sentenza n. 3104 del 2017, con la quale respingeva il ricorso incidentale di primo grado, fermo l’accoglimento del ricorso principale di primo grado, ordinando che la presente sentenza eseguita dall’autorità amministrativa.

Avverso la sentenza n. 3104 del 26 giugno 2017 del Consiglio di Stato, la controinteressata proponeva ricorso per la revocazione della medesima sentenza e di conseguenza, in sede rescissoria, per l’annullamento e/o la riforma della sentenza del T.A.R. per il Veneto, n. 977 del 24 agosto 2016: il ricorso per revocazione veniva rigettato con sentenza del 12.03.2018.

Frattanto, sempre nell’esercizio in esame, il Responsabile unico del procedimento richiedeva al RTI ricorrente di fornire, in esito alle pronunce giurisdizionali, gli elementi di natura tecnico-procedurale necessari alla procedura di gara in relazione alle necessarie valutazioni, anche discrezionali dell’Amministrazione.

Con nota prot. 13477 del 17 ottobre 2017, la stazione appaltante comunicava all’RTI ricorrente la non aggiudicazione per l’appalto del servizio di vigilanza e di security nelle aree portuali di Venezia e Porto Marghera in applicazione dell’art. 81, comma 3 del D.Lgs. n. 163 del 2006, che attribuisce alla stazione appaltante la facoltà di non aggiudicare l’appalto,

qualora nessuna offerta sia conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, all'esito dell'istruttoria procedimentale.

Veniva, tra l'altro, rilevata l'inidoneità delle specifiche tecniche, originariamente individuate con la procedura di gara espletata, a soddisfare l'interesse pubblico concreto ed attuale, in considerazione del sopravvenuto ampliamento della circoscrizione territoriale del Porto di Venezia, che oggi viene a ricomprendere *ex lege* anche il Porto di Chioggia e non solo quello di Venezia, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 169 del 2016.

Pertanto il RTI ha impugnato avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto la nota prot. 13477 del 17 ottobre 2017 di comunicazione di non aggiudicazione dell'appalto del servizio di vigilanza e di security. Il contenzioso veniva definito con sentenza 733/2018 con cui il TAR ha accolto il ricorso di PSS Vigilanza annullando il citato provvedimento del 17 ottobre 2017.

La citata sentenza n. 733 del 5 luglio 2018 del TAR per il Veneto — respinte le domande risarcitorie ed indennitarie — senza negare la fondatezza nel merito delle motivazioni esposte dall'Amministrazione, rilevava l'erroneità del modulo procedimentale individuato dall'AdSPMAS e nel richiamo dell'art. 81 D.Lgs. 163/2006, poiché "a fronte di una 'soppravvenienza normativa' quale quella richiamata sopra, ben possa la stazione appaltante valutare l'esercizio del (diverso) potere di autotutela, sub specie di revoca dell'intera sequenza procedimentale di gara" ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. n. 241/1990 che, così dispone: "Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato".

Conseguentemente, in ottemperanza agli effetti conformativi della sentenza n. 733/2018 del TAR Veneto, pur in mancanza di un interesse al contraddittorio procedimentale in ragione della fase della procedura di gara: interrotta e mai conclusa, per massima trasparenza è stata data specifica comunicazione dell'intenzione di procedere alla revoca ex art. 21 quinquies L. n. 241/1990 della procedura di cui al bando di gara del 29 aprile 2015 avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di vigilanza e di security nelle aree portuali di Venezia e porto Marghera, nonché di ogni atto ad esso conseguente e connesso. Il provvedimento di revoca, adottato dall'amministrazione in data 6 dicembre 2018, è stato impugnato da PSS Vigilanza

con ricorso al TAR Veneto notificato in data 7 gennaio 2019. Il contenzioso risulta pendente, è stata fissata l'udienza di merito l'8 maggio 2019.

Contenzioso relativo a richieste di risarcimento danni amianto

Si segnala infine che continuano a pervenire all'Ente richieste di risarcimento da parte di eredi di lavoratori deceduti per varie forme di malattia assertivamente causate dall'esposizione ad amianto durante lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale. Tali richieste sono radicate avanti il Tribunale di Venezia ed hanno visto l'emissione di numerose sentenze di condanna dell'Ente al risarcimento del danno (per alcune cause le condanne sono state confermate in appello); altre sono state definite dalla Corte di Cassazione con sentenza sfavorevole all'Ente in punto legittimazione passiva. L'Avvocatura di Stato è stata incaricata di proseguire i giudizi pendenti e di assumere il patrocinio di quelli radicati ex novo.

E' stato altresì più volte rappresentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come l'AdSP continui ad essere vessata da tali azioni legali di risarcimento danni promosse da ex lavoratori portuali dipendenti del Provveditorato al Porto affetti da placche pleuriche e da eredi di ex lavoratori portuali per l'indennizzo di ogni danno, sia iure hereditatis sia iure proprio, patito in conseguenza della malattia e del conseguente decesso per mesotelioma o microcitoma polmonare.

Si dà atto che a fronte di detti contenziosi (sono circa **60** le cause ad oggi pendenti in vari gradi di giudizio), **AdSP ha risarcito - senza la compartecipazione del Ministero delle Infrastrutture da cui l'ex Provveditorato al Porto dipendeva direttamente- negli ultimi nove anni danni per oltre 17 milioni di euro**, come segue:

- a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2010: € 889.544,99;
- a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2011: € 584,623,23;
- a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2012: € 791.006,54;
- a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2013: € 2.388.584,29 e € 444.958,30 a favore dell'INAIL che ha esercitato azione di regresso;
- a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2014: € 2.998.428,71;
- a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2015: € 2.361.046,23;

- a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2016: € 2.357.942,57 e € 569.371,93 favore dell'INAIL che ha esercitato azione di regresso;
- a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2017: € 1.903.068,69;
- **a titolo di risarcimento danni da amianto per l'anno 2018: € 1.955.041,01;**

Premesso, che l'impatto economico delle condanne dipende da molti fattori, quali tipo di patologia, decorso della stessa, numero di parenti (nelle cause *iure proprio*), si osserva che i risarcimenti meno gravosi per l'Ente sono quelli riconosciuti a lavoratori affetti da placche pleuriche, mentre nei contenziosi nei quali i ricorrenti sono affetti da diversa malattia, quale ad esempio mesotelioma o asbestosi, i risarcimenti riconosciuti sono particolarmente elevati.

In vero, dall'analisi dei vari contenziosi ormai chiusi, in cui i ricorrenti erano affetti da "placche pleuriche", è emerso che quasi sempre AdSP è stata condannata a risarcire i relativi danni da malattia professionale in misura inferiore a quella richiesta dal ricorrente: ragione per cui per essi l'Ente, assistita dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, si adopera ormai sistematicamente per chiudere il contenzioso mediante conciliazione giudiziale, accordandosi con la controparte evitando così le lungaggini ed il costo di un processo o della prosecuzione dello stesso se radicato. Nel corso dell'esercizio 2018, si sono chiuse con un accordo transattivo, **n. 3** cause instaurate contro AdSP con le quali veniva chiesta la condanna dell'Ente al risarcimento dei danni connessi all'asserita esposizione all'amianto in relazione ad insorte placche pleuriche. Si è addivenuti ad una soluzione bonaria delle vertenze - di solito per le placche pleuriche si transige calcolando circa mille euro per ogni punto di invalidità - e al pagamento forfetario a titolo di risarcimento e spese legali (in linea di massima € 2.000,00 onnicomprensive a contenzioso) per un totale di € **18.000,00** per accordo transattivo.

Come ampiamente noto, dopo il consolidamento dell'orientamento giurisprudenziale promanante dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 17092 in data 8.10.12 - la quale ha affermato la responsabilità dell'Ente - assistiamo a condanne per importi sempre più elevati.

Le azioni *iure proprio* vengono di solito radicate avanti il Tribunale Ordinario Civile, dopo che le medesime controparti hanno coltivato – risultandone vittoriose – analoga causa avanti la Sezione Lavoro del medesimo Tribunale, cui va invece rivolta la domanda di risarcimento danni *iure hereditatis*: si assiste dunque in linea generale ad una vera e propria "duplicazione" di contenziosi tra le medesime parti che vedono quasi sempre soccombente l'Ente.

Ma il danno che l'Ente portuale sta sopportando viene spesso, per così dire, "triplicato" quando l'INAIL, già a fronte delle sentenze di condanna in primo grado, intraprende nei confronti dell'Ente le azioni di regresso tese al recupero delle somme erogate agli ex lavoratori portuali nel corso della loro malattia, essendo esso Istituto titolare del diritto di ripetere dal datore di lavoro l'importo delle indennità corrisposte al lavoratore in caso di infortunio sul lavoro; si tratta di ricorsi relativi alla posizione previdenziale di ex dipendenti del Provveditorato al Porto di Venezia che recano richiesta economica di centinaia di migliaia di euro, oltre ad interessi e rivalutazione monetaria.

Alla luce di quanto sopra, è evidente l'ingente esborso che la scrivente Amministrazione (così come altre AdSP colpite dal medesimo problema, ad es.: Trieste e Genova) sta sopportando da anni, con grave peso sul bilancio dell'Ente. Ciò detto, ritenendosi necessario un intervento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (in considerazione anzitutto del fatto che le pretese risarcitorie si riferiscono a periodi previgenti la Legge n. 84/1994, di talché i relativi oneri dovrebbero far carico allo Stato, così come del resto è avvenuto per tutti i debiti pregressi dei cessati Enti Portuali), si è altresì provveduto a proporre anche tramite Assoporti un emendamento a modifica dell'art. 28 l. 84/94, disciplinante la copertura finanziaria degli oneri riconducibili al passaggio da organizzazioni portuali ad Autorità Portuali.

La proposta non ha trovato accoglimento presso l'ufficio legislativo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (e neppure le lettere con la quale l'Ente si è rivolto al Ministero stesso a fini di manleva). Né è stata recepita nel Decreto legislativo n. 169 del 2016 che ha modificato, riformandola, la legge n. 84 del 1994 istituendo le Autorità di Sistema Portuale o nel successivo decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 232, recante disposizioni correttive e integrative al decreto legislativo n. 169 del 2016 c.d. "correttivo porti".

Si registra altresì un trend negativo relativamente alla quantificazione del risarcimento del danno con riguardo al contenzioso presente e futuro. Gli avvocati degli attori stanno chiedendo l'applicazione delle tabelle per la liquidazione del danno non patrimoniale del Tribunale di Milano al fine di ottenere un risarcimento molto più alto (notoriamente, esse prevedono un margine di arbitrarietà maggiore nella scelta del massimo da risarcire: che può essere aumentato anche in misura superiore al doppio in relazione ed esigenze di "personalizzazione" del danno). Purtroppo la Corte di Cassazione sostiene l'applicabilità

delle citate tabelle in tutti i Tribunali d'Italia e si sta consolidando tale tendenza anche presso i Giudici veneziani.

Inoltre si dà atto della recente sentenza da parte dei legali dei ricorrenti di affermare il diritto ad ottenere il risarcimento del danno calcolato **con gli interessi previsti dall'art. 1284 4° comma del c.c., siccome modificato nel 2014** (interessi previsti dalla legislazione speciale relativa ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, calcolati dal momento della domanda giudiziale non più all'inferiore tasso legale bensì al superiore **moratorio**).

Circa la necessaria applicabilità dell'art. 1284 4° comma del c.c. per domande proposte dopo la sua entrata in vigore nel 2014, si è provveduto a consultare l'Avvocatura Distrettuale la quale ha confermato la legittimità di tali richieste. Pertanto l'Ente è esposto al pagamento di una quota maggiore di interessi rispetto al passato che va ad incidere negativamente sul bilancio, specialmente per le cause *iure proprio* proposte avanti il Tribunale Ordinario che notoriamente durano anni e comunque più a lungo di quelle avanti il Giudice del lavoro.

Nel corso dell'esercizio si è anche cercato di ottenere l'accoglimento **dell'istanza** rivolta da AdSP all'**INAIL** finalizzata ad avere accesso alle somme di cui al Fondo per le vittime dell'amianto istituito con legge di stabilità 2016 (art. 1, comma 278, della legge n. 208 del 2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato") in favore degli eredi di coloro che sono deceduti a seguito di patologie asbesto-correlate per esposizione all'amianto nell'esecuzione dell'attività lavorativa svolta nel Porto di Venezia, con specifico riferimento ad alcune indicate e corredate dalla documentazione contabile idonea a dimostrare l'avvenuto integrale pagamento in favore degli eredi dei lavoratori deceduti da parte dell'Ente.

Ciò in quanto si era ritenuto che, in relazione alla recente emanazione del Decreto 27 ottobre 2016 del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI di concerto con IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, con il quale erano state stabilite le procedure e modalità di erogazione delle prestazioni del Fondo per le vittime dell'amianto in favore degli eredi di coloro che sono deceduti a seguito di patologie asbesto-correlate per esposizione all'amianto, nell'esecuzione delle operazioni portuali nei porti nei quali hanno trovato applicazione le disposizioni di cui alla legge 27 marzo 1992, n. 257 (quale il Porto di Venezia) pubblicato nella GU Serie Generale n.1 del 2 gennaio 2017, nonché in relazione alla Circolare **INAIL** n. 7 del 9 febbraio 2017 - Prime istruzioni applicative -, ed atteso, che l'art. 1, comma 278, della legge n. 208 del 2015 recante

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)” ha previsto l’istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del suddetto Fondo per le vittime dell’amianto, con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 e che esso “concorre al pagamento, in favore dei superstiti di coloro che sono deceduti per le patologie asbesto-correlate, di quanto agli stessi superstiti è dovuto a titolo di risarcimento del danno, patrimoniale e non patrimoniale, come liquidato con sentenza esecutiva”, l’AdSP avesse diritto al rimborso di una quota percentuale, in ragione della presente domanda di accesso al Fondo Vittime dell’Amianto ed in relazione alle somme già corrisposte, in esecuzione di sentenze esecutive, in favore degli eredi di vittime dell’amianto per patologie asbesto – correlate, e ciò anche per il caso in cui i soggetti eredi non si fossero rivolti presso l’ **INAIL** presentando istanza per l’erogazione delle prestazioni a carico del fondo.

Purtroppo tale iniziativa è risultata inutile: la domanda è stata respinta e **l’Avvocatura Distrettuale dello Stato ha confermato l’inammissibilità della domanda di AdSP**, di cui sono titolari i soli soggetti eredi.

Si dà infine atto che l’AdSP, allo stato, continua ad avvalersi del patrocinio dell’Avvocatura dello Stato per i contenziosi in tema risarcimento danni da amianto, benché le pronunce finora intervenute abbiano respinto anche la tesi difensiva sostenuta dall’Avvocatura dello Stato in punto per difetto di legittimazione passiva in capo all’AdSP.

Gestione Operativa Servizi IT

Per quanto riguarda i sistemi informativi interni si è garantita la completa assistenza (Help Desk) agli utenti interni che, solo tramite l'apposito applicativo, ha oramai raggiunto la risoluzione di oltre 4000 ticket e l'indispensabile manutenzione correttiva ed evolutiva, che in sintesi ha anche comportato:

- la sostituzione graduale o il “revamping” (qualora possibile e conveniente) di parte dell'hardware (Desktop e Laptop) obsoleto;
- la sostituzione completa di tutti i server con la contestuale adozione di un sistema iperconvergente anche per backup, disaster recovery e business continuity;
- l'ulteriore perfezionamento dei sistemi di backup, anche per garantire la disponibilità di almeno parte dei dati nel caso di attacchi del tipo “ransomware”;
- la fornitura di particolari applicativi per produttività personale e non, come richiesto da alcuni utenti;
- l'adozione di un nuovo sistema di audio e di videoconferenza;
- la stipula di appositi contratti di rinnovo per software quali: MapInfo, Autocad, Adobe, Magnetofono, ecc.;
- la sostituzione, con “trade-in”, di uno dei due plotter in dotazione a DTEC ed il simultaneo acquisto di un'apposita piegatrice automatica;
- la sostituzione del sistema antivirus F-secure con altro di Eset, che impegna minori risorse ICT;
- la sostituzione di tutti i certificati di firma elettronica per la nuova ragione sociale.

DIREZIONE DEMANIO

Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.

Nel corso del 2018 il consolidamento delle procedure tra le aree del Demanio e della Direzione Programmazione e Finanza al fine di approfondire ed efficientare i processi di riscossione e recupero dei corrispettivi demaniali è giunto ad un sufficiente livello di maturazione.

Già a partire infatti dal 2013 (disposizione di servizio n. 395), il Dirigente della Direzione Programmazione e Finanza è stato nominato Responsabile della Riscossione delle Entrate e sono state delineate le linee operative in materia di:

- Modalità di riscossione del credito;
- Contestazione sugli addebiti;
- Solleciti di pagamenti;
- Dilazioni di pagamento.

Di seguito sono esposti i risultati della riscossione delle entrate di competenza e a residuo.

COMPETENZA				
	2015	2016	2017	2018
A) FATTURATO	29.428.881	25.472.702	23.696.013	23.245.135
B) INCASSATO	23.294.498	19.413.553	17.037.756	17.693.605
RAPPORTO B/A	79,16%	76,21%	71,90%	76,12%

RESIDUI				
	2015	2016	2017	2018
A) RESIDUI	10.855.799	9.360.608	11.032.620	11.425.494
B) INCASSATO SU RESIDUI	6.084.683	4.380.597	7.217.943	6.205.210
RAPPORTO B/A	56,05%	46,80%	65,42%	59,52%

Gli ambiti demaniali del Porto di Venezia e Chioggia

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale come costituita dal D.L. 169/2016, comprendono gli ambiti già in giurisdizione all’Autorità Portuale di Venezia di cui al D.M. 6 aprile 1994 nonché gli ambiti demaniali marittimi portuali del porto di Chioggia già gestiti dalla locale Capitaneria di Porto e dall’Azienda Speciale per il Porto di Chioggia.

Si estendono attraversando quattro comuni distinti:

Comuni di VENEZIA, CAVALLINO TREPORTI e MIRA

- Gli specchi d’acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido; la prima, a sud della laguna veneta, collega l’ambito di mare destinato alla piattaforma d’altura (D.M. 21/03/2014) con l’artificiale canale dei Petroli direttamente all’area industriale di Porto Marghera, la seconda, a nord, collegata direttamente al centro storico di Venezia;
- Le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui alla legge 20/10/1960 n. 1233;
- Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati a Porto Marghera, Mira, Venezia e Cavallino Treporti

Comune di CHIOGGIA

- Gli specchi d’acqua ed i canali demaniali marittimi all’interno della bocca di Porto di Chioggia;
- Le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui al Decreto Legge 16/04/1981 n. 1618;
- Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati in località Isola Saloni Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati in località Val da Rio
- Per la parte denominata “Ai Saloni” e per le aree di “Val Da Rio” definite già demanio marittimo e di fatto in giurisdizione dell’AdSP MAS sono stati svolti con la locale Capitaneria di Porto degli incontri tecnici e sopralluoghi volti a pianificare il passaggio delle pratiche concessorie; inoltre si è dato corso a tutte le attività di gestione e tutela dei beni demaniali ai fini della completa disciplina transitoria delle attività e insediamenti già esistenti.

Per la parte denominata Val Da Rio a partire dal 2017 è stata intrapresa da parte degli Enti

competenti – commissione di delimitazione- l'istruttoria propedeutica all'avvio del procedimento di delimitazione ai sensi del combinato disposto dell'art.32 Cod.Nav e 58 Reg.Cod. Nav..

A partire dal maggio 2018 in collaborazione con la commissione di delimitazione sono state raccolte le informazioni propedeutiche per la definizione dei mappali catastali che sono oggetto di verifica dei confini demaniali, e con pubblicazione in GURI n.120 del 15/10/2018 si è formalizzato l'avvio al procedimento di delimitazione demaniale.

A partire da Dicembre 2018 si sono tenuti i primi sopralluoghi per la verifica della demanialità marittima portuale delle aree intestate a CCIAA e definite poi con verbali di delimitazione sottoscritti in data 8/02/2019.

Nel corso del 2018 è iniziata la mappatura dei documenti tecnici amministrativi riguardanti le opere, canali e fabbricati, reti ed impianti al fine di un completo passaggio di competenza e di gestione tecnica e demaniale dal Provveditorato alle Opere Pubbliche all'AdSP MAS.

Concessioni ex art. 18 Legge 84/94

Nel corso del 2018:

- per l'ambito di Chioggia sono cominciate le attività di monitoraggio delle attività imprenditoriali insediate di gestione traffico di merci varie, rinfuse sia conto proprio (HOLCIM S.P.A.) che conto terzi (IMPREPORT; SORIMA e K LOGISTICA) al fine delle attività propedeutiche per la pianificazione e gestione territoriale destinata ad una futura disciplina di nuove concessioni ex art.18 e correlata autorizzazione art.16.
- nell'ambito di Venezia - Porto Marghera hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Imprese Portuali conto terzi/proprio in zona commerciale:

- Multi Service S.r.l. L'ambito territoriale nel corso del secondo semestre del 2016, con ultimazione del procedimento nel 2017, ha avuto una progressiva riduzione: si estende in ambito demaniale ed è composto da piazzali retro banchina, magazzini e officine per i mezzi operativi. L'impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal;
- Terminal Intermodale Venezia - T.I.V. S.p.A. L'ambito territoriale nel corso del secondo semestre del 2016, con ultimazione del procedimento nel 2017, ha

avuto una progressiva espansione ed è corredato con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;

- Terminal Rinfuse Venezia - T.R.V. S.p.A. (in corso l'atto di subentro alla TRI S.p.A.) L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Vecon S.p.A. L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Arcelor Mittal subentrata dal 1 novembre 2018 ad Ilva Laminati Piani S.p.A. l'ambito territoriale è di mq complessivi mq 11.523, la concessione demaniale riguarda esclusivamente la banchina ed una fascia di territorio demaniale di m 10 di profondità, antistante l'insediamento di proprietà.
- AFV Beltrame l'ambito territoriale è di complessivi mq 3.527, la concessione demaniale riguarda esclusivamente la banchina ed una fascia di territorio demaniale di m 10 di profondità, antistante l'insediamento di proprietà, attualmente non operativo.

Imprese Portuali conto terzi/ proprio in zona industriale al di fuori dell'insula portuale:

vengono rilasciate concessioni demaniali a società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali e industriali; in tali casi la concessione demaniale disciplina l'occupazione ed uso della banchina e l'area demaniale antistante l'insediamento di proprietà.

- Terminal Intermodale Adriatico;
- Transped srl;
- Ve.Ro.Port Mos;
- Simar;
- Pilkington Italia S.p.A.;
- Grandi Molini Italiani;
- Cereal Docks Marghera srl;
- Colacem;
- Consorzio Venezia Nuova;
- Alcoa Trasformazioni srl;

Svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie

- Petroven;
- Eni Raffineria;
- Edison;
- Versalis spa;
- Ies;
- Sapiro Produzione Idrogeno Ossigeno;
- Enel Produzione;
- Decal;
- San Marco Petroli spa;
- Veneziana Bunkeraggi;

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri.

Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e con due atti pluriennali suppletivi con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e Piave, quota parte delle aree e fabbricati (stazione Isonzo 1 e 2 e fabb.103) del Molo di Levante, Riva dei Sette Martiri nonché l'intero assetto viario della sezione Marittima interno all'area del terminal.

Nell'area di Fusina a Porto Marghera la società Venice Ro-Port Mos S.p.A. ha in concessione pluriennale il Terminal Autostrade del Mare ove attualmente gestisce il traffico Traghetti/ro-pax principalmente da/per la Grecia.

Sia al porto di Venezia che di Chioggia vengono concessi beni demaniali al fine di svolgere attività portuali commerciali e di cantieristica a soggetti comunque legati all'attività portuale così individuabili (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999):

- **COMMERCIALI:** Autotrasportatori - Case di spedizione - Gestione mezzi sollevamento - Imprese portuali per movimentazione, sbarco e imbarco merci - Aree movimentazione merci Totale n. 57 concessioni:
- **ATTIVITÀ COMMERCIALI:** Pubblici esercenti (bar, ristoranti, edicole, ecc.) - Agenzie turistiche - Cambiavalute - Stazioni di servizio e impianti distribuzione carburanti - Import export fornitori generici - Forniture servizi e prestazioni d'opera - Società di navigazione - Parcheggi a pagamento - Agenzie marittime - Servizi turistici Totale n. 124 concessioni:
- **CANTIERISTICA:** Costruzioni e allestimenti navali - Cantieri navali - Demolizioni navali e recuperi di bordo - Picchettaggio - Sabbiatura e pitturazione navali - Manutenzioni e riparazioni navali - Costruzioni e riparazioni imbarcazioni da diporto Totale n. 12 concessioni

Sia al porto di Venezia che di Chioggia vengono concessi beni demaniali al fine di svolgere attività interesse generale quali:

- **SERVIZI TECNICO NAUTICI:** n. 35
- **INFRASTRUTTURE:** n. 44
- **IMPRESE ESECUTIRICI DI OPERE:** n. 4

Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale, peschereccia e nautica da di porto

Alcune concessioni demaniali sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata infraquadriennale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 s.m.i.; altre sono assegnate con durata anche pluriennale per attività legate alla nautica da diporto e alla peschereccia anch'esse determinate sulla base del decreto 494/93 e s.m.i.:

- **ATTIVITÀ TURISTICO RICREATIVA** Stabilimenti balneari - Spogliatoi - Bar - Uffici - Servizi - Arenili-Enti e associazioni sportive, culturali, religiose etc.-Impianti sportivi n. 7
- **NAUTICA DA DIPORTO:** Strutture per la nautica da diporto - Circoli nautici ed associazioni sportive - Assistenza nautica da diporto n. 16
- **PESCHERECCIA:** n. 6

Concessioni demaniali marittime per altri usi

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- Trasporto di persone di linea: n. 3;
- Trasporto di persone non di linea: n. 17;
- Trasporto merci: n. 12;
- Deposito merci per la città: n. 7.

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari (n. 4).

Aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali marittimi in giurisdizione e prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale per le variazioni intervenute in detti ambiti.

Ampliamento del parco ferroviario portuale a Porto Marghera e allargamento di via dell'Azoto con nuovo varco doganale di ingresso al Porto

È in esercizio l'ampliamento e l'infrastrutturazione del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera con l'allargamento di via dell'Azoto e con la realizzazione del nuovo varco doganale di ingresso ai terminal commerciali;

E' stato di conseguenza effettuato anche l'aggiornamento catastale anche degli ambiti demaniali di Porto Marghera interessati da dette infrastrutture.

E' stato completato l'aggiornamento catastale inerente la riconfigurazione edilizio-funzionale di un compendio demaniale sito in Via del Commercio in prossimità del varco doganale.

Regime giuridico di specchi acquei interclusi ed imboniti nell'ambito delle operazioni di costituzione della seconda zona industriale di Porto Marghera

E' in corso l'iter legislativo conseguente alla proposta di legge al fine di risolvere l'annosa questione delle permuta a Porto Marghera tra le ex canalette demaniali imbonite ed i terreni privati a suo tempo sbancati. In attesa della risoluzione della questione, detti beni rimangono disciplinati in regime di concessione demaniale di durata infraquadriennale.

Ampliamento degli ambiti per attività portuali commerciali

Nel corso dell'anno 2015 è stato sottoscritto tra Autorità Portuale e Comune di Venezia il verbale di ricognizione ed anticipata consegna dei sedimi stradale e ferroviario di via dell'Elettricità e aree limitrofe - Marghera (VE), individuati nell'accordo di programma sottoscritto in data 9 gennaio 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto. Tali aree, approvata la progettazione definitiva del nuovo layout ferro-stradale, saranno oggetto di trasferimento al Demanio marittimo in giurisdizione all'Autorità di Sistema Portuale.

Nel corso del 2018, l'Autorità ha decretato l'ulteriore esproprio con conseguente acquisizione al Demanio marittimo di circa ulteriori 880 metri di sponda fronte canale per complessivi 110.000 mq di aree di proprietà della società Venice Newport Container & Logistics Spa al fine di realizzarvi parte degli interventi previsti dal progetto "Piattaforma d'altura al porto di Venezia – Terminal Container MonteSyndial" (II e III stralcio).

Acquisizioni al demanio marittimo

Al fine di ottimizzare l'utilizzo dei fabbricati demaniali destinati a deposito merci per interscambio terra-acqua con la città di Venezia, nel corso del 2018 è stato concluso il procedimento di delimitazione del tratto di sponda sud del Rio dell'Arzere già di competenza del Comune di Venezia (Decreto di delimitazione n. 29/2018 del 15/03/2018).

Interventi di marginamento delle sponde dei canali portuali

Già dal 2017 gli interventi programmati dal Magistrato alle Acque, ora Provveditorato Interregionale per le OO. PP., volti ad impedire il rilascio in laguna dalle sponde dei canali portuali di materiali inquinanti hanno avuto un notevole rallentamento dovuto ai mancati finanziamenti governativi.

In tale ambito l'Autorità di Sistema Portuale ha avuto vari contatti con il Ministero dell'Ambiente e l'Avvocatura di Stato finalizzato a render noto il fatto di non possedere, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, i capitali necessari per sostenere l'onerosità derivante dagli interventi conseguenti al marginamento alla stessa attribuiti non beneficiando, neppure in minima parte, delle cosiddette transazioni economiche a valenza ambientale poste in essere dal Ministero dell'Ambiente, il Magistrato alle Acque ed i privati frontisti di Porto Marghera.

Tale carenza di risorse è destinata a ripercuotersi anche sugli obblighi di gestione del sistema di drenaggio delle acque di falda e di manutenzione dei tratti di sponda i cui lavori di messa in sicurezza sono terminati e che il Provveditorato Interregionale per le OO. PP. ha iniziato a riconsegnare all'Autorità Portuale.

L'azione avviata negli anni scorsi dall'Autorità Portuale per sensibilizzare le imprese frontiste, utilizzatrici di opere portuali fuori Piano Regolatore e/o non più funzionali per vetustà, a verificare la possibilità di realizzare, in sinergia con gli interventi di palancoamento e con i programmi di escavo dei canali, nuove opere di banchina, ha visto nel 2018 il completamento da parte dell'Autorità di Sistema della trasformazione in banchina del tratto di sponda est del canale Industriale Ovest fronte Cereal Docks, precedentemente palancoata dal Provveditorato Interregionale per le OO. PP.

Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione.

L'attività di controllo sul demanio marittimo si è estrinsecata nella creazione e aggiornamento dei sistemi informativi territoriali per:

- modifiche degli ambiti del demanio marittimo di competenza dell'Autorità di Sistema con eventuali nuove acquisizioni;
- monitoraggio dei beni demaniali dati in concessione;
- monitoraggio dei beni demaniali non dati in concessione.

Si riportano a titolo di esempio alcune informazioni sui beni demaniali contenute nei sistemi informativi:

- caratteristiche geometriche
- data di costruzione
- stato manutentivo
- ragione sociale del concessionario
- coefficienti applicati per il calcolo del canone demaniale

Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi:

- di verifica della corrispondenza geometrica tra le concessioni demaniali e le occupazioni delle stesse da parte del soggetto titolato;
- di verifica degli adempimenti in capo ai concessionari riguardo alla manutenzione ordinaria e straordinaria del bene demaniale;
- di verifica dello stato dei beni demaniali non assegnati in concessione e di quelli in precario stato di manutenzione;
- di verifica degli abusi segnalati all'AdSP MAS dalle forze dell'ordine e di segnalazione degli abusi rilevati dall' AdSP MAS alle forze dell'ordine, con conseguente addebito di tariffe maggiorate.

Sono state inoltre realizzate alcune barriere fisiche, grazie all'intervento della Direzione Tecnica dell'AdSP MAS, finalizzate alla dissuasione dell'occupazione abusiva.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SVILUPPO**PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO****Notizie di carattere generale**

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 31 dicembre 2017 n. 232 c.d. "Correttivo Porti", è nuovamente mutato il quadro di riferimento pianificatorio per le Autorità di Sistema Portuale. Nel corso del 2018 le attività di pianificazione sono state, pertanto, caratterizzate da questo passaggio normativo e le strutture ad esse dedicate si sono, prevalentemente, concentrate nel lavoro di conformazione al nuovo disegno legislativo. La DPSS ha contribuito, coerentemente con la nuova normativa, alla redazione del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS). Il documento, parte del Piano Regolatore di Sistema Portuale, attualmente ancora in fase di stesura, persegue i seguenti obiettivi:

- a) definisce gli obiettivi di sviluppo e i contenuti sistemici della pianificazione dell'Autorità di sistema portuale;
- b) individua e perimetra le aree destinate a funzioni strettamente portuale e retro-portuali, le aree di interazione porto-città e i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario coi singoli porti del sistema e gli attraversamenti del centro urbano;
- c) prevede una relazione illustrativa che descrive gli obiettivi e le scelte operate e i criteri seguiti nella identificazione dei contenuti sistemici di pianificazione e rappresentazioni grafiche in numero e scala opportuni, al fine di descrivere l'assetto territoriale del sistema, nonché per assicurare una chiara ed univoca identificazione degli indirizzi, delle norme e delle procedure per la redazione dei piani regolatori portuali.

Si è provveduto, inoltre, ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett.b) della Legge 84/94, alla predisposizione della prima revisione del Piano Operativo Triennale 2018 – 2020 approvato dal Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale con Delibera n.6 del 12 ottobre 2017. La revisione del Piano Operativo Triennale ha ribadito le strategie previste dal POT 2018 – 2020, finalizzate a promuovere la crescita e lo sviluppo del sistema portuale dei porti di Venezia e Chioggia, in maniera coerente sia agli strumenti di indirizzo sovraordinati che alla pianificazione territoriale.

Si è provveduto, infine, a predisporre il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 – 2021 sulla base degli schemi tipo previsti dal Decreto 16 gennaio 2018 n.14.

Accessibilità nautica

In merito alle iniziative intraprese per il miglioramento dell'accessibilità nautica, nel corso del 2018 la DPSS ha continuato nell'opera di sistematizzazione dei diversi sensori meteo esistenti ed operanti in ambito lagunare e di implementazione di nuovi in quelle aree attualmente non coperte. L'obiettivo è quello di dotare l'intera comunità portuale di un quadro completo circa le condizioni meteo marine del porto.

Nel corso del 2018 è stata avviata, in accordo con la locale Capitaneria, la sperimentazione per l'utilizzo di strumenti di supporto alla manovra da fornire ai piloti (PPU), attraverso l'adozione di cartografia ottimizzata e di antenne ad alta precisione per la geo localizzazione. È stato inoltre avviato un processo per dotare le imbarcazioni che lavorano su commesse della stessa Autorità di dispositivi AIS.

Accessibilità ferroviaria

Per quanto attiene alle iniziative per il miglioramento e potenziamento dell'accessibilità ferroviaria, nel corso del 2018 si è proceduto alla stesura di un protocollo d'intesa, fra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e l' AdSPMAS, relativo a "Interventi di potenziamento infrastrutturale funzionali allo sviluppo del Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale". Tale atto ha istituito un gruppo di lavoro composto da RFI e AdSPMAS che ha consentito di individuare specifici interventi di sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria, relativi al Comprensorio di Venezia Marghera Scalo ed alla sua connessione con l'infrastruttura ferroviaria nazionale. Il piano complessivo degli interventi, condiviso e sottoscritto in maniera congiunta da RFI, AdSPMAS e Regione del Veneto in data 13 Dicembre 2018, ha individuato, nel breve periodo, i seguenti interventi:

- ✓ l'adeguamento del tracciato ferroviario lungo Via Elettricità. L'intervento, parte dell'Accordo Mise (gennaio 2015), prevede il raddoppio del binario e la riduzione delle interferenze con il sistema stradale.
- ✓ l'ampliamento della capacità disponibile per la stazione di Venezia Marghera Scalo grazie all'elettrificazione e centralizzazione di 7 binari aggiuntivi, all'adeguamento di

4 binari a modulo 750 mt e la realizzazione di un nuovo apparato di comando e controllo centralizzato (c.a. 13 milioni di euro complessivi);

- ✓ un nuovo ponte ferroviario per il collegamento diretto tra la dorsale sud-ovest del Porto e la stazione di Venezia Marghera Scalo;
- ✓ l'adeguamento e centralizzazione di Parco Breda a servizio dell'area portuale nord est;
- ✓ lo studio di fattibilità del collegamento ferroviario fra il Terminal Portuale del Porto di Chioggia e la linea Rovigo-Chioggia.

Nuove competenze in materia autorizzativa

La riforma del sistema portuale, introdotta dal D.Lgs 4 agosto 2016 n.169, ha attribuito alle AdSP la potestà del rilascio delle autorizzazioni edilizie per le opere di privati realizzate all'interno dell'ambito portuale così come definito dal vigente Piano Regolatore Portuale. L'introduzione del comma 5 bis dell'art.5 della legge 84/94 disciplina, infatti, l'esecuzione delle opere nei porti distinguendo fra interventi realizzati da Amministrazioni Pubbliche e quelli effettuati da privati. Nel corso del 2018 la DPSS ha svolto le analisi di conformità urbanistica degli interventi da realizzarsi in ambito portuale che l'AdSPMAS si trova ad autorizzare ai sensi della riforma della legislazione portuale.

Attività di ricerca e sviluppo progetti comunitari

AdSP del Mare Adriatico Settentrionale (AdSPMAS) partecipa a programmi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti orientati al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente, periodicamente definiti dall'Ente nell'ambito della propria pianificazione operativa (Piano Operativo Triennale).

Nel corso del 2018, l'Ente è stata impegnato nella fase di gestione ed attuazione dei progetti europei in corso e nella fase di avvio di nuovi progetti approvati nell'ambito della programmazione Europea 2014-2020, per un totale di contributi europei gestiti pari ad oltre 34 milioni €.

Inoltre sono state sviluppate nuove proposte e presentate le relative domande di contributo a valere sui bandi 2018 dei programmi di Connecting Europe Facility (CEF) e Cooperazione Territoriale Europea (programmi ADRION e Central Europe).

Progetti in corso

Progetti di sviluppo infrastrutturale (programma Connecting Europe Facility)

Nel corso del 2018 nell'ambito della Programmazione Europea 2014-2020 è stata data attuazione ai progetti co-finanziati dal Programma Connecting Europe Facility che vedono coinvolta AdSPMAS congiuntamente ad operatori del porto di Venezia:

- ✓ **POSEIDON MED II**: azioni per sviluppare una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione di GNL al porto di Venezia, tra cui progettazione e costruzione di una bettolina per il trasporto e rifornimento di GNL (a cura di Rimorchiatori Panfido), e studi connessi sulla sicurezza della navigazione e accesso in porto studi connessi sulla sicurezza della navigazione e accesso in porto
- ✓ **GAINN4MOS e GAINN4CORE**: progettazione ed iter autorizzativi per la realizzazione di un Terminal LNG al porto di Venezia (deposito e stazione di rifornimento) realizzato dalla società Venice LNG. Il progetto rientra nell'iniziativa GAINN IT coordinata dal Ministero dei trasporti Italiano che prevede azioni nei porti di Genova, La Spezia, Livorno, Augusta, Ancona, Ravenna e Venezia per sviluppare una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione del GNL per il trasporto in Italia.
- ✓ **MOS VENEZIA-PATRASSO**: prevede investimenti nei porti di Venezia (Fusina) e Patrasso per sviluppare i servizi ro-ro/ro-pax attualmente esistenti e le relative connessioni intermodali. Al porto di Venezia sono finanziati i lavori di completamento della darsena Sud del Terminal per le Autostrade del Mare.
- ✓ **URSA MAJOR NEO**: progetto che prevede la collaborazione tra i Ministeri dei Trasporti di Germania (Coordinatore), Olanda ed Italia per lo sviluppo dei corridoi europei stradali sicuri ed efficienti per favorire l'adozione di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) lungo la direttrice Nord-Sud. In particolare, L'AdSPMAS è impegnata a sviluppare un sistema di monitoraggio del traffico stradale nelle principali direttrici portuali e un sistema di scambio dati tra il varco principale del porto ed i varchi dei singoli terminal. Tali attività consentiranno di ottimizzare l'accessibilità al porto riducendo i tempi di attesa per l'accesso ai terminal.

-
- ✓ **STM:** progetto a cui AdSPMAS partecipa in qualità di soggetto attuatore del Ministero dei Trasporti italiano. Nel progetto l'Ente persegue gli obiettivi di miglioramento ed efficientamento dell'accessibilità nautica del porto di Venezia tramite l'implementazione e la connessione di ausili alla navigazione, al fine di assicurare la navigabilità anche in condizioni meteo avverse. In particolare è stata realizzata l'integrazione dei dati meteo nel modulo AIS del Port Community System (LogIS) del porto di Venezia.

Progetti di Cooperazione Territoriale europea (programmi INTERREG)

- ✓ **GREENERSITES** (Rehabilitation of brownfield Sites in Central Europe): promosso e coordinato dal Comune di Venezia e che vede tra i partner la Regione del Veneto, AdSPMAS ed altre istituzioni dell'Europa Centrale. Il progetto ha lo scopo generale di migliorare le condizioni delle aree dismesse ed inquinate (c.d. brownfields) e studiare delle strategie di sviluppo congiunte per renderle zone più vivibili ed attrarre investimenti produttivi.
- ✓ **TALKNET** (Transport and Logistics Stakeholders Network): il progetto coordinato da AdSP Mare Adriatico Settentrionale vede la partecipazione di attori rilevanti del trasporto merci quali i porto di Trieste, Koper e Rijeka, Consorzio ZAI Verona, Veneto Strade, Codognotto, Rail Cargo Ungheria, porto di Stettino etc..mira a sviluppare nuove catene logistiche del trasporto merci nelle regioni del Centro Europa, rendendo più efficienti ed eco-compatibili i nodi logistici (porti ed interporti) e potenziando i servizi intermodali.

Programma Adriatic-Ionian (ADRION)

- ✓ **SUPAIR** (Sustainable Ports in the Adriatic-Ionian Region): coordinato dall'Area Science Park di Trieste, il progetto intende studiare e promuovere soluzioni che rendano concretamente più sostenibile il trasporto merci nell'area Adriatico Ionica, in termini di riduzione delle emissioni e di risparmio energetico.
- ✓ **NEW BRAIN** (Nodes Enhancing Waterway bridging Adriatic-Ionian Network): coordinato dal porto di Ancona, il progetto mira ad individuare e proporre soluzioni

logistiche per migliorare le connessioni tra i nodi logistici e promuovere il ruolo dei porti nell'area Adriatico-ionica.

Programma Italia-Slovenia

- ✓ **SECNET**: coordinato dal porto di Trieste, il progetto ha l'obiettivo di definire azioni congiunte per rafforzare la capacità istituzionale e la governance transfrontaliera della sicurezza nei porti di Trieste, Venezia e Capodistria, incluse azioni di cyber-security.

Programma Italia-Croazia

- ✓ **BEAT** (Blue enhancement action for technology transfer): coordinato da Unioncamere del Veneto, il progetto mira a sviluppare un cluster transnazionale di imprese ed Istituzioni per lo sviluppo del settore della cantieristica e dell'industria marittima promuovendo l'uso di tecnologie innovative ed ecosostenibili.
- ✓ **CHARGE** (Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe): coordinato dalla società RAM del Ministero dei Trasporti, intende promuovere lo sviluppo dei collegamenti marittimi in Adriatico rimuovendo i colli di bottiglia al trasporto combinato, in particolare quello legato ai servizi c.d. "Autostrade del Mare".

Progetti approvati nel 2018

Progetti di sviluppo del GNL – Connecting Europe Facility (CEF)

Nel corso del 2018 sono stati approvati importanti contributi europei a valere sul Programma Connecting Europe Facility (CEF) che vedono coinvolta AdSPMAS congiuntamente ad operatori portuali nello sviluppo di una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione di gas naturale liquido (GNL) al porto di Venezia.

La società Rimorchiatori Riuniti Panfido ha ottenuto l'approvazione della modifica dell'attività finanziata in precedenza della c.d. Mama Vessel; il contributo europeo pari a 9.6 milioni € è ora destinato alla progettazione e realizzazione di una innovativa banchina per il trasporto di GNL con spintore dual-fuel (diesel/Lng) che sarà in grado di trasportare

3.000/4.000 m³ di LNG tra il terminal di stoccaggio e le navi da rifornire (progetto POSEIDON MED II).

La società Venice LNG prevede la realizzazione di un terminal costiero di GNL nel canale Sud a Marghera, che avrà una capacità massima di stoccaggio pari a 32.000 m³ e sarà in grado di approvvigionare navi gasiere di media dimensione e operando una distribuzione attraverso bettoline, camion e treni. Il progetto prevede un investimento complessivo di c.a. 105 milioni di euro e nel 2018 ha avuto il riconoscimento di contributi europei per un importo complessivo di 18.5 milioni € per i lavori di costruzione del Terminal (progetti GAINN4SEA e VENICE LNG FACILITY).

Progetti di cooperazione tra i porti dell'Adriatico - Programma ITALIA-CROAZIA

Sono 4 i progetti a cui partecipa l'AdSPMAS, che sono stati approvati al bando 2018 del Programma europeo di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia per un contributo totale di 1.275.000 € finanziati al 100%. Si tratta di progetti che rilanciano la cooperazione tra i porti dell'Adriatico, qui di seguito brevemente descritti:

- ✓ **progetto INTESA:** coordinato dal porto di Venezia, coinvolge tra gli altri il Comando Generale delle Capitanerie di porto ed i Ministeri dei Trasporti di Italia e Croazia, e prevede lo sviluppo di un sistema integrato di gestione e monitoraggio del traffico marittimo in Adriatico. E' prevista l'adozione di sistemi IT per scambio di dati meteo in tempo reale e strumenti di ausilio alla navigazione finalizzati a migliorare l'efficienza del trasporto marittimo e la sicurezza della navigazione dei traffici intra-Adriatici (finanziamento totale 9 milioni €, di cui 440 mila euro per AdSPMAS).
- ✓ **progetto PROMARES:** coordinato dal porto di Trieste, prevede azioni congiunte tra porti e interporti dell'area per lo sviluppo di collegamenti intermodali tra porti e retroporti/interporti (finanziamento totale di 2.7 milioni €, di cui 230 mila euro destinati all'AdSPMAS);
- ✓ **progetto REMEMBER:** coordinato dal porto di Ancona, prevede azioni e piani condivisi per la promozione e per la valorizzazione del patrimonio culturale-portuale dell'Adriatico, come la realizzazione di applicazioni multimediali per informazioni su itinerari turistici, mostre a tema, piccoli interventi che migliorino l'accessibilità delle

aree portuali per anziani e persone con disabilità, la creazione di musei virtuali (finanziamento complessivo è di 2.8 milioni €, di cui 330 mila euro per l'AdSPMAS).

- ✓ **progetto DIGLOGS:** coordinato dall'Università di Fiume (Rijeka), prevede lo sviluppo e la sperimentazione di applicativi IT per migliorare la mobilità di merci e passeggeri in ambito portuale (finanziamento complessivo pari a 2.5 milioni €, di cui 275 mila euro destinati all'AdSPMAS).

Nuovi progetti sviluppati nel 2018

Infine nel 2018 sono state sviluppate nuove proposte progettuali e curata la presentazione delle relative domande di contributo a valere sui bandi dei programmi di Connecting Europe Facility (CEF) e Cooperazione Territoriale Europea ("CENTRAL EUROPE" e "ADRION"). Si tratta di progetti che mirano a contribuire al miglioramento della competitività e dell'efficienza del porto di Venezia.

Programma Connecting Europe Facility (CEF)

L'Ente ha aderito a 2 proposte promosse e coordinate rispettivamente da Interporto Quadrante Europa di Verona e l'Autorità Portuale di Valencia e presentante al bando CEF 2018:

- **VENETO INTERMODAL:** proposta promossa e coordinata da Interporto Quadrante Europa di Verona, coinvolge 3 nodi prioritari della rete TEN-T (Porto di Venezia, Interporti di Padova e Verona) con l'obiettivo di ottimizzare l'integrazione e l'interconnessione dei 3 terminali con la rete TEN-T attraverso azioni (progettazioni) per migliorare l'accessibilità ferroviaria e le connessioni di "ultimo miglio" in coerenza con il Piano dei trasporti della Regione Veneto.

In particolare l'AdSPMAS ha candidato la progettazione definitiva ed esecutiva di un nuovo collegamento ferroviario nel porto commerciale di Marghera, consistente in un ponte ferroviario per collegare la parte occidentale della rete portuale alla stazione ferroviaria di Marghera Scalo. L'importo complessivo della progettazione è pari a 850.000 €, di cui si chiede il co-finanziamento CEF del 50%.

- **GREEN C PORTS:** proposta promossa e coordinata dall'Autorità Portuale di Valencia, al quale partecipano oltre ad AdSPMAS anche, tra gli altri, Puertos del Estado ed i porti di

Valencia, Bremerhaven, Bilbao e Pireo. Il progetto mira a sviluppare una rete di sensori per rilevamento condizioni meteo-marine e di modelli per analisi previsionali e di informazioni real-time alle navi.

Per il porto di Venezia e Chioggia è previsto l'acquisto e messa in rete di nuovi sensori alle bocche di porto del Lido e Chioggia, lungo il Canale Malamocco-Marghera, e l'installazione di nuove telecamere per il miglioramento dell'accessibilità nautica. Il budget di AdSP MAS ammonta indicativamente a 600.000 € di cui si chiede il co-finanziamento del 50%.

Programmi di cooperazione territoriale Europea: Central Europe e ADRION

INTERGREEN NODES: proposta presentata al bando 2018 del programma CENTRAL EUROPE, è stata promossa dall'Università di Wildau e vede coinvolti oltre all'AdSPMAS anche tra gli altri i porti di Berlino, Rostock, Budapest e Koper. Il progetto ha come obiettivo di contribuire allo sviluppo di "Green Corridors" da e per le regioni del Centro Europa, in particolare lungo l'asse del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo. Azioni: studi ed analisi per ottimizzare le catene logistiche esistenti e/o avviare nuovi servizi intermodali.

Il finanziamento richiesto per AdSPMAS è pari a 160.000 €, finanziati al 100%.

NAVIS: proposta presentata al bando 2018 del programma ADRION e promossa dal Centro Europeo per il Patrimonio Bizantino (GR) ha l'obiettivo di recuperare e valorizzare il patrimonio storico-culturale della dei porti dell'Area Adriatico-Ionica. In particolare l'AdSPMAS intende svolgere azioni di recupero, schedatura e informatizzazione del patrimonio archivistico dell'ente e promuovere itinerari turistici alternativi così promuovendo il patrimonio culturale (tradizione marittimo-portuale) e tutelando quello naturale (riducendo la pressione sui centri storici).

Il finanziamento richiesto per AdSPMAS è pari a 350.000 €, finanziati al 100%.

DIREZIONE TECNICA**Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione**

Relativamente agli escavi:

- Eseguito il lavoro di escavo a quota -10.50 s.l.m.m. dell'accosto G.M.I. 2 nel canale industriale Ovest al Porto Commerciale di Marghera che ricade nei lavori per la realizzazione delle opere di banchinamento della sponda ovest canale Industriale Ovest, Area Grandi Molini e Cereal Docks;
- Avviato il lavoro di escavo a quota PRP del canale litoraneo Malamocco Marghera nel tratto compreso tra località Dogaletto ed il bacino di evoluzione 4;
- Concluso il lavoro di adeguamento del bacino di evoluzione 3 a quota PRP nel canale Malamocco Marghera;
- Concluso il lavoro di escavo manutentorio a quota m.-8,50 s.l.m.m. di un tratto in ingresso del canale industriale Nord.

Relativamente alle infrastrutture viarie e ferroviarie:

- completata la connessione diretta tra la via dell'Elettricità e la SR.11 mediante una nuova rotatoria. Nel corso dei lavori sono state avviate anche le operazioni di bonifica relative all'area di cantiere, che sono proseguite anche nel 2018;
- completata la realizzazione di piazzali da destinare a parcheggio auto e autocarri a seguito della demolizione dei fabbricati 360-362-363-364 a Porto Marghera;
- realizzata la manutenzione ordinaria delle strade del Porto di Venezia;
- realizzata la manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale nelle strade del Porto di Venezia con interventi puntuali nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di formazione della segnaletica verticale e orizzontale con durata biennale;
- prosecuzione della manutenzione straordinaria della rete ferroviaria del Porto di Venezia, secondo quanto previsto dall'accordo tra Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico Settentrionale e la società Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a.;

-
- Affidamento dei lavori di antighiaccio e sgombero neve dalle strade del Porto di Venezia e Chioggia mediante accordo quadro della durata di 3 annualità.
 - Prosecuzione del servizio di spazzamento strade, asporto rifiuti, manutenzione del verde, disinfestazione e derattizzazione, presso le strade e la aree comuni demaniali di competenza dell'Ente a Venezia e Marghera, appaltate alla ditta Giotto Coop. Soc. a partire dal 1 aprile 2016.
 - Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di trattamento delle acque meteoriche.
 - A seguito di una segnalazione pervenuta da parte del Comando Provinciale dei VVFF, rilevate le pesanti condizioni di degrado delle parti strutturali della terrazza denominata "Ex Lidotel" presso la SR 11 a Venezia, adibita a parcheggio motocicli e biciclette, sono stati affidati con una procedura di somma urgenza i lavori di messa in sicurezza e ripristino strutturale per un importo pari ad Euro 360.738,61. L'intervento si concluderà nella prima metà del 2019.

Relativamente alle opere di grande infrastrutturazione portuale nel corso del 2018:

- è stata conclusa la progettazione definitiva dei lavori di realizzazione della piattaforma d'altura al Porto di Venezia e terminal container Montesyndial (diga foranea, molo container e area servizi offshore);
- è stata concluso il progetto definitivo relativo al banchinamento della sponda Sud del Canale Industriale Ovest;
- completati i lavori di banchinamento in corrispondenza dello stabilimento Grandi Molini Italiani, lungo il canale Industriale Ovest, della cosiddetta Fase 1 per una lunghezza di circa 300 m;

Relativamente alle opere impiantistiche:

- risulta in corso la gestione e manutenzione del sentiero luminoso e delle centraline per la rilevazione della visibilità;
- proseguiti i lavori di automatizzazione del varco di via dell'Azoto e di via del Commercio al Porto Commerciale di Marghera con l'aggiornamento dei sensori (spire induttive e laser scanner) per il rilevamento dei veicoli in transito nelle corsie;

Nel complesso le azioni sono state dirette a migliorare i seguenti aspetti:

- accessibilità nautica;
- sicurezza della navigazione;

- potenziamento delle banchine;
- miglioramento della sicurezza della circolazione stradale, scorrevolezza dei flussi di traffico, separazione dei flussi di traffico pesanti dai flussi leggeri;
- miglioramento dell'affidabilità e sostenibilità energetica degli impianti;
- miglioramento della pulizia e decoro delle aree portuali.

Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni.

“Lavori di manutenzione ordinaria delle opere edili, idrauliche, elettriche e del sistema antincendio dei fabbricati demaniali dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, anni 2018-2019-2020”

Nel 2018 si è avviato l'appalto per i lavori di manutenzione ordinaria degli edifici demaniali, anni 2018 – 2019 –2020. I lavori sono finalizzati a garantire l'efficienza e la messa a norma degli impianti idraulici, elettrici e dei sistemi antincendio e la manutenzione ordinaria edile.

L'importo dei lavori impegnato nel 2018 ammonta ad euro 150.000.

“Lavori di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia”

Nel 2018 è proseguito l'appalto avviato nel 2017 dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina, anni 2017 – 2018 – 2019 – 2020. I lavori, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione e il buono stato delle infrastrutture, hanno riguardato: scavi, demolizioni e conferimento a pubbliche discariche; formazione di rilevati stradali; pulizia di fognature per lo smaltimento delle acque meteoriche, realizzazione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso.

L'importo dei lavori impegnato nel 2018 ammonta ad euro 250.000,00.

“Lavori di formazione della segnaletica verticale ed orizzontale presso le strade ed aree comuni del Porto di Venezia anni 2017-2018”

Nel 2018 si sono eseguiti interventi di formazione della segnaletica verticale e orizzontale nelle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di formazione della segnaletica verticale e orizzontale anni 2017 – 2018 avvenuta in data 21/01/2019 con la sottoscrizione del verbale di consegna lavori. I lavori, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione e il buono stato delle infrastrutture, hanno riguardato il solo mantenimento della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza della viabilità mediante sostituzione/integrazione di qualche segnale verticale ed il ripasso di alcuni tratti di segnaletica orizzontale.

Importo dei lavori impegnato nel 2018 ammonta ad euro 75.000.

“Lavori di antighiaccio e sgombero neve dalle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera e Fusina al Porto di Venezia”

Nel 2018 si è provveduto ad avviare una nuova procedura per l'appalto dei lavori di antighiaccio e sgombero neve dalle strade demaniali portuali di Marittima, Marghera, Fusina e Chioggia, mediante accordo quadro della durata di 3 annualità. I lavori, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione, hanno riguardato: lo spargimento di sale disgelante e lo sgombero della neve presente sulla pavimentazione stradale in concomitanza di eventi meteorologici avversi (gelo e/o neve).

Importo dei lavori impegnato nel 2018 ammonta ad euro 49.000.

“Lavori di manutenzione ordinaria delle strade ed aree comuni portuali di Marittima e Marghera, riguardanti spazzamento delle strade, svuotamento dei cassonetti ed asporto dei rifiuti, manutenzione delle aree verdi, derattizzazione e disinfestazione”

Nel 2018 sono proseguite le attività relative al servizio appaltato alla ditta Giotto Coop. Soc. per assicurare l'igiene, la pulizia, il decoro, la sicurezza delle aree e delle infrastrutture (sia in termini di viabilità che nei confronti dei fruitori delle aree portuali), nonché la rispondenza alle normative ambientali vigenti. I lavori hanno riguardato: la gestione e lo svuotamento dei cassonetti e dei cestini presenti presso le aree portuali, il conferimento ad impianti autorizzati dei rifiuti raccolti (compresi rifiuti da attività di spazzamento e rifiuti abbandonati), la pulizia e lo spazzamento delle strade e delle aree portuali, potature,

abbattimenti, sfalci ed altre attività riguardanti il mantenimento del patrimonio arboreo e del verde, anche in situazioni di emergenza, interventi mensili di derattizzazione e disinfestazione.

Importo dei lavori impegnato nel 2018 ammonta ad euro 503.489.

Manutenzione ordinaria degli impianti di trattamento delle acque meteoriche.

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria per garantire l'efficienza degli impianti di trattamento delle acque meteoriche autorizzati ai sensi della Legge 192/2004; oltre alle attività di ordinaria manutenzione relative alla parte elettrica ed elettromeccanica degli impianti sono proseguite le analisi per verificare l'efficienza di trattamento delle acque.

Con riferimento alla autorizzazione allo scarico di Veritas S.p.A., sono proseguite le attività riguardanti i prelievi e le analisi relative ai controlli di qualità delle acque reflue per il loro conferimento al gestore Veritas S.p.A. dai moli: A, B e Sali.

Di seguito si riporta una sintesi dei costi di manutenzione degli impianti di trattamento reflui.

Voci	Importo
Analisi ai punti di conferimento PM-MA, PM-MB, PM-MS	€ 3.180,00
Analisi degli impianti di pioggia (L.192/04);	€ 2.100,00
Manutenzione impianti di sollevamento (parti elettriche ed elettromeccaniche);	€ 5.200,00
Pulizia dei pozzetti fiscali PM-MA, PM-MB e PM-MS, al Porto Commercio Marghera (VE);	€ 618,00
Manutenzione e riparazione di n. 2 elettropompe sommergibili a gestione degli impianti di filtrazione;	€ 5.210,00
Manutenzione per ripristino funzionamento strumentazione di telecontrollo dei misuratori di portata ai punti fiscali di conferimento a Veritas al Molo	€ 500,00
Totale	€ 16.808,00

Sono stati inoltre impegnati nell'esercizio 2018:

- € 280.000 per servizio di depurazione acque reflue Moli A, B e Sali;
- € 377.709 per manutenzione linee fognarie e impianti di depurazione.

Contestualmente sono stati addebitati nel 2018 parte dei costi sostenuti nel 2016 per lo smaltimento delle acque reflue dei moli A, B e Sali per complessivi € 302.157.

Servizio di rilievo idrografico degli specchi acquei inerenti i canali di grande navigazione di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale, dei tratti di canale lagunare di accesso alle ricostruzioni morfologiche della laguna e di aree a basso fondale - durata 5 anni (2016-2021)

Prosegue l'appaltato per il servizio di rilievo idrografico degli specchi acquei inerenti i canali di grande navigazione e dei tratti di canale lagunare di accesso alle ricostruzioni morfologiche della laguna e di aree a basso fondale, della durata di 5 anni

L'importo del servizio impegnato nel 2018 ammonta ad euro 67.868.

Lavoro di adeguamento del bacino di evoluzione 3 a quota PRP nel canale Malamocco Marghera.

Conclusa l'attività che prevedeva l'adeguamento del Bacino di Evoluzione n.3 lungo il canale litoraneo Malamocco Marghera alla quota prevista da PRP, escavando un'area a ridosso della sponda ovest del canale industriale Ovest ed un'area a ridosso dell'isola dei Petroli.

L'importo dei lavori impegnato nel 2018 ammonta ad euro 823.680.

Lavoro di escavo a quota PRP del canale litoraneo Malamocco Marghera nel tratto compreso tra località Dogaletto ed il bacino di evoluzione 4

Considerata la necessità di effettuare un'escavo per il mantenimento del fondale della cunetta navigabile del canale Malamocco - Marghera, a quota PRP, in un tratto individuato dalla Capitaneria di Porto di Venezia come prioritario compreso tra la località Dogaletto ed il bacino di evoluzione n. 4, sono stati avviati i lavori di scavo e conferimento in oggetto.

E' stato pertanto appaltato il lavoro che avrà una durata pari a 100 giorni n.c.

Importo complessivo del quadro economico ammonta ad euro 2.000.000.

Lavoro di escavo manutentorio a quota m.-8,50 s.l.m.m. di un tratto in ingresso del canale industriale Nord

L'Autorità di Sistema Portuale, nell'ambito della proprie competenze, ha avviato e concluso i lavori per l'escavo a quota m.-8,50 m.s.l.m.m. di un tratto in ingresso del canale industriale

Nord. Tale intervento è finalizzato a garantire il transito e l'evoluzione delle navi in ingresso ed in uscita dal canale in questione.

L'importo dei lavori impegnato nel 2018 ammonta ad euro 39.150,00.

Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

“Gestione e manutenzione di un sistema autonomo (stand-alone) di alimentazione e produzione di energia al servizio dell'impianto di illuminazione del Canale di Malamocco nella laguna di Venezia

Nel 2013 l'Autorità Portuale di Venezia, nell'ambito degli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e all'impiego di energie rinnovabili, ha preso in considerazione l'idea di sostituire il preesistente “sentiero luminoso” con un nuovo sistema autonomo alimentato a pannelli solari; obiettivo principale era di dotare il porto di un nuovo impianto in grado di garantire elevati standard di funzionalità ed efficienza.

E' stato pertanto avviato l'iter per l'affidamento dei lavori di realizzazione, gestione e manutenzione di un sistema autonomo (stand-alone) di alimentazione e produzione di energia al servizio dell'impianto di illuminazione del Canale Malamocco Marghera nella laguna di Venezia, mediante “Project Financing”.

I lavori, iniziati nel mese di dicembre 2014 e terminati nel mese di novembre 2015, sono stati eseguiti da Lighting Venice Port s.r.l., società con la quale è attualmente in essere un contratto di concessione per la manutenzione del sentiero luminoso della durata di anni 25.

Il contratto comprende inoltre la gestione e manutenzione dei 5 “fog detector” e della stazione meteo installate nel 2016 lungo il canale Malamocco Marghera.

L'importo impegnato nel 2018 per la gestione e manutenzione dell'impianto ammonta ad euro 640.750.

“Manutenzione straordinaria degli impianti ferroviari demaniali in concessione ad ERF S.p.A. al Porto Commerciale di Venezia per l'anno 2017” e avvio attività per l'anno 2018

Sono stati eseguiti parte dei lavori di manutenzione straordinaria della rete ferroviaria del Porto di Venezia affidata alla società Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a.

Approvata la spesa per la manutenzione straordinaria prevista per l'anno 2018 pari ad Euro 500.000,00.

L'importo dei lavori impegnato nel 2018 ammonta ad euro 500.000.

Realizzazione del collegamento SR.11 via dell'Elettricità

Concluso l'intervento che ha interessato l'intersezione tra via Cruto e via dell'Elettricità mediante la realizzazione di una rotatoria che collega direttamente la SR11 con via dell'Elettricità, separando di fatto il traffico pesante diretto in Porto, da quello leggero. La rotatoria collega poi via dell'Elettricità con via F.lli Bandiera (attraverso via Cruto) e le aree della zona industriale a sud-est. L'intervento è stato l'occasione per riqualificare una zona degradata anche attraverso la demolizione di fabbricati fatiscenti, la bonifica ambientale delle aree (attività tutt'ora in corso) e la realizzazione di opere complementari quali marciapiedi, segnaletica orizzontale e verticale, sistemi di segnalazione semaforica per attraversamenti pedonali e ferroviari, barriere di protezione.

Sono stati inoltre completati i bacini di laminazione per le acque meteoriche.

Realizzazione di piazzali da destinare ad uso parcheggio auto (a servizio del fabbricato 365) e ad uso parcheggio camion (a servizio dell'intera utenza portuale) nei sedimi cui sorgevano i fabbricati demaniali 360 – 362 – 363 - 364

L'intervento, stralcio di un piano ben più ampio, ha interessato le aree attigue al nuovo fabbricato 365 e, nello specifico, le opere hanno visto realizzare la demolizione dei vetusti fabbricati demaniali n°360 – 362 – 363 – 364 e la successiva realizzazione, negli stessi sedimi cui sorgevano i fabbricati demoliti, di un piazzale da destinare ad uso parcheggio. Tale superficie è stata divisa in due aree da una recinzione in new jersey e rete metallica plastificata, una destinata a parcheggio auto a servizio del fabbricato 365 per mq circa 2.600,00 ed una destinata a parcheggio camion a servizio dell'utenza portuale di mq circa 5.400,00. L'intervento è stato l'occasione per riqualificare una zona degradata anche attraverso la demolizione di fabbricati fatiscenti e la riconversione funzionale di un'area demaniale ora destinata in via complementare alla viabilità pubblica portuale.

L'importo dei lavori è stato impegnato nel 2015 per complessivi euro 1.000.000.

Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per gli adeguamenti tecnico funzionali ai fini di security e di controllo del traffico presso i due varchi dell'area portuale di porto marghera, denominati Varco Molo A e Varco Azoto

Nel corso del 2018 è stata autorizzata la “Perizia suppletiva e di variante n° 2” per l'integrazione del sistema di sensoristica previsto nell'appalto in oggetto, che risulta attualmente ancora in svolgimento.

L'intervento, prevede la fornitura e posa di sistemi tecnologici (lettura targhe veicolari, videosorveglianza...) con le relative opere edili e infrastrutturali (cavidotti, plinti...), con l'obiettivo di integrare le infrastrutture esistenti dei varchi con apparati di rilevazione dell'identità delle persone e delle caratteristiche dei mezzi in transito perfezionando al contempo il sistema telecamere in essere con altri apparati gestibili dalla Control Room, oltre che dagli operatori GpG e GdF dei varchi.

Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Nuova banchine Grandi Molini Italiani e Cereal Docks in Canale Ovest

In data 20/06/2016 sono stati consegnati i lavori di banchinamento della sponda Ovest Canale Industriale Ovest, per la realizzazione di una nuova banchina attrezzata di circa 460 m in corrispondenza dello stabilimento Grandi Molini Italiani, in continuità con un tratto di circa 240 m prospiciente la sede Cereal Docks in cui in precedenza il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche (ex Magistrato alle Acque di Venezia) aveva già approntato il marginamento ambientale.

Nel corso del 2018 si è provveduto al completamento del tratto Grandi Molini Italiani denominato “Fase 1”, per una lunghezza di circa 300 m, avviando inoltre i lavori relativi alla cosiddetta “Fase 3” di collegamento tra i tratti Cereal Docks e Grandi Molini Italiani (rispettivamente Fase 2 e Fase 1) già completati.

Il completamento della Fase 1 con le strutture di ancoraggio, la posa delle rotaie e l'escavo del fondale antistante fino alla quota di -10,50 m, ha permesso a Grandi Molini Italiani di completare e mettere in funzione 2 nuove gru di banchina ormeggiando navi presso le nuove infrastrutture fin da luglio 2018.

Nel corso del 2018 sono stati eseguiti lavori per circa 5 milioni di Euro.

Ristrutturazione Banchina Emilia presso il Molo B

L'intervento, che ha visto la riqualificazione di un tratto della banchina Emilia (185 m) presso il molo B all'interno dell'isola portuale di Marghera mediante la realizzazione di un diaframma di conterminazione con impalcato su nuovi pali e diaframmi, oltre ai pali esistenti, è stato completato nel dicembre 2018.

Con i lavori si è inoltre attrezzata la banchina con nuove vie di corsa per le gru di banchina e un nuovo sistema di raccolta delle acque meteoriche aumentando la portata utile a 5 t/mq. L'importo dei lavori, completati a dicembre, ammonta a € 8.254.018,17.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E FINANZA***Ragioneria, Contabilità e Aspetti Fiscali***

Nel corso del 2018 l'area Ragioneria, contabilità e aspetti fiscali ha curato nel pieno rispetto delle scadenze l'elaborazione e la stesura dei documenti contabili previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvati dal Comitato di Gestione ed accompagnati dalle rispettive relazioni con parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale è proseguita con ottimi risultati l'abituale, fattiva, reciproca collaborazione.

Tutti i seguenti documenti, sottoposti all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), sono stati approvati senza particolari osservazioni:

- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e Bilancio Triennale 2018-2020** approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 7 del 3 novembre 2017;
- **Rendiconto generale 2017** approvato dal Comitato di Gestione Portuale con Delibera n. 2 del 24 aprile 2018;
- **Nota di Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2018** approvata dal Comitato di Gestione con Delibera n. 4 del 27 luglio 2018;
- **Nota di Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2018** approvata dal Comitato di Gestione con Delibera n. 9 del 29 novembre 2018;
- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019 e Bilancio Triennale 2019-2021** approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 6 del 29 ottobre 2018.

L'attività amministrativo/contabile si è esplicata, come di consueto, con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno, con l'emissione con cadenza settimanale dei mandati di pagamento corredati della relativa documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori o dei servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, il pagamento dei liberi professionisti ed il relativo accertamento e versamento delle ritenute e l'invio delle certificazioni annuali, l'aggiornamento degli inventari ed il controllo delle immobilizzazioni finanziate dallo Stato e da altri Enti, mentre per quanto riguarda l'entrata, l'attività ha comportato l'emissione delle "richieste di pagamento" per i canoni demaniali, delle note di addebito per prestazioni varie e l'emissione delle relative "reversali di introito".

Nel corso dell'esercizio, oltre a relazionarsi con le Direzioni e con i vertici sull'andamento dell'entrata, delle riscossioni e sulle posizioni critiche, come previsto dall'art. 20 del Regolamento di amministrazione e contabilità è proseguita senza soluzione di continuità la verifica dei presupposti giuridici ed economici per il mantenimento a bilancio dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi coinvolgendo tutte le strutture.

In merito ai controlli richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, sono stati regolarmente trasmessi i dati secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981 e si è provveduto all'invio telematico dei bilanci dell'Ente sempre al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dall'art. 32 del decreto legge 30/12/2005, n. 273 convertito dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51 ed in linea con quanto stabilito dalla circolare del MEF n. 25 del 24 novembre 2016.

Con decreto del 29 maggio 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 30 della G.U. n. 134 del 12 giugno 2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha previsto l'avvio della rilevazione "SIOPE+", nonché l'introduzione obbligatoria dell'ordinativo informatico a partire dal 1 gennaio 2019. E' stato quindi introdotto un nuovo programma di contabilità che ha comportato per l'area uno straordinario carico di lavoro al fine di convertire tutti i dati presenti nel programma in uso, effettuare tutti i test propedeutici alla messa in produzione del nuovo software efficace dal 1 dicembre 2018 senza causare rallentamenti all'operatività, superando con successo il collaudo con SIOPE+, adempimento obbligatorio richiesto dalla suddetta norma.

Il settore fiscale ha svolto funzioni principalmente in materia di assolvimento degli obblighi fiscali dell'ente tra i quali la predisposizione delle dichiarazioni fiscali annuali (Irap, ENC enti non commerciali ed equiparati) e relativa presentazione in via telematica, la determinazione e il pagamento attraverso il modello F24 enti pubblici – telematico di tutte le imposte e tributi, la determinazione e pagamento dell'imposta IMU, gli adempimenti in capo al sostituto d'imposta oltre all'invio telematico della Certificazione Unica e modello 770, la certificazione annuale dei contributi assoggettati a ritenuta di acconto del 4%, predisposizione, invio telematico del modello "INTRA12" oltre a mantenere i rapporti di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

Tramite il settore l'Autorità fornisce assistenza fiscale e correlata attività di supporto ai dipendenti.

Nel corso dell'anno si evidenzia una stretta collaborazione con l'ufficio amministrazione del personale per tutti gli adempimenti correlati e conseguenti all'elaborazione dei cedolini paga dei dipendenti e collaboratori al fine di fornire assistenza alle anomalie sorte nell'inoltro telematico delle Certificazioni Uniche riferiti ai dipendenti e collaboratori, con revisione degli stessi per poter procedere successivamente all'assistenza fiscale.

Si segnala infine l'azione di riforma della Pubblica amministrazione nel ricorrere alle tecnologie più innovative per arrivare alla dematerializzazione attraverso l'informatizzazione dei processi la quale ha portato l'area a dedicare particolare attenzione nel supportare le varie direzioni e gli utenti esterni prevalentemente, ma non solo, nelle tematiche di propria competenza quali ad esempio la fatturazione elettronica, il Nodo dei pagamenti, la PCC e il SIOPE+.

Dal lato societario la Direzione ha svolto le attività conseguenti all'adozione del Decreto n. 31 del 29 settembre 2017 del "Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni societarie possedute direttamente ed indirettamente ai sensi del D.Lgs 175/2016, art. 24", coordinandone l'applicazione alle società partecipate e controllate dall'Ente e il provvedimento di razionalizzazione periodica adottato con Decreto n. 233 del 5 febbraio 2019.

Gli eventi che nel corso dell'esercizio hanno inciso sulle partecipazioni societarie dell'ente sono stati:

- scissione parziale da APV Investimenti Spa a Venice Newport Container & Logistics Spa;
- adesione all'offerta in opzione dell'acquisto di azioni di ERF Spa conseguentemente al recesso di un socio.

Allo stato attuale la situazione relativa alle principali società partecipate è la seguente:

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE

APVInvestimenti S.p.A. 100 %

La società APV Investimenti s.p.a., che ha come unico socio l'AdSP, a seguito della scissione del ramo immobiliare e conseguente passaggio nella società Venice Newport Container and Logistics s.p.a. già posseduta dall'AdSP e specializzata nell'attività di

valorizzazione immobiliare, ha provveduto all'adeguamento dello statuto ed è una società *in house* ai sensi dell'art. 4 comma 2, del d.lgs. 19 Agosto 2016, n.175. In tal senso è stata inserita nell'elenco di cui all'art. 192 del d.lgs. 50/2016.

Venice Newport Containers and Logistics S.p.A. 100%

La società Venice Newport Container and Logistics s.p.a. svolge una attività strettamente necessaria per il perseguimento di finalità istituzionali dell'ente socio, in particolare, per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e nel 2018 ha rafforzato il proprio ruolo ricevendo in sede di scissione societaria da APV Investimenti s.p.a. il ramo d'azienda immobiliare da questa posseduto, secondo la logica della strumentalità e specializzazione previsti dal d.lgs. 175/2016. In tale fattispecie ne è ammessa la detenzione ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 19 Agosto 2016, n.175, ovvero *l'ottimizzazione e valorizzazione dell'utilizzo di beni immobili facenti parte del patrimonio dell'Ente*.

Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (18,17% AdSP) e (59,98% APVI)

Per la natura dell'attività svolta da ERF (Esercizio Raccordi Ferroviari s.p.a.), la società è strettamente funzionale all'attività istituzionale dell'Ente e la detenzione è coerente in una logica di promozione del trasporto alternativo a quello stradale e a ridotto impatto ambientale, tutto ciò in linea con la visione europea sulle future modalità di trasporto merci. In tal senso e per l'importanza dell'attività l'AdSP ha esercitato l'opzione d'acquisto a fronte recesso di un socio (manifestazione ricevuta in sede di adeguamento dello Statuto alla Madia).

CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale 98,08%

Il consorzio ha per oggetto l'erogazione di servizi e lo sviluppo di iniziative per la formazione e qualificazione dei lavoratori ed il miglioramento dell'accesso al mercato del lavoro, con particolare riferimento ai settori della logistica, dei trasporti e del cluster marittimo/portuale.

Da quanto indicato nell'oggetto sociale la società, ai fini dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, si caratterizza per svolgere la produzione di servizi di interesse generale corrispondenti al comma 2 lettera a).

L'attività del consorzio presenta, pertanto, indiscussi profili di strumentalità rispetto all'attività istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale in considerazione del fatto che il

Porto di Venezia è nodo di rilevanza internazionale, condizione che porta con se, oltre ai compiti istituzionali, una serie di responsabilità ed oneri sul piano formativo per motivi di sicurezza e per le richieste di formazione specialistica delle maestranze riferite al mondo portuale e della logistica.

Gare Lavori pubblici e Acquisti servizi e forniture

Procedure di gara svolte coerentemente con il nuovo codice contratti pubblici (d.lgs. n. 50 del 2016)

Nel corso del 2018:

- si sono svolte le sedute pubbliche di gara e si è giunti all'aggiudicazione definitiva di **n. 2 PROCEDURE APERTE** le cui pubblicazioni sono avvenute nell'ultimo bimestre del 2017:
 1. Concessione del servizio di interesse generale di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel Porto di Venezia;
 2. Affidamento del servizio di ufficio stampa e rapporti con i media.
- è stata pubblicata **n.1 PROCEDURA APERTA, ai sensi degli artt. 60 e 95:**
 1. lavori di demolizione con nuova realizzazione del Ponte Molin sul Rio San Basilio al porto di Venezia.
- sono state avviate e concluse **n. 4 PROCEDURE NEGOZiate art. 36, comma 2, lettera c):**
 1. Lavori di adeguamento del bacino di evoluzione n.3 a quota PRP nel canale Malamocco Marghera al Porto di Venezia;
 2. Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti ferroviari demaniali in concessione a ERF S.p.A. al Porto Commerciale di Venezia – sezione di Marghera;
 3. Lavori di posa di barriere di sicurezza lungo via dell'Elettronica;
 4. Manutenzione ordinaria delle opere edili, idrauliche, elettriche, e del sistema antincendio dei fabbricati demaniali dell'Autorità Portuale di Venezia, anni 2018-2019-2020.

- Sono state avviate e concluse **n. 3 PROCEDURE NEGOZiate art. 36, comma 2, lettera b):**
 1. Lavori di “Ripristino vie di corsa presso il terminal TRV al porto commerciale di Marghera-Venezia”;
 2. PROGETTO GREENERSITES CE394 INTERREG CENTRAL EUROPE 2014 – 2020. Invito alla procedura negoziata per l’appalto dei lavori DI REALIZZAZIONE E TEST DI UN “CAPPING” SOSTENIBILE DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE ED ECONOMICO;
 3. Lavori di “Formazione della segnaletica verticale ed orizzontale presso le strade ed aree comuni del Porto di Venezia anni 2017-2018.
- Sono state avviate e concluse **n. 2 procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando di gara per ragioni di estrema urgenza, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lettera c):**
 1. Lavori di escavo manutentorio a quota di piano regolatore portuale (P.R.P.) del canale litoraneo “Malamocco – Marghera” nel tratto compreso tra localita “Dogaletto” ed il bacino di evoluzione n. 4 al Porto di Venezia;
 2. fornitura e posa in opera, noleggio, infissione e successiva estrazione di palancolato metallico in relazione ai lavori di escavo manutentorio a quota di piano regolatore portuale (P.R.P.) del canale litoraneo “Malamocco – Marghera” nel tratto compreso tra località “Dogaletto” ed il bacino di evoluzione n. 4 al Porto di Venezia.
- E’ stata avviata **n. 1 procedura negoziata per l’appalto del servizio di progettazione ai sensi degli artt. 157, comma 2 e 36, comma 2, lettera b):**
 1. servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica relativo ai lavori di costruzione di un ponte ferroviario per il completamento del sistema ferroviario portuale nell’ambito del progetto NEWBRAIN Programma ADRION.

Nel corso del 2018:

sono stati redatti, ed altresì sottoscritti, n. 9 CONTRATTI, nel dettaglio:

1. n. 8 SCRITTURE PRIVATE in modalità elettronica;
2. n.1 ATTI in FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA in modalità elettronica.

E’ stato redatto **n. 1 CONTRATTO** - SCRITTURA PRIVATA in modalità elettronica (“Contratto d'appalto della fornitura e posa in opera di **palancolato metallico** da effettuarsi

nelle zone limitrofe alla cassa di colmata B, in relazione ai lavori di escavo manutentorio a quota di Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) del canale litoraneo “Malamocco – Marghera” nel tratto compreso tra località “Doghetto” ed il bacino di evoluzione n. 4 al porto di Venezia).

Attività connesse alle funzioni di responsabile anagrafe stazione appaltante (r.a.s.a.)

In base **all’art. 33-ter, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179**, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, convertito, con modificazioni, dalla **Legge 17 dicembre 2012, n. 221**, si dispone che: *“è istituita presso l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l’Anagrafe unica delle stazioni appaltanti. Le stazioni appaltanti di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture hanno l’obbligo di richiedere l’iscrizione all’Anagrafe unica presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita ai sensi dell’art. 62-bis del codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Esse hanno altresì l’obbligo di aggiornare annualmente i rispettivi dati identificativi”*;

l’Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, C.F. 00184980274, risultava già iscritta con il codice n. 0000166324 all’Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, con la denominazione di Autorità Portuale di Venezia, pertanto si è ritenuto necessario mantenere aggiornati nel tempo i dati identificativi dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, presso l’Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, in qualità di stazione appaltante di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

in base **all’art. 33-ter, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179**, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, convertito, con modificazioni, dalla **Legge 17 dicembre 2012, n. 221**, si dispone: *“l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture stabilisce con propria deliberazione le modalità operative e di funzionamento dell’Anagrafe unica delle stazioni appaltanti;*

le modalità operative e di funzionamento dell’Anagrafe unica delle stazioni appaltanti sono state stabilite con i Comunicati del Presidente della già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) del 16 maggio 2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 123 del 28 maggio 2013) e del 28 ottobre 2013;

in base ai predetti comunicati, di cui al punto precedente, al solo ed esclusivo fine dell'espletamento del procedimento amministrativo, sotteso all'applicazione del citato art. 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare, con apposito provvedimento (di cui l'A.N.A.C. può richiederne la trasmissione) il soggetto responsabile, incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante, il quale viene denominato "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante" (R.A.S.A.);

Con **decreto n. 136 del 31 luglio 2018**, il Responsabile dell'Area GARE LAVORI PUBBLICI E ACQUISTI SERVIZI E FORNITURE è stato nominato quale "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante" (R.A.S.A.) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale, con l'incarico di compilare ed aggiornare i dati identificativi presso l'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), ai sensi della vigente normativa.

In data **04 settembre 2018**, il "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante" (R.A.S.A.) dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale ha provveduto ad **iscrivere** l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale **nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house**, per quanto riguarda la società APV INVESTIMENTI S.P.A. CON UNICO SOCIO, quale società rispetto alla quale l'Autorità di sistema portuale esercita un controllo analogo.

In data **11 settembre 2018** è stata data comunicazione a tutti i dipendenti delle modalità attraverso le quali procedere ai relativi affidamenti in house.

Adempimento dell'obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione.

Per l'adempimento dell'obbligo, vigente dal 18 ottobre 2018 e previsto dal comma 2 dell'art. 40 del D.Lgs. n. 50 del 2016, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronici, per le comunicazioni e gli scambi di informazioni, nell'ambito delle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici, in data **24 ottobre 2018** è stata richiesta l'iscrizione ai servizi dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. (A.R.C.A.) per l'abilitazione alla piattaforma di e-

procurement denominata “SINTEL” per lo svolgimento di procedure di gara interamente telematiche.

Qualità, Anticorruzione e Trasparenza

L'Area Qualità, Anticorruzione e Trasparenza svolge i seguenti compiti: curare gli adempimenti relativi al Sistema di Gestione della Qualità e predisporre la relativa documentazione in collaborazione con le strutture; monitorare ed all'occorrenza ridefinire le procedure aziendali, progettandone il loro adeguamento ai vincoli interni ed esterni; curare le attività relative agli audit interni ed alla reportistica; curare i rapporti contrattuali ed operativi con l'ente certificatore; predisporre strumenti di rilevazione per le analisi e decisioni dei diversi centri di costo elaborandone altresì il relativo rapporto di gestione; supportare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nella gestione delle attività e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia, curando la predisposizione e redazione della Relazione annuale, l'aggiornamento e revisione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

Predisporre le attestazioni sugli obblighi di Trasparenza da parte del RPCT, monitorando costantemente gli obblighi derivanti dal d. lgs. n. 33/2013 (modificato dal 97/2016) sulla “Trasparenza” in merito a dati, documenti ed informazioni obbligo di pubblicazione ed accessi civici (semplici e generalizzati), curandone altresì l'aggiornamento all'interno del Registro degli stessi, monitorando gli obblighi derivanti dalla L. n. 190/2012, con un focus particolare sulle disposizioni contenute nel Codice di comportamento, le rilevazioni e controlli in merito a conflitti di interesse, incompatibilità e inconfiribilità, l'analisi e raccolta dati in merito al censimento permanente delle istituzioni pubbliche richiesto dall'Istat.

Da un punto di vista strettamente operativo l'Area ha provveduto:

- Alla redazione e pubblicazione del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018-20120 sul sito istituzionale dell'Ente, completo ed integrato della mappatura dei processi per la valutazione del rischio relativa a tutte le aree a maggior rischio corruttivo ed a quelle a rischio medio; detto documento è stato posto per due settimane in consultazione pubblica, in una evidente sezione del sito, per consentire il coinvolgimento dei portatori d'interesse e formulare eventuali osservazioni e proposte integrative/migliorative;

-
- A predisporre e pubblicare la Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza in formato Excel come da obbligo di legge;
 - A seguire il controllo ispettivo svolto dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, congiuntamente alla Guardia di Finanza, in merito ai contenuti presenti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020, al rilevamento analitico delle sezioni e sottosezioni e della struttura generale del sito Amministrazione Trasparente dal punto di vista contenutistico e tabellare, alla valutazione delle mappature delle aree a maggior rischio corruttivo, alle valutazioni delle dichiarazioni espresse all’interno della Relazione annuale del RPCT;
 - A supportare le strutture nella definizione dei dati e relativa pubblicazione in formato xml degli affidamenti relativi all’anno 2018 dell’AdSP direttamente ad ANAC via pec;
 - A svolgere una analisi evolutiva dell’attuale sito istituzionale Amministrazione Trasparente a seguito del quale sono emerse nuove ed ulteriori proposte di modifiche, integrazioni, migliorie funzionali e grafiche allo stesso che, al momento, sono in fase di inserimento;
 - Ad effettuare un continuo monitoraggio del popolamento di dati, documenti ed informazioni all’interno del sito Amministrazione Trasparente;
 - A monitorare trimestralmente i provvedimenti pubblicati in uscita e relativi ad assunzioni, conferimenti di incarichi o consulenze interne ed esterne, trasferimenti, cambi di funzioni o mansioni, progressioni di carriera interne ai fini delle disposizioni previste all’interno del Codice di comportamento dei dipendenti per la prevenzione di casi di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi anche potenziale e, più in generale, di tutti i fenomeni corruttivi;
 - A provvedere alla raccolta dei dati utili alla rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche richiesti dall’Istat in base alle normative individuate dallo stesso Istituto di statistica attraverso l’attività di coordinamento con le Direzioni ed Aree deputate ai fini della raccolta e della successiva pubblicazione del flusso documentale all’interno del portale Istat dedicato.

Sempre nel corso del 2018 è stato adeguato il Sistema Gestione Qualità alla versione 2015 della norma ISO 9001 e, con l’occasione, procedendo ad una integrazione con il Sistema

Gestione Ambientale (ISO 14001) al fine di economizzare da un lato gli audit, dall'altra le attività comuni alle due norme volontarie visto che le nuove versioni di tutte le nuove norme ISO hanno una redazione di “*high level structure*” (HLS).

I principali elaborati possono essere sintetizzati con:

- Politica integrata;
- Contesto dell'Autorità: interno, esterno e portato d'interesse;
- Processi;
- Valutazione rischi e opportunità.

COORDINAMENTO OPERATIVO PORTUALE*Lavoro e Coordinamento Operativo Portuale***Compiti affidati all'Area PORT**

All'Area PORT sono affidati, in particolare, i seguenti compiti:

- esame delle istanze per il rilascio/rinnovo delle licenze di autorizzazione:
 - impresa portuale;
 - fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori;
 - esercizio di attività collaterali alle attività portuali di deposito e manipolazione di merci;
- valutazione dello stato operativo e del programma degli investimenti, condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge 84/1994;
- amministrazione dei registri:
 - delle imprese autorizzate;
 - dei lavoratori operanti in porto (anche ai fini della certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori);
- amministrazione dei registri e vigilanza sulle:
 - attività esercitate in porto ex art. 68 Codice della Navigazione;
 - attività di cui alle Ordinanze nn. 407/2015 e 408/2015 (compresi la gestione e il coordinamento dei corsi di formazione/informazione sulla sicurezza in ambito portuale riservati ai nuovi iscritti nei registri);
- verifiche sulla corretta applicazione della indennità di mancato avviamento nei confronti dei lavoratori appartenenti all'impresa di cui all'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- vigilanza sulle attività delle società che svolgono operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;

- procedure inerenti l'affidamento ed il controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 84/1994;
- aggiornamento delle norme e delle procedure connesse alle tematiche sopra elencate e loro informatizzazione (piattaforma informatica LogIs).

Anche nel 2018 è stata mantenuta l'organizzazione complessiva del settore del lavoro portuale definita dall'Ordinanza n. 347/2011 e da quanto previsto al punto 14 del "Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel porto di Venezia" (sottoscritto in data 12 marzo 2008 presso l'Ufficio di Prefettura di Venezia), relativamente alla definizione, anche ai fini della sicurezza, dei segmenti di ciclo appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali.

Autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994.

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono tuttora vigenti le Ordinanze n. 73/1999 e n. 74/1999 riguardanti rispettivamente "l'autorizzazione all'esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi" e "l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale".

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7 della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale, considerate anche le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n. 7/2017, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2018 nel Porto di Venezia" e la n. 9/2017, relativa invece alla "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2018 nel Porto di Chioggia".

Alla data del 31 dicembre 2018 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono 22:

- 11 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi e per conto proprio concessionarie;
- 7 imprese industriali (autorizzate ex Ord. 74/1999);
- 4 imprese conto terzi non concessionarie (autorizzate ai sensi dell'ord. 427/2017).

Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore l'Ordinanza n. 95/1999.

Elenco dei soggetti autorizzati alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo è stato disciplinato a Venezia dal combinato disposto tra le Ordinanze n. 248/2006 e n. 386/2013 e a Chioggia dall'Ordinanza n. 5/2017 (una nuova disciplina relativa ai servizi portuali è entrata in vigore il 27/11/2018, con la pubblicazione dell'Ordinanza 18/2018, che regola la materia in entrambi i porti).

Il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2018 è stato stabilito dalle Ordinanze n. 6/2017 (per Venezia) e n. 8/2017 (per Chioggia). Le imprese autorizzate alla fornitura di tali servizi specialistici, alla data del 31 dicembre 2018, sono 30 in tutto (25 a Venezia e 5 a Chioggia).

Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'ex art. 68 del Codice della Navigazione.

Per quanto riguarda le attribuzioni all'Autorità di Sistema Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'ex art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro di determinate attività svolte in ambito portuale, per il Porto di Venezia rimane in vigore la disciplina individuata con l'Ordinanza n. 410/2015. Nel corso dell'anno 2018 si è provveduto a regolare l'esercizio delle attività ai sensi dell'art. 68 CdN anche presso il Porto di Chioggia con l'Ordinanza n. 4/2017.

Alla data del 31 dicembre 2018 risultano iscritti n. 104 soggetti a Venezia e 49 a Chioggia, che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri.

Dettaglio delle entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali.

Le entrate conseguenti a canoni di autorizzazione per lo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn. 73/1999, 74/1999 e 427/2017;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle società autorizzate a fornire servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi del combinato disposto tra le Ordinanze nn. 248/2006 e 386/2013 a Venezia, e l'Ordinanza n. 5/2017 a Chioggia;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione;

A queste voci vanno aggiunte:

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare nei porti di Venezia e Chioggia rispettivamente ai sensi delle Ordinanze nn. 410/2015 e 4/2017 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n. 407/2015 e n. 408/2015;
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n. 328/2009;
- le entrate derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2018 è riassunta come segue:

Consuntivo 2018	Importi
Canoni generati da autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994	€ 1.088.619,35
Canoni generati da autorizzazioni alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994	€ 64.550,00
Canoni generati da autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione	€ 0,00
Gettito generato da Iscrizione al Registro ex.art. 68 C.d.N.	€ 23.991,50
Gettito derivante da iscrizione ad appositi registri dei soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi delle Ordinanze 407-408/2015	€ 26.991,50
Gettito generato da occupazione di accosti non operativi	€ 690,00
Canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17	€ 2.582,00
Canoni impresa concessionaria <i>servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali</i>	€ 3.000,00
Totale	€ 1.210.242,85

Attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge 84/1994.

Per quanto riguarda l'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale non coincidenti né strettamente

connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1 della Legge 84/1994 e ss.mm.ii, così come previsto dall'art. 6, comma 4, lettera c), stessa Legge, si segnala quanto segue:

- per il servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali nel corso del 2018 è stato concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica volto al rilascio della nuova concessione, che è stata affidata alla Società Cooperativa Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia (una migliore organizzazione del servizio, prevista dal nuovo contratto di servizio, ha consentito di abbassarne il costo a carico delle imprese portuali, mantenendo invariata la quota in capo all'Autorità di Sistema);
- per il servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica nel 2010;
- per il servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, comma 1 della Legge 84/1994 è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica nel 2010.

<i>n. progr.</i>	<i>Descrizione servizio</i>	<i>Soggetto affidatario</i>	<i>Decorrenza e termine</i>
1	<i>Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali (Decreto MTN 14 novembre 1994 - art. 1, lett. B)</i>	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	1° aprile 2018 – 31 dicembre 2022
2	<i>Concessione del servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (D.lgs 182/2003 e D.M. 14 novembre 1994, emanato ai sensi del citato art. 6 della Legge 84/1994, che all'art. 1, lettera B))</i>	A.T.I. costituita da Veritas Spa, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo Servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Società Cooperativa, Sacaim S.p.a.	1° giugno 2010 – 31 maggio 2030
3	<i>Contratto di concessione di servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, c.1 della Legge 84/1994.</i>	Veritas S.p.a.	1° gennaio 2011 – 1° gennaio 2021

4	<i>Stazioni marittime passeggeri. Gestione dei servizi finalizzati all'attività di sbarco/imbarco passeggeri ed attività connesse</i>	Venezia Terminal Passeggeri s.p.a. Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza 31/05/2024
5	<i>Servizio Ferroviario</i>	Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.** Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2023 (scadenza della concessione demaniale comunale 2023)
6	<i>Servizi informatici e telematici</i>	APV Investimenti S.p.A.* Art. 23 Legge 84/94	Scadenza nel 2019

*partecipazione diretta del 100%.

**partecipazione diretta del 18,17% ed indiretta tramite APV Investimenti S.p.A.

Ulteriori attività svolte

Analisi dei possibili miglioramenti legati all'assetto doganale del Porto di Chioggia

Nel corso del 2018, pur perdurando il passaggio di competenze tra la Capitaneria di Porto di Chioggia (CPC), Azienda Speciale per il Porto di Chioggia (ASPO) e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (AdSP MAS), si è entrati nella gestione delle criticità e più in generale dei temi che riguardano lo scalo clodiense.

In particolare, si è lavorato sugli aspetti doganali che riguardano il porto di Chioggia, ponendo i presupposti, insieme all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per l'estensione dell'orario di attività ordinaria della Guardia di Finanza, analogamente a quanto già fatto a Marghera, anche per la sezione operativa territoriale del Porto di Chioggia. In particolare per Isola Saloni si sta valutando, insieme all'autorità doganale, come ridisegnare lo spazio e il circuito doganale in modo da rilanciare l'attività legata alla crocieristica fluviale (che può essere svolta con maggiore facilità al di fuori delle aree doganali), consentendo comunque l'approdo di navi da crociera operanti su rotte internazionali (che devono invece ormeggiare presso spazi doganali).

Definizione dei piani degli organici dei porti di Venezia e Chioggia

L'intervento correttivo alla riformata legge portuale (D. lgs n. 232 del 17 gennaio 2018) ha introdotto l'obbligo di redigere i piani relativi agli organici dei porti, con particolare

riferimento al personale operativo dipendente dalle imprese autorizzate ai sensi degli articoli 16 e 17 della legge.

Il piano, soggetto a revisione annuale, determina quanti lavoratori e con quali qualifiche sono necessari in un orizzonte temporale di breve-medio termine (3 anni); coprendo il fabbisogno lavorativo dell'intero porto, il piano mette in luce le eventuali asimmetrie qualitative-quantitative. È uno strumento necessario per l'eventuale adozione di un piano operativo di interventi finalizzati alla formazione professionale allo scopo di riqualificare o riconvertire ed eventualmente ricollocare il personale in altre mansioni o attività in ambito portuale.

L'Autorità di Sistema ha elaborato i piani dei porti di Venezia e Chioggia al termine di un ciclo di incontri e di scambio di informazioni e di raccolta di dati relativi ai piani di ciascuna impresa operante nei porti.

Agli incontri hanno partecipato le imprese autorizzate ai sensi degli articoli 16 e 18; a fini conoscitivi sono state coinvolte anche le imprese ex art. 17 e, visto che il piano tratta anche l'eventuale riqualificazione/riconversione/ricollocazione del personale, sono state coinvolte anche le organizzazioni sindacali territoriali.

Nel 2018 non sono state stanziare risorse finanziarie per le attività di sostegno, riqualificazione e riconversione del personale delle imprese.

Accessibilità nautica

Di concerto con la Direzione Pianificazione Strategia e Sviluppo sono stati coinvolti gli operatori interessati (servizi tecnico-nautici, pilotaggio in primis e agenzie marittime) per valutare insieme all'Autorità Marittima misure tecnologiche che consentano di navigare anche in condizioni di minore visibilità.

Sono state quindi sperimentati dei dispositivi, i PPU (Pilot Portable Unit), che, grazie a ricevitori GPS ad alta precisione posizionabili a bordo dal pilota stesso e grazie alla nuova cartografia digitale, dettagliata e precisa, consentono di vedere sullo schermo di tablet collegati alle antenne l'esatta posizione della nave, con la previsione delle posizioni future, sulla base del moto attuale.

In contatto con l'Area Canali e Navigabilità e con gli armatori che operano navi portacontenitori di cospicue dimensioni, in concerto con la Capitaneria di Porto, sono stati studiati possibili interventi di manutenzione ordinaria del canale Malamocco-Marghera e del

bacino di evoluzione 3 per consentire, entro i limiti dell'attuale piano regolatore, l'accosto di navi lunghe fino a 335 m.

A seguito di un deterioramento dello stato dei fondali del canale Malamocco-Marghera, registratosi alla fine dell'estate, è stato seguito l'andamento della situazione e sono stati gestiti i rapporti con gli armatori.

Pulizia e disinquinamento specchi acquei portuali

Nel 2018 il servizio di interesse generale di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei nel porto di Venezia è stato dato in concessione alla Società Cooperativa Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia.

Grazie al nuovo contratto messo a gara, che, pur garantendo la prestazione di tutte le attività necessarie allo svolgimento efficace del servizio, ne contiene i costi grazie a un'attenta rimodulazione del servizio, si determina una rilevante diminuzione delle quote a carico dei terminal come contributo per il servizio. Mentre nei termini della concessione precedente, infatti, la quota annua a loro carico era pari a € 97.040, con la nuova concessione, tale quota si riduce a € 63.000, con un abbattimento del 35% del costo. Per l'Autorità di Sistema, invece, il costo è rimasto pressoché invariato.

Sicurezza, Vigilanza e Controllo

Relativamente al tema **safety**, nel corso del 2018 sono proseguite intense campagne di ispezione da parte dei funzionari dell'AdSP MAS (d'ora in avanti AdSP a seguito delle modifiche ed integrazioni alla L. 84/94 apportate dal D.Lgs. 04/08/2016 n. 169) per il controllo delle procedure di sicurezza che hanno portato a 605 azioni ispettive, in linea con gli anni precedenti, che si sono focalizzate sul coinvolgimento dei terminalisti, portando il rapporto su un piano di competenza tecnica elevata sviluppando un rapporto collaborativo che ha portato ad uno scambio trasparente di informazioni da rendere poi disponibili all'interno di AdSP ed utili alla percezione delle dinamiche esistenti nei terminal e tra i terminal. Si è inoltre continuato l'affinamento della prassi ispettiva integrandola nei Sistemi di Gestione Qualità ed Ambientale dell'Ente.

Nel dettaglio, l'anno 2018, rispetto al 2017, ha visto un decremento delle attività ispezionate (da 691 \equiv 1,89 ispez./giorno a 605 \equiv 1,65 ispez./giorno) a cui corrisponde un decremento anche nei sopralluoghi (da 502 \equiv 1,38 sopr./giorno a 451 \equiv 1,23 sopr./giorno);

È continuata la campagna iniziata nel 2013, per raccogliere elementi, sia sul campo, sia a livello documentale, utili a fornire ai vertici dell'Ente una valutazione complessiva di ogni singolo terminal relativa a molteplici aspetti inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro ma anche alla tutela del bene demaniale:

- stato di manutenzione mezzi operativi e tenuta documentazione collegata, piano di rinnovamento mezzi;
- gestione della sicurezza e certificazioni.

Sempre a tutela del bene demaniale è stata mantenuta un'elevata attenzione con attività di controllo su eventuali pratiche non corrette che possono comportare immissione di contaminanti o materiali in rete fognaria.

L'attività ispettiva nel 2018 è stata estesa con alcuni sopralluoghi al Porto di Chioggia, inserito tra gli ambiti di competenza dell'AdSP dal D.Lgs. 04/08/2016 n. 169.

AdSP continua la sua partecipazione attiva alle riunioni del Comitato Regionale di Coordinamento e dell'Organismo Provinciale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di realizzare con Enti quali SPISAL, INAIL e Ispettorato Territoriale del Lavoro, attività congiunte di vigilanza in porto.

Non vi sono state nel 2018 riunioni del Comitato di Igiene e Sicurezza in quanto si sono privilegiati gli impegni assunti da AdSP in seno al Sistema Operativo Integrato (SOI) ampliando l'azione ispettiva con campagne specifiche e mantenendola anche nei giorni festivi e nell'orario serale.

Nel corso del 2016 è stato affidato, a seguito di bando e gara d'appalto, per il periodo 2016-2018 il servizio di infermeria portuale prevista dal Protocollo d'Intesa SOI sottoscritto in Prefettura, per un valore triennale di € **562.612,80**. Nel 2018 sono stati effettuati 70 interventi di cui 35 con trasporto c/o Pronto Soccorso di Mestre. Nel corso dell'anno si è colta l'occasione per rinnovare e testare le procedure di intervento condivise con il SUEM118.

Inoltre si è consolidata coi terminal portuali operanti nell'area d'intervento dell'infermeria portuale, un'omogeneizzazione delle procedure di emergenza al fine di coordinare tali

procedure con le azioni dell'infermeria portuale prevedendo anche l'utilizzo delle ceste agganciate a gru portuali di banchina per l'accesso in stiva.

Per la tutela della salute e sicurezza del personale, è in uso dal 2015 un Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) per il quale si è stipulato un contratto di manutenzione con soggetto autorizzato del valore di € **329,40**. Il DAE è posizionato nella sede AdSP di Venezia, al cui impiego è stata formata parte della squadra di primo soccorso dell'AdSP; inoltre:

- per la sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente sono stati spesi € **3.142,90**.
- per l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) sono stati spesi € **1.246,25**.

Per la sicurezza dell'Ente, sono stati effettuati i controlli previsti per legge agli:

- estintori ed idranti, naspì, impianti rilevazione fumi, pompe antincendio da parte di un soggetto qualificato la cui spesa è in capo alla Direzione Tecnica;
- impianti di messa a terra da parte di un organismo certificatore accreditato sono stati spesi € **1.080,00**.

Relativamente al tema della Port Security, nel corso del 2018 è continuata da parte del Port Security Officer, in collaborazione coi terminalisti, la revisione dei Port Facility Security Assessment (PFSA), già iniziata nel corso del 2013 a seguito di una ispezione del Comando Generale delle Capitanerie di Porto e di una precedente campagna, condotta dall'Autorità Marittima, di riesame, verifica attuazione e controllo quinquennale dei Port Facility Security Assessment (PFSA) e dei relativi conseguenti Plan (PFSP).

A tal riguardo si ricorda che a seguito di una ispezione della Commissione Europea (Regolamento n. 884/2005 CE) al Porto di Venezia svoltasi nei giorni 18-22/09/2017, non sono state rilevate criticità né emesse prescrizioni.

Continua l'attività di gestione delle eventuali varianti ai PFSA e PFSP conseguenti alle mutate normative (es. applicazione D.Lgs. 154/2009) ed esigenze organizzative, operative, e infrastrutturali dei terminal portuali. Nel corso del 2018 sono stati revisionati da parte di AdSP otto Port Facility Security Assessment (PFSA) di impianti portuali che hanno poi portato ad altrettante revisioni dei relativi Plan (PFSP).

Tali documenti, in applicazione della citata normativa di security, prevedono che l'accesso all'ambito portuale di persone e veicoli avvenga a seguito di preventiva autorizzazione e di opportuna identificazione che può avvenire anche attraverso l'utilizzo di badge con tecnologia RFID.

La produzione gestita dell'Ufficio Permessi, nel 2018 ha portato alla stampa di n° 3.101 permessi per persone e n° 1.263 permessi per veicoli. Il valore di addebitato all'utenza del singolo badge è di € 20,00.

Con finanziamento Europeo (progetto SECNET) con copertura dei costi al 100%, al fine di incrementare ulteriormente gli standard di security in ambito portuale, nel corso dell'anno 2018 è stata avviata l'installazione di telecamere per la lettura delle targhe (OCR) ai varchi di accesso alle aree portuali di Venezia (S. Andrea, S. Marta, S. Basilio) e l'installazione di n° 2 postazioni di controllo accessi tramite lettore di badge o codice a barre presso i due varchi del Porto di Chioggia. Un'altra attività finanziata dal progetto riguarda la realizzazione di un nuovo sistema di gestione degli accessi veicolari e dei permessi di accesso temporanei. Il completamento dei lavori e l'adozione del sistema di gestione degli accessi veicolari e dei permessi di accesso temporanei avverrà nel corso dell'anno 2019. Il valore della spesa prevista è di € 110.000 €.

Il 2018 ha visto attuarsi, come peraltro negli anni precedenti, il mantenimento in efficienza del sistema SaFE ("Security and Facilities Expertise") con un nuovo indirizzo di adeguamento tecnologico della parte di videosorveglianza sia terrestre che acquea. Questo ha portato ad avviare un servizio di rifacimento, ammodernamento, ristrutturazione e riqualificazione di una parte degli apparati di videosorveglianza e l'introduzione di tecnologie di videoanalisi. Nel corso dei prossimi anni, il servizio sarà esteso all'intera area portuale di Venezia (Marittima esclusa in quanto in concessione al terminal V.T.P.). Per le aree di Marghera sono in programma per il 2019 altre attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Un altro importante intervento di manutenzione riguarda il riposizionamento degli apparati SaFE di videosorveglianza posti lungo il Canale della Giudecca, il Bacino di S. Marco, il Canale di S. Marco e il Canale di S. Nicolò. Tale intervento è legato all'obsolescenza delle apparecchiature e ad un progetto di ottimizzazione dell'infrastruttura, compresa la parte di rete dati (da ponti radio a fibra ottica). L'intervento è in fase di progettazione esecutiva.

Nel 2018 si è vista l'integrazione tra i sistemi del progetto comunitario AnNA e il sistema SaFE per la gestione del controllo accessi e videosorveglianza.

Nel corso dell'anno 2019 i sistemi suindicati saranno integrati con i nuovi sistemi previsti dal sistema di controllo accessi, finanziato dal progetto comunitario SECNET.

Nota Metodologica

Composizione Rendiconto Generale

La composizione del Rendiconto Generale ed il contenuto dei singoli schemi sono definiti nel Titolo II capo VI del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato con Delibera del Comitato Portuale n. 2/2007 del 29 marzo 2007, approvato con modifiche dal Ministero dei Trasporti con lettera prot. 5431 del 24 maggio 2007 e successivamente parzialmente modificato solo nell'art. 57 con Delibera n. 19 del 22 dicembre 2011 approvata dallo stesso Ministero con lettera prot. 3877 del 23 marzo 2012 oltre che da specifiche disposizioni di legge (*).

In particolare il Rendiconto Generale é costituito da:

- a) Il conto di bilancio articolato in:
 - 1) Rendiconto finanziario gestionale;
 - 2) Rendiconto finanziario decisionale.
- b) Il conto economico redatto a norma dell'art. 2425 del Codice Civile (**);
- c) Lo stato patrimoniale redatto a norma dell'art. 2424 del Codice Civile (**);
- d) La nota integrativa redatta a norma dell'art. 2427 del Codice Civile (**);
- e) La relazione sulla gestione redatta a norma dell'art. 2428 del Codice Civile (**);
- f) La relazione del collegio dei revisori dei conti.

Al Rendiconto Generale sono allegati inoltre:

- a) La tabella articolata secondo le diverse missioni istituzionali;
- b) La situazione amministrativa;
- c) la tabella di verifica dei limiti di spesa (imposti dalla normativa vigente);
- d) Il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013;
- e) La riclassificazione della spesa per missioni e programmi ai sensi dell'allegato 6 del DM MEF 1 ottobre 2013;
- f) La correlazione con il Piano dei Conti Integrato previsto dal DPR 132/2013 con l'utilizzo della tabella allegata alla circolare MEF n. 27 del 9 settembre 2015;

(*) Regolamento in vigore ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.Lgs.169/2016

(**) come modificato dal D.Lgs 139/2015

Rendiconto Finanziario

Gestionale

CONSUNTIVO		ENTRATE			2018			
		INIZ.	PREVISIONE VARIANZ.	DEFINIT.	INCASSATO	COMPETENZA DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO							
	Avanzo di amministrazione	16.008.045	15.851.132	31.859.177			31.859.177	
	Fondo iniziale di cassa							
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI							
	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI							
	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
111	10 Contributi dello Stato	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.1	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI							
112	10 Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.2	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.3 - TRASF. DA COMUNI E PROVINCE							
113	10 Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
113	20 Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.3	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.1.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO							
114	10 Contributi Camera di Commercio	0	0	0	0	0	0	0
114	20 Contributi altri Enti Pubblici	851.000	68.648	919.648	44.845	874.804	919.648	0
114	30 Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.4	851.000	68.648	919.648	44.845	874.804	919.648	0
	UP B 1.1	851.000	68.648	919.648	44.845	874.804	919.648	0
	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE							
121	10 Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.2/63 e art.1 L.358/76 s.m.	13.800.000	1.700.000	15.500.000	15.814.779	0	15.814.779	314.779
121	20 Gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 28.02.1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 16.04.1974, n. 117, e successive modificazioni.	0	0	0	0	0	0	0
121	30 Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9.02.1963, n. 82, e successive modificazioni	5.300.000	2.100.000	7.400.000	7.818.755	0	7.818.755	418.755
121	40 Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94	900.000	0	900.000	465.961	622.658	1.088.619	188.619
121	50 Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	130.000	27.000	157.000	191.132	6.050	197.182	40.182
	CAT. 1.2.1	20.130.000	3.827.000	23.957.000	24.290.626	628.708	24.919.335	962.335
	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI							
	CAT. 1.2.2	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
123	10 Canoni di concessione delle aree demaniali e della banchine nell'ambito portuale	22.600.000	0	22.600.000	17.693.605	5.551.530	23.245.135	645.135
123	20 Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autontà Portuale	85.000	0	85.000	85.000	0	85.000	0
123	30 Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	20.000	-10.000	10.000	597	20	616	-9.384
123	40 Altri proventi patrimoniali	0	690	690	0	690	690	0
	CAT. 1.2.3	22.705.000	-9.310	22.695.690	17.779.202	5.552.240	23.331.442	635.752
	Categoria 1.2.4 - POSTE CORR. VE E COMPEN. VE DI USCITE CORRENTI							
124	10 Recupero e rimborsi diversi	290.000	136.000	426.000	358.771	503.581	862.351	436.351
124	20 Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti	0	27.500	27.500	9.701	1.371	11.072	-16.428
124	30 Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.4	290.000	163.500	453.500	368.471	504.952	873.424	419.924
	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
125	10 Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	5.000	582	5.582	5.582	0	5.582	0
125	20 Entrate varie ed eventuali	30.000	0	30.000	14.550	2.640	17.190	-12.811
	CAT. 1.2.5	35.000	582	35.582	20.132	2.640	22.772	-12.811
	UP B 1.2	43.160.000	3.981.772	47.141.772	42.458.431	6.688.541	49.146.972	2.005.200
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	44.011.000	4.050.420	48.061.420	42.503.276	7.563.344	50.066.620	2.005.200

<i>ENTRATE</i>					<i>2018</i>				
INIZIALI	GESTIONE RESIDUI			VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA		RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI			INCASSI	VARIAZIONI		
						68.447.192			
0	0	0	0	0	0	0	0	0	111 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	114 10
1.237.993	611.404	626.589	1.237.993	0	900.000	656.248	-243.752	1.501.393	114 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	114 30
1.237.993	611.404	626.589	1.237.993	0	900.000	656.248	-243.752	1.501.393	
1.237.993	611.404	626.589	1.237.993	0	900.000	656.248	-243.752	1.501.393	
0	0	0	0	0	15.500.000	15.814.779	314.779	0	121 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	121 20
0	0	0	0	0	7.400.000	7.818.755	418.755	0	121 30
719.697	523.269	193.039	716.307	-3.389	1.000.000	989.229	-10.771	815.697	121 40
24.397	7.826	16.571	24.397	0	170.000	198.957	28.957	22.621	121 50
744.094	531.094	209.610	740.704	-3.389	24.070.000	24.821.721	751.721	838.318	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10.472.934	6.205.210	4.220.284	10.425.494	-47.440	23.000.000	23.898.815	898.815	9.771.815	123 10
6.692	0	6.692	6.692	0	85.000	85.000	0	6.692	123 20
27.578	21.745	5.833	27.578	0	34.000	22.342	-11.658	5.853	123 30
53.976	54.405	-429	53.976	0	54.405	54.405	-0	261	123 40
10.561.180	6.281.359	4.232.381	10.513.740	-47.440	23.173.405	24.060.561	887.156	9.784.621	
2.684.617	429.871	2.254.732	2.684.603	-14	900.000	788.642	-111.358	2.758.313	124 10
164.960	55.618	92.768	148.386	-16.574	75.000	65.319	-9.681	94.140	124 20
1.639.156	0	1.639.156	1.639.156	0	0	0	0	1.639.156	124 30
4.488.733	485.489	3.986.656	4.472.145	-16.588	975.000	853.961	-121.039	4.491.608	
0	0	0	0	0	5.582	5.582	0	0	125 10
48.255	3.451	44.709	48.160	-95	40.000	18.001	-21.999	47.349	125 20
48.255	3.451	44.709	48.160	-95	45.582	23.583	-21.999	47.349	
15.842.261	7.301.395	8.473.355	15.774.749	-67.512	48.263.987	49.759.825	1.495.838	15.161.896	
17.080.254	7.912.798	9.099.944	17.012.742	-67.512	49.163.987	50.416.074	1.252.087	16.663.288	

CONSUNTIVO		ENTRATE			2018			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI								
Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI								
211	10	Alienazioni di immobili	0	0	0	0	0	0
211	20	Cessioni di diritti reali	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.1	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
212	10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	1.700	0	1.700
		CAT. 2.1.2	0	0	0	1.700	0	1.700
Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI								
213	10	Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.3	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI								
214	10	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0
214	20	Recupero dotazione di cassa	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000
214	30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0
214	40	Riscossione di altri crediti	0	10.500.000	10.500.000	0	10.500.000	0
214	50	Riscossione T.F.R. da assicurazione	200.000	350.000	550.000	208.517	0	208.517
		CAT. 2.1.4	210.000	10.850.000	11.060.000	218.517	10.500.000	10.718.517
		UP B 2.1	210.000	10.850.000	11.060.000	220.217	10.500.000	10.720.217
UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO								
221	10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	79.129.000	0	79.129.000	128.998	74.732.413	74.861.411
221	20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.1	79.129.000	0	79.129.000	128.998	74.732.413	74.861.411
Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI								
222	10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.2	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE								
223	10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0
223	20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.3	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.2.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
224	10	Contributi Enti	0	0	0	0	0	0
224	20	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.4	0	0	0	0	0	0
		UP B 2.2	79.129.000	0	79.129.000	128.998	74.732.413	74.861.411
UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI								
Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI								
231	10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.3.1	0	0	0	0	0	0
Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
232	10	Operazioni finanziarie a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	-5.000.000
232	20	Depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.3.2	5.000.000	0	5.000.000	0	0	-5.000.000
Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI								
		CAT. 2.3.3	0	0	0	0	0	0
		UP B 2.3	5.000.000	0	5.000.000	0	0	-5.000.000
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	84.339.000	10.850.000	95.189.000	349.215	85.232.413	85.581.628

<i>ENTRATE</i>					<i>2018</i>					
INIZIALI	GESTIONE RESIDUI			VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA		RESIDUI FINALI	CODICE CONTO	
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI			INCASSI	VARIAZIONI			
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 10	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 20	
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
20.140	17.296	2.844	20.140	0	17.296	18.996	1.700	2.844	212 10	
20.140	17.296	2.844	20.140	0	17.296	18.996	1.700	2.844		
1.540	0	0	0	-1.540	0	0	0	0	213 10	
1.540	0	0	0	-1.540	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 10	
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214 20	
10.796	0	10.796	10.796	0	0	0	0	10.796	214 30	
20.235	0	20.235	20.235	0	10.500.000	0	-10.500.000	10.520.235	214 40	
73.681	73.681	0	73.681	0	550.000	282.198	-267.802	0	214 50	
104.712	73.681	31.030	104.712	0	11.060.000	292.198	-10.767.802	10.531.030		
126.392	90.978	33.874	124.852	-1.540	11.077.296	311.194	-10.766.102	10.533.874		
80.400.000	0	80.400.000	80.400.000	0	7.129.000	128.998	-7.000.002	155.132.413	221 10	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	221 20	
80.400.000	0	80.400.000	80.400.000	0	7.129.000	128.998	-7.000.002	155.132.413		
110.000	0	110.000	110.000	0	110.000	0	-110.000	110.000	222 10	
110.000	0	110.000	110.000	0	110.000	0	-110.000	110.000		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223 10	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223 20	
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	224 10	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	224 20	
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
80.510.000	0	80.510.000	80.510.000	0	7.239.000	128.998	-7.110.002	155.242.413		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	231 10	
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	232 10	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	232 20	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0		
80.636.392	90.978	80.543.874	80.634.852	-1.540	23.316.296	440.192	-22.876.104	165.776.288		

CONSUNTIVO		ENTRATE			2018			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	2.142.000	200.000	2.342.000	2.176.502	50.075	2.226.577	-115.423
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	35.000	510.000	504.171	590	504.761	-5.239
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	30.073	0	30.073	-10.927
311 40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	175.000	0	175.000	57.517	23.592	81.109	-93.891
311 45	IVA su vendite	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 46	IVA a credito verso Erario	0	0	0	0	0	0	0
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	0	750.000	30.094	24.173	54.267	-695.733
311 65	Depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	64.804	0	64.804	-135.196
311 70	Partite in sospeso	650.000	0	650.000	672.702	16.635	689.337	39.337
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	200.000	500.000	406.281	9.588	415.868	-84.132
	CAT.3.1.1	4.783.000	435.000	5.218.000	3.942.143	124.653	4.066.796	-1.151.204
	UP B 3.1	4.783.000	435.000	5.218.000	3.942.143	124.653	4.066.796	-1.151.204
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	4.783.000	435.000	5.218.000	3.942.143	124.653	4.066.796	-1.151.204
	Riepilogo dei titoli							
	TITOLO I - Entrate Correnti	44.011.000	4.050.420	48.061.420	42.503.276	7.563.344	50.066.620	2.005.200
	TITOLO II - Entrate in conto Capitale	84.339.000	10.850.000	95.189.000	349.215	85.232.413	85.581.628	-9.607.372
	TITOLO III - Partite di Giro	4.783.000	435.000	5.218.000	3.942.143	124.653	4.066.796	-1.151.204
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	133.133.000	15.335.420	148.468.420	46.794.634	92.920.411	139.715.044	-8.753.376

ENTRATE**2018**

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI			VARIAZIONE	PREVISIONI	CASSA		RESIDUI FINALI	CODICE CONTO
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI			INCASSI	VARIAZIONI		
5.219	5.219	0	5.219	0	2.342.000	2.181.721	-160.279	50.075	311 10
415	415	0	415	0	510.000	504.585	-5.415	590	311 20
0	0	0	0	0	41.000	30.073	-10.927	0	311 30
32.346	15.038	17.308	32.346	0	180.000	72.555	-107.445	40.900	311 40
387	108	279	387	0	50.027	108	-49.919	279	311 45
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 46
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 50
943.123	129.885	799.914	929.798	-13.324	1.100.000	159.979	-940.021	824.087	311 60
2.584	2.584	0	2.584	0	200.000	67.388	-132.612	0	311 65
1.282.176	402.897	878.453	1.281.349	-826	1.100.000	1.075.598	-24.402	895.088	311 70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 80
92.508	74.294	18.214	92.508	0	500.000	480.575	-19.425	27.802	311 90
2.358.757	630.439	1.714.167	2.344.606	-14.151	6.023.027	4.572.582	-1.450.445	1.838.820	
2.358.757	630.439	1.714.167	2.344.606	-14.151	6.023.027	4.572.582	-1.450.445	1.838.820	
2.358.757	630.439	1.714.167	2.344.606	-14.151	6.023.027	4.572.582	-1.450.445	1.838.820	
17.080.254	7.912.798	9.099.944	17.012.742	-67.512	49.163.987	50.416.074	1.252.087	16.663.288	
80.636.392	90.978	80.543.874	80.634.852	-1.540	23.316.296	440.192	-22.876.104	165.776.288	
2.358.757	630.439	1.714.167	2.344.606	-14.151	6.023.027	4.572.582	-1.450.445	1.838.820	
100.075.403	8.634.215	91.357.986	99.992.201	-83.202,03	78.503.310	55.428.849	-23.074.461	184.278.396	

CONSUNTIVO		2018			USCITE			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
Disavanzo di amministrazione								
TITOLO I - USCITE CORRENTI								
UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO								
Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELLENTE								
111 10	Indennità di carica e rimborso spese al Presidente dell'Autorità Portuale	310.000	0	310.000	248.023	61.479	309.502	-498
111 20	Indennità di carica e rimborso spese ai membri del Comitato Portuale	48.000	0	48.000	2.750	1.846	4.596	-43.404
111 30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	85.000	0	85.000	25.051	36.616	61.667	-23.333
	CAT. 1.1.1	443.000	0	443.000	275.824	99.941	375.765	-67.235
Categoria 1.1.2 - ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO								
112 10	Enolumi fissi al personale dipendente	4.290.000	-290.000	4.000.000	3.496.734	0	3.496.734	-503.266
112 20	Enolumi variabili al personale dipendente	490.000	-10.000	480.000	259.353	220.000	479.353	-647
112 23	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	490.000	300.000	790.000	596.956	72.793	669.750	-120.250
112 25	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	20.000	6.000	26.000	21.484	0	21.484	-4.516
112 27	Enolumi al Segretario Generale	207.500	0	207.500	207.386	0	207.386	-114
112 30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	60.020	-35.000	25.020	32.920	4.482	37.402	12.382
112 31	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	4.032	35.000	39.032	21.894	2.062	23.955	-15.077
112 40	Altri oneri per il personale	240.000	0	240.000	92.328	54.170	146.498	-93.502
112 45	Enolumi altri	65.000	-6.000	59.000	0	23.500	23.500	-35.500
112 50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	171.000	0	171.000	90.150	40.128	130.278	-40.722
112 60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.490.000	0	1.490.000	1.079.216	207.239	1.286.456	-203.544
	CAT. 1.1.2	7.527.552	0	7.527.552	5.898.422	624.374	6.522.797	-1.004.755
Categoria 1.1.3 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI								
113 10	Spese connesse con futilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	50.000	0	50.000	34.053	13.745	47.799	-2.201
113 15	Spese connesse con futilizzo dei mezzi nautici	5.000	0	5.000	4.591	0	4.591	-409
113 20	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di fabbricati dell'APV - spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento	400.000	0	400.000	273.155	94.742	367.897	-32.103
113 25	Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione APV	25.000	0	25.000	14.820	5.652	20.472	-4.528
113 30	Locazioni passive	255.000	-130.000	125.000	42.868	64.994	107.862	-17.138
113 35	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	10.703	0	10.703	0	0	0	-10.703
113 40	Utenze varie	365.000	0	365.000	142.672	170.223	312.895	-52.105
113 45	Materiale di economato e di consumo	20.000	0	20.000	10.957	4.220	15.177	-4.823
113 50	Abbonamento periodici e riviste	15.000	5.000	20.000	6.131	10.265	16.396	-3.604
113 55	Spese postali	10.000	0	10.000	2.505	1.301	3.806	-6.194
113 60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	550.000	50.000	600.000	408.380	102.407	510.787	-89.213
113 65	Spese per atti e contratti vari	0	0	0	0	0	0	0
113 70	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0	0	0	0	0	0	0
113 75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	5.000	0	5.000	763	1.737	2.500	-2.500
113 80	Premi di assicurazione	330.000	0	330.000	246.182	7.467	253.649	-76.351
113 85	Spese di pubblicità (L.67/87)	50.000	0	50.000	21.930	6.670	28.600	-21.400
113 90	Spese di rappresentanza	322	0	322	72	0	72	-250
113 95	Spese legali, giudiziarie e varie	250.000	0	250.000	82.715	145.228	227.943	-22.057
	CAT. 1.1.3	2.341.025	-75.000	2.266.025	1.291.796	628.651	1.920.447	-345.578
	UP B 1.1	10.311.577	-75.000	10.236.577	7.466.042	1.352.966	8.819.009	-1.417.568
UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI								
Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI								
121 10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	1.625.000	0	1.625.000	578.009	784.606	1.362.615	-262.385
121 20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	3.850.000	900.000	4.750.000	1.214.907	2.846.620	4.061.527	-688.473
121 30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	1.000.000	0	1.000.000	690.016	157.549	847.565	-152.435
121 40	Spese promozionali e di propaganda	181.914	20.000	201.914	171.223	28.992	200.215	-1.699
	CAT. 1.2.1	6.656.914	920.000	7.576.914	2.654.155	3.817.767	6.471.922	-1.104.992
Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI								
122 10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	2.000.000	-1.500.000	500.000	155.000	57.400	212.400	-287.600
122 20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a cortaggio e di crociere	0	0	0	0	0	0	0
122 30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	1.200.000	0	1.200.000	167.131	999.054	1.166.185	-33.815
	CAT. 1.2.2	3.200.000	-1.500.000	1.700.000	322.131	1.056.454	1.378.585	-321.415
Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI								
123 10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	3.500.000	-2.500.000	1.000.000	879.912	7.399	887.311	-112.689
	CAT. 1.2.3	3.500.000	-2.500.000	1.000.000	879.912	7.399	887.311	-112.689
Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI								
124 10	Imposte, tasse e tributi vari	610.000	0	610.000	384.848	69.992	454.840	-155.160
	CAT. 1.2.4	610.000	0	610.000	384.848	69.992	454.840	-155.160
Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSAZIONI DI ENTRATE CORRENTI								
125 10	Restituzioni e rimborsi diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.5	0	0	0	0	0	0	0

<i>USCITE</i>					<i>2018</i>				
GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
55.891	44.304	0	44.304	-11.587	310.255	292.327	-17.928	61.479	111 10
21.989	8.782	2.381	11.163	-10.826	60.000	11.532	-48.468	4.227	111 20
25.490	24.735	0	24.735	-754	102.000	49.786	-52.214	36.616	111 30
103.369	77.821	2.381	80.203	-23.167	472.255	353.646	-118.609	102.322	
2.208	2.208	0	2.208	0	4.002.208	3.498.942	-503.266	0	112 10
508.000	150.948	357.052	508.000	0	600.000	410.300	-189.700	577.052	112 20
43.888	43.888	0	43.888	0	790.000	640.844	-149.156	72.793	112 23
0	0	0	0	0	26.000	21.484	-541.781	0	112 25
0	0	0	0	0	207.500	207.386	-114	0	112 27
3.345	3.345	0	3.345	0	25.020	36.265	11.245	4.482	112 30
3.212	3.212	0	3.212	0	39.032	25.105	-13.927	2.062	112 31
81.382	51.082	7.627	58.709	-22.673	260.000	143.410	-116.590	61.797	112 40
42.700	0	42.700	42.700	0	99.000	0	-99.000	66.200	112 45
53.337	38.758	10.124	48.882	-4.455	175.000	128.909	-46.091	50.252	112 50
607.252	193.480	413.574	607.053	-198	1.550.000	1.272.696	-277.304	620.813	112 60
1.345.322	486.920	831.077	1.317.996	-27.326	7.773.760	6.385.342	-1.925.683	1.455.451	
10.464	1.797	613	2.411	-8.053	50.000	35.851	-14.149	14.359	113 10
793	0	793	793	0	5.000	4.591	-409	793	113 15
81.291	72.811	2.291	75.102	-6.189	410.000	345.966	-64.034	97.033	113 20
20.143	16.622	360	16.982	-3.161	35.000	31.442	-3.558	6.012	113 25
34.244	28.556	3.888	32.445	-1.800	130.000	71.424	-58.576	68.883	113 30
0	0	0	0	0	10.703	0	-10.703	0	113 35
658.293	626.161	30.345	656.506	-1.787	750.000	768.833	18.833	200.568	113 40
2.275	1.697	0	1.697	-578	20.000	12.654	-7.346	4.220	113 45
1.434	510	117	627	-807	20.000	6.640	-13.360	10.382	113 50
7.116	214	810	1.024	-6.092	15.000	2.720	-12.280	2.110	113 55
53.038	17.971	30.488	48.459	-4.579	600.000	426.351	-173.649	132.894	113 60
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 65
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 70
629	483	0	483	-146	5.000	1.246	-3.754	1.737	113 75
0	0	0	0	0	330.000	246.182	-83.818	7.467	113 80
14.257	9.643	1.314	10.957	-3.300	50.000	31.573	-18.427	7.984	113 85
0	0	0	0	0	322	72	-250	0	113 90
313.907	34.188	253.988	288.176	-25.732	250.000	116.903	-133.097	399.216	113 95
1.197.884	810.654	325.007	1.135.660	-62.224	2.681.025	2.102.450	-578.575	953.658	
2.646.576	1.375.395	1.158.465	2.533.859	-112.717	10.927.040	8.841.437	-2.622.868	2.511.431	
489.481	356.385	106.830	463.215	-26.265	1.650.000	934.394	-715.606	891.436	121 10
2.043.598	973.945	856.830	1.830.775	-212.823	3.900.000	2.188.852	-1.711.148	3.703.451	121 20
244.333	173.327	71.006	244.333	0	1.000.000	863.343	-136.657	228.554	121 30
64.885	49.137	8.416	57.553	-7.333	230.000	220.360	-9.640	37.409	121 40
2.842.297	1.552.794	1.043.083	2.595.876	-246.421	6.780.000	4.206.949	-2.573.051	4.860.850	
50.000	50.000	0	50.000	0	540.000	205.000	-335.000	57.400	122 10
298.256	244.979	53.277	298.256	0	298.256	244.979	-53.277	53.277	122 20
1.066.055	286.694	773.003	1.059.696	-6.359	1.250.000	453.824	-796.176	1.772.057	122 30
1.414.311	581.673	826.280	1.407.952	-6.359	2.088.256	903.803	-1.184.453	1.882.734	
1.302	302	0	302	-1.000	1.000.000	880.215	-119.785	7.399	123 10
1.302	302	0	302	-1.000	1.000.000	880.215	-119.785	7.399	
3.314.910	2.897.044	314	2.897.358	-417.551	3.910.000	3.281.892	-628.108	70.306	124 10
3.314.910	2.897.044	314	2.897.358	-417.551	3.910.000	3.281.892	-628.108	70.306	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	

CONSUNTIVO		2018			USCITE			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
126 10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	2.000.000	500.000	2.500.000	2.165.340	7.260	2.172.600	-327.400
126 20	Fondo di riserva	500.000	-500.000	0	0	0	0	0
126 30	Oneri vari straordinari	1.191.162	-100.300	1.090.862	1.090.862	0	1.090.862	0
126 40	Spese per il realizzo delle entrate	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.6	3.691.162	-100.300	3.590.862	3.256.202	7.260	3.263.462	-327.400
	UP B 1.2	17.658.076	-3.180.300	14.477.776	7.497.248	4.958.872	12.456.120	-2.021.656
UPB 1.3 - ONERI COMUNI								
	1.3.1 -	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.3.1	0	0	0	0	0	0	0
	UP B 1.3	0	0	0	0	0	0	0
UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA								
141 10	Pensioni ed altri oneri simili a carico dell'Autorità Portuale	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.4.1	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL T.F.R.								
	Categoria 1.4.2 -	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.4.2	0	0	0	0	0	0	0
	UP B 1.4	0	0	0	0	0	0	0
UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHIO ED ONERI								
	Categoria 1.5.1 -	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.5.1	0	0	0	0	0	0	0
	UP B 1.5	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE USCITE IN CORRENTI	27.969.653	-3.255.300	24.714.353	14.963.290	6.311.838	21.275.129	-3.439.224
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE								
UPB 2.1 - INVESTIMENTI								
Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI								
211 10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	23.500.000	7.000.000	30.500.000	693.843	29.198.968	29.892.811	-607.189
211 11	Progetto PPP - piattaforma d'altura	55.000.000	0	55.000.000	0	55.000.000	55.000.000	0
211 15	Manutenzione straordinaria immobili a disposizione a APV	0	100.000	100.000	0	3.152	3.152	-96.848
211 20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	11.500.000	-3.500.000	8.000.000	666.818	4.771.387	5.438.205	-2.561.795
211 30	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
211 40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	0	26.100.000	26.100.000	2.000.000	24.096.958	26.096.958	-3.042
	CAT. 2.1.1	90.000.000	29.700.000	119.700.000	3.360.661	113.070.465	116.431.126	-3.268.874
Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE								
212 10	Acquisto di attrezzature e macchinari	5.000	0	5.000	0	124	124	-4.876
212 20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	30.000	0	30.000	0	30.000	30.000	0
212 30	Acquisto mezzi nautici	0	0	0	0	0	0	0
212 40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	20.000	40.000	60.000	49.604	4.244	53.848	-6.152
212 50	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	625.000	130.000	755.000	148.912	250.825	399.737	-355.263
	CAT. 2.1.2	680.000	170.000	850.000	198.516	285.194	483.709	-366.291
Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI								
213 10	Partecipazione in società ed esercizi attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità	50.000	0	50.000	14.451	0	14.451	-35.549
	CAT. 2.1.3	50.000	0	50.000	14.451	0	14.451	-35.549
Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI								
214 10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214 20	Depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214 30	Dotazione cassa interna	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214 40	Concessioni di crediti diversi	0	10.500.000	10.500.000	10.500.000	0	10.500.000	0
	CAT. 2.1.4	10.000	10.500.000	10.510.000	10.510.000	0	10.510.000	0

USCITE

2018

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
9.149	0	9.149	9.149	0	2.500.000	2.165.340	-334.660	16.409	126 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126 20
46.912	8.740	0	8.740	-38.172	1.137.774	1.099.602	-38.172	0	126 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126 40
56.061	8.740	9.149	17.889	-38.172	3.637.774	3.264.942	-372.832	16.409	
7.628.881	5.040.553	1.878.826	6.919.378	-709.503	17.416.030	12.537.801	-4.878.230	6.837.698	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10.275.457	6.415.947	3.037.290	9.453.238	-822.220	28.343.070	21.379.237	-7.501.098	9.349.129	
70.798.057	7.703.998	62.515.077	70.219.075	-578.982	22.500.000	8.397.841	-14.102.159	91.714.045	211 10
33.973.094	2.112.957	31.860.137	33.973.094	0	2.500.000	2.112.957	-387.043	86.860.137	211 11
0	0	0	0	0	90.000	0	-90.000	3.152	211 15
15.379.260	3.945.042	11.363.554	15.308.596	-70.665	8.000.000	4.611.859	-3.388.141	16.134.941	211 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 40
4.114.570	3.291.725	821.919	4.113.643	-927	29.460.000	5.291.725	-24.168.275	24.918.876	
124.264.982	17.053.722	106.560.687	123.614.409	-650.574	62.550.000	20.414.382	-42.135.618	219.631.152	
0	0	0	0	0	5.000	0	-5.000	124	212 10
0	0	0	0	0	30.000	0	-30.000	30.000	212 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212 30
166.427	142.603	2.806	145.409	-21.018	192.000	192.207	207	7.050	212 40
393.368	238.772	103.973	342.745	-50.623	900.000	387.684	-512.316	354.799	212 50
559.794	381.375	106.780	488.154	-71.640	1.127.000	579.890	-547.110	391.973	
56.140	56.140	0	56.140	0	106.140	70.591	-35.549	0	213 10
56.140	56.140	0	56.140	0	106.140	70.591	-35.549	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 20
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214 30
0	0	0	0	0	10.500.000	10.500.000	0	0	214 40
0	0	0	0	0	10.510.000	10.510.000	0	0	

<i>CONSUNTIVO</i>		<i>2018</i>			<i>USCITE</i>			
CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			C O M P E T E N Z A			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Categoria 2.1.5 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO							
215 10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	250.000	0	250.000	188.775	52.138	240.913	-9.087
215 20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	10.000	0	10.000	8.879	604	9.483	-517
215 30	Indennità di anzianità	210.000	430.000	640.000	261.414	18.811	280.224	-359.776
	CAT. 2.1.5	470.000	430.000	900.000	459.068	71.553	530.621	-369.379
	U P B 2.1	91.210.000	40.800.000	132.010.000	14.542.695	113.427.211	127.969.907	-4.040.093
	UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI							
221 10	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
221 20	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	4.042.327	-352.093	3.690.234	3.690.234	0	3.690.234	0
	CAT. 2.2.1	9.042.327	-352.093	8.690.234	3.690.234	0	3.690.234	-5.000.000
	Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.4 - REST. ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIP.	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI							
225 10	Restituzione depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.5	0	0	0	0	0	0	0
	U P B 2.2	9.042.327	-352.093	8.690.234	3.690.234	0	3.690.234	-5.000.000
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	100.252.327	40.447.907	140.700.234	18.232.929	113.427.211	131.660.140	-9.040.094
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
	Categoria 3.1.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	2.142.000	200.000	2.342.000	1.950.373	276.204	2.226.577	-115.423
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	35.000	510.000	444.127	60.634	504.761	-5.239
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	24.438	5.635	30.073	-10.927
311 40	Anticipazioni al personale	175.000	0	175.000	80.437	672	81.109	-93.891
311 45	IVA su acquisti	0	0	0	0	0	0	0
311 46	IVA a debito verso Erario	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	0	750.000	46.738	7.529	54.267	-695.733
311 65	Restituzione depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	2.586	62.218	64.804	-135.196
311 70	Partite in sospeso	650.000	0	650.000	271.928	417.409	689.337	39.337
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	200.000	500.000	382.074	33.795	415.868	-84.132
	CAT.3.1.1	4.783.000	435.000	5.218.000	3.202.700	864.096	4.066.796	-1.151.204
	U P B 3.1	4.783.000	435.000	5.218.000	3.202.700	864.096	4.066.796	-1.151.204
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	4.783.000	435.000	5.218.000	3.202.700	864.096	4.066.796	-1.151.204
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Uscite Correnti	27.969.653	-3.255.300	24.714.353	14.963.290	6.311.838	21.275.129	-3.439.224
	Titolo II - Uscite in conto Capitale	100.252.327	40.447.907	140.700.234	18.232.929	113.427.211	131.660.140	-9.040.094
	Titolo III - Partite di Giro	4.783.000	435.000	5.218.000	3.202.700	864.096	4.066.796	-1.151.204
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	133.004.980	37.627.607	170.632.587	36.398.920	120.603.146	157.002.065	-13.630.522
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	133.133.000	15.335.420	148.468.420	46.794.634	92.920.411	139.715.044	-8.753.376
	SALDI DI COMPETENZA	128.020	-22.292.187	-22.164.167	10.395.714	-27.682.735	-17.287.021	4.877.146
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	16.008.045	15.851.132	31.859.177			31.859.177	
	Saldi di Competenza e di cassa finali	16.136.065	-6.441.055	9.695.010			14.572.156	
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						1.462.058	
							16.034.214	

USCITE

2018

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
29.868	29.868	0	29.868	0	265.000	218.644	-46.356	52.138	215 10
0	0	0	0	0	10.000	8.879	-1.121	604	215 20
18.306	18.294	13	18.306	0	640.000	279.707	-360.293	18.823	215 30
48.175	48.162	13	48.175	0	915.000	507.230	-407.770	71.566	
124.929.091	17.539.398	106.667.479	124.206.877	-722.214	75.208.140	32.082.093	-43.126.047	220.094.691	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	221 10
0	0	0	0	0	3.690.234	3.690.234	0	0	221 20
0	0	0	0	0	8.690.234	3.690.234	-5.000.000	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225 10
0	0	0	0	0	8.690.234	3.690.234	-5.000.000	0	
0	0	0	0	0	83.898.374	35.772.327	-48.126.047	220.094.691	
248.334	248.334	0	248.334	0	2.342.000	2.198.707	-143.293	276.204	311 10
60.074	60.074	0	60.074	0	510.000	504.200	-5.800	60.634	311 20
4.388	4.388	0	4.388	0	41.000	28.826	-12.174	5.635	311 30
3.078	3.078	0	3.078	0	175.000	83.515	-91.485	672	311 40
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 45
0	0	0	0	0	50.000	0	-50.000	0	311 46
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 50
3.127	1.048	2.079	3.127	0	750.000	47.786	-702.214	9.609	311 60
123.760	75.109	48.651	123.760	0	210.000	77.695	-132.305	110.869	311 65
847.044	-17.471	863.689	846.218	-826	900.000	254.457	-645.543	1.281.098	311 70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 80
169.065	55.789	113.276	169.065	0	500.000	437.863	-62.138	147.071	311 90
1.458.870	430.348	1.027.695	1.458.043	-826	5.478.000	3.633.048	-1.844.952	1.891.791	
1.458.870	430.348	1.027.695	1.458.043	-826	5.478.000	3.633.048	-1.844.952	1.891.791	
1.458.870	430.348	1.027.695	1.458.043	-826	5.478.000	3.633.048	-1.844.952	1.891.791	
10.275.457	6.415.947	3.037.290	9.453.238	-822.220	28.343.070	21.379.237	-7.501.098	9.349.129	
124.929.091	17.539.398	106.667.479	124.206.877	-722.214	83.898.374	35.772.327	-48.126.047	220.094.691	
1.458.870	430.348	1.027.695	1.458.043	-826	5.478.000	3.633.048	-1.844.952	1.891.791	
136.663.418	24.385.693	110.732.465	135.118.158	-1.545.260	117.719.444	60.784.613	-57.472.096	231.335.611	
100.075.403	8.634.215	91.357.986	99.992.201	-83.202	78.503.310	55.428.849	-23.074.461	184.278.396	
-36.588.015	-15.751.478	-19.374.479	-35.125.957	1.462.058	-39.216.134	-5.355.764	34.397.635	-47.057.214	
					68.447.192	68.447.192			
					29.231.058	63.091.428			
							-47.057.214		
							16.034.214		

Rendiconto Finanziario

Decisionale

CONSUNTIVO

2018

ENTRATE

DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000)			C O M P E T E N Z A			
	INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
Avanzo di amministrazione	16.008.045	15.851.132	31.859.177			31.859.177	
Fondo iniziale di cassa							
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
11 UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
111 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0
112 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
113 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0
114 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	851.000	68.648	919.648	44.845	874.804	919.648	0
Totale Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti	851.000	68.648	919.648	44.845	874.804	919.648	0
12 UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
121 ENTRATE TRIBUTARIE	20.130.000	3.827.000	23.957.000	24.290.626	628.708	24.919.335	962.335
122 ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZ. DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0
123 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	22.705.000	-9.310	22.695.690	17.779.202	5.552.240	23.331.442	635.752
124 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	290.000	163.500	453.500	368.471	504.952	873.424	419.924
125 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	35.000	582	35.582	20.132	2.640	22.772	-12.811
Totale Entrate Diverse	43.160.000	3.981.772	47.141.772	42.458.431	6.688.541	49.146.972	2.005.200
TOTALE ENTRATE CORRENTI	44.011.000	4.050.420	48.061.420	42.503.276	7.563.344	50.066.620	2.005.200
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
21 UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI							
211 ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0
212 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	0	0	1.700	0	1.700	1.700
213 REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0
214 RISCOSSIONE DI CREDITI	210.000	10.850.000	11.060.000	218.517	10.500.000	10.718.517	-341.483
UP B 2.1	210.000	10.850.000	11.060.000	220.217	10.500.000	10.720.217	-339.783
22 UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/TO CAPITALE							
221 TRASFERIMENTI DELLO STATO	79.129.000	0	79.129.000	128.998	74.732.413	74.861.411	-4.267.589
222 TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
223 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0
224 TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0	0
UP B 2.2	79.129.000	0	79.129.000	128.998	74.732.413	74.861.411	-4.267.589
23 UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
231 ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0
232 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
233 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
UP B 2.3	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	84.339.000	10.850.000	95.189.000	349.215	85.232.413	85.581.628	-9.607.372
TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31 UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.783.000	435.000	5.218.000	3.942.143	124.653	4.066.796	-1.151.204
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	4.783.000	435.000	5.218.000	3.942.143	124.653	4.066.796	-1.151.204
Riepilogo dei titoli							
TITOLO I - Entrate Correnti	44.011.000	4.050.420	48.061.420	42.503.276	7.563.344	50.066.620	2.005.200
TITOLO II - Entrate in conto Capitale	84.339.000	10.850.000	95.189.000	349.215	85.232.413	85.581.628	-9.607.372
TITOLO III - Partite di Giro	4.783.000	435.000	5.218.000	3.942.143	124.653	4.066.796	-1.151.204
TOTALE GENERALE ENTRATE	133.133.000	15.335.420	148.468.420	46.794.634	92.920.411	139.715.044	-8.753.376

ENTRATE

2018

INIZIALI	GESTIONE RESIDUI				VARIAZIONE	CASSA			RESIDUI FINALI	
	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI			PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI		
							68.447.192,27			
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	111
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	112
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	113
1.237.993	611.404	626.589	1.237.993	0	900.000	656.248	-243.752	1.501.393	1.501.393	114
1.237.993	611.404	626.589	1.237.993	0	900.000	656.248	-243.752	1.501.393		
										12
744.094	531.094	209.610	740.704	-3.389	24.070.000	24.821.721	751.721	838.318	838.318	121
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	122
10.561.180	6.281.359	4.232.381	10.513.740	-47.440	23.173.405	24.060.561	887.156	9.784.621	9.784.621	123
4.488.733	485.489	3.986.656	4.472.145	-16.588	975.000	853.961	-121.039	4.491.608	4.491.608	124
48.255	3.451	44.709	48.160	-95	45.582	23.583	-21.999	47.349	47.349	125
15.842.261	7.301.395	8.473.355	15.774.749	-67.512	48.263.987	49.759.825	1.495.838	15.161.896		
17.080.254	7.912.798	9.099.944	17.012.742	-67.512	49.163.987	50.416.074	1.252.087	16.663.288		
										21
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	211
20.140	17.296	2.844	20.140	0	17.296	18.996	1.700	2.844	2.844	212
1.540	0	0	0	-1.540	0	0	0	0	0	213
104.712	73.681	31.030	104.712	0	11.060.000	292.198	-10.767.802	10.531.030	10.531.030	214
126.392	90.978	33.874	124.852	-1.540	11.077.296	311.194	-10.766.102	10.533.874		
										22
80.400.000	0	80.400.000	80.400.000	0	7.129.000	128.998	-7.000.002	155.132.413	155.132.413	221
110.000	0	110.000	110.000	0	110.000	0	-110.000	110.000	110.000	222
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	223
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	224
80.510.000	0	80.510.000	80.510.000	0	7.239.000	128.998	-7.110.002	155.242.413		
										23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	231
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	0	232
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	233
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0		
80.636.392	90.978	80.543.874	80.634.852	-1.540	23.316.296	440.192	-22.876.104	165.776.288		
										31
2.358.757	630.439	1.714.167	2.344.606	-14.151	6.023.027	4.572.582	-1.450.445	1.838.820	1.838.820	311
2.358.757	630.439	1.714.167	2.344.606	-14.151	6.023.027	4.572.582	-1.450.445	1.838.820		
17.080.254	7.912.798	9.099.944	17.012.742	-67.512	49.163.987	50.416.074	1.252.087	16.663.288		
80.636.392	90.978	80.543.874	80.634.852	-1.540	23.316.296	440.192	-22.876.104	165.776.288		
2.358.757	630.439	1.714.167	2.344.606	-14.151	6.023.027	4.572.582	-1.450.445	1.838.820		
100.075.403	8.634.215	91.357.986	99.992.201	-83.202	78.503.310	55.428.849	-23.074.461	184.278.396		

CONSUNTIVO

2018

USCITE

DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000)			COMPETENZA			
	INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
Disavanzo di amministrazione							
TITOLO I - USCITE CORRENTI							
11 UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
111 ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	443.000	0	443.000	275.824	99.941	375.765	-67.235
112 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	7.527.552	0	7.527.552	5.898.422	624.374	6.522.797	-1.004.755
113 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.341.025	-75.000	2.266.025	1.291.796	628.651	1.920.447	-345.578
Totale Funzionamento	10.311.577	-75.000	10.236.577	7.466.042	1.352.966	8.819.009	-1.417.568
12 UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
121 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.656.914	920.000	7.576.914	2.654.155	3.817.767	6.471.922	-1.104.992
122 TRASFERIMENTI PASSIVI	3.200.000	-1.500.000	1.700.000	322.131	1.056.454	1.378.585	-321.415
123 ONERI FINANZIARI	3.500.000	-2.500.000	1.000.000	879.912	7.399	887.311	-112.689
124 ONERI TRIBUTARI	610.000	0	610.000	384.848	69.992	454.840	-155.160
125 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0
126 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	3.691.162	-100.300	3.590.862	3.256.202	7.260	3.263.462	-327.400
Totale Interventi Diversi	17.658.076	-3.180.300	14.477.776	7.497.248	4.958.872	12.456.120	-2.021.656
13 UPB 1.3 - ONERI COMUNI	0	0	0	0	0	0	0
14 UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
141 ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0	0	0
142 ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0	0	0	0
Totale Trattamenti di quiescenza, Integrativi e Sostitutivi	0	0	0	0	0	0	0
15 UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHIO ONERI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE USCITE CORRENTI	27.969.653	-3.255.300	24.714.353	14.963.290	6.311.838	21.275.129	-3.439.224
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
21 UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
211 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	90.000.000	29.700.000	119.700.000	3.360.661	113.070.465	116.431.126	-3.268.874
212 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	680.000	170.000	850.000	198.516	285.194	483.709	-366.291
213 PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	50.000	0	50.000	14.451	0	14.451	-35.549
214 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	10.000	10.500.000	10.510.000	10.510.000	0	10.510.000	0
215 INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERLE CESSATO DAL SERVIZIO	470.000	430.000	900.000	459.068	71.553	530.621	-369.379
Totale Investimenti	91.210.000	40.800.000	132.010.000	14.542.695	113.427.211	127.969.907	-4.040.093
22 UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
221 RIMBORSI DI MUTUI	9.042.327	-352.093	8.690.234	3.690.234	0	3.690.234	-5.000.000
222 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
223 RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
224 RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
225 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0
Totale Oneri Comuni	9.042.327	-352.093	8.690.234	3.690.234	0	3.690.234	-5.000.000
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	100.252.327	40.447.907	140.700.234	18.232.929	113.427.211	131.660.140	-9.040.094
TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31 UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.783.000	435.000	5.218.000	3.202.700	864.096	4.066.796	-1.151.204
TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	4.783.000	435.000	5.218.000	3.202.700	864.096	4.066.796	-1.151.204
Riepilogo dei titoli							
Titolo I - Uscite Correnti	27.969.653	-3.255.300	24.714.353	14.963.290	6.311.838	21.275.129	-3.439.224
Titolo II - Uscite in conto Capitale	100.252.327	40.447.907	140.700.234	18.232.929	113.427.211	131.660.140	-9.040.094
Titolo III - Partite di Giro	4.783.000	435.000	5.218.000	3.202.700	864.096	4.066.796	-1.151.204
TOTALE GENERALE USCITE	133.004.980	37.627.607	170.632.587	36.398.920	120.603.146	157.002.065	-13.630.522
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	133.133.000	15.335.420	148.468.420	46.794.634	92.920.411	139.715.044	-8.753.376
SALDI DI COMPETENZA	128.020	-22.292.187	-22.164.167	10.395.714	-27.682.735	-17.287.021	4.877.146
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	16.008.045	15.851.132	31.859.177			31.859.177	
Saldi di Competenza e di cassa finali	16.136.065	-6.441.055	9.695.010			14.572.156	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						1.462.058	
						16.034.214	

USCITE

2018

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	
									11
103.369	77.821	2.381	80.203	-23.167	472.255	353.646	-118.609	102.322	111
1.345.322	486.920	831.077	1.317.996	-27.326	7.773.760	6.385.342	-1.925.683	1.455.451	112
1.197.884	810.654	325.007	1.135.660	-62.224	2.681.025	2.102.450	-578.575	953.658	113
2.646.576	1.375.395	1.158.465	2.533.859	-112.717	10.927.040	8.841.437	-2.622.868	2.511.431	
									12
2.842.297	1.552.794	1.043.083	2.595.876	-246.421	6.780.000	4.206.949	-2.573.051	4.860.850	121
1.414.311	581.673	826.280	1.407.952	-6.359	2.088.256	903.803	-1.184.453	1.882.734	122
1.302	302	0	302	-1.000	1.000.000	880.215	-119.785	7.399	123
3.314.910	2.897.044	314	2.897.358	-417.551	3.910.000	3.281.892	-628.108	70.306	124
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125
56.061	8.740	9.149	17.889	-38.172	3.637.774	3.264.942	-372.832	16.409	126
7.628.881	5.040.553	1.878.826	6.919.378	-709.503	17.416.030	12.537.801	-4.878.230	6.837.698	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	13
									14
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141
0	0	0	0	0	0	0	0	0	142
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	15
10.275.457	6.415.947	3.037.290	9.453.238	-822.220	28.343.070	21.379.237	-7.501.098	9.349.129	
									21
124.264.982	17.053.722	106.560.687	123.614.409	-650.574	62.550.000	20.414.382	-42.135.618	219.631.152	211
559.794	381.375	106.780	488.154	-71.640	1.127.000	579.890	-547.110	391.973	212
56.140	56.140	0	56.140	0	106.140	70.591	-35.549	0	213
0	0	0	0	0	10.510.000	10.510.000	0	0	214
48.175	48.162	13	48.175	0	915.000	507.230	-407.770	71.566	215
124.929.091	17.539.398	106.667.479	124.206.877	-722.214	75.208.140	32.082.093	-43.126.047	220.094.691	
									22
0	0	0	0	0	8.690.234	3.690.234	-5.000.000	0	221
0	0	0	0	0	0	0	0	0	222
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223
0	0	0	0	0	0	0	0	0	224
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225
0	0	0	0	0	8.690.234	3.690.234	-5.000.000	0	
124.929.091	17.539.398	106.667.479	124.206.877	-722.214	83.898.374	35.772.327	-48.126.047	220.094.691	
									31
1.458.870	430.348	1.027.695	1.458.043	-826	5.478.000	3.633.048	-1.844.952	1.891.791	311
1.458.870	430.348	1.027.695	1.458.043	-826	5.478.000	3.633.048	-1.844.952	1.891.791	
10.275.457	6.415.947	3.037.290	9.453.238	-822.220	28.343.070	21.379.237	-7.501.098	9.349.129	
124.929.091	17.539.398	106.667.479	124.206.877	-722.214	83.898.374	35.772.327	-48.126.047	220.094.691	
1.458.870	430.348	1.027.695	1.458.043	-826	5.478.000	3.633.048	-1.844.952	1.891.791	
136.663.418	24.385.693	110.732.465	135.118.158	-1.545.260	117.719.444	60.784.613	-57.472.096	231.335.611	
100.075.403	8.634.215	91.357.986	99.992.201	-83.202	78.503.310	55.428.849	-23.074.461	184.278.396	
-36.588.015	-15.751.478	-19.374.479	-35.125.957	1.462.058	-39.216.134	-5.355.764	34.397.635	-47.057.214	
					68.447.192	68.447.192			
					29.231.058	63.091.428			
						-47.057.214			
						16.034.214			

RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA ANNO 2018								
UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALE
<u>TITOLO 1 - Uscite correnti</u>								
FUNZIONAMENTO	€ -	72 €	- €	28.600 €	314.098 €	8.476.239 €	- €	8.819.009 €
INTERVENTI DIVERSI	€ -	200.215 €	4.947.259 €	- €	1.378.585 €	4.605.613 €	1.324.448 €	12.456.120 €
ONERI COMUNI	€ -	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	€ -	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	€ -	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<u>TITOLO 2 - Uscite in conto capitale</u>								
INVESTIMENTI	€ -	- €	5.438.205 €	111.026.487 €	14.451 €	11.277.123 €	213.641 €	127.969.907 €
ONERI COMUNI	€ 3.690.234	- €	- €	- €	- €	- €	- €	3.690.234 €
<u>TITOLO 3 - Partite di giro</u>								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	€ -	- €	- €	- €	- €	4.066.796 €	- €	4.066.796 €
TOTALE	€ 3.690.234	€ 200.288	€ 10.385.463	€ 111.055.087	€ 1.707.134	€ 28.425.770	€ 1.538.089	€ 157.002.065

Situazione Amministrativa

(previsto dall'art. 42, comma 1)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2018		€ 68.447.192
Riscossioni	in c/competenza	€ 46.794.634
	in c/residui	€ 8.634.215
		€ 55.428.849
Pagamenti	in c/competenza	€ 36.398.920
	in c/residui	€ 24.385.693
		€ 60.784.613
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2018		€ 63.091.428
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 91.357.986
	dell'esercizio	€ 92.920.411
		€ 184.278.396
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 110.732.465
	dell'esercizio	€ 120.603.146
		€ 231.335.611
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2018		€ 16.034.214
<p>L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2018 risulta così prevista:</p> <p>Parte vincolata (*)</p> <p>al Trattamento di fine rapporto € -</p> <p>ai Fondi per rischi ed oneri</p> <div style="border: 1px solid black; height: 30px; width: 100%; margin: 5px 0;"></div> <p>al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli</p> <div style="margin-left: 40px;"> <p>Mancato riconoscimento contributi manutenzioni ordinarie ex art. 6 L. 84/1994 € 1.639.156</p> <p>Potenziale minore riconoscimento F.do lva ex art. 18 bis L. 84/1994 e F.do Perequativo esercizio 2019 € 8.000.000</p> </div>		
Totale parte vincolata		€ 9.639.156
Parte disponibile		€ 6.395.058
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2018		0
Totale parte disponibile		€ 6.395.058
Totale risultato di amministrazione		€ 16.034.214

(*) Ai sensi dell'art. 42 comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che richiama il DPR n. 97/2003 l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato: a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 3 comma 11, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti in sede di assestamento; b) per il finanziamento di spese di investimento.

***Tabelle di verifica dei
limiti di spesa***

Come indicato nella circolare MIT Prot. 5252 del 21 febbraio 2019

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze - (art. 6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	89.192
b) Limite di spesa 2018 (max 20%)	17.838
c) Spesa effettuata nel 2018	-
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2018 (a-b)	71.354

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza - (art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	61.179
b) Limite di spesa 2018 (max 20%)	12.236
c) Spesa effettuata nel 2018 (1)	11.843
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2018 (a-b)	48.943

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per sponsorizzazioni - (art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	2.700
b) Limite di spesa 2018	-
c) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2018 (a-b)	2.700

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) - (art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	128.104
b) Limite di spesa 2018 (max 50%)	64.052
c) Spesa effettuata nel 2018 (2)	61.358
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2018 (a-b)	64.052

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione - (art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	482.603
b) Limite di spesa 2018 (max 50%)	241.302
c) Spesa effettuata nel 2018	130.278
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2018 (a-b)	241.302

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi - (art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	15.978
b) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2018 (20% spesa 2009)	3.196
Spese per autovetture e acquisto buoni taxi: (art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
c) Spesa 2011	7.936
b) Limite di spesa 2018 (max 30%)	2.381
c) Spesa effettuata nel 2018	885

Spese per consumi intermedi - (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135) (art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
a) Spesa prevista nel 2012	3.223.428
b) Spesa sostenuta nel 2010	3.743.410
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2018 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	561.512
d) Limite di spesa 2018 (a-c)	2.661.917
e) Spesa effettuata nel 2018	2.097.378

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati - (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili:	2	b) Valore degli immobili	€ 14.505.880
c) Limite di spesa (2%)			€ 290.118
d) Spesa effettuata nel 2018		per manutenzione ordinaria	€ 20.472
		per manutenzione straordinaria	€ 3.152
		in totale	€ 23.624
e) Spesa effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	€ 73.804
		per manutenzione straordinaria	€ 83.641
		in totale	€ 157.445
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2018 (e-c)			€ -

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il <u>31/03/2018</u>	97.804
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, Legge 30 luglio 2010 n. 122, entro il <u>30/06/2018</u>	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, c. 3, Legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il <u>30/06/2018</u>	374.341
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, c. 3, Legge n. 89/2014, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi entro il <u>30/06/2018</u>	187.171
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il <u>31/10/2018</u>	431.546
Totale versamenti all'Erario	1.090.862

***Attestazione
dei tempi di pagamento***

Premessa

L'art. 41, comma 1 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con Legge 89/2014, ha previsto che *“a decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.”*

Il 14 novembre 2014 è stato pubblicato il DPCM 22 settembre 2014 il quale (articoli 9 e 10) definisce le specifiche tecniche da seguire per il calcolo e in quale formato pubblicare l'indicatore di tempestività dei pagamenti prevedendo che:

- il numeratore riporti la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale e pagata nel periodo di riferimento, dell'importo della fattura moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore riporti la somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore attribuirà, pertanto, un peso maggiore ai casi in cui siano pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Ai fini del calcolo, come indicato dal DPCM, si intende per:

- *“giorni effettivi”*, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- *“data di pagamento”*, la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in tesoreria;
- *“data di scadenza”*, i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- *“importo dovuto”*, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Dal calcolo devono essere esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile. In questo caso la data di riferimento per il calcolo dell'indicatore (data di scadenza) per le fatture prese in

considerazione deve essere ridefinita in decorrenza dal momento in cui le stesse diventano esigibili.

Attestazione dei tempi di pagamento

Il risultato della procedura di calcolo sopra riportato determina i seguenti valori:

NUMERATORE:

somma degli importi dovuti moltiplicati per i giorni intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento - € 892.660.068,41

DENOMINATORE:

somma degli importi pagati nell'anno solare € 23.603.384,06

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI: - 37,82

Detto indice attesta che il tempo medio ponderato di pagamento effettivo è di 22,18 giorni (60 – 37,82), entro quindi il termine massimo previsto di 60 giorni dalla data di ricezione del documento.

Di seguito l'attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, decreto legge 24 aprile 2014, n. 66,
convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 33 decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33)

ESERCIZIO 2018	-37,82
-----------------------	---------------

Ne consegue che il tempo medio ponderato dei pagamenti effettuati nel corso del 2018 è di 22,18 giorni (60 – 37,82) dalla data di ricevimento della fattura quindi entro il termine massimo di 60 giorni.

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231

ESERCIZIO 2018

IMPORTO PAGAMENTI EFFETTUATI	€ 23.603.384,06
IMPORTO PAGAMENTI DOPO SCADENZA	€ 807.622,89

Ne consegue che il 96,58% dell'importo complessivo dei pagamenti effettuati nel corso del 2018 (€ 23.603.387,06) ha avuto luogo entro il termine massimo di 60 giorni.

IL DIRETTORE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
Dott. Gianandrea Todesco

IL PRESIDENTE
Dott. Pino Musolino

Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Nel corso dell'esercizio, con l'obiettivo di ridurre al minimo i tempi medi di pagamento è stata consolidata l'attività di rilevazione mensile delle posizioni scadute mediante acquisizione delle stesse dalla *Piattaforma dei crediti commerciali*. L'acquisizione delle informazioni dalla piattaforma consente infatti di sensibilizzare sistematicamente le strutture deputate alla liquidazione della spesa al fine di velocizzarne il pagamento e agire in modo rapido nella risoluzione delle posizioni problematiche.

La variazione dell'assetto organizzativo della Segreteria Tecnico-operativa, introdotta con il Decreto n. 44 del 27 novembre 2017, anche grazie all'impegno profuso dagli uffici amministrativi non ha comportato nel 2018 soluzione di continuità nel processo di dematerializzazione degli atti collegati alle fasi di gestione delle uscite dell'ente, introdotto nel corso dell'esercizio 2015 ed entrato a pieno regime nel corso del 2016.

L'introduzione infine del nuovo programma di contabilità già a partire dal mese di dicembre, ha dotato l'ente di uno strumento maggiormente performante e potenzialmente integrabile tutti gli altri sistemi informativi già presenti ed in particolar modo nell'ambito della dematerializzazione degli atti collegati alle fasi di gestione delle uscite. Ciò ha consentito di introdurre nel rispetto della norma l'invio telematico degli ordinativi tramite la piattaforma SIOPE+ e di metterne a frutto le potenzialità ottimizzando il tempo intercorrente fra la liquidazione della spesa ed il pagamento della stessa.

***Commento
al Rendiconto Finanziario***

Premessa

Il Conto Finanziario si chiude con un risultato di amministrazione di € **16.034.214** ed un miglioramento di € **6.339.204** rispetto al preventivo assestato.

Detto risultato deriva dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (€ **31.859.177**), della somma algebrica delle entrate e delle spese di competenza che determinano un suo utilizzo per € **17.287.021** rispetto a cui si va ad aggiungere il saldo positivo delle variazioni dei residui di € **1.462.058**.

La seguente tabella consente di raffrontare le voci di entrata e di uscita raggruppate a seconda della loro classificazione e di seguirne l'andamento anche rispetto al precedente esercizio.

SINTESI ENTRATE - USCITE <i>(Valori in Euro)</i>	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2017	2018 - 2017
ENTRATE					
Avanzo di Amm.ne iniziale	31.859.177	31.859.177	0	28.627.047	3.232.130
Correnti	50.066.620	48.061.420	2.005.200	48.889.981	1.176.639
Conto capitale	85.581.628	95.189.000	-9.607.372	45.220.566	40.361.062
Partite di Giro	4.066.796	5.258.000	-1.191.204	3.493.982	572.814
Totale	171.574.221	180.367.597	-8.793.376	126.231.576	45.342.645
USCITE					
Correnti	21.275.129	24.714.353	-3.439.224	21.983.718	-708.589
Conto capitale	131.660.140	140.700.234	-9.040.094	76.123.180	55.536.960
Partite di Giro	4.066.796	5.258.000	-1.191.204	3.493.982	572.814
Totale	157.002.065	170.672.587	-13.670.522	101.600.880	55.401.185
Risultato di competenza	14.572.156	9.695.010	4.877.146	24.630.696	-10.058.540
Variazioni nei residui	1.462.058	0	1.462.058	7.228.481	-5.766.423
Risultato di amministrazione	16.034.214	9.695.010	6.339.204	31.859.177	-15.824.963

In sintesi, l'*Avanzo di Amministrazione* finale, tenuto conto di quanto sopra esposto, risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
Avanzo esercizi precedenti	31.859.177
Utilizzo avanzo di amm.ne	-17.287.021
Risultato di competenza	14.572.156
Variazione ai residui	1.462.058
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2018	16.034.214

1. Competenza**Entrate ed Uscite correnti**

Il raffronto tra **Entrate ed Uscite correnti** o di funzionamento, esposto nella successiva tabella, presenta un saldo positivo di m.€ 28.792, maggiore di m.€ 5.445 rispetto al preventivo assestato e di m.€ 1.886 rispetto al consuntivo 2017 e il migliore da sempre.

Incidono positivamente rispetto al precedente esercizio la maggiori entrate per tasse portuali e di ancoraggio unitamente ai minori trasferimenti passivi.

GESTIONE CORRENTE	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	2018	Prev. 18	2017	18-Prev.	2018-2017
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti da parte di antri Enti	920	920	358	0	562
Entrate Tributarie	24.919	23.957	23.846	962	1.073
Redditi e proventi patrimoniali	23.332	22.696	23.817	636	-485
Poste correttive e compensative di uscite correnti	873	453	834	420	39
Entrate non classificabili in altre voci	23	35	35	-12	-12
Totale entrate correnti	50.067	48.061	48.890	2.006	1.177
USCITE CORRENTI					
Oneri per gli organi dell' Ente	376	443	374	-67	2
Oneri per il personale in attività di servizio	6.523	7.527	6.549	-1.004	-26
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.921	2.266	1.972	-345	-51
Uscite per prestazioni Istituzionali	6.472	7.577	6.050	-1.105	422
Trasferimenti passivi	1.378	1.700	2.296	-322	-918
Oneri finanziari	887	1.000	1.120	-113	-233
Oneri tributari	455	610	456	-155	-1
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	3.263	3.591	3.167	-328	96
Totale uscite correnti	21.275	24.714	21.984	-3.439	-709
<i>Risultato di parte corrente</i>	<i>28.792</i>	<i>23.347</i>	<i>26.906</i>	<i>5.445</i>	<i>1.886</i>

Entrate ed Uscite in conto capitale

Per quanto riguarda le **Entrate** e le **Uscite in conto capitale**, il raffronto mette in risalto un saldo negativo di m.€ 46.078 che evidenzia l'utilizzo per investimenti in opere ed escavi di risorse derivanti dal risultato della gestione corrente e dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio in aggiunta ai finanziamenti assegnati dallo Stato.

CONTO CAPITALE	<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>				
	2018	Prev. 18	2017	187-Prev.	2018-2017
ENTRATE CONTO CAPITALE					
Alienaz. Immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. Immobilizz. Tecniche	2	0	4	2	-2
Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0
Riscossione di crediti	10.719	11.060	296	-341	10.423
Trasferimenti dello Stato	74.861	79.129	44.876	-4.268	29.985
Trasferimenti della Regione	0	0	0	0	0
Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	0	0	45	0	-45
Accensione di mutui	0	0	0	0	0
Assunzione di altri debiti finanziari	0	5.000	0	-5.000	0
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0
Totale entrate in c.to capitale	85.582	95.189	45.221	-9.607	40.361
USCITE CONTO CAPITALE					
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	116.431	119.700	58.854	-3.269	57.577
Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche	484	850	581	-366	-97
Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	14	50	1.656	-36	-1.642
Concessioni di crediti ed anticipazioni	10.510	10.510	10	0	10.500
Indenn. Anzianità e similari al personale cessato	531	900	580	-369	-49
Rimborsi di mutui	3.690	8.690	14.442	-5.000	-10.752
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0
Restituzione alle gest. autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0
Totale uscite in c.to capitale	131.660	140.700	76.123	-9.040	55.537
<i>Differenza</i>	<i>-46.078</i>	<i>-45.511</i>	<i>-30.902</i>	<i>-567</i>	<i>-15.176</i>

Si analizzano di seguito le principali voci dell'**Entrata** e dell'**Uscita**, i cui importi vengono espressi in migliaia di Euro.

a) **ENTRATE**1) **Entrate correnti**1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 114 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 114	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	920
Consuntivo 2018	920
Scostamento	0

L'importo della categoria è determinato esclusivamente dai contributi di Enti Pubblici erogati a fronte delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per la partecipazione a progetti europei.

1.2 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 Entrate tributarie

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	23.957
Consuntivo 2018	24.919
Scostamento	962

La voce si riferisce alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, ed alla tassa di ancoraggio attribuite all'Autorità Portuale ed ora alle Autorità di Sistema Portuale dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Finanziaria 2007" nonché ai proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali ed attività svolte nel porto.

Rispetto al 2017 (m.€ 23.846) l'importo complessivo, collegato ad un traffico di circa 27,5 milioni di tonnellate di merci movimentate fa registrare un aumento di 1.073 m.€. Si sottolinea che dalla costituzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (10 marzo 2017) vengono riscosse anche le tasse provenienti dal Porto di Chioggia per un totale complessivo nel 2018 pari ad m.€ 1,7.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 - Redditi e proventi patrimoniali

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	22.696
Consuntivo 2018	23.331
Scostamento	635

La categoria comprende i *canoni demaniali* per un importo di m.€ 23.245 (concessioni con licenza e pluriennali), *canoni di affitto di beni patrimoniali* per m.€ 85, *interessi di mora e interessi attivi su titoli, depositi e c/c* per m.€ 1 e *altri proventi patrimoniali* derivanti dagli accosti di navi non operative per m.€ 1.

Si è registrato nel 2018 un importo in linea con il 2017 (m.€ 23.817). I canoni anticipati su futuri esercizi (m.€ 1.199) formano i risconti ai fini civilistici (voce E 2 dello stato patrimoniale).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 - Poste correttive e compensative di uscite correnti

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	453
Consuntivo 2018	873
Scostamento	420

La voce si riferisce al Recupero delle spese di personale per m.€ 11 ed ai “*Recuperi e rimborsi diversi*” per m.€ 862 che comprendono, oltre al risarcimento di danni, i recuperi di spese da terzi tra cui, spese di lite, manutenzioni, il servizio di pulizia, il primo soccorso, lo smaltimento delle acque reflue ed il recupero figurativo delle somme da erogare ai sensi degli art. 93 del D.lgs. 163/2006 e art. 113 D.lgs. 50/2016.

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 125 - Entrate non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 125	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	36
Consuntivo 2018	23
Scostamento	-13

La categoria è relativa ai “*canoni di concessione per l’affidamento di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia – gestione dei rifiuti prodotti dalle navi*” per m.€ 6 ed alle “*entrate varie ed eventuali*” per m.€17 (diritti di segreteria e copiatura atti);

2) Entrate in conto capitale2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211 - 214	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	11.060
Consuntivo 2018	10.720
Scostamento	-340

La voce comprende l’entrata derivante dal recupero, in chiusura di esercizio, della dotazione del fondo cassa interno per m.€ 10, dall’introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per m.€ 209, dall’alienazione di immobilizzazioni tecniche per m.€ 2 e dalla riscossione di altri crediti per m.€ 10.500. Si sottolinea che tale credito rappresenta il recupero del prestito concesso a Venice Newport Container and Logistics S.p.A. avvenuto ad inizio 2019 mediante compensazione con il pagamento dell’indennità per l’esproprio di parte del compendio ex MonteSyndial.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221 - 224	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	79.129
Consuntivo 2018	74.861
Scostamento	-4.268

Il valore è relativo ai contributi, in conto capitale, assegnati all'Autorità di Sistema Portuale dallo Stato e da altri Enti.

In dettaglio comprende:

- i contributi relativi al rifinanziamento della Legge 295/98 per complessivi m.€ 129 per la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere in ambito portuale;
- il contributo di m.€ 2.328 derivante dalla ripartizione dell'annualità 2017 del fondo IVA di cui all'art. 18 bis – Legge 84/1994;
- il contributo del Ministero per lo Sviluppo Economico di m.€ 17.404 per i lavori di banchinamento della sponda sud del Canale Industriale Ovest - area Montesyndial;
- il contributo di m.€ 55.000 derivante dalla Legge di Stabilità 2016 finalizzato alla realizzazione del Porto d'altura.

Rispetto alla previsione la differenza di m.€ 4.268 è riconducibile alla mancata assegnazione allo scalo veneziano della quota del Fondo Perequativo del 2018.

2.3 Titolo 2° - UPB 2.3 – Accensione di prestiti

Titolo II - UPB 2.3	
Cat. 231 - 233	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	5.000
Consuntivo 2018	
Scostamento	-5.000

Anche nel corso del 2018, contrariamente a quanto preventivato, non è stato fatto ricorso, grazie ad un attento controllo dei flussi di cassa nonché ad una efficace gestione del credito, l'utilizzo del

fido concesso dall'Istituto Cassiere ai sensi dell'art. 9 del Contratto relativo all'affidamento del servizio di cassa (previsione m.€ 5.000).

2.4 Titolo 3° - UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro

Titolo III - UPB 3.1	
Cat. 311	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	5.218
Consuntivo 2018	4.067
Scostamento	-1.151

Sono costituite dalle ritenute erariali sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a terzi (m.€ 2.227), dalle ritenute previdenziali e assistenziali (m.€ 505), dalle ritenute diverse (m.€ 30), dal recupero degli anticipi al personale (m.€ 81), dal rimborso di somme pagate per conto terzi (m.€ 54), dai depositi in conto fatture (m.€ 65), dalle partite in sospeso (m.€ 689) e dai depositi riscossi a copertura delle spese di registrazione delle licenze e dei contratti (m.€ 416).

Si precisa che, dette operazioni, trovando esatta corrispondenza nell'analogia voce dell'uscita, non producono alcun effetto sul risultato finanziario.

b) USCITE1) Uscite correnti

Le uscite correnti fanno registrare una diminuzione di m.€ 3.439 rispetto alla previsione assestata e di m.€ 709 rispetto al consuntivo 2017.

Si rinvia all'apposita tabella per l'analisi del rispetto dei limiti di spesa applicati all'esercizio 2018.

Si riportano di seguito, le voci più importanti che costituiscono le uscite correnti.

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 111 - Uscite per gli organi dell'Ente

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 111	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	443
Consuntivo 2018	376
Scostamento	-67

Comprende l'indennità di carica e rimborso spese del Presidente (m.€ 309) e i compensi e i rimborsi spese dei componenti del Comitato di Gestione (m.€ 5) e del Collegio dei Revisori (m.€ 62).

1.2 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 112 - Oneri per il personale in attività di servizio

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 112	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	7.528
Consuntivo 2018	6.523
Scostamento	-1.005

L'onere si attesta sull'importo complessivo di m.€ 6.523 con una riduzione di m.€ 1.005 sulla previsione assestata in linea con il dato 2017. Va evidenziato che le somme impegnate ai sensi dell'art. 18 della legge 109/94 pari a m.€ 286 vengono recuperate figurativamente al capitolo 124.10 dell'entrata.

Le spese per missioni in Italia ed all'estero (m.€ 61) e per l'organizzazione di corsi di formazione (m.€ 130) rispettano le riduzioni imposte dal Decreto legge n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 113 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 113	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	2.266
Consuntivo 2018	1.920
Scostamento	-346

L'ammontare complessivo della categoria presenta una riduzione di m.€ 346 rispetto alla previsione assestata e di m.€ 51 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si elencano i capitoli che ne determinano l'ammontare complessivo:

- Cap. 113.10 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri (m.€ 48);
- Cap. 113.15 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi nautici (m.€ 4);
- Cap. 113.20 - Lavori di manutenzione, riparazione e pulizie fabbricati (m.€ 368);
- Cap. 113.25 - Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione dell'Autorità Portuale (m.€ 20);
- Cap. 113.30 - Locazioni passive (m.€ 108);
- Cap. 113.40 - Utenze varie (m.€ 313);
- Cap. 113.45 - Materiale di economato e di consumo (m.€ 15);
- Cap. 113.50 - Abbonamenti a periodici e riviste (m.€ 16);
- Cap. 113.55 - Spese postali (m.€ 4);

- Cap. 113.60 - Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici (m.€ 511);
- Cap. 113.75 – Spese per effetti di corredo per il personale dipendente (m.€ 2);
- Cap. 113.80 - Premi di assicurazione (m.€ 254);
- Cap. 113.85 - Spese di pubblicità - Legge 67/87 (m.€ 29);
- Cap. 113.95 - Spese legali, giudiziarie e varie (m.€ 228).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 – Uscite per prestazioni istituzionali

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	7.577
Consuntivo 2018	6.472
Scostamento	-1.105

L'importo è determinato dalle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (m.€ 1.363) dalle manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni (m.€ 4.061), dalla manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione (m.€ 847) e dalle spese promozionali e di propaganda (m.€ 200). Rispetto al preventivato si rileva una riduzione di m.€ 1.105 e rispetto allo scorso esercizio un leggero aumento di m.€ 422.

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 122 - Trasferimenti passivi

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 122	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	1.700
Consuntivo 2018	1.379
Scostamento	-321

L'ammontare complessivo della categoria è relativo alle somme erogate a titolo di contributo alle società che svolgono attività connesse allo sviluppo dello scalo portuale (m.€ 212) nonché alle spese per la partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali (m.€ 1.166). Si sottolinea che rispetto all'esercizio 2017 sono stati erogati meno contributi pari a m.€ 1.462

1.6 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 – Oneri finanziari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	1.000
Consuntivo 2018	887
Scostamento	-113

L'importo della categoria è determinato dagli interessi passivi sul mutuo B.I.I.S. in origine di 55,5 milioni di Euro (m.€ 561), sul mutuo CA.RI.GE in origine di 70 milioni (m.€ 318) e da altri interessi passivi e spese bancarie (m.€ 8).

1.7 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 – Oneri tributari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	610
Consuntivo 2018	455
Scostamento	-155

L'ammontare si riferisce prevalentemente all'IRAP su retribuzioni e compensi per m.€ 424, all'IMU dovuta sulla vecchia sede dell'Autorità per m.€ 16 e all'IRES per m.€ 10.

1.8 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 126 – Uscite non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 126	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	3.591
Consuntivo 2018	3.264
Scostamento	-327

L'importo della categoria è relativo alle sentenze di condanna del Tribunale di Venezia al risarcimento dei danni da esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia Lavoratori Portuali (m.€ 2.173), al versamento obbligatorio al bilancio dello Stato delle somme di cui all'art. 61 del DL 112/2008 - Legge 133/2008 (m.€ 98), delle economie di cui all'art. 6, comma 21 del DL 78 - Legge 122/2010 (m.€ 432) , all'art. 8, comma 3 del DL 95 - Legge 135/2012 (m.€ 374) e all'art. 50, comma 3 del DL 66/2014 - Legge 89/2014 (m.€ 187).

2) Spese in conto capitale2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 211 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	119.700
Consuntivo 2018	116.431
Scostamento	-3.269

La categoria comprende gli investimenti per interventi di acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari, per sviluppo strategico del porto, manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi. Sono inoltre comprese le spese impegnate per l'esproprio di parte del compendio ex Montesyndial. Nel complesso detti investimenti sono stati finanziati per m.€ 74.861 dallo Stato e dall'Unione Europea mentre i rimanenti m.€ 41.570 rappresentano l'autofinanziamento dell'Ente.

Rispetto a quanto preventivato si segnala una diminuzione di m.€ 3.269, mentre dal confronto con il precedente esercizio emerge un notevole aumento complessivo degli investimenti pari a m.€ 57.577.

Per una analisi completa degli investimenti e delle fonti di finanziamento si rimanda all'apposito elenco (parte IV) ed al commento della Direzione Tecnica (parte III) – del presente documento.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 212 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 212	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	850
Consuntivo 2018	484
Scostamento	-366

L'ammontare è determinato dall'acquisto di mobili e macchine per ufficio (m.€ 54), di autoveicoli necessari all'espletamento di servizi istituzionali di tutela della sicurezza all'interno degli scali del Sistema Portuale (m.€ 30) ovvero e dalla realizzazione di progetti di studio e dall'acquisto di software (m.€ 400).

2.3 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 213 – Partecipazione e acquisto di valori mobiliari

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 213	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	50
Consuntivo 2018	14
Scostamento	-36

L'importo della categoria è costituito dall'integrazione necessaria ad acquisire le azioni non opzionate da parte degli altri soci della partecipata ERF S.p.A. e coprire l'intero valore delle quote assegnate ad AdSPMAS.

2.4 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 214 – Concessioni di crediti ed anticipazioni

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 214	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	10.510
Consuntivo 2018	10.510
Scostamento	0

L'importo è determinato dall'ammontare della dotazione della cassa interna erogata ad inizio anno per far fronte alle minute spese (m.€ 10) e dal prestito concesso (e recuperato ad inizio 2019) a Venice Newport Container and Logistics S.p.A. per consentire alla stessa di provvedere alla completa estinzione anticipata del mutuo (m.€ 10.500).

2.5 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 215 – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 215	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	900
Consuntivo 2018	531
Scostamento	-369

Si tratta delle somme corrisposte al personale a titolo di T.F.R., di quelle versate all'INPS a seguito della riforma della previdenza complementare ed ai fondi pensione oltre alla quota da corrispondere alla Società di Assicurazione a titolo di rivalutazione del fondo accantonato fino al 2006. Lo scostamento di m.€ 369 rispetto alla previsione è determinato dalla minore erogazione effettuata ai dipendenti nel corso dell'esercizio.

Si ricorda che le somme corrisposte a titolo di TFR al personale, sono state recuperate, per m.€ 75 (esercizi sino al 2007) dalla stessa Società di Assicurazione che ne gestisce il fondo e per m.€ 134 (esercizi successivi) dall'INPS, (cfr. cap. 214.50 delle entrate).

2.6 Titolo 2° - UPB 2.2 - Categoria 221 – Rimborsi di mutui

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	8.690
Consuntivo 2018	3.690
Scostamento	-5.000

Nella categoria sono iscritte le somme di complessivi m.€ 129 destinate al pagamento delle rate dell'ultimo mutuo contratto e terminato il 31/12/2018 ai sensi del rifinanziamento della Legge 295/98 (Leggi 388/2000 e 448/2001) oltre alla quota capitale dei mutui gravanti sulle risorse proprie dell'Ente (m.€ 3.561). Lo scostamento di m.€ 5.000 rispetto al preventivato va ricondotto esclusivamente al mancato utilizzo dell'anticipazione a breve prevista dalla convenzione in essere con l'Istituto Cassiere. Nel corso del 2018 pur non ricorrendo al rimborso anticipato dei mutui a valere sulle risorse dell'ente è comunque proseguita l'attività finalizzata alla riduzione complessiva dell'indebitamento del gruppo favorendo la completa estinzione anticipata del mutuo ipotecario acceso dalla controllata Venice Newport Container and Logistics S.p.A.

2.7 Titolo 3° - Partite di Giro

Titolo III - UPB 3.1	
Cat. 311	<i>m.Euro</i>
Preventivo 2018	5.218
Consuntivo 2018	4.067
Scostamento	-1.151

Per quanto riguarda le voci di questa categoria si rimanda a quanto già riferito nell'esame delle entrate dove l'ammontare trova analoga corrispondenza.

CASSA

CASSA	
Saldo cassa al 1.1.2018	68.447.192
ENTRATE	
Da trasferimenti correnti	656.248
Da entrate diverse	49.759.825
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	311.194
Da trasferimenti in c.to capitale	128.998
Da accensione di prestiti	0
Da partite di giro	4.572.582
Totale entrate	123.876.041 (*)
USCITE	
Di funzionamento	8.841.437
Per interventi diversi	12.537.801
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0
Per investimenti	32.082.093
Per oneri comuni	3.690.234
Per partite di giro	3.633.048
Totale uscite	60.784.613
Saldo cassa al 31.12.2018	63.091.428
(*) Incluso saldo iniziale	

La cassa si chiude con un saldo finale di € **63.091.428** rispetto ad un saldo di apertura di € **68.447.192** con una diminuzione di € **5.355.764**.

Dal lato delle uscite il saldo rispecchia minori pagamenti per m.€ 19.108 rispetto al 2017 derivanti prevalentemente dall'indennità di esproprio di parte del compendio ex Montefibre e dall'estinzione parziale del mutuo erogati nel corso del precedente esercizio.

Nell'ambito delle entrate incidono prevalentemente sui minori incassi di m.€ 22.982 rispetto al precedente esercizio l'introito avvenuto nel 2017 dei dividendi distribuiti nel 2016 dalla controllata APV Investimenti Spa e della quota del fondo IVA relativa alle annualità 2015 e 2016.

RESIDUI

Al 31.12.2018 i residui attivi ammontano ad € **184.278.396** ed i passivi ad € **231.335.611** con un saldo negativo di € **47.057.214**.

Nel corso del 2018 è proseguita l'azione di cancellazione di residui attivi e passivi non più esigibili, la quale ha inciso positivamente sull'avanzo di amministrazione per complessivi € 1.462.058 tuttavia il loro ammontare fa registrare un significativo aumento rispetto a quello dei residui iniziali, sia per quanto riguarda gli attivi che i passivi, rispettivamente di € 84.202.993 e di € 94.672.193.

Dal lato delle entrate l'aumento deriva prevalentemente dagli ulteriori contributi accertati per il Fondo IVA annualità 2017 (2,3 milioni di euro), a fronte della Legge di Stabilità (55 milioni di euro), dei lavori di banchinamento della sponda sud del Canale Industriale Ovest - area Montesyndial (17,4 milioni di euro) e dal recupero del credito concesso alla controllata Venice Newport Container & Logistics Spa (10,5 milioni di euro). Al netto di tali contributi l'ammontare dei residui attivi risulterebbe inferiore rispetto al 2017 di circa un milione di euro.

Dal lato delle spese l'aumento deriva prevalentemente dalle opere avviate a fronte dei contributi riconosciuti (75,4 milioni di euro), dall'indennità da erogare per l'esproprio (operazione conclusa ad inizio 2019) dell'area Montesyndial, (16,5 milioni di euro) e per l'eventuale riequilibrio del piano economico finanziario per la realizzazione della Piattaforma Logistica di Fusina (7 milioni di euro).

Anche per le uscite l'ammontare dei residui al netto delle citate voci risulta inferiore rispetto al 2017 di circa 4,3 milioni di euro.

Si sottolinea infine che il saldo negativo della gestione dei residui pari a complessivi m.€ 47.057 risulta interamente coperto dal saldo finale di cassa di m.€ 63.091.

Nel prospetto seguente viene analizzato lo sviluppo dei residui nel 2018, considerato che, tra gli allegati al Bilancio Finanziario, vengono riportate le variazioni nel loro dettaglio.

RESIDUI	(Valori in migliaia di Euro)					
	Iniziali	Inc/pag	Variaz.	Riman.	Form. 2018	Finali
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	1.238	611	0	627	875	1.502
Da entrate diverse	15.842	7.301	-68	8.473	6.688	15.161
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di	126	91	-2	33	10.500	10.533
Da trasferimenti in c.to capitale	80.510	0	0	80.510	74.732	155.242
Da accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0
Da partite di giro	2.359	630	-14	1.715	125	1.840
Totale	100.075	8.633	-84	91.358	92.920	184.278
USCITE						
Di funzionamento	2.646	1.375	-113	1.158	1.353	2.511
Per interventi diversi	7.629	5.040	-709	1.880	4.959	6.839
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	0	0	0	0	0
Per investimenti	124.929	17.540	-722	106.667	113.427	220.094
Per oneri comuni	0	0	0	0	0	0
Per partite di giro	1.459	430	-1	1.028	864	1.892
Totale uscite	136.663	24.385	-1.545	110.733	120.603	231.336

Allegati
Al Rendiconto Finanziario

ANALISI INVESTIMENTI ANNO 2018

Imp.	Descrizione	Importo
Capitolo 211.10		
134	MERLONI-EROGAZ. RELATIVE AD IMP. CHIUSI	12.874,27
211	MAN. FABBR. DEMANIALI MARITTIMA/MARGHERA	37.737,34
1301	PROG.ESECUTIVA RECUP. STRUTTURALE PONTI	33.800,00
1501	MANUT.FABBRICATI DEMANIALI 2018-2020	150.000,00
3701	MANUT. STRAORDINARIA FABB. 806	39.000,00
6601	RIPROGRAMMAZIONE RADIO MIS. DI PORTATA	550,00
7901	ESECUZ. RINFORZO STRUTTURALE PONTE MOLIN	3.500,00
7902	ESECUZ. RINFORZO STRUTTURALE PONTE MOLIN	38.073,70
8802	RFI SPA - PARCO FERROVIARIO	120.000,00
12001	PROG. DEFINITIVA-ESECUTIVA BANCH.MOLINI	36.400,00
12201	RIPRISTINO VIE DI CORSA PRESSO TRV	85.000,00
13901	FORNITURA E INSTALLAZIONE IMPIANTI FABBRICATO 806	3.344,26
14001	MANUT. STRAORDINARIA FABB. 806	1.890,00
14901	COLL. VIA ELETTRICITA E SR11-ESTENSIONE INC. COORDINATORE SICUREZZA	8.881,60
15001	MANUT. STRAORD. FABB. 806-IMP. ELETTRICI	2.761,00
16901	COLLEGAM. SR11-VIA ELETTRICITA ANALISI E CAMPIONAMENTO	14.410,00
16902	COLLEGAM. SR11-VIA ELETTRICITA ANALISI E CAMPIONAMENTO - IMPREVISTI	1.441,00
16903	COLLEGAM. SR11-VIA ELETTRICITA ANALISI E CAMPIONAMENTO	8.600,00
16904	COLLEGAM. SR11-VIA ELETTRICITA ANALISI E CAMPIONAMENTO - IMPREVISTI	1.210,00
19601	MANUT. STRAORDINARIA IMPIANTI FERR.2017 COORD. SICUREZZA	4.992,00
29701	ADEGUAMENTO E RIPRISTINO B. EMILIA PERIZIA SUPPLETIVA E VARIANTE.	106.557,61
29702	ADEGUAMENTO E RIPRISTINO B. EMILIA PERIZIA SUPPLETIVA E VARIANTE.	244.644,73
30401	RIQUALIF. NODO MALCONTENTA - MONITORAGGIO CEDIMENTI VIA DOTTO	624,00
32301	RIPARAZIONE GIASTO RETE IDRICA FABB. 37 MAGGIORI COSTI A CONSUNTIVO	1.889,29
33901	SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO STELO 336 BANCHINA EMILIA	1.441,88
34701	ADEGUAMENTO IMPIANTI CONDIZIONAMENTO FABBRICATI PDV - M.S.	13.308,30
35101	COLLEGAMENTO VIA ELETTRICITA SR 11 PERIZIA N. 3	445.573,79
35102	COLLEGAMENTO VIA ELETTRICITA SR 11 PERIZIA N. 3	18.301,92
35103	COLLEGAMENTO VIA ELETTRICITA SR 11 PERIZIA N. 3	2.828,80
35201	MONITORAGGI QUALITA DELL'ARIA FORNITURA E POSA CENTRALINA.	130.000,00
38801	MANUT. STRAORDINARIA FABB. 17	35.000,00
38802	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABB. 17	3.120,00
40201	PROG. ESECUTIVA ADEGUAMENTO IMPIANTI BT	5.200,00
42001	INDAGINI GEOGNOSTICHE PROPEDEUTICHE RECUPERO STRUTT. PONTI	11.240,00
42901	MANUTENZIONE EDIFICI E VARCHI ADSP	20.000,00
45701	RIL. PIANOALTIMETRICO PROPEDEUTICO PROG PRELIMIN. TERMINAL CROCIERE	3.016,00
46701	PANNELLI A MESSAGGIO VARIAB. FORMAZIONE ACCESSORIA INSTALLAZIONE.	800,00
52801	VALUTAZIONE SICUREZZA E PROG.FATTIBILITA IMPALCATI LUNGO SR 11	31.096,00
53201	CHIOGGIA - VALUTAZIONE PORTATA PONTE DEL MUSCHIERE	12.480,00
54301	PROG. STRUTTURE E ASSIST. D.L. PER DEMOLIZ. E RICOSTRUZ. PONTE MOLIN	19.947,15
54701	RILIEVO PIANO-ALTIMETRICO ER INFRASTR. AREE A PARCHEGGIO	3.796,00
54702	INFRASTRUTTURAZIONE AREE A PARCHEGGIO PROG. ESECUTIVO E COORD. SIC.	30.888,00
54901	MANUTENZIONE FABBRICATO N. 37	10.247,55
55801	DEMOLIZIONE E REALIZZAZIONE PONTE MOLIN	1.300.000,00
56401	ASSISTENZA PER INDAGINI DIAGNOSTICHE PONTI SCOMENZERA E SAN NICOLO	1.200,00
56601	ADEG. BANCHINA SPONDA EST CANALE INDUSTRIALE OVEST - PROG. FATTIB.	19.240,00
57401	MESSA IN OPERA SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA PROG.ESEC. COORD.SIC.	35.880,00
1702473	PIANO DI INDAGINE, PROGETTO ESECUTIVO PONTE STRALLATO A MARGHERA	21.840,00
1702474	LIVELLAM. ED ALLINEAMENTO TRATTI COLLEGAMENTO BANCHINA EMILIA	14.800,00
1702521	SERVIZIO CAMPIONAMENTO E ANALISI TERRENO VIA DELL'ELETTRICITA -SR11	4.203,63
1702571	RIFACIMENTO CABINA ELETTRICA N.18, PRESSO IL PORTO COMMERCIALE	2.100.000,00

1702641	PIATTAFORMA D'ALTURA AL PORTO DI VENEZIA – TERMINAL CONTAINER	20.404.509,56
1702654	LAVORI, PER L'ANNO 2018, DI MANUT. STRAORDIN. DEGLI IMPIANTI FERROVIARI	500.000,00
1702655	APPALTO DEI LAVORI DI "RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE S. ANDREA	750.000,00
1702657	ADEG. RETE FOGNARIA COSTRUZ. DI VASCHE PRIMA PIOGGIA ZONA MARGHERA	1.850.000,00
1702661	COLLEGAMENTO TRA VIA DELL'ELETTRICITÀ E LA S.R. 11. MESSA IN SICUREZZA	150.000,00
1702662	STRUTTURE DI MARGINAMENTO PREVISTE PER LA MESSA IN SICUREZZA	149.177,69
1702667	SOMMA URGENZA MANUTENZIONE SR11 A VENEZIA - TOTALE LAVORI	360.738,61
1702668	SOMMA URGENZA MANUTENZIONE SR11 A VENEZIA - COORDINAM. SICUREZZA	11.000,00
1702669	SOMMA URGENZA MANUTENZIONE LA SR11 A VENEZIA - ALTRI COSTI	48.261,39
1702717	MANUTENZIONE VIADOTTO STRADALE "RAMPA COMMERCIALE" A MARGHERA	360.000,00
1702815	VALUTAZ. PORTATA MANUFATTI S. ANDREA E RAMPA MARITTIMA CARICHI	10.400,00
1702874	CCIAA DI VENEZIA - CONGUAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE MANUTENZIONI	6.693,92
1702904	SOSTITUZIONE GRUPPO FRIGO AERMEC FABBRICATO 16 - S.MARTA - VENEZIA	38.400,00
Totale cap. 211.10		29.892.810,99

Capitolo 211.11

1702916	TERMINAL D'ALTURA ANNO 2018 - LEGGE DI STABILITÀ 2016 N. 208/2015	55.000.000,00
Totale cap. 211.11		55.000.000,00

Capitolo 211.15

50301	INSTALL. CORRIMANO E VETRI DIVISORI FABB. 12 E 13	3.152,00
Totale cap. 211.15		3.152,00

Capitolo 211.20

136	MERLONI-EROGAZ. RELATIVE AD IMP. CHIUSI	3.999,31
8102	MESSA A DIMORA FANGHI ISOLA DELLE TRESSE	2.448.000,00
10001	BONIFICA BELLICA PRELIMINARE ESCAVO INGRESSO CAN. IND. NORD	32.100,00
10002	BONIFICA BELLICA PRELIMINARE ESCAVO INGRESSO CAN. IND. NORD CSP E CSE	1.924,00
16001	INDAGINE AMBIENTALE PROPEDEUTICA SCAVO DARSENA CAN. INDUSTR.	7.909,00
16002	INDAGINE AMBIENTALE PROPEDEUTICA SCAVO DARSENA CAN. INDUSTR.	791,00
16003	INDAGINE AMBIENTALE PROPEDEUTICA SCAVO DARSENA CAN. INDUSTR.	3.600,00
28701	INDAGINE AMBIENTALE PROPEDEUTICA SCAVO DARSENA CAN. INDUSTR.	879,00
31201	INDAGINE AMBIENTALE PROPEDEUTICA SCAVO INGRESSO DEL CANALE IND.	1.200,00
31202	INDAGINE AMBIENTALE PROPEDEUTICA SCAVO INGRESSO DEL CANALE IND.	2.545,00
31204	INDAGINE AMBIENTALE PROPEDEUTICA SCAVO INGRESSO DEL CANALE IND.	3.545,00
31205	INDAGINE AMBIENTALE PROPEDEUTICA SCAVO INGRESSO DEL CANALE IND.	312,00
31301	INDAGINE AMB. PROPEDEUTICA ADEGUAMENTO CAN. V. EMANUELE III	215.690,00
31302	INDAGINE AMB. PROPEDEUTICA ADEG. CAN. V. EMANUELE III-IMPREVISTI	21.569,00
38201	CARATTERIZZAZIONE SEDIMENTI BACINI PORTO DI CHIOGGIA.	219.500,00
38202	CARATTERIZZAZIONE SEDIMENTI BACINI PORTO DI CHIOGGIA - IMPREVISTI	21.950,00
39801	ADEGUAMENTO A QUOTA - 8.50 BACINO EV. 1	39.150,00
39802	ADEGUAMENTO A QUOTA - 8.50 BACINO EV. 1 IMPREVISTI	37.334,65
41901	BONIFICA BELLICA PRELIM. INDAGINI AMB. CAN. VITT. EMANUELE III	22.842,12
41902	BONIFICA BELLICA PRELIM. INDAGINI AMB. CAN. VITT. EMANUELE III - PSC E PSE	4.160,00
46201	RIPRISTINO BORDO. MAL MARGHERA CURVA SAN LEONARDO-FUSINA	1.387.678,50
48101	PROTEZIONE CONSERV. FONDALI MAL. MARGHERA-PSC. CSE DO E REL. AMB.	39.500,00
48301	CARATTERIZZAZIONE SEDIMENTI BACINI PORTO DI CHIOGGIA - PSC E PSE	3.640,00
48302	CARATTERIZZAZIONE SEDIMENTI BACINI PORTO DI CHIOGGIA-PSC E PSE - ONERI	1.224,66
50201	INTEGRAZIONE DEC. 481/2018-INARCA SSA	1.580,00
71601	ADEGUAMENTO BACINO EVOL. N. 3 QUOTA PRP	823.680,30
71604	ADEGUAMENTO BACINO EVOL. N. 3 QUOTA PRP	22.825,28
71605	ADEGUAMENTO BACINO EVOL. N. 3 QUOTA PRP	8.559,48
71606	ADEGUAMENTO BACINO EVOL. N. 3 QUOTA PRP	10.699,35
71607	ADEGUAMENTO BACINO EVOL. N. 3 QUOTA PRP	4.993,03
71608	ADEGUAMENTO BACINO EVOL. N. 3 QUOTA PRP	10.504,00
1702502	MOLO SALIA MARGHERA (VE): PROG. ESECUTIVO PER IL RIPRISTINO/SOSTIT.	34.320,00
Totale cap. 211.20		5.438.204,68

Capitolo 211.40

38701	ESPROPRIO SPONDA SUD CAN. IND. OVEST	15.400.000,00
43101	ANTIC.CONTRIBUTO RIEQUILIBRIO PEF FUSINA VERBALE ACCORDO 27/07/2018 ART. 2	2.000.000,00
62001	DEMOLIZIONE IMPIANTI AREA EX ADS/SYNDIAL CONGLUAGLIO QUOTA ADSP	596.884,67
1702927	ESPROPRIO SPONDA SUD CANALE INDUSTRIALE OVEST - INTEGRAZIONE	1.100.000,00
1702940	ACCORDO SOTT. IL 27.07.2018 ADSPMAS E VE RO. PORT. MOS REVISIONE DEL P.E.F.	7.000.000,00
Totale cap. 211.40		26.096.884,67

Capitolo 212.50

2601	LOGIS SVILUPPO SW INTEROPERABILITA PMIS E MODULI AIS E MERCE	27.202,00
2701	MODIFICHE PROC.INFORMATICI DECRETO 44/17	1.220,00
14101	REINGEGNERIZZAZIONE SOFTWARE PROCESSI DEMATERIALIZZATI	63.440,00
17102	SOFTWARE PER STAFF E SG	59,78
17103	ACQUISTO SOFTWARE PER STAFF E SG	234,24
17104	ACQUISTO SOFTWARE PER STAFF E SG	17,08
17601	NUOVO SISTEMA ANTIVIRUS	8.979,20
21101	MODIFICHE PROC.INFORMATICI DISP. DI SERVIZIO 50 E 53 DEL 2018	3.416,00
23101	ACQUISTO LICENZE DPSS E DIREZIONI	3.519,70
30101	IMPLEMENTAZ. SW LOGIS - ISTANZE ONLINE E LAVORO PORTUALE.	16.470,00
30801	MONITORAGGIO ACUSTICO NAVI ALL'ORMEGGIO	27.972,00
30802	MONITORAGGIO ACUSTICO NAVI ALL'ORMEGGIO IMPREVISTI	5.594,40
32501	ACQUISTO SW LOGIS - ESERCIZIO RISCATTO	130.002,00
42801	SVILUPPO LOGIS MOD. NAVE E PIANO ACCOSTI	39.967,20
47501	ANALISI FLUSSI CROCIERISTI PRE E POST IMBARCO PRESSO PDV	46.360,00
49101	ADEGUAMENTO XWBRIDGE CONNESSIONE CRIPTATA UPLOAD ALBO ONLINE.	1.464,00
50401	ACQUISTO 4 LICENZE DESKTOP	1.220,00
52601	ACQUISTO 4 LICENZE DESKTOP-INTEGRAZIONE	1.141,87
1702677	INTEGRAZIONI DEL NUOVO SOFTWARE DI CONTABILITÀ CON I PROCESSI DEMAT.	7.930,00
1702678	INTEGRAZIONI DEL NUOVO SOFTWARE DI CONTABILITÀ CON I PROCESSI DEMAT.	9.028,00
1702924	INTEGRAZIONE DECRETAZIONE DI SPESA N. 2017.00000273	4.500,00
Totale cap. 212.50		399.737,47

Totale complessivo	116.830.789,81
---------------------------	-----------------------

Fonti di finanziamento:

	<u>Finanziato</u>	<u>Impegnato</u>
MISE - Banc.to Can Ind. Ovest 1 Stralcio 1 Lotto	17.404.509,56	
<i>Imp. 1702641 - PIATTAFORMA D'ALTURA AL PORTO DI VENEZIA - TERMINAL CONTAINER</i>		20.404.509,56
		20.404.509,56
Fondo IVA art. 18 bis legge 84/1994 - annualità 2017	2.327.901,69	
<i>Imp. 1501 - MANUT.FABBRICATI DEMANIALI 2018-2020</i>		150.000,00
<i>Imp. 1702571 - RIFACIMENTO CABINA ELETTRICA N.18, PRESSO IL PORTO COMMERCIALE</i>		2.100.000,00
<i>Imp. 1702654 - LAVORI, PER L'ANNO 2018, DI MANUT. STRAORDIN. DEGLI IMPIANTI FERROVIARI</i>		500.000,00
<i>Imp. 1702655 - APPALTO DEI LAVORI DI "RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE S. ANDREA</i>		750.000,00
		3.500.000,00
Terminal d'Altura anno 2018 - Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015	55.000.000,00	
<i>Imp. 1702916 - TERMINAL D'ALTURA ANNO 2018 - LEGGE DI STABILITÀ 2016 N. 208/2015</i>		55.000.000,00
		55.000.000,00

***Situazione Economica
di derivazione finanziaria***

CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2018

(Decreto Interministeriale 16.6.1980)

PARTE PRIMA**Entrate e Spese finanziarie correnti****RICAVI**

Totale Entrate (Titolo I°) effettive del Rendiconti finanziario	50.066.620
Totale parte prima	<u>50.066.620</u>

COSTI

Totale Spese (Titoli I°) effettive del Rendiconto finanziario	21.275.129
Totale parte prima	<u>21.275.129</u>

PARTE SECONDA**Entrate e Spese che non danno luogo a movimenti finanziari**

A) Risconti passivi iniziali	1.228.992	A) Risconti attivi iniziali	0
A1) Rimanenze finali	0	A1) Rimanenze iniziali	0
B) Prod. interne (ecc. 5% manut.)	0	B) Oneri in natura per prod. nette	0
C) Trasferimenti attivi in natura	0	C) Trasferimenti passivi in natura	0
		D) Quote amm.to e deperimento	15.631.865
		di cui: - immobili e impianti	4.104.667
		- attrezz./macchinari	13.568
		- mobili e macchine d'uff.	57.408
		- diversi	11.456.223
		E) Svalutazioni e deprezzamenti	117.751
		F) Altri accantonamenti (amm. fin.)	0
		G) Quote di T.F.R.	319.697
		G1) Contributi L. 336/70	0
D) Variazioni patrimoniali straordinarie	11.514	H) Variaz. patrimoniali straordinarie	15.860
di cui: - sopravvenienze attive	9.814	di cui: - sopravv. passive	14.321
- insussistenze del passivo	0	- insussistenze dell'attivo	
- plusvalenze	1.700	- minusvalenze	1.540
E) Variaz. dei residui di parte corrente:	822.220	I) Variaz. dei residui di parte corrente:	67.512
di cui: - minori residui passivi	1.732.063	di cui: - maggiori residui passivi	0
- maggiori residui attivi	0	- minori residui attivi	67.512
F) Risconti attivi finali	0	L) Risconti passivi finali	1.199.481
G) Contributi in c.to capitale	74.861.411	M) Giro contributi in c.to capitale	74.861.411
Totale parte seconda	<u>76.924.137</u>	Totale parte seconda	<u>92.213.577</u>
Totale generale	<u>126.990.757</u>	Totale generale	<u>113.488.706</u>
Perdita di esercizio	<u> </u>	Utile di esercizio	<u>13.502.052</u>
Totale a pareggio	<u>126.990.757</u>	Totale a pareggio	<u>126.990.757</u>

CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2018					
di derivazione finanziaria					
			Anno corrente	Anno precedente	
A)	ENTRATE CORRENTI				
	1	Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	+	-	-
	2	Entrate derivanti da proventi patrimoniali/demaniali	+	23.331.442	23.817.308
	3	Entrate da trasferimenti correnti	+	25.838.983	24.203.815
	4	Altre entrate	+	896.195	868.857
	5 TOTALE (A)	+	50.066.620	48.889.981	
B)	SPESE CORRENTI				
	6	Spese per gli organi istituzionali	-	375.765	373.939
	7	Oneri per il personale in attività	-	6.522.797	6.549.050
	8	Spese per acquisti di beni e servizi	-	1.920.447	1.971.991
	9	Oneri finanziari	-	887.311	1.119.463
	10	Oneri diversi di gestione	-	10.054.306	10.440.082
		11 TOTALE (B)	-	19.760.625	20.454.524
	12 DIFFERENZA (A-B)	+/-	30.305.995	28.435.456	
C)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
	13	Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	4.175.643	4.205.695
	14	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	11.456.223	11.513.932
	15	Trattamento di fine rapporto	-	319.697	298.994
	16	Svalutazione crediti	-	117.751	71.732
	17	Accantonamento rischi diversi	-	-	-
	18 TOTALE (C)	-	16.069.313	16.090.352	
D)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	19	Plusvalenze patrimoniali	+	1.700	2.549
	20	Sopravvenienze attive	+	-	-
	21	Proventi straordinari	+	764.522	2.017.011
	22	Contributi c/ capitale	+	74.861.411	44.921.121
		23 Totale Proventi Straordinari	+	75.627.633	46.940.681
	24	Minusvalenze patrimoniali	-	1.540	482
	25	Sopravvenienze passive	-	14.321	154.706
	26	Storno Contributi c/ capitale	-	74.861.411	44.921.121
	27	Oneri straordinari	-	1.090.862	1.137.774
	28 Totale Oneri Straordinari	-	75.968.134	46.214.082	
	29 TOTALE (D)	+/-	-340.500	726.598	
E)	RETTIFICHE DI VALORE				
	30	Costi da Capitalizzare	+	0	0
	31	Entrate prec. esercizi di competenza esercizio corrente	+	1.228.992	1.267.812
	32	Uscite prec. esercizi di competenza esercizio corrente	-	0	0
	33	Entrate accertate di competenza esercizi successivi	-	-1.199.481	-1.228.992
	34	Uscite accertate di competenza esercizi successivi	+	0	0
	35	Variazione magazzino scorte	+/-	0	0
		36 TOTALE (E)	+/-	29.511	38.820
		37 TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+/-E)	+/-	13.925.693	13.110.523
		38 Imposte di esercizio	-	423.641	391.419
	39 AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO		13.502.052	12.719.104	

Conto Economico

e

Stato Patrimoniale

***(Mod. previsti dagli art. 38, comma 1 e 39, comma 1
del Regolamento di Amministrazione e Contabilità
secondo le disposizioni contenute nel codice civile per
quanto applicabili)***

mod. C.E.(previsto dall'art. 38, comma 1)				
CONTO ECONOMICO				
RISULTATI DIFFERENZIALI	Consuntivo 2018		Consuntivo 2017	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		1.106.499		1.096.115
2) Variaz. delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz. semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. contributi di competenza dell'es.</i>		48.989.016		47.824.321
a) Tasse portuali	23.633.534		22.642.177	
b) Concessioni demaniali	23.274.647		23.734.833	
c) Contributi c.to esercizio	919.648		357.482	
d) Recuperi oneri di personale	11.072		11.000	
e) Recuperi spese diverse	862.351		823.139	
f) Ricavi e proventi diversi	287.764		255.690	
Totale valore della produzione (A)		50.095.515		48.920.436
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		64.309		49.400
7) per servizi**		8.998.962		7.971.404
8) per godimento beni di terzi**		107.862		210.029
9) <i>per il personale**</i>		6.843.426		6.850.043
a) salari e stipendi	4.898.207		4.833.530	
b) oneri sociali	1.263.065		1.269.301	
c) trattamento di fine rapporto	319.697		298.994	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	362.457		448.218	
10) <i>Ammortamenti e svalutazione</i>		15.749.616		15.791.359
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.456.223		11.513.932	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.175.643		4.205.695	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	117.751		71.732	
11) Variazioni rimanenze (+/-)		-		-
12) Accantonamenti per rischi		-		-
14) Diversi di gestione		3.179.385		4.555.178
Totale Costi (B)		34.943.559		35.427.413
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		15.151.956		13.493.023
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		-		-
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		616		8.365
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	616		8.365	
17) Interessi e altri oneri finanziari		887.311		1.119.463
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 -17)		- 886.695		- 1.111.098
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) <i>Rivalutazioni</i>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) <i>Svalutazioni</i>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		766.222		2.019.560
a) alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.700		-	-
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)		-1.860.498		-2.855.323
22) soprav. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gestione dei residui		822.220		1.732.063
23) soprav. passive ed insussist. dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		-67.512		-167.703
Totale delle partite straordinarie		-339.568		728.597
Risultato prima delle imposte (A - B + C +- D +- E)		13.925.693		13.110.523
Imposte dell'esercizio		423.641		391.419
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		13.502.052		12.719.104

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett. C) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

mod. RICLASSECO (previsto dall'art. 38, comma 1)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno N	anno N-1	+ o -
	2018	2017	differenza
A. RICAVI	50.095.515	48.920.436	1.175.079
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso			
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	50.095.515	48.920.436	1.175.079
Consumi di materie prime e servizi esterni	-9.171.133	-8.230.833	940.299
C. VALORE AGGIUNTO	40.924.383	40.689.603	234.780
Costo del lavoro	-6.843.426	-6.850.043	-6.617
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	34.080.957	33.839.560	241.397
Ammortamenti	-15.749.616	-15.791.359	-41.743
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	-3.179.385	-4.555.178	-1.375.793
E. RISULTATO OPERATIVO	15.151.956	13.493.023	1.658.932
Proventi ed oneri finanziari	-886.695	-1.111.098	-224.404
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	14.265.261	12.381.925	1.883.336
Proventi ed oneri straordinari	-339.568	728.597	1.068.166
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.925.693	13.110.523	815.170
Imposte di esercizio	-423.641	-391.419	32.222
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	13.502.052	12.719.104	782.948

mod. C/P

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'	Anno 2018	Anno 2017	PASSIVITA'	Anno 2018	Anno 2017
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0	0	A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	198.799.813	177.650.229
I. Immobilizzazioni Immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	III. Riserve di rivalutazione	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	IV. Contributi a fondo perduto	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	VI. Riserve statutarie	0	0
5) Avviamento	0	0	VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	12.719.104	21.149.584
7) manutenzioni straordinarie e migliori su beni di terzi	0	0	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	13.502.052	12.719.104
8) altre	27.291.795	31.876.642	Totale Patrimonio netto (A)	225.020.968	211.518.916
Totale	27.291.795	31.876.642	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	0	0
1) Terreni e fabbricati	97.028.128	98.262.972	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
2) Impianti e macchinari	2.740.624	3.269.512	3) per contributi in natura	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	36.485	46.553	Totale contributi in conto capitale (B)	0	0
4) automezzi e motomezzi	0	3.500	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) immobilizzazioni in corso e acconti	61.637.432	29.751.717	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
6) diritti reali di godimento	0	0	2) per imposte	0	0
7) altri beni	277.015	142.216	3) per altri rischi ed oneri futuri	0	0
Totale	161.719.683	131.476.471	4) per ripristino investimenti	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	0	0
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.197.368	2.090.848
a) imprese controllate	115.228.805	115.228.805	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) imprese collegate	0	0	1) obbligazioni	0	0
c) imprese controllanti	0	0	2) verso banche	91.712.327	95.398.738
d) altre imprese	170.181	99.590	3) verso altri finanziatori	0	0
e) altri enti	0	0	4) acconti	155.591	155.389
2) Crediti			5) debiti verso fornitori	2.846.199	5.944.022
a) verso imprese controllate	0	0	6) rappresentati da titoli di credito	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	536.163	80.320
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	8) debiti tributari	570.184	543.906
d) verso altri	2.269.998	2.163.503	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
3) Altri titoli	0	0	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestaz. dovute	0	0
4) Crediti finanziari diversi	0	0	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0
Totale	117.668.984	117.491.899	12) debiti diversi	229.678.325	135.032.161
Totale immobilizzazioni (B)	306.680.463	280.845.012	Totale	325.498.789	237.154.534
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale Debiti (E)	325.498.789	237.154.534
I. Rimanenze			F) RATEI E RISCOINTI		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	1) Ratei passivi	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	2) Riscconti passivi	1.199.481	1.228.992
3) lavori in corso	0	0	3) Aggio su prestiti	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	4) Riserve tecniche	0	0
5) acconti	0	0	Totale ratei e risconti (F)	1.199.481	1.228.992
Totale	0	0			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	8.948.357	9.159.508			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	10.586.190	296.255			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0			
4-bis) Crediti tributari	0	0			
5) crediti verso altri	164.610.168	93.245.323			
Totale	184.144.714	102.701.086			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0			
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0			
3) altre partecipazioni	0	0			
4) altri titoli	0	0			
Totale	0	0			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	63.091.428	68.447.192			
2) assegni	0	0			
3) denaro e valori in cassa	0	0			
Totale	63.091.428	68.447.192			
Totale attivo circolante (C)	247.236.142	171.148.278			
D) RATEI E RISCOINTI					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Riscconti attivi	0	0			
Totale ratei e risconti (D)	0	0			
Totale attivo	553.916.605	451.993.290	Totale passivo e netto	553.916.605	451.993.290

***Riclassificazione della spesa
per missioni e programmi***

***(spesa classificata per missioni e programmi ai sensi
dell'allegato 6 del DM MEF 1 ottobre 2013)***

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		ALLEGATO 6 D.M. 1.10.2013	
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	
		COMPETENZA	CASSA
Missione 013 - Diritto alla Mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto			
Programma 013002 - Autotrasporto ed intermodalità			
Gruppo COFOG 04.5.2 AFFARI ECONOMICI - Trasporti - Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 013002		0	0
Programma 013005 - Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario			
Gruppo COFOG 04.5.2 AFFARI ECONOMICI - Trasporti - Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 013005		682.796	453.155
Programma 013009 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne			
Gruppo COFOG 04.5.2 AFFARI ECONOMICI - Trasporti - Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 013009		147.369.174	51.825.350
Totale Missione 013 - Diritto alla Mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto		148.051.970	52.278.505
Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
Programma 032002 - Indirizzo politico			
Gruppo COFOG 04.5.2 AFFARI ECONOMICI - Trasporti - Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 032002		314.098	303.859
Programma 032003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
Gruppo COFOG 04.5.2 AFFARI ECONOMICI - Trasporti - Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 032003		0	0
Totale Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		314.098	303.859
Missione 033 - Fondi da ripartire			
Programma 033001 - Fondi di riserva e speciali			
Gruppo COFOG 04.5.2 AFFARI ECONOMICI - Trasporti - Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 033001		0	0
Programma 033002 - Fondi da assegnare			
Gruppo COFOG 04.5.2 AFFARI ECONOMICI - Trasporti - Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 033002		0	0
Totale Missione 033 - Fondi da ripartire		0	0
Missione 035 - Debito da finanziamento dell'amministrazione			
Programma 035001 - Mutui, prestiti e altro indebitamento contratto dall'ente			
Gruppo COFOG 04.5.2 AFFARI ECONOMICI - Trasporti - Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 034001		4.569.201	4.569.201
Totale Missione 035 - Debito da finanziamento dell'amministrazione		4.569.201	4.569.201
Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro			
Programma 099001 - Servizi per conto terzi e partite di giro			
Gruppo COFOG 04.5.2 AFFARI ECONOMICI - Trasporti - Trasporti per vie d'acqua			
Totale Programma 099001		4.066.796	3.633.048
Totale Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro		4.066.796	3.633.048
Totale Consuntivo 2018		157.002.065	60.784.613

Correlazione con il Piano dei conti integrato

(Nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità previsto dall'art. 4, comma 3, lett. b) del D.Lgs n. 91/2011, si fornisce un elaborato di correlazione tra gli schemi di bilancio attualmente vigenti e le voci del Piano conti integrato, previsto dal D.P.R. 132/2013, con l'utilizzo della tabella allegata alla circolare MEF n. 27 del 9 settembre 2015, come ribadito dalla lettera MIT prot. 20646 del 19 ottobre 2015)

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				DPR 97/2003					
Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Raccordo D.P.R. n. 132/2013 e D.P.R. n. 97/2003					
MACRO	Livelli	Voce	Codice finale	Piano degli Enti	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Cassa	3° Livello DPR
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	E.1.00.00.00.000	x					
E	II	Tributi	E.1.01.00.00.000	x					
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	E.1.01.01.00.000	x					
E	IV	Imposta municipale propria	E.1.01.01.06.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	E.1.01.01.08.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Addizionale comunale IRPEF	E.1.01.01.16.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Addizionale regionale IRPEF non sanità	E.1.01.01.17.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	E.1.01.01.20.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	E.1.01.01.31.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Imposta di bollo	E.1.01.01.34.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Imposta sulle assicurazioni RC auto	E.1.01.01.39.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	E.1.01.01.40.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Imposta di soggiorno	E.1.01.01.41.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	E.1.01.01.42.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	E.1.01.01.43.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	E.1.01.01.44.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	E.1.01.01.46.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	E.1.01.01.47.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Tasse sulle concessioni regionali	E.1.01.01.48.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Tasse sulle concessioni comunali	E.1.01.01.49.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	E.1.01.01.50.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	E.1.01.01.51.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	E.1.01.01.52.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	E.1.01.01.53.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Imposta municipale secondaria	E.1.01.01.54.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	E.1.01.01.55.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	E.1.01.01.59.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	E.1.01.01.60.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	E.1.01.01.61.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Diritti mattatoi	E.1.01.01.64.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Diritti degli Enti provinciali turismo	E.1.01.01.65.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	E.1.01.01.68.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Proventi del Casinò	E.1.01.01.70.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Tassa sui servizi comunali (TASI)	E.1.01.01.76.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altre ritenute n.a.c.	E.1.01.01.95.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	E.1.01.01.96.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altre accise n.a.c.	E.1.01.01.97.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altre imposte sostitutive n.a.c.	E.1.01.01.98.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	E.1.01.01.99.000	x					X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Tributi destinati al finanziamento della sanità	E.1.01.02.00.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	E.1.01.02.01.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	E.1.01.02.02.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Compartecipazione IVA - Sanità	E.1.01.02.03.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Addizionale IRPEF - Sanità	E.1.01.02.04.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	E.1.01.02.05.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	E.1.01.02.06.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	E.1.01.02.99.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	III	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	E.1.01.03.00.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	E.1.01.03.01.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)	E.1.01.03.02.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	E.1.01.03.03.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2012
E	IV	Imposte sostitutive su risparmio gestito	E.1.01.03.04.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2015
E	IV	Imposta sostitutiva in materia di conferimenti di aziende, fusioni e scissioni	E.1.01.03.05.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2018
E	IV	Imposta municipale propria riservata all'erario	E.1.01.03.07.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2021
E	IV	Imposta patrimoniale sul valore degli immobili situati all'estero	E.1.01.03.09.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2024
E	IV	Imposta sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione	E.1.01.03.10.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2027
E	IV	Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero dalle persone fisiche residenti nel territorio dello stato	E.1.01.03.11.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2030
E	IV	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	E.1.01.03.12.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2033
E	IV	Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi su plusvalenze da cessione a titolo oneroso di azioni e di altri rapporti partecipativi	E.1.01.03.13.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2036
E	IV	Imposte su assicurazione vita	E.1.01.03.14.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2039
E	IV	Imposta erariale sugli aeromobili privati	E.1.01.03.15.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2042
E	IV	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	E.1.01.03.18.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	E.1.01.03.19.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	E.1.01.03.21.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	E.1.01.03.22.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Imposta sulle assicurazioni	E.1.01.03.23.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Accisa sui tabacchi	E.1.01.03.24.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Accisa sull'alcol e le bevande alcoliche	E.1.01.03.25.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Accisa sull'energia elettrica	E.1.01.03.26.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Accisa sui prodotti energetici	E.1.01.03.27.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità	E.1.01.03.28.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2012
E	IV	Accisa sul gasolio	E.1.01.03.29.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2015
E	IV	Imposta sul gas naturale	E.1.01.03.30.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2018
E	IV	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	E.1.01.03.32.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Imposta di registro	E.1.01.03.33.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Imposta di bollo	E.1.01.03.34.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Imposta ipotecaria	E.1.01.03.35.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	E.1.01.03.36.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	E.1.01.03.37.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Imposta sugli intrattenimenti	E.1.01.03.38.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2012
E	IV	Tassa sulle concessioni governative	E.1.01.03.45.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2015
E	IV	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	E.1.01.03.50.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2018
E	IV	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	E.1.01.03.56.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2021
E	IV	Canone radiotelevisivo	E.1.01.03.58.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2024
E	IV	Diritti catastali	E.1.01.03.62.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2027
E	IV	Proventi della vendita di denaturanti e contrassegni di Stato	E.1.01.03.71.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2030
E	IV	Proventi vari dei Monopoli di Stato	E.1.01.03.72.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2033
E	IV	Imposte sulle successioni e donazioni	E.1.01.03.74.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2036
E	IV	Altre accise n.a.c.	E.1.01.03.95.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2039
E	IV	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	E.1.01.03.96.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2042
E	IV	Altre ritenute n.a.c.	E.1.01.03.97.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Altre imposte sostitutive n.a.c.	E.1.01.03.98.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Altri tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali n.a.c.	E.1.01.03.99.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	III	Compartecipazioni di tributi	E.1.01.04.00.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	E.1.01.04.01.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	E.1.01.04.02.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Compartecipazione al bollo auto	E.1.01.04.03.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Compartecipazione al gasolio	E.1.01.04.04.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Compartecipazione IVA ai Comuni	E.1.01.04.05.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
E	IV	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	E.1.01.04.						

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Raccordo D.P.R. n. 132/2013 e D.P.R. n. 97/2003					
MACRO	Livelli	Voce	Codice finale	Piano degli Enti	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Cassa	3° Livello DPR
E	III	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	E.1.03.02.00.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011
E	IV	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	E.1.03.02.01.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011
E	I	Trasferimenti correnti	E.2.00.00.00.000	X			919.648	656.248	
E	II	Trasferimenti correnti	E.2.01.00.00.000	x			919.648	656.248	
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.00.000	x			-	-	
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	E.2.01.01.01.000	x			-	-	
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	E.2.01.01.02.000	x			-	-	
E	V	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.2.01.01.02.999	x			-	-	X.1.2.4 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	E.2.01.01.03.000	x			-	-	X.1.2.4 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
E	IV	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.2.01.01.04.000	x			-	-	X.1.2.4 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
E	III	Trasferimenti correnti da Famiglie	E.2.01.02.00.000	x			-	-	
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	E.2.01.02.01.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	E.2.01.03.00.000	x			-	-	
E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	E.2.01.03.01.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	E.2.01.03.02.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	E.2.01.04.00.000	x			-	-	
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	E.2.01.04.01.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.2.01.05.00.000	x			919.648	656.248	
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	E.2.01.05.01.000	x			919.648	656.248	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	V	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	E.2.01.05.01.999	x	114.20	Contributi altri Enti Pubblici	919.648	656.248	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	E.2.01.05.02.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000	X			49.146.971	49.759.825	
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.00.00.000	x			48.255.742	48.865.522	
E	III	Vendita di beni	E.3.01.01.00.000	x			-	-	
E	IV	Vendita di beni	E.3.01.01.01.000	x			-	-	X.1.3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	E.3.01.02.00.000	x			24.924.917	24.827.303	
E	IV	Entrate dalla vendita di servizi	E.3.01.02.01.000	x			24.924.917	24.827.303	X.1.3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI
E	V	Proventi da autorizzazioni			121.40; 121.50; 125.10	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94 Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94			X.1.3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI
E*	V	Tassa sulle merci imbarcate e sbarcate	E.3.01.02.01.035	x	121.10	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.2/63 e art.1 L.355/76 s.m.	1.291.383	1.193.769	X.1.3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI
E*	V	Tassa di ancoraggio	E.3.01.02.01.042	x	121.30	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9.02.1963, n. 82, e successive modificazioni	15.814.779	15.814.779	X.1.3.1 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.03.00.000	x			7.818.755	7.818.755	
E	IV	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	E.3.01.03.01.000	x			23.245.825	23.953.219	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	V	Diritti reali di godimento	E.3.01.03.01.001	x	123.40	Altri proventi patrimoniali	690	54.405	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	V	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	E.3.01.03.01.002	x	123.10	Canoni di concessione delle aree demaniali e della banchine nell'ambito portuale	23.245.135	23.898.815	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	IV	Fitti, noleggi e locazioni	E.3.01.03.02.000	x			85.000	85.000	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	V	Locazioni di altri beni immobili	E.3.01.03.02.002	x	123.20	Interessi attivi su titoli, depositi,conti correnti	85.000	85.000	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.00.00.000	x			-	-	
E	III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.01.00.000	x			-	-	
E	IV	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	E.3.02.01.01.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Proventi da risarcimento danni a carico delle amministrazioni pubbliche	E.3.02.01.02.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle amministrazioni pubbliche n.a.c.	E.3.02.01.99.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.02.00.000	x			-	-	
E	IV	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	E.3.02.02.01.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	E.3.02.02.02.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle famiglie n.a.c.	E.3.02.02.99.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.03.00.000	x			-	-	
E	IV	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	E.3.02.03.01.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	E.3.02.03.02.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.	E.3.02.03.99.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	E.3.02.04.00.000	x			-	-	
E	IV	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private	E.3.02.04.01.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Proventi da risarcimento danni a carico delle Istituzioni Sociali Private	E.3.02.04.02.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle Istituzioni Sociali Private n.a.c.	E.3.02.04.99.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000	x			616	22.342	
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	E.3.03.01.00.000	x			597	597	
E	IV	Interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine	E.3.03.01.01.000	x			-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	IV	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	E.3.03.01.02.000	x			597	597	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	V	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine concessi a altri soggetti	E.3.03.01.02.999	x	123.30	Interessi attivi su titoli, depositi,conti correnti	597	597	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	E.3.03.02.00.000	x			-	-	
E	IV	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	E.3.03.02.01.000	x			-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	IV	Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	E.3.03.02.02.000	x			-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	III	Altri interessi attivi	E.3.03.03.00.000	x			20	21.745	
E	IV	Interessi attivi da derivati	E.3.03.03.01.000	x			-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	IV	Interessi attivi di mora	E.3.03.03.02.000	x			-	21.633	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	V	Interessi attivi di mora da altri soggetti	E.3.03.03.02.999	x	123.30	Interessi attivi su titoli, depositi,conti correnti	-	21.633	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	IV	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.000	x			-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	IV	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000	x			20	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	V	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.001	x	123.30	Interessi attivi su titoli, depositi,conti correnti	20	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E*	IV	Remunerazione su depositi fruttiferi presso Banca d'Italia	E.3.03.03.07.000	x			-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E*	V	Remunerazione su depositi fruttiferi presso Banca d'Italia	E.3.03.03.07.001	x	123.30	Interessi attivi su titoli, depositi,conti correnti	-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	IV	Altri interessi attivi diversi	E.3.03.03.99.000	x			-	112	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	V	Altri interessi attivi da altri soggetti	E.3.03.03.99.999	x	123.30	Interessi attivi su titoli, depositi,conti correnti	-	112	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	II	Altre entrate da redditi da capitale	E.3.04.00.00.000	x			-	-	
E	III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	E.3.04.01.00.000	x			-	-	
E	IV	Rendimenti da fondi immobiliari	E.3.04.01.01.000	x			-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	IV	Rendimenti da altri fondi comuni di investimento	E.3.04.01.02.000	x			-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	E.3.04.02.00.000	x			-	-	
E	IV	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	E.3.04.02.01.000	x			-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	IV	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	E.3.04.02.02.000	x			-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	IV	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	E.3.04.02.03.000	x			-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	V	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate non incluse in amministrazioni pubbliche	E.3.04.02.03.001	x			-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	V	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche	E.3.04.02.03.002	x	123.30	Interessi attivi su titoli, depositi,conti correnti	-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi	E.3.04.03.00.000	x			-	-	
E	IV	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi	E.3.04.03.01.000	x			-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	III	Altre entrate da redditi da capitale	E.3.04.99.00.000	x			-	-	
E	IV	Proventi finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	E.3.04.99.01.000	x			-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	IV	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	E.3.04.99.99.000	x			-	-	X.1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000	x			890.613	871.962	
E	III	Indennizzi di assicurazione	E.3.05.01.00.000	x			27.827	27.827	
E	IV	Indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.000	x			27.827	27.827	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	V	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	E.3.05.01.01.999	x	124.10	Recuperi e rimborsi diversi	27.827	27.827	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	E.3.05.01.99.000	x			-	-	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Rimborsi in entrata	E.3.05.02.00.000	x			525.531	610.831	
E	IV	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	E.3.05.02.01.000	x			65.319	65.319	X.1.3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI
E	V	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	E.3.05.02.01.001	x	124.20	Recupero spese di personale distaccato presso imprese ed Enti	11.072	65.319	X.1.3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI
E	IV	Entrate per rimborsi di imposte	E.3.05.02.02.000	x			1.176	2.396	X.1.3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI
E	V	Entrate per rimborsi di imposte indirette	E.3.05.02.02.001	x	124.10	Recuperi e rimborsi diversi	1.176	2.396	X.1.3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI
E	IV	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	E.3.05.02.03.000	x			-	-	X.1.3.3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI
E	IV	Incassi per azioni di rivalsa e surroghe nei confronti di terzi	E.3.05.02.04.000	x			513.283	543.116	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	V	Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	E.3.05.02.04.001	x	124.10	Recuperi e rimborsi diversi	513.283	543.116	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.00.000	x			337.255	233.304	
E	IV	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	E.3.05.99.02.000	x			-	320.066	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	V	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	E.3.05.99.02.001	x	124.10	Recuperi e rimborsi diversi	320.066	215.303	X.1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Raccordo D.P.R. n. 132/2013 e D.P.R. n. 97/2003						
MACRO	Livelli	Voce	Codice finale	Piano degli Enti	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Cassa	3° Livello DPR	
E	IV	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	E.3.05.99.03.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.000	x	125.20	Entrate varie ed eventuali	17.190	18.001	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	I	Entrate in conto capitale	E.4.00.00.00.000	x			74.863.111	147.994		
E	II	Tributi in conto capitale	E.4.01.00.00.000	x			-	-		
E	III	Imposte da sanatorie e condoni	E.4.01.01.00.000	x			-	-		
E	IV	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	E.4.01.01.01.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altre imposte in conto capitale relative a condoni e sanatorie n.a.c.	E.4.01.01.99.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Altre imposte in conto capitale	E.4.01.02.00.000	x			-	-		
E	IV	Altre imposte in conto capitale n.a.c.	E.4.01.02.99.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	II	Contributi agli investimenti	E.4.02.00.00.000	x			74.732.411	-		
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	E.4.02.01.00.000	x			74.732.411	-		
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	E.4.02.01.01.000	x			74.732.411	-		
E	V	Contributi agli investimenti da Ministeri	E.4.02.01.01.001	x	221.10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	74.732.411	-	X.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	E.4.02.01.02.000	x			-	-		
E	V	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	E.4.02.01.02.001	x	222.10	Contributi della Regione	-	-	X.2.2.2	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI
E	V	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.4.02.01.02.999	x	224.20	Contributi diversi	-	-	X.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	E.4.02.01.03.000	x			-	-	X.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
E	IV	Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.02.01.04.000	x			-	-	X.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	E.4.02.02.00.000	x			-	-		
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	E.4.02.02.01.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	E.4.02.03.00.000	x			-	-		
E	IV	Contributi agli investimenti da Imprese controllate	E.4.02.03.01.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	E.4.02.03.02.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese	E.4.02.03.03.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	E.4.02.04.00.000	x			-	-		
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	E.4.02.04.01.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.4.02.05.00.000	x			-	-		
E	IV	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	E.4.02.05.01.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Fondo europeo per la pesca (FEP)	E.4.02.05.02.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	E.4.02.05.03.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Fondo Sociale Europeo (FSE)	E.4.02.05.04.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia	E.4.02.05.05.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)	E.4.02.05.06.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	E.4.02.05.07.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	E.4.02.05.99.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	V	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	E.4.02.05.99.999	x	224.10	Contributi Enti	-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	E.4.02.06.00.000	x			-	-		
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	E.4.02.06.01.000	x			-	-		
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	E.4.02.06.02.000	x			-	-		
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Enti di Previdenza	E.4.02.06.03.000	x			-	-	X.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.02.06.04.000	x			-	-	X.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
E	II	Altri trasferimenti in conto capitale	E.4.03.00.00.000	x			129.000	128.998		
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	E.4.03.01.00.000	x			129.000	128.998		
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Centrali	E.4.03.01.01.000	x			129.000	128.998		
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Ministeri	E.4.03.01.01.001	x	221.10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	129.000	128.998	X.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Locali	E.4.03.01.02.000	x			-	-		
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Enti di Previdenza	E.4.03.01.03.000	x			-	-	X.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.03.01.04.000	x			-	-	X.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	E.4.03.02.00.000	x			-	-		
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese controllate	E.4.03.02.01.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese partecipate	E.4.03.02.02.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese	E.4.03.02.99.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	E.4.03.03.00.000	x			-	-		
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea	E.4.03.03.01.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte del Resto del Mondo	E.4.03.03.02.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.00.000	x			-	-		
E	IV	Trasferimenti in conto capitale da parte di Amministrazioni Centrali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.01.000	x			-	-		
E	IV	Trasferimenti in conto capitale da parte di Amministrazioni Locali per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.02.000	x			-	-		
E	IV	Trasferimenti in conto capitale da parte di Enti di Previdenza per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.03.000	x			-	-	X.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
E	IV	Trasferimenti in conto capitale da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.04.000	x			-	-	X.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
E	III	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.05.00.000	x			-	-		
E	IV	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese controllate per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.05.01.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese partecipate per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.05.02.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.05.99.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.06.00.000	x			-	-		
E	IV	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.06.01.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Trasferimenti in conto capitale da parte del Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.06.02.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	E.4.03.07.00.000	x			-	-		
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Amministrazioni Centrali	E.4.03.07.01.000	x			-	-		
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Amministrazioni Locali	E.4.03.07.02.000	x			-	-		
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Enti di Previdenza	E.4.03.07.03.000	x			-	-	X.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.03.07.04.000	x			-	-	X.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
E	III	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	E.4.03.08.00.000	x			-	-		
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese controllate	E.4.03.08.01.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese partecipate	E.4.03.08.02.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese	E.4.03.08.99.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.4.03.09.00.000	x			-	-		
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea	E.4.03.09.01.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dal Resto del Mondo	E.4.03.09.02.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	E.4.03.10.00.000	x			-	-		
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Centrali	E.4.03.10.01.000	x			-	-		
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Locali	E.4.03.10.02.000	x			-	-		
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale da Enti di Previdenza	E.4.03.10.03.000	x			-	-	X.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.03.10.04.000	x			-	-	X.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	E.4.03.11.00.000	x			-	-		
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	E.4.03.11.01.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	E.4.03.12.00.000	x			-	-		
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate	E.4.03.12.01.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese partecipate	E.4.03.12.02.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese	E.4.03.12.99.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	E.4.03.13.00.000	x			-	-		
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	E.4.03.13.01.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.4.03.14.00.000	x			-	-		
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	E.4.03.14.01.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale dal Resto del Mondo	E.4.03.14.02.000	x			-	-	X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	E.4.04.00.00.000	x			1.700	18.996		
E	III	Alienazione di beni materiali	E.4.04.01.00.000	x			1.700	18.996		
E	IV	Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	E.4.04.01.01.000	x			-	-	X.2.1.2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
E	IV	Alienazione di mobili e arredi	E.4.04.01.03.000	x			-	-	X.2.1.2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
E	IV	Alienazione di impianti e macchinari	E.4.04.01.04.000	x			-	-	X.2.1.2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
E	IV	Alienazione di attrezzature	E.4.04.01.05.000	x			1.700	18.996	X.2.1.2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
E	V	Alienazione di Attrezzature n.a.c.	E.4.04.01.05.999	x	212.10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	1.700	18.996	X.2.1.2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
E	IV	Alienazione di macchine per ufficio	E.4.04.01.06.000	x			-	-	X.2.1.2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
E	IV	Alienazione di hardware	E.4.04.01.07.000	x			-	-	X.2.1.2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
E	IV	Alienazione di Beni immobili	E.4.04.01.08.000	x			-	-	X.2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI
E	IV	Alienazione di Oggetti di valore	E.4.04.01.09.000	x						

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Raccordo D.P.R. n. 132/2013 e D.P.R. n. 97/2003					
MACRO	Livelli	Voce	Codice finale	Piano degli Enti	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Cassa	3° Livello DPR
E	IV	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	E.4.05.03.02.000	x				X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	E.4.05.03.03.000	x				X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	E.4.05.03.04.000	x				X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	E.4.05.03.05.000	x				X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	IV	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	E.4.05.03.06.000	x				X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	E.4.05.04.00.000	x					
E	IV	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	E.4.05.04.99.000	x				X.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	E.5.00.00.00.000	x			10.708.517	282.198	
E	II	Alienazione di attività finanziarie	E.5.01.00.00.000	x					
E	III	Alienazione di partecipazioni	E.5.01.01.00.000	x					
E	IV	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	E.5.01.01.01.000	x				X.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI
E	IV	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	E.5.01.01.02.000	x				X.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI
E	IV	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	E.5.01.01.03.000	x				X.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI
E	IV	Alienazione di partecipazioni in Istituzioni sociali private - ISP	E.5.01.01.04.000	x				X.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI
E	III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	E.5.01.02.00.000	x					
E	IV	Alienazione di quote di fondi immobiliari	E.5.01.02.01.000	x				X.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI
E	IV	Alienazione di quote di altri fondi comuni di investimento	E.5.01.02.99.000	x				X.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	E.5.01.03.00.000	x					
E	IV	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	E.5.01.03.01.000	x				X.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI
E	IV	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	E.5.01.03.02.000	x				X.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI
E	IV	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti	E.5.01.03.03.000	x				X.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI
E	IV	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	E.5.01.03.04.000	x				X.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	E.5.01.04.00.000	x					
E	IV	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali	E.5.01.04.01.000	x				X.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI
E	IV	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Locali	E.5.01.04.02.000	x				X.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI
E	IV	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da altri soggetti residenti	E.5.01.04.03.000	x				X.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI
E	IV	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da soggetti non residenti	E.5.01.04.04.000	x				X.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI
E	II	Riscossione crediti di breve termine	E.5.02.00.00.000	x			10.708.517	282.198	
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	E.5.02.01.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Centrali	E.5.02.01.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali	E.5.02.01.02.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Enti di Previdenza	E.5.02.01.03.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.5.02.01.04.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	E.5.02.02.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	E.5.02.02.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	E.5.02.03.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese controllate	E.5.02.03.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate	E.5.02.03.02.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dalla Cassa Depositi e prestiti	E.5.02.03.03.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre imprese	E.5.02.03.99.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	E.5.02.04.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	E.5.02.04.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.5.02.05.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea	E.5.02.05.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dal Resto del Mondo	E.5.02.05.02.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	E.5.02.06.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Centrali	E.5.02.06.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Locali	E.5.02.06.02.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Enti di Previdenza	E.5.02.06.03.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.5.02.06.04.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	E.5.02.07.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	E.5.02.07.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	E.5.02.08.00.000	x			10.708.517	282.198	
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese controllate	E.5.02.08.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	E.5.02.08.02.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Cassa Depositi e prestiti	E.5.02.08.03.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese	E.5.02.08.99.000	x			10.708.517	282.198	X.2.1.4
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese	E.5.02.08.99.999	x	214.50;214.40	Riscossione di altri crediti; Riscossione T.F.R. da assicurazione	10.708.517	282.198	X.2.1.4
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	E.5.02.09.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	E.5.02.09.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.5.02.10.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea	E.5.02.10.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dal Resto del Mondo	E.5.02.10.02.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	E.5.03.00.00.000	x					
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	E.5.03.01.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Centrali	E.5.03.01.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali	E.5.03.01.02.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Enti di Previdenza	E.5.03.01.03.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.5.03.01.04.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	E.5.03.02.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	E.5.03.02.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	E.5.03.03.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese controllate	E.5.03.03.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate	E.5.03.03.02.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Cassa Depositi e Prestiti	E.5.03.03.03.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese	E.5.03.03.99.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	E.5.03.04.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	E.5.03.04.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.5.03.05.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea	E.5.03.05.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dal Resto del Mondo	E.5.03.05.02.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	E.5.03.06.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Centrali	E.5.03.06.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Locali	E.5.03.06.02.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Enti di Previdenza	E.5.03.06.03.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.5.03.06.04.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	E.5.03.07.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	E.5.03.07.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	E.5.03.08.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese controllate	E.5.03.08.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	E.5.03.08.02.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Cassa Depositi e Prestiti	E.5.03.08.03.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre imprese	E.5.03.08.99.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	E.5.03.09.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	E.5.03.09.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.5.03.10.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea	E.5.03.10.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dal Resto del Mondo	E.5.03.10.02.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	E.5.03.11.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Centrali	E.5.03.11.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Locali	E.5.03.11.02.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Enti di Previdenza	E.5.03.11.03.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	E.5.03.12.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	E.5.03.12.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	E.5.03.13.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese controllate	E.5.03.13.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre imprese partecipate	E.5.03.13.02.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore della Cassa Depositi e Prestiti - SPA	E.5.03.13.03.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre imprese	E.5.03.13.99.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	E.5.03.14.00.000	x					
E	IV	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	E.5.03.14.01.000	x				X.2.1.4	RISCOSSIONE CREDITI
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito							

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Raccordo D.P.R. n. 132/2013 e D.P.R. n. 97/2003					
MACRO	Livelli	Voce	Codice finale	Piano degli Enti	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Cassa	3° Livello DPR
E	II	Emissioni di titoli obbligazionari	E.6.01.00.00.000	x			-	-	
E	III	Emissioni di titoli obbligazionari a breve termine	E.6.01.01.00.000	x			-	-	
E	IV	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	E.6.01.01.01.000	x			-	-	X.2.3.3 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI
E	IV	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine in valuta estera	E.6.01.01.02.000	x			-	-	X.2.3.3 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI
E	III	Emissioni di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	E.6.01.02.00.000	x			-	-	
E	IV	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	E.6.01.02.01.000	x			-	-	X.2.3.3 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI
E	IV	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	E.6.01.02.02.000	x			-	-	X.2.3.3 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI
E	II	Accensione prestiti a breve termine	E.6.02.00.00.000	x			-	-	
E	III	Finanziamenti a breve termine	E.6.02.01.00.000	x			-	-	
E	IV	Finanziamenti a breve termine da Amministrazioni Centrali	E.6.02.01.01.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	IV	Finanziamenti a breve termine da Amministrazioni Locali	E.6.02.01.02.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	IV	Finanziamenti a breve termine da Enti previdenziali	E.6.02.01.03.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	IV	Finanziamenti a breve termine da Imprese	E.6.02.01.04.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	IV	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti	E.6.02.01.99.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	III	Anticipazioni	E.6.02.02.00.000	x			-	-	
E	IV	Anticipazioni a titolo oneroso	E.6.02.02.01.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	IV	Anticipazioni a titolo non oneroso	E.6.02.02.02.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	E.6.03.00.00.000	x			-	-	
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	E.6.03.01.00.000	x			-	-	
E	IV	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Centrali	E.6.03.01.01.000	x			-	-	X.2.3.1 ASSUNZIONE DI MUTUI
E	IV	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Locali	E.6.03.01.02.000	x			-	-	X.2.3.1 ASSUNZIONE DI MUTUI
E	IV	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Enti previdenziali	E.6.03.01.03.000	x			-	-	X.2.3.1 ASSUNZIONE DI MUTUI
E	IV	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese	E.6.03.01.04.000	x			-	-	X.2.3.1 ASSUNZIONE DI MUTUI
E	IV	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte residente	E.6.03.01.05.000	x			-	-	X.2.3.1 ASSUNZIONE DI MUTUI
E	IV	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte non residente	E.6.03.01.06.000	x			-	-	X.2.3.1 ASSUNZIONE DI MUTUI
E	III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	E.6.03.02.00.000	x			-	-	
E	IV	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	E.6.03.02.01.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.00.000	x			-	-	
E	IV	Accensione prestiti concessi da Amministrazioni centrali a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.01.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	IV	Accensione prestiti concessi da Amministrazioni locali assunti a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.02.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	IV	Accensione prestiti concessi da enti di previdenza a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.03.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	IV	Accensione prestiti concessi da imprese a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.04.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	IV	Accensione prestiti concessi da altri soggetti a seguito di escussione di garanzie	E.6.03.03.99.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	II	Altre forme di indebitamento	E.6.04.00.00.000	x			-	-	
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	E.6.04.02.00.000	x			-	-	
E	IV	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	E.6.04.02.01.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	E.6.04.03.00.000	x			-	-	
E	IV	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione finanziaria	E.6.04.03.01.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	IV	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione immobiliare	E.6.04.03.02.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	III	Accensione Prestiti - Derivati	E.6.04.04.00.000	x			-	-	
E	IV	Accensione Prestiti - Derivati	E.6.04.04.01.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	E.7.00.00.00.000	x			-	-	
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	E.7.01.00.00.000	x			-	-	
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	E.7.01.01.00.000	x			-	-	
E	IV	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	E.7.01.01.01.000	x			-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	V	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	E.7.01.01.01.001	x	232.10	Operazioni finanziarie a breve termine	-	-	X.2.3.2 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	E.9.00.00.00.000	x			4.076.796	4.582.582	
E	II	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.000	x			3.541.857	3.874.641	
E	III	Altre ritenute	E.9.01.01.00.000	x			667.817	628.909	
E	IV	Ritenute del 4% sui contributi pubblici	E.9.01.01.01.000	x			185.315	184.668	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Ritenute del 4% sui contributi pubblici	E.9.01.01.01.001	x	311.10	Ritenute erariali	185.315	184.668	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.000	x			452.430	414.168	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	V	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.001	x	311.10	Ritenute erariali	452.430	414.168	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Altre ritenute n.a.c.	E.9.01.01.99.000	x			30.073	30.073	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	V	Altre ritenute n.a.c.	E.9.01.01.99.999	x	311.30	Ritenute diverse	30.073	30.073	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.000	x			574.505	565.789	
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.000	x			7.400	7.414	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.001	x	311.10	Ritenute erariali	7.400	7.414	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000	x			485.996	485.821	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001	x	311.20	Ritenute previdenziali e assistenziali	485.996	485.821	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.000	x			81.109	72.555	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	V	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.999	x	311.40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	81.109	72.555	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.00.000	x			1.600.197	1.594.236	
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.000	x			1.581.433	1.575.472	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.001	x	311.10	Ritenute erariali	1.581.433	1.575.472	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.02.000	x			18.764	18.764	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.02.001	x	311.20	Ritenute previdenziali e assistenziali	18.764	18.764	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	E.9.01.03.99.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	III	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	E.9.01.04.00.000	x			-	-	
E	IV	Finanziamento regionale aggiuntivo sanità - per equilibri di sistema	E.9.01.04.01.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Finanziamento regionale aggiuntivo sanità - quota manovra per equilibri di sistema	E.9.01.04.02.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Finanziamento regionale aggiuntivo sanità n.a.c.	E.9.01.04.99.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	III	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.00.000	x			699.337	1.085.706	
E	IV	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	E.9.01.99.01.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Anticipazioni sanità della tesoreria statale	E.9.01.99.02.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.000	x			10.000	10.000	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	V	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.001	x	214.20	Recupero dotazione di cassa	10.000	10.000	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione	E.9.01.99.04.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione	E.9.01.99.05.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	E.9.01.99.06.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.000	x			689.337	1.075.706	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999	x	311.70; 311.45	Partite in sospeso; IVA su vendite	689.337	1.075.706	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	II	Entrate per conto terzi	E.9.02.00.00.000	x			534.940	707.942	
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	E.9.02.01.00.000	x			54.267	159.979	
E	IV	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	E.9.02.01.01.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	E.9.02.01.02.000	x			54.267	159.979	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	V	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	E.9.02.01.02.001	x	311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	54.267	159.979	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	E.9.02.02.00.000	x			-	-	
E	IV	Trasferimenti da Amministrazioni Centrali per operazioni conto terzi	E.9.02.02.01.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Trasferimenti da Amministrazioni Locali per operazioni conto terzi	E.9.02.02.02.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Trasferimenti da Enti di Previdenza per operazioni conto terzi	E.9.02.02.03.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	E.9.02.03.00.000	x			-	-	
E	IV	Trasferimenti da Famiglie per operazioni conto terzi	E.9.02.03.01.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Trasferimenti da Imprese per operazioni conto terzi	E.9.02.03.02.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private per operazioni conto terzi	E.9.02.03.03.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Trasferimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo per operazioni conto terzi	E.9.02.03.04.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	III	Depositi di/prezzo terzi	E.9.02.04.00.000	x			480.672	547.963	
E	IV	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	E.9.02.04.01.000	x			480.672	547.963	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	E.9.02.04.01.001	x	311.65; 311.90	Depositi c.to fatture Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	480.672	547.963	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	E.9.02.04.02.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	E.9.02.05.00.000	x			-	-	
E	IV	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	E.9.02.05.01.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	IV	Riscossione di imposte in conto capitale per conto di terzi	E.9.02.05.02.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E	III	Altre entrate per conto terzi	E.9.02.99.00.000	x			-	-	
E	IV	Altre entrate per conto terzi	E.9.02.99.99.000	x			-	-	X.4.1.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
E		TOTALE ENTRATE					139.715.044	55.428.849	
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000	x			21.805.749	21.886.467	
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	x			6.829.276	6.688.557	
U	III	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000	x			5.014.122	4.914.581</	

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Raccordo D.P.R. n. 132/2013 e D.P.R. n. 97/2003					
MACRO	Livelli	Voce	Codice finale	Piano degli Enti	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Cassa	3° Livello DPR
U	IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000	x			426.265	405.595	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001	x	124.10	Imposte, tasse e tributi vari	426.265	405.595	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	IV	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.000	x			1.864	1.905	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	V	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001	x	124.10	Imposte, tasse e tributi vari	1.864	1.905	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	IV	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	U.1.02.01.03.000	x			-	-	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	V	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	U.1.02.01.04.000	x			-	-	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	IV	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	U.1.02.01.05.000	x			-	-	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	V	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	U.1.02.01.06.000	x			-	-	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	IV	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	U.1.02.01.07.000	x			-	-	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	IV	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	U.1.02.01.08.000	x			-	-	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	IV	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	U.1.02.01.09.000	x			779	779	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	V	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	U.1.02.01.09.001	x	113.10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	779	779	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	IV	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	U.1.02.01.10.000	x			10.502	2.858.183	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	V	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	U.1.02.01.10.001	x	124.10	Imposte, tasse e tributi vari	10.502	2.858.183	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	IV	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	U.1.02.01.11.000	x			-	-	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	V	Imposta Municipale Propria	U.1.02.01.12.000	x			16.209	16.209	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	V	Imposta Municipale Propria	U.1.02.01.12.001	x	124.10	Imposte, tasse e tributi vari	16.209	16.209	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	IV	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	U.1.02.01.13.000	x			-	-	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	IV	Tributi sulle successioni e donazioni	U.1.02.01.14.000	x			-	-	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	IV	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	U.1.02.01.99.000	x			-	-	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	II	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000	x			9.902.111	7.067.972	
U	III	Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000	x			65.685	45.942	
U	IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000	x			16.396	6.640	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001	x	113.50	Abbonamento periodici e riviste	16.396	6.640	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000	x			49.289	39.301	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001	x	113.45	Materiale di economato e di consumo	15.177	12.654	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Carburanti, combustibili e lubrificanti	U.1.03.01.02.002	x	113.10; 113.15	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri			X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Vestitario	U.1.03.01.02.004	x	113.75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	2.500	1.246	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Flora e Fauna	U.1.03.01.03.000	x			-	-	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Armi e materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza	U.1.03.01.04.000	x			-	-	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	U.1.03.01.05.000	x			-	-	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	III	Acquisto di servizi	U.1.03.02.00.000	x			9.836.426	7.022.030	
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	x			375.765	353.646	X.1.1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	x	111.10; 111.20	Indennità di carica e rimborso spese al Presidente dell'Autorità Portuale			X.1.1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	x	111.10; 111.20; 111.30	Indennità di carica e rimborso spese ai membri del Comitato Portuale	254.513	236.300	X.1.1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	x	111.10; 111.20; 111.30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	67.808	75.782	X.1.1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE
U	V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.008	x	111.30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	53.444	41.564	X.1.1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE
U	IV	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	x			261.573	281.730	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002	x	112.30; 112.31	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	61.358	61.370	X.1.1.2 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO
U	V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005	x	121.40	Spese promozionali e di propaganda	190.240	212.215	X.1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
U	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	U.1.03.02.02.999	x	121.40	Spese promozionali e di propaganda	9.975	8.145	X.1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
U	IV	Aggi di riscossione	U.1.03.02.03.000	x			-	-	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000	x			130.278	128.909	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Acquisto di servizi per formazione specialistica	U.1.03.02.04.001	x			-	-	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999	x	112.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	130.278	128.909	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	UtENZE e canoni	U.1.03.02.05.000	x			312.895	768.833	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001	x	113.40	UtENZE varie	-	351	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002	x	113.40	UtENZE varie	153.374	132.300	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Energia elettrica	U.1.03.02.05.004	x	113.40	UtENZE varie	38.565	454.821	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Acqua	U.1.03.02.05.005	x	113.40	UtENZE varie	120.956	27.228	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Gas	U.1.03.02.05.006	x	113.40	UtENZE varie	-	154.133	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato	U.1.03.02.06.000	x			-	-	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000	x			109.862	72.483	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Noleggi di hardware	U.1.03.02.07.004	x	113.30	Locazioni passive	22.222	19.131	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	x	113.30	Locazioni passive	87.944	49.203	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	U.1.03.02.07.999	x	113.10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	2.000	1.058	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Leasing operativo	U.1.03.02.08.000	x			-	-	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	U.1.03.02.09.000	x			2.302.951	2.052.955	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	U.1.03.02.09.001	x	113.10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	18.000	13.204	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	U.1.03.02.09.006	x	113.60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	228.009	211.865	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U.1.03.02.09.008	x	113.20; 113.25	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento fabbricati - spese per pulizia e vigilanza uffici			X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	U.1.03.02.09.008	x	121.20; 121.30	Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione dell'Autorità Portuale	29.638	37.096	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Consulenze	U.1.03.02.10.000	x			2.027.305	1.790.789	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001	x	113.35	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	7.083	7.785	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Esperti per commissioni, comitati e consigli	U.1.03.02.10.002	x	112.40	Altri oneri per il personale	7.083	7.785	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000	x			1.394.128	570.727	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Patrocinio legale	U.1.03.02.11.006	x	113.95	Spese legali, giudiziarie e varie	116.903	116.903	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	U.1.03.02.11.999	x	122.30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	1.166.185	453.824	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000	x			23.500	-	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	x	112.45	Emolumenti altri	23.500	-	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000	x			450.731	440.629	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	U.1.03.02.13.001	x	113.20	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento fabbricati - spese per pulizia e vigilanza uffici	241.000	222.776	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Servizi di pulizia e lavanderia	U.1.03.02.13.002	x	113.20	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento fabbricati - spese per pulizia e vigilanza uffici	117.731	117.536	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U*	V	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	U.1.03.02.13.006	x	121.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	92.000	100.317	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Servizi di ristorazione	U.1.03.02.14.000	x			-	-	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Contratti di servizio pubblico	U.1.03.02.15.000	x			700.006	234.702	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato	U.1.03.02.15.013	x	121.20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	700.006	234.702	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Servizi amministrativi	U.1.03.02.16.000	x			34.292	32.406	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Pubblicazione bandi di gara	U.1.03.02.16.001	x	113.85	Spese di pubblicità (L.67/87)	28.600	31.573	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Spese postali	U.1.03.02.16.002	x	113.55	Spese postali	3.806	2.720	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Servizi finanziari	U.1.03.02.17.000	x			-	-	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Oneri per servizio di tesoreria	U.1.03.02.17.002	x	123.10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	-	-	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Servizi sanitari	U.1.03.02.18.000	x			190.191	187.728	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	U.1.03.02.18.001	x	112.40	Altri oneri per il personale	-	-	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	U.1.03.02.18.999	x	121.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	190.191	187.728	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	x			2.254.981	1.116.573	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004	x	121.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	73.200	73.200	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005	x	121.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	-	16.669	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Servizi di sicurezza	U.1.03.02.19.006	x	121.20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	2.181.781	1.026.704	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000	x			1.290.075	771.038	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Quote di associazioni	U.1.03.02.99.003	x	113.60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	129.245	63.057	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U*	V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.99.011	x	113.90	Spese di rappresentanza	72	72	X.1.1.3 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI
U	V	Altri servizi diversi n.a.c.	U.1.03.02.99.999	x	113.60;121.10	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	1.160.7		

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Raccordo D.P.R. n. 132/2013 e D.P.R. n. 97/2003					
MACRO	Livelli	Voce	Codice finale	Piano degli Enti	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Cassa	3° Livello DPR
U	IV	Interventi assistenziali	U.1.04.02.02.000	x			-	-	X.1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
U	IV	Borse di studio e contratti di formazione specialistica area medica	U.1.04.02.03.000	x			-	-	X.1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
U	IV	Trasferimenti correnti a famiglie per vicinate	U.1.04.02.04.000	x			-	-	X.1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	U.1.04.02.05.000	x			-	-	X.1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
U	III	Trasferimenti correnti a imprese	U.1.04.03.00.000	x			212.400	449.979	
U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	U.1.04.03.01.000	x			212.400	205.000	X.1.2.2 TRASFERIMENTI PASSIVI
U	V	Trasferimenti correnti a imprese controllate	U.1.04.03.01.001	x	122.10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	212.400	205.000	X.1.2.2 TRASFERIMENTI PASSIVI
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	U.1.04.03.02.000	x			-	-	X.1.2.2 TRASFERIMENTI PASSIVI
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.000	x			-	244.979	X.1.2.2 TRASFERIMENTI PASSIVI
U	V	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.999	x	122.20	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	-	-	X.1.2.2 TRASFERIMENTI PASSIVI
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.00.000	x			-	-	
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.000	x			-	-	X.1.2.2 TRASFERIMENTI PASSIVI
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	U.1.04.05.00.000	x			-	-	
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	U.1.04.05.04.000	x			-	-	X.1.2.2 TRASFERIMENTI PASSIVI
U	IV	Altri trasferimenti correnti alla UE	U.1.04.05.99.000	x			-	-	X.1.2.2 TRASFERIMENTI PASSIVI
U	II	Trasferimenti di tributi	U.1.05.00.00.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	III	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni	U.1.05.01.00.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	U.1.05.01.01.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	U.1.05.01.02.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Accisa sull'energia elettrica	U.1.05.01.03.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Accisa sui prodotti energetici	U.1.05.01.04.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Imposta di registro	U.1.05.01.05.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Imposta di bollo	U.1.05.01.06.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Imposta ipotecaria	U.1.05.01.07.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	U.1.05.01.08.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Accisa sui tabacchi	U.1.05.01.09.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	U.1.05.01.10.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	U.1.05.01.11.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	U.1.05.01.12.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	U.1.05.01.13.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Altre imposte sostitutive n.a.c.	U.1.05.01.14.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	U.1.05.01.15.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	U.1.05.01.16.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Altre ritenute n.a.c.	U.1.05.01.17.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Imposte sul reddito delle persone fisiche	U.1.05.01.18.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Imposte sul reddito delle società (ex IRPEG)	U.1.05.01.19.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Altri tributi trasferiti a titolo di devoluzioni	U.1.05.01.99.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	III	Compartecipazioni di tributi a Amministrazioni Locali non destinate al finanziamento della spesa sanitaria	U.1.05.02.00.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	U.1.05.02.01.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Compartecipazione al bollo auto a Province	U.1.05.02.02.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Compartecipazione IVA a Comuni	U.1.05.02.03.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	U.1.05.02.04.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Tributo provinciale depositato in discarica dei rifiuti solidi	U.1.05.02.05.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Altre compartecipazioni alle Province	U.1.05.02.98.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Altre compartecipazioni a Comuni	U.1.05.02.99.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	II	Fondi perequativi	U.1.06.00.00.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	III	Fondi perequativi	U.1.06.01.00.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	IV	Trasferimenti ad Amministrazioni Locali - Fondi perequativi	U.1.06.01.01.000	x			-	-	Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma riferibile al solo Bilancio dello Stato
U	II	Interessi passivi	U.1.07.00.00.000	x			887.311	880.215	
U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	U.1.07.01.00.000	x			-	-	
U	IV	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	U.1.07.01.01.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	U.1.07.02.00.000	x			-	-	
U	IV	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	U.1.07.02.01.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	IV	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	U.1.07.02.02.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	U.1.07.04.00.000	x			-	-	
U	IV	Interessi passivi a Amministrazioni Centrali su finanziamenti a breve termine	U.1.07.04.01.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	IV	Interessi passivi a Amministrazioni Locali su finanziamenti a breve termine	U.1.07.04.02.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	IV	Interessi passivi a Enti previdenziali su finanziamenti a breve termine	U.1.07.04.03.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	IV	Interessi passivi a imprese su finanziamenti a breve termine	U.1.07.04.04.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	IV	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ad altri soggetti	U.1.07.04.05.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.00.000	x			887.311	880.215	
U	IV	Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.01.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	IV	Interessi passivi ad Amministrazioni Locali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.02.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	IV	Interessi passivi a Enti previdenziali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.03.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	IV	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a imprese	U.1.07.05.04.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	IV	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	U.1.07.05.05.000	x			887.311	880.215	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	V	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	U.1.07.05.05.999	x	123.10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	887.311	880.215	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	IV	Interessi passivi per Attualizzazione Contributi Pluriennali	U.1.07.05.06.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	III	Altri interessi passivi	U.1.07.06.00.000	x			-	-	
U	IV	Interessi su derivati	U.1.07.06.01.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	IV	Interessi di mora	U.1.07.06.02.000	x			-	-	X.1.2.6 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
U	IV	Interessi su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	U.1.07.06.03.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	IV	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli Istituti tesoreria/cassieri	U.1.07.06.04.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	IV	Interessi passivi su operazioni di leasing finanziario	U.1.07.06.05.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	IV	Interessi passivi per operazioni di cartolarizzazione	U.1.07.06.06.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	IV	Altri interessi passivi diversi	U.1.07.06.99.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	II	Altre spese per redditi da capitale	U.1.08.00.00.000	x			-	-	
U	III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi	U.1.08.02.00.000	x			-	-	
U	IV	Diritti reali di godimento e servizi onerosi	U.1.08.02.01.000	x			-	-	X.1.2.6 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	U.1.08.99.00.000	x			-	-	
U	IV	Oneri finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	U.1.08.99.01.000	x			-	-	X.1.2.3 ONERI FINANZIARI
U	IV	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	U.1.08.99.99.000	x			-	-	X.1.2.6 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	U.1.09.00.00.000	x			-	-	
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.00.000	x			-	-	
U	IV	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.000	x			-	-	X.1.2.5 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI
U	III	Rimborsi di imposte in uscita	U.1.09.02.00.000	x			-	-	
U	IV	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	U.1.09.02.01.000	x			-	-	X.1.2.5 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI
U	IV	Rimborsi di imposte in conto capitale in uscita	U.1.09.02.02.000	x			-	-	X.1.2.5 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	U.1.09.03.00.000	x			-	-	
U	IV	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	U.1.09.03.01.000	x			-	-	X.1.2.5 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.00.000	x			-	-	
U	IV	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.01.000	x			-	-	X.1.2.5 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI
U	IV	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.02.000	x			-	-	X.1.2.5 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI
U	IV	Rimborsi di parte corrente a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.03.000	x			-	-	X.1.2.5 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI
U	IV	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.04.000	x			-	-	X.1.2.5 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI
U	IV	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.000	x			-	-	X.1.2.5 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI
U	IV	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.06.000	x			-	-	X.1.2.5 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI
U	II	Altre spese correnti	U.1.10.00.00.000	x			2.428.172	2.417.472	
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000	x			-	-	
U	IV	Fondo di riserva	U.1.10.01.01.000	x	126.20	Fondo di Riserva	-	-	X.1.3... FONDO DI RISERVA
U	V	Fondi di riserva	U.1.10.01.01.001	x			-	-	X.1.3... FONDO DI RISERVA
U	IV	Fondo speciali	U.1.10.01.02.000	x			-	-	X.1.5.1 Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011
U	IV	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	U.1.10.01.03.000	x			-	-	X.1.5.1 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI
U	IV	Fondo rinnovi contrattuali	U.1.10.01.04.000	x			-	-	X.1.2.6 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
U	IV	Altri fondi e accantonamenti	U.1.10.01						

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Raccordo D.P.R. n. 132/2013 e D.P.R. n. 97/2003					
MACRO	Livelli	Voce	Codice finale	Piano degli Enti	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Cassa	3° Livello DPR
U	IV	Oneri da contenzioso	U.1.10.05.04.000	x			-	-	X.1.2.6 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
U	IV	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	U.1.10.05.99.000	x			-	-	X.1.2.6 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.00.000	x			-	-	X.1.2.6 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
U	IV	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.000	x			-	-	X.1.2.6 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
U	I	Spese in conto capitale	U.2.00.00.00.000	x			116.914.835	20.994.273	
U	II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	U.2.01.00.00.000	x			-	-	
U	III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	U.2.01.01.00.000	x			-	-	
U	IV	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	U.2.01.01.01.000	x			-	-	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	III	Altri tributi in conto capitale	U.2.01.99.00.000	x			-	-	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	IV	Altri tributi in conto capitale n.a.c.	U.2.01.99.01.000	x			-	-	X.1.2.4 ONERI TRIBUTARI
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.00.00.000	x			116.914.835	20.994.273	
U	III	Beni materiali	U.2.02.01.00.000	x			111.435.858	16.083.193	
U	IV	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	U.2.02.01.01.000	x			30.000	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	V	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	U.2.02.01.01.999	x	212.20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	30.000	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Mobili e arredi	U.2.02.01.03.000	x			1.147	1.535	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	V	Mobili e arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001	x	212.40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	1.147	1.535	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Impianti e macchinari	U.2.02.01.04.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Attrezzature	U.2.02.01.05.000	x			124	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	V	Attrezzature n.a.c.	U.2.02.01.05.999	x	212.10	Acquisto di attrezzature e macchinari	124	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	V	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.001	x	212.40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Hardware	U.2.02.01.07.000	x			52.701	190.672	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	V	Hardware n.a.c.	U.2.02.01.07.999	x	212.40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	52.701	190.672	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Armi	U.2.02.01.08.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Beni immobili	U.2.02.01.09.000	x			111.351.886	15.890.986	X.2.1.1 ACQUISIZIONE DI BENI AD USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI
U	V	Infrastrutture portuali e aeroportuali			211.10; 211.11;211.20;211 40;211.15	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari ; Progetto PPP - piattaforma d'altura Progetto PPP - piattaforma d'altura; Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica Escavo canali portuali e smaltimento fanghi			X.2.1.1 ACQUISIZIONE DI BENI AD USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI
U	IV	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	U.2.02.01.09.011	x			111.351.886	15.890.986	X.2.1.1 ACQUISIZIONE DI BENI AD USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI
U	IV	Oggetti di valore	U.2.02.01.10.000	x			-	-	X.2.1.3 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Altri beni materiali	U.2.02.01.11.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Altri beni materiali	U.2.02.01.99.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	U.2.02.02.00.000	x			5.079.239	4.523.396	
U	IV	Terreni	U.2.02.02.01.000	x			-	-	X.2.1.1 ACQUISIZIONE DI BENI AD USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI
U	IV	Patrimonio naturale non prodotto	U.2.02.02.02.000	x			5.079.239	4.523.396	X.2.1.1 ACQUISIZIONE DI BENI AD USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI
U	V	Demanio marittimo	U.2.02.02.02.001	x	211.20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	5.079.239	4.523.396	X.2.1.1 ACQUISIZIONE DI BENI AD USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI
U	III	Beni immateriali	U.2.02.03.00.000	x			399.737	387.684	
U	IV	Avviamento	U.2.02.03.01.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Software	U.2.02.03.02.000	x			319.811	368.652	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	V	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.001	x	212.50	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	319.811	368.652	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U*	V	Acquisizione software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.002	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Brevetti	U.2.02.03.03.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	U.2.02.03.04.000	x			79.926	19.032	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	V	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	U.2.02.03.04.001	x	212.50	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	79.926	19.032	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	U.2.02.03.05.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	V	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti			211.40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	U.2.02.03.05.001	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	U.2.02.03.06.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	U.2.02.03.99.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.04.00.000	x			-	-	
U	IV	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.04.01.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Mobili e arredi acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.04.03.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Impianti e macchinari acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.04.04.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Attrezzature acquistate mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.04.05.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Macchine per ufficio acquistate mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.04.06.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Hardware acquistato mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.04.07.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Armi acquistate mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.04.08.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Beni immobili acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.04.09.000	x			-	-	X.2.1.1 ACQUISIZIONE DI BENI AD USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI
U	IV	Oggetti di valore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.04.10.000	x			-	-	X.2.1.3 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Altri beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.04.99.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.05.00.000	x			-	-	
U	IV	Terreni acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.05.01.000	x			-	-	X.2.1.1 ACQUISIZIONE DI BENI AD USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI
U	III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.06.00.000	x			-	-	
U	IV	Software acquistato mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.06.01.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Brevetti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.06.02.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.06.03.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	IV	Beni immateriali n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	U.2.02.06.99.000	x			-	-	X.2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE
U	II	Contributi agli investimenti	U.2.03.00.00.000	x			-	-	
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	U.2.03.01.00.000	x			-	-	
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	U.2.03.01.01.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	U.2.03.01.02.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	U.2.03.01.03.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	IV	Contributi agli investimenti interni a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.2.03.01.04.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	U.2.03.02.00.000	x			-	-	
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	U.2.03.02.01.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	U.2.03.03.00.000	x			-	-	
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	U.2.03.03.01.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	U.2.03.03.02.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese	U.2.03.03.03.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	U.2.03.04.00.000	x			-	-	
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	U.2.03.04.01.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	U.2.03.05.00.000	x			-	-	
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	U.2.03.05.01.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	U.2.03.05.02.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	II	Altri trasferimenti in conto capitale	U.2.04.00.00.000	x			-	-	
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	U.2.04.01.00.000	x			-	-	
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Centrali	U.2.04.01.01.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Locali	U.2.04.01.02.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Enti di Previdenza	U.2.04.01.03.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.2.04.01.04.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	U.2.04.02.00.000	x			-	-	
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	U.2.04.02.01.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	U.2.04.03.00.000	x			-	-	
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese controllate	U.2.04.03.01.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese partecipate	U.2.04.03.02.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese	U.2.04.03.03.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	U.2.04.04.00.000	x			-	-	
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	U.2.04.04.01.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	U.2.04.05.00.000	x			-	-	
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea	U.2.04.05.01.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti del Resto del Mondo	U.2.04.05.02.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie	U.2.04.11.00.000	x			-	-	
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale verso Amministrazioni Centrali per escussione di garanzie	U.2.04.11.01.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale verso Amministrazioni Locali per escussione di garanzie	U.2.04.11.02.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale verso Enti di Previdenza per escussione di garanzie	U.2.04.11.03.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale verso organismi interni e/o unità locali della amministrazione per escussione di garanzie	U.2.04.11.04.000	x			-	-	X.1.2.2. Altri trasferimenti passivi
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Famiglie per escussione di garanzie	U.2.04.12.00						

MACRO	Livelli	Voce	Codice finale	Piano degli Enti	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Cassa	3° Livello DPR
U	IV	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Amministrazioni Locali	U.2.04.16.02.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Enti di Previdenza	U.2.04.16.03.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.2.04.16.99.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	U.2.04.17.00.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	U.2.04.17.01.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	U.2.04.18.00.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese controllate	U.2.04.18.01.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre imprese partecipate	U.2.04.18.02.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre Imprese	U.2.04.18.03.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni Sociali Private	U.2.04.19.00.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni Sociali Private	U.2.04.19.01.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	U.2.04.20.00.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'Unione Europea	U.2.04.20.01.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi al Resto del Mondo	U.2.04.20.02.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche	U.2.04.21.00.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Centrali	U.2.04.21.01.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Locali	U.2.04.21.02.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Enti di Previdenza	U.2.04.21.03.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.2.04.21.99.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	U.2.04.22.00.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	U.2.04.22.01.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese	U.2.04.23.00.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a imprese controllate	U.2.04.23.01.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese partecipate	U.2.04.23.02.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Imprese	U.2.04.23.03.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	U.2.04.24.00.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	U.2.04.24.01.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo	U.2.04.25.00.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea	U.2.04.25.01.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. al Resto del Mondo	U.2.04.25.02.000	x				X.1.2.2.	Altri trasferimenti passivi
U	II	Altre spese in conto capitale	U.2.05.00.00.000	x					
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	U.2.05.01.00.000	x					
U	IV	Fondi di riserva in c/capitale	U.2.05.01.01.000	x				X.2.3	Accantonamenti per uscite future
U	IV	Fondi speciali c/capitale	U.2.05.01.02.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011
U	IV	Altri accantonamenti in c/capitale	U.2.05.01.99.000	x				X.2.3	Accantonamenti per uscite future
U	III	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	U.2.05.02.00.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
U	IV	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	U.2.05.02.01.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
U	IV	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	U.2.05.02.01.001	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
U	III	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	U.2.05.03.00.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
U	IV	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	U.2.05.03.01.000	x					Non applicabile agli enti soggetti al D.lgs. N. 91/2011 ma agli enti ricadenti nel D.lgs. n. 118/2011
U	III	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso	U.2.05.04.00.000	x					
U	IV	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	U.2.05.04.01.000	x				X.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
U	IV	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	U.2.05.04.02.000	x				X.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
U	IV	Rimborsi in conto capitale a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	U.2.05.04.03.000	x				X.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
U	IV	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	U.2.05.04.04.000	x				X.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
U	IV	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.2.05.04.05.000	x				X.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
U	IV	Rimborsi in conto capitale a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	U.2.05.04.06.000	x				X.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
U	III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.00.000	x					
U	IV	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.99.000	x				X.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	U.3.00.00.00.000	x			10.514.451	10.570.591	
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	U.3.01.00.00.000	x			14.451	70.591	
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	U.3.01.01.00.000	x			14.451	70.591	
U	IV	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	U.3.01.01.01.000	x					X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	U.3.01.01.02.000	x					X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	U.3.01.01.03.000	x			14.451	70.591	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	V	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	U.3.01.01.03.003	x	213.10	Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità	14.451	70.591	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in Istituzioni sociali private - ISP	U.3.01.01.04.000	x					X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	U.3.01.02.00.000	x					
U	IV	Acquisizioni di quote di fondi immobiliari	U.3.01.02.01.000	x					X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Acquisizioni di quote di altri fondi comuni di investimento	U.3.01.02.02.000	x					X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	U.3.01.03.00.000	x					
U	IV	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	U.3.01.03.01.000	x					X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	U.3.01.03.02.000	x					X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da imprese residenti	U.3.01.03.03.000	x					X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	U.3.01.03.04.000	x					X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	U.3.01.04.00.000	x					
U	IV	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da Amministrazioni Centrali	U.3.01.04.01.000	x					X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da Amministrazioni Locali	U.3.01.04.02.000	x					X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da altri soggetti residenti	U.3.01.04.03.000	x					X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da soggetti non residenti	U.3.01.04.04.000	x					X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	II	Concessione crediti di breve termine	U.3.02.00.00.000	x			10.500.000	10.500.000	
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	U.3.02.01.00.000	x					
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Centrali	U.3.02.01.01.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Locali	U.3.02.01.02.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Enti di Previdenza	U.3.02.01.03.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	U.3.02.01.04.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	U.3.02.02.00.000	x					
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	U.3.02.02.01.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	U.3.02.03.00.000	x			10.500.000	10.500.000	
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate	U.3.02.03.01.000	x			10.500.000	10.500.000	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	V	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate	U.3.02.03.01.001	x	214.40	Concessione di crediti diversi	10.500.000	10.500.000	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre imprese partecipate	U.3.02.03.02.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	U.3.02.03.03.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre Imprese	U.3.02.03.04.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	U.3.02.04.00.000	x					
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	U.3.02.04.01.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	U.3.02.05.00.000	x					
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea	U.3.02.05.01.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato al Resto del Mondo	U.3.02.05.02.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	U.3.02.06.00.000	x					
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Centrali	U.3.02.06.01.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Locali	U.3.02.06.02.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Enti di Previdenza	U.3.02.06.03.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	U.3.02.06.04.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	U.3.02.07.00.000	x					
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	U.3.02.07.01.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	U.3.02.08.00.000	x					
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese controllate	U.3.02.08.01.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre imprese partecipate	U.3.02.08.02.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	U.3.02.08.03.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre Imprese	U.3.02.08.04.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	U.3.02.09.00.000	x					
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	U.3.02.09.01.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	U.3.02.10.00.000	x					
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea	U.3.02.10.01.000	x					X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato al Resto del Mondo							

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Raccordo D.P.R. n. 132/2013 e D.P.R. n. 97/2003					
MACRO	Livelli	Voce	Codice finale	Piano degli Enti	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Cassa	3° Livello DPR
U	IV	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese controllate	U.3.03.03.01.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre imprese partecipate	U.3.03.03.02.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	U.3.03.03.03.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre imprese	U.3.03.03.04.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	U.3.03.04.00.000	x			-	-	
U	IV	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	U.3.03.04.01.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	U.3.03.05.00.000	x			-	-	
U	IV	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea	U.3.03.05.01.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato al Resto del Mondo	U.3.03.05.02.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	U.3.03.06.00.000	x			-	-	
U	IV	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Centrali	U.3.03.06.01.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Locali	U.3.03.06.02.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Enti di Previdenza	U.3.03.06.03.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	U.3.03.06.04.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	U.3.03.07.00.000	x			-	-	
U	IV	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	U.3.03.07.01.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	U.3.03.08.00.000	x			-	-	
U	IV	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese controllate	U.3.03.08.01.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre imprese partecipate	U.3.03.08.02.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	U.3.03.08.03.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre imprese	U.3.03.08.04.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	U.3.03.09.00.000	x			-	-	
U	IV	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	U.3.03.09.01.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	U.3.03.10.00.000	x			-	-	
U	IV	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea	U.3.03.10.01.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato al Resto del Mondo	U.3.03.10.02.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	U.3.03.11.00.000	x			-	-	
U	IV	Concessione crediti a Amministrazioni Centrali a seguito di escussione di garanzie	U.3.03.11.01.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti a Amministrazioni Locali a seguito di escussione di garanzie	U.3.03.11.02.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti a Enti di Previdenza a seguito di escussione di garanzie	U.3.03.11.03.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	U.3.03.12.00.000	x			-	-	
U	IV	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	U.3.03.12.01.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	U.3.03.13.00.000	x			-	-	
U	IV	Concessione crediti a imprese controllate a seguito di escussione di garanzie	U.3.03.13.01.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti a altre imprese partecipate a seguito di escussione di garanzie	U.3.03.13.02.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA a seguito di escussione di garanzie	U.3.03.13.03.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti a altre imprese a seguito di escussione di garanzie	U.3.03.13.04.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	U.3.03.14.00.000	x			-	-	
U	IV	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	U.3.03.14.01.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	U.3.03.15.00.000	x			-	-	
U	IV	Concessione crediti a Unione Europea a seguito di escussione di garanzie	U.3.03.15.01.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	IV	Concessione crediti a Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	U.3.03.15.02.000	x			-	-	X.2.1.4 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	U.3.04.00.00.000	x			-	-	
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche	U.3.04.01.00.000	x			-	-	
U	IV	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Centrali	U.3.04.01.01.000	x			-	-	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Locali	U.3.04.01.02.000	x			-	-	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Incremento di altre attività finanziarie verso Enti di Previdenza	U.3.04.01.03.000	x			-	-	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	U.3.04.02.00.000	x			-	-	
U	IV	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	U.3.04.02.01.000	x			-	-	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	U.3.04.03.00.000	x			-	-	
U	IV	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese controllate	U.3.04.03.01.000	x			-	-	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Incremento di altre attività finanziarie verso altre imprese partecipate	U.3.04.03.02.000	x			-	-	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Incremento di altre attività finanziarie verso Cassa Depositi e Prestiti - SPA	U.3.04.03.03.000	x			-	-	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Incremento di altre attività finanziarie verso altre imprese	U.3.04.03.04.000	x			-	-	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	U.3.04.04.00.000	x			-	-	
U	IV	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	U.3.04.04.01.000	x			-	-	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	U.3.04.05.00.000	x			-	-	
U	IV	Incremento di altre attività finanziarie verso la UE	U.3.04.05.01.000	x			-	-	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Incremento di altre attività finanziarie verso il Resto del Mondo	U.3.04.05.02.000	x			-	-	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)	U.3.04.06.00.000	x			-	-	
U	IV	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)	U.3.04.06.01.000	x			-	-	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	III	Versamenti a depositi bancari	U.3.04.07.00.000	x			-	-	
U	IV	Versamenti a depositi bancari	U.3.04.07.01.000	x			-	-	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	III	Spese da derivato di ammortamento	U.3.04.08.00.000	x			-	-	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	IV	Spese da derivato di ammortamento	U.3.04.08.01.000	x			-	-	X.2.1.3 PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI
U	I	Rimborso Prestiti	U.4.00.00.00.000	x			3.690.234	3.690.234	
U	II	Rimborso di titoli obbligazionari	U.4.01.00.00.000	x			-	-	
U	III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	U.4.01.01.00.000	x			-	-	
U	IV	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	U.4.01.01.01.000	x			-	-	X.2.2.3 RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI
U	IV	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine in valuta estera	U.4.01.01.02.000	x			-	-	X.2.2.3 RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI
U	III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	U.4.01.02.00.000	x			-	-	
U	IV	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	U.4.01.02.01.000	x			-	-	X.2.2.3 RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI
U	IV	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	U.4.01.02.02.000	x			-	-	X.2.2.3 RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	U.4.02.00.00.000	x			-	-	
U	III	Rimborso finanziamenti a breve termine	U.4.02.01.00.000	x			-	-	
U	IV	Rimborso finanziamenti a breve termine a Amministrazioni Centrali	U.4.02.01.01.000	x			-	-	X.2.2.5 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI
U	IV	Rimborso finanziamenti a breve termine a Amministrazioni Locali	U.4.02.01.02.000	x			-	-	X.2.2.5 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI
U	IV	Rimborso finanziamenti a breve termine a Enti previdenziali	U.4.02.01.03.000	x			-	-	X.2.2.5 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI
U	IV	Rimborso finanziamenti a breve termine a Imprese	U.4.02.01.04.000	x			-	-	X.2.2.5 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI
U	IV	Rimborso finanziamenti a breve termine a altri soggetti	U.4.02.01.05.000	x			-	-	X.2.2.5 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI
U	III	Chiusura Anticipazioni	U.4.02.02.00.000	x			-	-	
U	IV	Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso	U.4.02.02.01.000	x			-	-	X.2.2.2 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE
U	IV	Chiusura Anticipazioni a titolo non oneroso	U.4.02.02.02.000	x			-	-	X.2.2.2 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.4.03.00.00.000	x			3.690.234	3.690.234	
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.4.03.01.00.000	x			3.690.234	3.690.234	
U	IV	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad Amministrazioni Centrali	U.4.03.01.01.000	x			-	-	X.2.2.1 RIMBORSI DI MUTUI
U	IV	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali	U.4.03.01.02.000	x			-	-	X.2.2.1 RIMBORSI DI MUTUI
U	IV	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Enti previdenziali	U.4.03.01.03.000	x			-	-	X.2.2.1 RIMBORSI DI MUTUI
U	IV	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a imprese	U.4.03.01.04.000	x			3.690.234	3.690.234	X.2.2.1 RIMBORSI DI MUTUI
U	V	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	U.4.03.01.04.999	x	221.20	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	3.690.234	3.690.234	X.2.2.1 RIMBORSI DI MUTUI
U	IV	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente	U.4.03.01.05.000	x			-	-	X.2.2.1 RIMBORSI DI MUTUI
U	IV	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte non residente	U.4.03.01.06.000	x			-	-	X.2.2.1 RIMBORSI DI MUTUI
U	III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	U.4.03.02.00.000	x			-	-	
U	IV	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	U.4.03.02.01.000	x			-	-	X.2.2.1 RIMBORSI DI MUTUI
U	II	Rimborso di altre forme di indebitamento	U.4.04.00.00.000	x			-	-	
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	U.4.04.02.00.000	x			-	-	
U	IV	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	U.4.04.02.01.000	x			-	-	X.2.2.5 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI
U	III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	U.4.04.03.00.000	x			-	-	
U	IV	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	U.4.04.03.01.000	x			-	-	X.2.2.5 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI
U	III	Rimborso prestiti - Derivati	U.4.04.04.00.000	x			-	-	
U	IV	Rimborso prestiti - Derivati	U.4.04.04.01.000	x			-	-	X.2.2.5 ESTINZIONE DEBITI DIVERSI
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	U.5.00.00.00.000	x			-	-	
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	U.5.01.00.00.000	x			-	-	
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	U.5.01.01.00.000	x			-	-	
U	IV	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	U.5.01.01.01.000	x			-	-	X.2.2.2 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE
U	V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	U.5.01.01.01.001	x	221.10	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	-	-	X.2.2.2 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	U.7.00.00.00.000	x			4.076.796	3.643.048	
U	II	Uscite per partite di giro	U.7.01.00.00.000	x			3.541.857	3.079.705	
U	III	Versamenti di altre ritenute	U.7.01.01.00.000	x			497.904	463.980	

MACRO	Livelli	Voce	Codice finale	Piano degli Enti	Capitolo	Descrizione Capitolo	Competenza	Cassa	3° Livello DPR
U	IV	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.000	x			689.337	254.457	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999	x	311.46; 311.70	IVA a debito verso Erario Partite in sospeso	689.337	254.457	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	II	Uscite per conto terzi	U.7.02.00.00.000	x			534.940	563.344	
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	U.7.02.01.00.000	x			54.267	47.786	
U	IV	Acquisto di beni per conto di terzi	U.7.02.01.01.000	x			-	-	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	IV	Acquisto di servizi per conto di terzi	U.7.02.01.02.000	x			54.267	47.786	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	V	Acquisto di servizi per conto di terzi	U.7.02.01.02.001	x	311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	54.267	47.786	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	U.7.02.02.00.000	x			-	-	
U	IV	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Centrali	U.7.02.02.01.000	x			-	-	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	IV	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Locali	U.7.02.02.02.000	x			-	-	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	IV	Trasferimenti per conto terzi a Enti di Previdenza	U.7.02.02.03.000	x			-	-	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	U.7.02.03.00.000	x			-	-	
U	IV	Trasferimenti per conto terzi a Famiglie	U.7.02.03.01.000	x			-	-	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	IV	Trasferimenti per conto terzi a Imprese	U.7.02.03.02.000	x			-	-	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	IV	Trasferimenti per conto terzi a Istituzioni Sociali Private	U.7.02.03.03.000	x			-	-	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	IV	Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	U.7.02.03.04.000	x			-	-	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	III	Depositi di/presso terzi	U.7.02.04.00.000	x			480.672	515.558	
U	IV	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.000	x			480.672	515.558	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.001	x	311.65; 311.90	Restituzione depositi c.to fatture Fondi di terzi per istrusione licenze e contratti	480.672	515.558	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	IV	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	U.7.02.04.02.000	x			-	-	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	U.7.02.05.00.000	x			-	-	
U	IV	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	U.7.02.05.01.000	x			-	-	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	IV	Versamenti di imposte in conto capitale riscosse per conto di terzi	U.7.02.05.02.000	x			-	-	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U	III	Altre uscite per conto terzi	U.7.02.99.00.000	x			-	-	
U	IV	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	U.7.02.99.99.000	x			-	-	X.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO
U		TOTALE USCITE					157.002.065	60.784.613	

Bilancio Civilistico

Prospetti

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2018

(art. 2424 del Codice Civile)

Descrizione	I M P O R T I (anno corrente)			Anno Precedente	Differenza
	parziali	parziali	totali		
	<i>richiamati</i>	<i>da richiamare</i>			
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
B Immobilizzazioni	<i>lordo</i>	<i>fondo</i>	306.680.463	280.845.012	25.835.451
I Immobilizzazioni immateriali	27.291.795	0	27.291.795	31.876.642	-4.584.847
1) costi impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
2) costi di sviluppo	0	0	0	0	0
3) diritti brevetti ed opere ingegno	0	0	0	0	0
4) concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
5) avviamento	0	0	0	0	0
6) immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0
7) altre	27.291.795	0	27.291.795	31.876.642	-4.584.847
II Immobilizzazioni materiali	217.726.318	-56.006.634	161.719.683	131.476.471	30.243.212
1) terreni e fabbricati	135.030.003	-38.001.875	97.028.128	98.262.972	-1.234.845
2) impianti e macchinari	13.245.539	-10.504.915	2.740.624	3.269.512	-528.888
3) attrezzature	5.103.810	-5.067.324	36.485	46.553	-10.068
4) altri beni:	2.709.534	-2.432.520	277.015	145.716	131.299
a) mezzi di trasporto	270.446	-270.446	0	3.500	-3.500
b) mobili e arredi	2.439.089	-2.162.074	277.015	142.216	134.799
5) Immobilizz. in corso e acconti	61.637.432	0	61.637.432	29.751.717	31.885.714
III Immobilizzazioni finanziarie	<i>< 12 mesi</i>	<i>> 12 mesi</i>			
	117.668.984	0	117.668.984	117.491.899	177.085
1) partecipazioni in:					
a) imprese controllate	115.228.805	0	115.228.805	115.228.805	0
b) imprese collegate	0	0	0	0	0
c) imprese controllanti	0	0	0	0	0
d) verso imp. sott. Controllo controllanti	0	0	0	0	0
d-bis) altre imprese	170.181	0	170.181	99.590	70.591
2) crediti:					
a) verso imprese controllate	0	0	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
c) verso controllanti	0	0	0	0	0
d) verso imp. sott. Controllo controllanti	0	0	0	0	0
d-bis) verso altri	2.269.998	0	2.269.998	2.163.503	106.494
3) altri titoli	0	0	0	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	0	0
C Attivo circolante			247.236.142	171.148.278	76.087.864
I Rimanenze	0	0	0	0	0
1) materie prime, suss. e cons.	0	0	0	0	0
2) prodotti corso lav.e semilav.	0	0	0	0	0
3) lavori in corso su ordinaz.	0	0	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0	0	0
5) acconti	0	0	0	0	0
II Crediti	187.626.450	-3.481.736	184.144.714	102.701.086	81.443.629
1) verso clienti	12.430.092	-3.481.736	8.948.357	9.159.508	-211.151
2) verso imprese controllate	10.586.190	0	10.586.190	296.255	10.289.935
3) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
4) verso controllanti	0	0	0	0	0
5) verso imp. sott. Controllo controllanti	0	0	0	0	0
5-bis) crediti tributari	0	0	0	0	0
5-ter) imposte anticipate	0	0	0	0	0
5-quater) verso altri	164.610.168	0	164.610.168	93.245.323	71.364.845
III Attività finanziarie non immob.	0	0	0	0	0
1) partecipaz. imprese controllate	0	0	0	0	0
2) partecipaz. imprese collegate	0	0	0	0	0
3) partecipaz. imprese controllanti	0	0	0	0	0
3-bis) partecipaz. Imp. Sott. Controllo controllanti	0	0	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0	0	0
IV Disponibilità	63.091.428	0	63.091.428	68.447.192	-5.355.764
1) depositi bancari e postali	63.091.428	0	63.091.428	68.447.192	-5.355.764
2) assegni	0	0	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	0	0	0	0	0
D Ratei e risconti	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO			553.916.605	451.993.290	101.923.315

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2018					<i>(art. 2424 del Codice Civile)</i>
PASSIVO					
<i>Descrizione</i>	<i>I M P O R T I (anno corrente)</i>			<i>Anno Precedente</i>	<i>Differenza</i>
	<i>parziali</i>	<i>parziali</i>	<i>totali</i>		
A Patrimonio netto			225.020.968	211.518.916	13.502.052
I Capitale - dotazione patrimoniale			198.799.813	177.650.229	21.149.584
II Riserva sovrapprezzo azioni			0	0	0
III Riserva di rivalutazione			0	0	0
IV Riserva legale			0	0	0
V Riserve statutarie			0	0	0
VI Altre riserve, distintamente indicate			0	0	0
VII Riserva per op. copertura flussi fin. attesi			0	0	0
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo			12.719.104	21.149.584	-8.430.480
IX Utili (Perdite) dell'esercizio			13.502.052	12.719.104	782.948
X Riserva negativa azioni proprie in portaf.					
B Fondi per rischi ed oneri			0	0	0
1) per trattamento di quiescenza			0	0	0
2) per imposte, anche differite			0	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi			0	0	0
4) altri			0	0	0
C Trattamento di fine rapporto			2.197.368	2.090.848	106.520
D Debiti	<i>≤ 12 mesi</i>	<i>> 12 mesi</i>			
	237.431.024	88.067.765	325.498.789	237.154.534	88.344.255
1) obbligazioni	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	3.644.562	88.067.765	91.712.327	95.398.738	-3.686.411
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) acconti	155.591	0	155.591	155.389	202
7) debiti verso fornitori	2.846.199	0	2.846.199	5.944.022	-3.097.823
8) debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	536.163	0	536.163	80.320	455.843
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imp. sott. Contr. controllanti	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	570.184	0	570.184	543.906	26.278
13) debiti v/istituti di previdenza	0	0	0	0	0
14) altri debiti	229.678.325	0	229.678.325	135.032.161	94.646.165
E Ratei e risconti	1.199.481	0	1.199.481	1.228.992	-29.511
TOTALE PASSIVO			553.916.605	451.993.290	101.923.315

CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2018				
<i>(Art. 2425 del Codice Civile)</i>				
Raggr.	Descrizione	Anno corrente	Anno precedente	Differenza
A	Valore della produzione:	125.723.149	95.861.117	29.862.032
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.106.499	1.096.115	10.384
	2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	0	0	0
	3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
	4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
	5) <i>altri ricavi e proventi</i>	124.616.650	94.765.001	29.851.648
	a) tasse portuali	23.633.534	22.642.177	991.357
	b) concessioni demaniali	23.274.647	23.734.833	-460.186
	c) contributi per progetti comunitari	919.648	357.482	562.167
	d) recuperi oneri di personale	11.072	11.000	72
	e) recuperi spese diverse	862.351	823.139	39.212
	f) ricavi e proventi diversi	75.915.397	47.196.370	28.719.027
B	Costi della produzione:	110.910.761	81.639.496	29.271.265
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	64.309	49.400	14.909
	7) per servizi	8.998.962	7.971.404	1.027.557
	8) per godimento di beni di terzi	107.862	210.029	-102.167
	9) <i>per il personale:</i>	6.843.426	6.850.043	-6.617
	a) salari e stipendi	4.898.207	4.833.530	64.677
	b) oneri sociali	1.263.065	1.269.301	-6.236
	c) trattamento di fine rapporto	319.697	298.994	20.704
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
	e) altri costi	362.457	448.218	-85.761
	10) <i>ammortamenti e svalutazioni:</i>	15.749.616	15.791.359	-41.743
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	11.456.223	11.513.932	-57.710
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	4.175.643	4.205.695	-30.052
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
	d) svalutazione crediti compresi nell'att. circolante e delle disp. Liquide	117.751	71.732	46.019
	11) variazioni rimanenze (+/-)	0	0	0
	12) accantonamenti per rischi	0	0	0
	13) altri accantonamenti	0	0	0
	14) oneri diversi di gestione	79.146.587	50.767.261	28.379.326
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	14.812.388	14.221.621	590.767
C	Proventi ed oneri finanziari	-886.695	-1.111.098	224.404
	15) <i>proventi da partecipazioni (+)</i>	0	0	0
	a) da controllate	0	0	0
	b) da collegate	0	0	0
	c) da controllanti	0	0	0
	d) da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
	c) da altri	0	0	0
	16) <i>altri proventi finanziari (+)</i>	616	8.365	-7.749
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
	da imprese controllate	0	0	0
	da imprese collegate	0	0	0
	da imprese controllanti	0	0	0
	da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
	altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
	b) da titoli immobilizzati non partecipazioni	0	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	616	8.365	-7.749
	da imprese controllate	0	0	0
	da imprese collegate	0	0	0
	da imprese controllanti	0	0	0
	da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
	altri proventi diversi dai precedenti	616	8.365	-7.749
	17) <i>interessi e altri oneri finanziari (-)</i>	887.311	1.119.463	-232.152
	a) da controllate	0	0	0
	b) da collegate	0	0	0
	c) da altri	887.311	1.119.463	-232.152
	d) da controllanti	0	0	0
	17-bis) <i>utili e perdite su cambi (+/-)</i>	0	0	0
	TOTALE (15 + 16 - 17 + - 17 BIS)	-886.695	-1.111.098	224.404
D	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0	0
	18) rivalutazioni (+)	0	0	0
	19) svalutazioni (-)	0	0	0
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	13.925.693	13.110.523	815.170
	20) imposte sul reddito dell'esercizio (-)	423.641	391.419	32.222
	21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	13.502.052	12.719.104	782.948

Nota Integrativa

(art. 2427 Cod. Civile)

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile così come modificata dal Decreto Legislativo n. 139/2015; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (il cui prospetto è conforme allo schema imposto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (conforme a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa (conforme a quanto disposto dall'art. 2427 c.c.) corredata dagli appositi prospetti di dettaglio, che ne completano l'esposizione. A tal riguardo si fa presente che i prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale compilati come indicato agli articoli 38 e 39 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ente possono differire nella struttura e contenuto da quanto previsto nel codice civile, normativa alla quale anche presente nota integrativa è conforme.

La Nota Integrativa, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed eventuali informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dallo IASC e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2018, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Si precisa che le stesse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato e non vi sono state modifiche dei criteri d'ammortamento e dei coefficienti applicati. Gli ammortamenti, portati direttamente in deduzione del costo, sono stati calcolati a tassi costanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli eventuali contributi ricevuti; esse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Il valore delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato, a partire dal momento in cui il cespite è pronto per l'uso, in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute eque in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono le seguenti:

- - Aree e piazzali: 1%
- - Binari ferroviari: 10%
- - Fabbricati: 4%
- - Costruzioni leggere e gru: 10%
- - Serbatoi: 15%
- - Attrezzature tecniche: 10%-12,50%
- - Impianti: 10%
- - Macchine d'uff. elettroniche e sist. telefonici 20%
- - Mezzi trasporto interno: 20%
- - Mezzi trasporto esterno: 25%
- - Mobilio: 12%
- - Macchine elettroniche per ufficio: 20%
- - Radar: 25%

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono stati conteggiati in funzione della loro limitata partecipazione al risultato di periodo.

Il valore delle immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio è iscritto al netto degli ammortamenti calcolati, come sopra indicato; nelle apposite colonne dello Stato Patrimoniale sono esposti anche i valori storici ed i relativi fondi.

Sia per le immobilizzazioni materiali che per quelle immateriali non è stata fatta nessuna modifica nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati, facendo decorrere gli ammortamenti, in particolare per gli escavi, che costituiscono la parte più rilevante degli ammortamenti, dalla data di completamento dei lavori.

In prosecuzione della scelta operata negli esercizi precedenti, per quanto riguarda le "macchine elettroniche per ufficio" (computers, stampanti ecc.), l'aliquota applicata ai fini dell'ammortamento tiene conto della rapida obsolescenza tecnica degli strumenti informatici e quindi della loro limitata utilizzabilità.

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, le immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale sono state annullate mediante giro ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale; le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle di proprietà o a disposizione dell'Autorità Portuale, oppure quelle non ancora coperte dai relativi contributi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Autorità in quanto acquisite a titolo di investimento il cui dettaglio viene riportato nell'apposito prospetto allegato.

La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice e verso l'INPS per la copertura del T.F.R. dei dipendenti, i depositi cauzionali iscritti al valore nominale e ulteriori crediti finanziari diversi il cui dettaglio viene riportato nel commento all'apposita voce.

Rimanenze

Non esistono giacenze di materiali e ricambi.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale sulla base degli indici ISTAT. Il valore è riportato al netto dell'anticipo di imposta versato nel corso dell'anno.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

Conti d'ordine

I conti d'ordine accolgono tutte le poste che non costituiscono costo, ricavo, attività e passività. Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015 i conti d'ordine non vanno più evidenziati nello Stato Patrimoniale. Le informazioni relative agli stessi sono ora inserite nella presente Nota Integrativa e negli allegati al Bilancio civilistico, senza le relative scritture contabili.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'****B - Immobilizzazioni nette**

Esercizio	Euro
2018	306.680.463
2017	280.845.012
Differenza	25.835.451

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni immateriali* per un valore complessivo di € 27.291.795 al netto degli ammortamenti diretti, relative a lavori di escavo e manutenzione dei canali portuali per € 21.010.006, a software, studi, progetti, ricerca e brevetti vari per € 385.647, ad altri costi pluriennali per € 4.427.585 ed a costi pluriennali finanziati ma non ancora coperti dai rispettivi contributi per € 1.468.557.
- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 161.719.683 di cui:
 - terreni, aree e fabbricati per € 97.028.127;
 - impianti e macchinari per € 2.740.624;
 - attrezzature per € 36.485;
 - mobili ed arredi per € 277.015;
 - immobilizzazioni in corso di formazione per € 61.637.432.

Per i corrispondenti fondi di ammortamento e le variazioni intervenute a seguito di alienazioni, si rinvia agli appositi prospetti allegati al bilancio. Si fa presente che, come nei precedenti esercizi, il valore delle immobilizzazioni evidenziato in bilancio, rappresenta esclusivamente le opere autofinanziate e quelle in attesa dei finanziamenti in quanto quelle realizzate con finanziamenti pubblici vengono annullate mediante incrocio diretto con i relativi contributi.

- *Immobilizzazioni finanziarie* per € 117.668.984, sono costituite dalle partecipazioni in società controllate per € 115.228.805 ed in altre società per € 170.181; inoltre, tra i *crediti finanziari* che ammontano ad € 2.269.998 rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione per 473.550 ed all'INPS per € 1.723.652, il credito nei confronti del Consorzio VEMARS a seguito del perfezionamento del recesso dallo stesso di € 62.000, oltre l'importo di € 10.796 relativo ai depositi cauzionali per concessioni ponti radio, recapito corrispondenza ed autorizzazione scarichi fognari. Si sottolinea, come anticipato che la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese è effettuata in base al costo di acquisizione inteso come prezzo pagato per l'acquisto delle stesse. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, come indicato nella tabella presente negli allegati alla nota integrativa sono le seguenti:

1. Variazione compensativa fra APVINVESTIMENTI S.p.A e VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS S.p.A. conseguente alla scissione parziale proporzionale con effetti decorrenti dal 01/07/2018;
2. Adesione da parte di AdSPMAS all'offerta in opzione dell'acquisto di azioni di ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI S.p.A. conseguentemente al recesso di un socio.

C - Attivo Circolante

Esercizio	Euro
2018	247.236.142
2017	171.148.278
<i>Differenza</i>	76.087.864

E' formato dalle poste sottoindicate:

- a. *Crediti netti*, complessivamente per € 184.144.714, così composti:
- *verso clienti/utenti* per € 8.948.357 per servizi diversi prestati dall'Autorità Portuale, per canoni demaniali e diritti vari; fra gli allegati al bilancio civilistico viene riportato il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2018. L'importo complessivo appare al netto del *fondo svalutazione crediti* che ammonta ad € 3.481.736;
 - *verso società controllate* per € 10.586.190, dei quali € 10.574.918 verso Venice Newport Container and Logistics S.p.A. ed € 11.272 verso APVInvestimenti S.p.A. Relativamente al credito vantato nei confronti di Venice Newport nel corso del primo trimestre 2019 sono stati recuperati € 10.500.000 mediante compensazione con l'indennità riconosciuta dall'ente a fronte dell'esproprio di parte del compendio MonteSyndial;
 - *verso altri* per € 164.610.168, di cui € 300.320 verso lo *Stato ed Enti Pubblici*, € 1.002 verso *creditori diversi*, € 232.505 per *crediti in contenzioso*, € 5.690 per *crediti verso dipendenti per anticipi vari e su missioni*, € 36.956 per *crediti verso dipendenti per prestiti personali e ritenute diverse*, € 4.270.252 per *fatture da emettere di parte corrente*, € 155.242.411 per *fatture da emettere in conto capitale*, € 1.204.829 per *fatture da emettere in partite di giro*, € 859.459 per *contropartita fatture da ricevere sempre in relazione alle partite di giro* e € 2.456.744 per *crediti verso debitori diversi*.

b. Disponibilità:

- *depositi bancari e postali* per € 63.091.428 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell'esercizio, come da dichiarazione dell'istituto cassiere riprodotta tra gli allegati, di cui € 62.888.613 costituiti da importi liberi e € 202.815 da importi vincolati. Detto importo di € 202.815, giacente sugli appositi sottoconti infruttiferi, rappresenta le disponibilità residue sui finanziamenti incassati ed è vincolato per il pagamento delle rimanenti opere relative alla Legge 295/98 – 2° tranche – ed al suo successivo rifinanziamento.

Per effetto dell'art. 35, comma 8, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, come tanti altri enti pubblici, è stata di nuovo assoggettata fino al 31 dicembre 2021 al regime di tesoreria unica e quindi le disponibilità liquide giacenti presso l'Istituto Cassiere sono state dallo stesso versate (in due riprese) nella contabilità speciale presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato. Ciò ha reso inapplicabile il tasso attivo sulle giacenze, fissato in sede di gara per il servizio di cassa, con conseguenti minori introiti per effetto del tasso inferiore riconosciuto dalla Tesoreria.

Il valore complessivo della giacenza fa registrare una diminuzione di € 5.355.764 rispetto a quello dell'esercizio precedente per il quale si rinvia al commento della situazione di cassa sul bilancio finanziario.

D - Ratei e risconti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2018	0
2017	0
<i>Differenza</i>	0

- *-risconti attivi*: non c'è la necessità di calcolare risconti attivi in quanto non si rilevano altri costi da rinviare all'anno successivo.

PASSIVITA'

A - Patrimonio netto

Esercizio	Euro
2018	225.020.968
2017	211.518.916
<i>Differenza</i>	13.502.052

E' composto da:

- c. *Dotazione patrimoniale* per € 198.799.813;
- d. *Utili a nuovo* per € 12.719.104, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- e. *Utile d'esercizio* per € 13.502.052 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle “variazioni dei conti di patrimonio netto” come previsto dalla vigente normativa.

C - Trattamento di fine rapporto

Esercizio	Euro
2018	2.197.368
2017	2.090.848
<i>Differenza</i>	106.520

Il fondo al 31.12.2018 ammonta ad € 2.197.368, con un aumento di € 106.520 rispetto al 2017, corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 251.569 per anticipi e liquidazioni al personale cessato, per quote devolute ai fondi pensione e per imposta sostitutiva su rivalutazione 2017 e degli *accantonamenti* dell'anno per € 358.089.

D - Debiti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2018	325.498.789
2017	237.154.534
<i>Differenza</i>	88.344.255

– verso banche per € 91.712.327

– di cui:

- € 88.067.765 corrispondenti alla somma delle quote capitale, scadenti dal 2020 al 2038 dei mutui a valere su risorse proprie stipulati con BIIS (ora Intesa Sanpaolo) e con CARIGE il cui ammortamento è iniziato nel 2014;
- € 3.644.562 relativi alle quote a breve (scadenti nel 2019) degli stessi mutui già citati.

Non appaiono fra i “debiti verso banche” i mutui, che scadono nel 2019, contratti a seguito della concessione del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98, per i quali è previsto il pagamento diretto all'istituto finanziatore da parte del MIT delle rate di ammortamento; pertanto l'Ente ha fatto apparire nella propria contabilità soltanto gli utilizzi (come contributi in conto capitale).

Lo stesso vale per il mutuo sottoscritto con BIIS di cui al DM 118/T/2007, per il quale già nel 2013 si sono conclusi i tiraggi.

risulta invece concluso con il 2018 l'ammortamento dei mutui stipulati con Unicredit S.p.A. per le tre tranches del rifinanziamento della Legge 295/98.

- verso fornitori € 2.846.199 per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni e per quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2018;
- verso controllate € 536.163 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale e APV Investimenti Spa;
- verso lo Stato ed Enti Pubblici € 570.184 soprattutto per ritenute d’acconto su pagamenti a professionisti e per contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre;
- acconti € 155.591 per anticipi e depositi da restituire;
- altri debiti € 229.678.325 di cui € 13 per debiti diversi verso dipendenti, € 211.038 verso creditori diversi per depositi, € 8.082.693 per fatture da ricevere di partite correnti, € 218.452.535 per fatture da ricevere in conto capitale, € 859.459 per fatture da ricevere alle partite di giro, € 1.204.829 quali contropartita delle fatture da emettere del titolo 3° dell’entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica) ed infine € 867.758 per altri debiti diversi.

E - Ratei e risconti

Esercizio	Euro
2018	1.199.481
2017	1.228.992
<i>Differenza</i>	-29.511

Il valore esposto è relativo esclusivamente a *risconti passivi* che si riferiscono a quella parte dei canoni demaniali fatturata nel 2018 ma di competenza dell’esercizio successivo il cui dettaglio viene riportato fra gli allegati al bilancio civilistico.

Conti d'Ordine

Si riferiscono ai valori delle “*opere finanziate dallo Stato*” realizzate con le leggi fino al 1978 per € 2.670.696, dei “*depositi di terzi a garanzia*” giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 1.966.854 e delle “*garanzie di terzi*” (fidejussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessivi € 84.892.876. Si sottolinea l'assenza della garanzia prestata a favore della controllata Venice Newport per il mutuo contratto dalla stessa con Banca Carige Spa essendo stato lo stesso completamente estinto nel corso dell'esercizio 2018 con successiva cancellazione della corrispondente ipoteca.

Anche quest'anno non è stato necessario rilevare fra questi conti “*impegni non giuridicamente perfezionati*” e “*accertamenti per crediti non perfezionati*” in quanto non presenti nel bilancio finanziario alla fine dell'esercizio 2018.

Non essendo i conti d'ordine evidenziati nello Stato Patrimoniale, si rinvia agli allegati al Bilancio Civilistico per ogni ulteriore informazioni relativa agli stessi.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**A - Valore della produzione**

Esercizio	Euro
2018	125.723.149
2017	95.861.117
<i>Differenza</i>	29.862.032

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

f. *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 1.106.499, aumentati di € 10.384 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di proventi da canoni per l'esercizio di impresa (€ 1.088.619) e ricavi da prestazioni diverse (€ 17.880).

- *Altri ricavi* per € 124.616.650 rappresentati dalle:
 - *tasse portuali* per € 23.633.534 corrispondenti al gettito della tassa portuale e della tassa di ancoraggio;
 - *concessioni demaniali* per € 23.274.647 rettificata dal saldo fra i risconti passivi iniziali e finali;
 - *contributi per progetti comunitari* per € 919.648 relativi alla partecipazione ai progetti *Costa II East, Charge, Beat, Talknet, Greenersites, STM, Gainn4sea, Secnet, Supair, CEF MOS Venice-Patras, Adrion, CEF Ursa Major Neo e Poseidon MED II*;
 - *recupero oneri di personale* per € 11.072, di cui € 9.350 relativi a recuperi da INPS per TFR, € 1.255 relativi al recupero da INPS per AVIS ed € 467 per altri recuperi dal personale;
 - *recupero spese diverse* per € 862.351 dato soprattutto dal recupero degli oneri di Primo Soccorso (€ 187.122), da recupero danni da assicurazioni (€ 27.826), dal recupero dei costi per smaltimento acque reflue (€ 302.157) da recupero costi di pulizia (€ 7.206), dal recupero spese su lavori eseguiti (€ 14.275), recuperi diversi (€

- 2.521), dal recupero per bolli su fatture (€ 1.178) e dal recupero figurativo dell'incentivo erogato ai sensi del D.Lgs 163/2006 sostituito dal D.Lgs 50/2016 (€ 320.066);
- *ricavi e proventi* per € 287.763 corrispondenti ai canoni per l'affitto della sede vecchia dell'Autorità e locazioni varie (€ 85.000) ed ai proventi da autorizzazioni ad attività nel porto (€ 202.763).
 - *Proventi straordinari* inseriti nei *ricavi e proventi diversi* (€ 75.627.633), dati dai *contributi in conto capitale* per € 74.861.411 che vengono imputati a deconto delle immobilizzazioni cui si riferiscono, da plusvalenze da realizzo di beni per € 1.700 e da *sopravvenienze attive diverse* per € 764.522. Relativamente a tale voce inserita nel Valore della Produzione ai sensi del D.Lgs. 139/2015 si rimanda al dettaglio fornito negli allegati al Bilancio civilistico.

B - Costi di produzione

Esercizio	Euro
2018	110.910.761
2017	81.639.496
<i>Differenza</i>	29.271.265

Si riferiscono ai costi sottoelencati:

- g. *Materiali* (€ 64.309) per economato ed altri beni di consumo;
- h. *Servizi* (€ 8.998.962) relativi ai servizi di vigilanza ai varchi, primo soccorso portuale, pulizia e derattizzazione aree comuni, depurazione acque reflue ed utenze portuali (€ 2.787.697), ai servizi informatici e telematici (€ 281.914), al servizio di Ufficio e Rassegna Stampa (€ 135.384) alla convenzione per vincolo d'uso da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera (€ 250.182), al servizio di gestione del sistema Log.IS/SIT Porto (€ 81.496), alle manutenzioni dei canali portuali, di

impianti, fabbricati, attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (€ 2.757.994), alle utenze (€ 312.895), ai servizi ausiliari e di pulizia degli uffici (€ 358.732), alle assicurazioni (€ 253.649), alle spese postali (€ 3.806), alle spese legali (€ 227.943), alle spese per la partecipazione a progetti comunitari (€ 1.166.185) ed infine ad altre prestazioni diverse di terzi (€ 381.085);

- i. *Godimento beni di terzi* per € 107.862 dovuti per il noleggio di apparecchiature informatiche multifunzione e per licenze software;
- j. Costi del *Personale* per complessivi € 6.843.426 di cui: € 4.898.207 per oneri diretti, € 1.263.065 per contributi, € 319.697 per trattamento di fine rapporto e € 362.457 per altri oneri quali: il servizio sostitutivo di mensa, le spese di addestramento, le spese per missioni ed altri oneri diversi.

L'analisi della dotazione organica al 31.12.2018 viene riportata nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- k. *Ammortamenti e svalutazioni* per € 15.749.616, di cui € 11.456.223 per le immobilizzazioni immateriali, € 4.175.643 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed € 117.751 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.
- l. *Diversi di gestione*, complessivamente € 3.179.385; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 375.765), alle spese di pubblicità e propaganda (€ 200.215), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 370.934), alle imposte e tasse varie (€ 31.199), ai risarcimenti per danni derivanti dall'esposizione all'amianto (€ 2.172.600), alle spese di pubblicazione bandi di gara (€ 28.600) ed alle spese di rappresentanza (€ 72).
 - *Oneri straordinari* presenti negli *Oneri diversi di gestione* (€ 75.967.202) costituiti dallo *storno dei contributi in conto capitale* di cui sopra per € 74.861.411, dagli *oneri straordinari diversi* per € 1.104.251 che comprendono i versamenti eseguiti al bilancio dello Stato per complessivi € 1.090.862, in base all'art. 61 del D.L. 112/08

(€ 97.804), in base all'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010, legge 122/2010 (€ 431.546), quello di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, legge 135/2012 (€ 374.341) e quello di cui all'art. 50, comma 3, D.L. 66/2014, legge 89/2014 (€ 187.171) oltre alle sopravvenienze passive diverse per € 13.389 e da *minusvalenze da realizzo di valori mobiliari* per € 1.540. Anche per questa voce inserita nei Costi della Produzione ai sensi del D.Lgs. 139/2015 si rimanda al dettaglio fornito negli allegati al Bilancio civilistico.

C - Proventi ed oneri finanziari

Esercizio	Euro
2018	-886.695
2017	-1.111.098
<i>Differenza</i>	224.403

I proventi finanziari sono relativi a proventi per interessi sul conto fruttifero presso Banca d'Italia (€ 20), agli interessi sui prestiti ai dipendenti (€ 596);

Gli oneri invece sono composti dagli interessi passivi sui mutui (- € 878.967) e dalle spese e commissioni bancarie (- € 8.344).

E – Imposte sul reddito

In ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri, si è provveduto ad evidenziare in questa voce l'IRAP (€ 423.641), scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

Risultato di esercizio

Il risultato d'esercizio presenta un utile di € 13.502.052 che si propone come di consueto di a riserva di patrimonio netto.

* * *

Si fa presente che le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427 del codice civile ma la cui trattazione è stata omessa dalla presente esposizione riguardano esclusivamente fattispecie non verificatesi nell'esercizio in questione oppure non applicabili all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale data la sua natura di ente pubblico non economico.

Nota:

Della presente Nota Integrativa fanno parte anche gli allegati prospetti di dettaglio che giustificano le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; ad essi si rinvia per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Si ricorda altresì che, essendo la contabilità generale derivata dalla finanziaria, molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario; si rimanda quindi, per eventuali integrazioni a quella parte del presente Bilancio.

Allegati

al Bilancio Civilistico

(Segue nota integrativa art. 2427 Cod. Civile)

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2018								
(di cui alla Voce B I e B II)								
CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 01.01.2018 (A)	GIRI INTERNI (B)	ACQUISTI (C)	ALIENAZIONI E DISMISSIONI (D)	AMM. DIRETTI (E)	VALORE IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2018 (G=A+B+C-D-E)	FONDI AMM.TO AL 31.12.2018 (H)	VALORE NETTO AL 31.12.2018 (I=G-H)
<i>Immobilitazioni materiali</i>								
IMMOBILI E OPERE	132.920.149,73	-1.171.047,75	3.280.900,54	0,00	0,00	135.030.002,52	38.001.874,81	97.028.127,71
Nuove aree Porto Commerciale	30.284.630,23	--	7.176,00	--	--	30.291.806,23	0,00	30.291.806,23
Aree e terreni	55.806.298,41	-1.171.047,75	2.919.806,76	--	--	57.555.057,42	14.382.407,31	43.172.650,11
Fabbricati	46.829.221,09	0,00	353.917,78	--	--	47.183.138,87	23.619.467,50	23.563.671,37
IMPIANTI	13.024.258,83	0,00	221.280,32	0,00	0,00	13.245.539,15	10.504.915,33	2.740.623,82
ATTREZZATURE E MACCHINARI	5.103.809,85	0,00	0,00	0,00	0,00	5.103.809,85	5.067.324,45	36.485,40
MEZZI DI TRASPORTO	270.445,99	0,00	0,00	0,00	0,00	270.445,99	270.445,99	0,00
BENI IN CORSO FORMAZIONE	29.751.717,41	0,00	227.426.551,09	195.540.836,76	0,00	61.637.431,74	0,00	61.637.431,74
Beni in corso di formazione	19.992,00	--	--	--	--	19.992,00	--	19.992,00
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	29.715.012,23	--	61.600.726,36	29.715.012,23	--	61.600.726,36	--	61.600.726,36
Beni in c. di formazione assistiti da contributi	16.713,18	--	165.825.824,73	165.825.824,53	--	16.713,38	--	16.713,38
Beni in c. di formazione in attesa di contributi	0,00	--	--	--	--	0,00	--	--
MOBILI E ARREDI	2.264.197,67	0,00	192.206,83	17.316,00	0,00	2.439.088,50	2.162.073,75	277.014,75
IMMOBILI NON STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	183.334.579,48	-1.171.047,75	231.120.938,78	195.558.152,76	0,00	217.726.317,75	56.006.634,33	161.719.683,42
<i>Immobilitazioni immateriali</i>								
BENI IMMATERIALI	468.671,95	0,00	382.713,30	0,00	465.738,86	385.646,39	0,00	385.646,39
ONERI PLURIENNALI	31.407.969,91	1.171.047,75	13.805.941,03	8.488.326,23	10.990.483,69	26.906.148,77	0,00	26.906.148,77
Oneri pluriennali manut. canali	26.509.986,21	--	4.016.955,34	--	9.516.935,45	21.010.006,10	--	21.010.006,10
Oneri pluriennali diversi	3.304.248,95	--	2.596.884,67	--	1.473.548,24	4.427.585,38	--	4.427.585,38
Oneri pluriennali assistiti da contributi	0,00	1.171.047,75	5.870.348,23	7.041.395,98	--	0,00	--	0,00
Oneri plur.ass.da contr. Porto Off-Shore	0,00	--	1.321.752,79	1.321.752,79	--	0,00	--	0,00
Oneri pluriennali in attesa di contributi	1.593.734,75	--	0,00	125.177,46	--	1.468.557,29	--	1.468.557,29
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.876.641,86	1.171.047,75	14.188.654,33	8.488.326,23	11.456.222,55	27.291.795,16	0,00	27.291.795,16
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI	215.211.221,34	0,00	245.309.593,11	204.046.478,99	11.456.222,55	245.018.112,91	56.006.634,33	189.011.478,58

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - ALIENAZIONI ANNO 2018						
(di cui alla Voce B I e B II)						
CATEGORIE FISCALI	ALIENAZIONI COMPLESSIVE 2018 (A+B+C+D+E)	ANNULLI TO CESPITI SU IMP. RESIDUI (A)	VENDITE (B)	DISMISSIONI (C)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	
					Acquisti 2018 (D)	Acq. anni precedenti (E)
<i>Immobilizzazioni materiali</i>						
IMMOBILI E OPERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuove aree Porto Commerciale	0,00	--	--	--	--	--
Aree e terreni	0,00	--	--	--	--	--
Fabbricati	0,00	--	--	--	--	--
IMPIANTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ATTREZZATURE E MACCHINARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BENI IN CORSO FORMAZIONE	195.540.836,76	0,00	0,00	120.808.425,51	74.732.411,25	0,00
Beni in Corso Formazione	--	--	--	--	--	--
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	29.715.012,23	--	--	29.715.012,23	--	--
Beni in c.di formazione assistiti da contributi	165.825.824,53	--	--	91.093.413,28	74.732.411,25	--
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	--	--	--	--	--	--
MOBILI E ARREDI	17.316,00	0,00	0,00	17.316,00	0,00	0,00
IMMOBILI NON STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONI IMMOBILIZZ. MATERIALI	195.558.152,76	0,00	0,00	120.825.741,51	74.732.411,25	0,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>						
BENI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI PLURIENNALI	8.488.326,23	8.363.148,77	0,00	0,00	0,00	125.177,46
Oneri pluriennali manut. canali	--	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali diversi	--	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali assistiti da contributi	7.041.395,98	7.041.395,98	--	--	--	0,00
Oneri plur.ass.da contr. Porto Off-Shore	1.321.752,79	1.321.752,79	--	--	0,00	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	125.177,46	--	--	--	--	125.177,46
TOTALE ALIENAZ. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	8.488.326,23	8.363.148,77	0,00	0,00	0,00	125.177,46
TOTALE GENERALE ALIENAZIONI	204.046.478,99	8.363.148,77	0,00	120.825.741,51	74.732.411,25	125.177,46 (*)
(*) Cespiti di anni precedenti incrociati con contributi in conto capitale						
Interessi su mutui Legge 295/98						
Totale contributi 2018 in c.to capitale						
					125.177,46	
					3.822,53	
					74.861.411,24	

FONDI AMMORTAMENTO 2018						
(di cui alla voce Immobilizzazioni)						
CATEGORIE FISCALI	FONDI ALL'1.1.2018	GIRI INTERNI	UTILIZZI	AMMORTAMENTI	FONDI AL 31.12.2018	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E=A+B-C+D)	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>						
IMMOBILI E OPERE	34.657.177,32	-9.800,62	0,00	3.354.498,11	38.001.874,81	
Aree e terreni	12.709.332,16	-9.800,62	0,00	1.682.875,77	14.382.407,31	
Fabbricati	21.947.845,16	0,00	0,00	1.671.622,34	23.619.467,50	
IMPIANTI	9.754.746,61	0,00	0,00	750.168,72	10.504.915,33	
ATTREZZATURE E MACCHINARI	5.057.256,47	0,00	0,00	10.067,98	5.067.324,45	
MEZZI DI TRASPORTO	266.945,99	0,00	0,00	3.500,00	270.445,99	
MOBILI E ARREDI	2.121.981,85	0,00	17.316,00	57.407,90	2.162.073,75	
TOTALE GENERALE	51.858.108,24	-9.800,62	17.316,00	4.175.642,71	56.006.634,33	

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E CONSORZI

alla data del 31.12.2018

<u>IMPRESE CONTROLLATE</u>	<u>SIT. INIZIALE</u>	<u>VARIAZIONI</u>	<u>SIT. FINALE</u>	<u>Part. %</u>
SOCIETA':				
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000,00	- 56.500.000,00	8.500.000,00 (*)	100,000
VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS SPA	50.160.000,00	56.500.000,00	106.660.000,00 (*)	100,000
Totale Società	115.160.000,00	0,00	115.160.000,00	
CONSORZI:				
CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE	68.805,25	-	68.805,25	98,080
CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL - VE.MAR.S.	-	-	-	0,000
Totale Consorzi	68.805,25	0,00	68.805,25	
Totale Imprese controllate	115.228.805,25	0,00	115.228.805,25	
IMPRESE ALTRE				
SOCIETA':				
SOC. ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI SPA (E.R.F)	99.590,40	70.590,67	170.181,07 (**)	18,168
SOC. AUTOVIE VENETE SPA	-	-	-	0,000
SOC. AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	-	-	-	0,000
Totale Società	99.590,40	70.590,67	170.181,07	
Totale complessivo partecipazioni	115.328.395,65	70.590,67	115.398.986,32	

(*) Variazione conseguente alla scissione parziale proporzionale con effetti decorrenti dalla 01/07/2018 di parte della società APV Investimenti SPA a favore di Venice Newport Container and Logistics Spa.

(**) Variazione conseguente ad adesione all'offerta in opzione dell'acquisto di azioni conseguentemente al recesso di un socio.

CREDITI
(di cui alla voce C II)

Saldo come da lista "accertamenti" al 31.12.2018	€	184.278.396,44
<u>aggiunti:</u>		
Crediti per contropartita "fatture da ricevere" di cui al titolo 3° delle uscite (c.to 132.328.32880)	€	859.459,04 (*)
Dipendenti c.to anticipi per missioni e vari (c.to co.ge. 132.327.32740-50)	€	5.690,22
Dipendenti per prestiti e ritenute DL 78/2010 (c.to co.ge. 132.327.32760-30)	€	36.956,41
Debitori diversi (c.to coge 132.328.32840-4)	€	2.456.743,72
		187.637.245,83
<u>detratti:</u>		
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati (conti d'ordine)	€	0,00
Depositi cauzionali (compresi nella voce B III 2d)	€	-10.795,73
Fondo svalutazione crediti	€	-3.481.735,67
Totale crediti	€	184.144.714,43
<hr/>		
(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive	€	859.459,04

CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE*(di cui alla voce Crediti CII 2))*

Venice Newport Container and Logistics S.p.A.	€	10.574.918,00
APVInvestimenti S.p.A.	€	11.272,11
TOTALE	€	10.586.190,11

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI*(di cui alla voce C II)*

Saldo 1.1.2018	€	3.363.985,13
Utilizzo per annullamento crediti	€	0,00
Accantonamento ordinario 2018	€	117.750,54
Saldo al 31.12.2018	€	3.481.735,67

Situazione dei residui attivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno	Res. 01/01/2018	riscossi	da riscuotere	Variazioni
E11420	01	Contributi altri Enti Pubblici					
			2013	19.877,82	0,00	19.877,82	0,00
			2014	36.476,50	0,00	36.476,50	0,00
			2015	336.338,00	160.938,00	175.400,00	0,00
			2016	513.033,54	252.100,83	260.932,71	0,00
			2017	332.266,90	198.364,79	133.902,11	0,00
				1.237.992,76	611.403,62	626.589,14	0,00
E12140	01	Proventi per autorizzazioni di impresa					
			2013	27.496,82	0,00	27.496,82	0,00
			2014	25.403,76	0,00	25.403,76	0,00
			2015	31.726,60	0,00	31.726,60	0,00
			2016	38.995,68	0,00	38.995,68	0,00
			2017	596.073,84	523.268,57	69.416,04	-3.389,23
				719.696,70	523.268,57	193.038,90	-3.389,23
E12150	01	Proventi per attivita' svolte nel porto					
			2009	4.345,10	0,00	4.345,10	0,00
			2010	1.275,00	0,00	1.275,00	0,00
			2011	50,00	0,00	50,00	0,00
			2012	2.757,00	0,00	2.757,00	0,00
			2013	175,00	50,00	125,00	0,00
			2014	7.193,93	25,00	7.168,93	0,00
			2015	150,00	100,00	50,00	0,00
			2016	1.805,90	1.280,90	525,00	0,00
			2017	6.645,00	6.370,00	275,00	0,00
				24.396,93	7.825,90	16.571,03	0,00
E12310	01	Canoni di concessioni demaniali					
			2003	7.169,36	0,00	7.169,36	0,00
			2004	-663.760,62	0,00	-663.760,62	0,00
			2005	-131.098,00	0,00	-131.098,00	0,00
			2007	51.317,18	0,00	51.317,18	0,00
			2008	59.605,00	0,00	59.605,00	0,00
			2009	11.851,95	0,00	11.851,95	0,00
			2010	34.929,55	0,00	33.198,55	-1.731,00
			2011	162.526,00	85.906,00	76.620,00	0,00
			2012	98.904,32	9.546,00	89.358,32	0,00
			2013	253.700,32	200,00	253.500,32	0,00
			2014	1.317.484,41	281.999,00	1.027.964,25	-7.521,16
			2015	1.081.246,63	58.335,33	1.022.911,30	0,00
			2016	1.530.801,16	360.811,50	1.169.987,81	-1,85
			2017	6.658.256,70	5.408.411,69	1.211.659,01	-38.186,00
				10.472.933,96	6.205.209,52	4.220.284,43	-47.440,01
E12320	01	Canoni di affitto beni patrimoniali APV					
			2012	6.692,11	0,00	6.692,11	0,00
				6.692,11	0,00	6.692,11	0,00
E12330	01	Interessi attivi su titoli depositi c/c					
			1997	0,00	0,00	0,00	0,00
			1998	0,00	0,00	0,00	0,00
			1999	0,00	0,00	0,00	0,00
			2012	3.495,89	0,00	3.495,89	0,00
			2013	21.715,04	21.101,44	613,60	0,00
			2014	746,36	16,80	729,56	0,00
			2015	734,95	0,00	734,95	0,00
			2016	12,26	12,26	0,00	0,00
			2017	873,42	614,54	258,88	0,00
				27.577,92	21.745,04	5.832,88	0,00
E12340	01	Altri proventi patrimoniali					
			2014	-428,80	0,00	-428,80	0,00
			2016	28.512,00	28.512,00	0,00	0,00
			2017	25.892,91	25.892,91	0,00	0,00
				53.976,11	54.404,91	-428,80	0,00
E12410	01	Recuperi e rimborsi diversi					
			1999	0,03	0,00	0,03	0,00

Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno	Res. 01/01/2018	riscossi	da riscuotere	Variazioni
			2004	3,87	0,00	3,87	0,00
			2007	3,62	0,00	3,62	0,00
			2008	1.395,88	0,00	1.395,88	0,00
			2009	568,03	1,81	566,22	0,00
			2010	1.035,75	714,45	321,30	0,00
			2011	32.109,16	471,67	31.635,68	-1,81
			2012	76,44	3,62	72,82	0,00
			2013	1.756.462,67	570,42	1.755.892,25	0,00
			2014	214,00	0,00	214,00	0,00
			2015	19,57	4,00	15,57	0,00
			2016	358.100,01	205.258,69	152.837,32	-4,00
			2017	534.628,01	222.846,53	311.773,48	-8,00
				2.684.617,04	429.871,19	2.254.732,04	-13,81
E12420	01	Recupero spese personale distaccato					
			1995	12.741,39	0,00	0,00	-12.741,39
			2015	63.956,72	0,00	60.124,35	-3.832,37
			2016	87.078,33	54.434,49	32.643,84	0,00
			2017	1.183,61	1.183,61	0,00	0,00
				164.960,05	55.618,10	92.768,19	-16.573,76
E12430	01	Concorso Stato ed Enti x spese di manut.					
			2003	327.830,95	0,00	327.830,95	0,00
			2004	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00
			2005	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00
				1.639.155,53	0,00	1.639.155,53	0,00
E12520	01	Entrate varie ed eventuali					
			2000	382,24	0,00	382,24	0,00
			2004	211,00	0,00	211,00	0,00
			2007	45,00	0,00	45,00	0,00
			2008	635,00	0,00	635,00	0,00
			2009	265,00	0,00	265,00	0,00
			2010	13.553,45	540,00	13.013,45	0,00
			2011	3.797,19	31,34	3.720,85	-45,00
			2012	400,00	190,00	210,00	0,00
			2013	8.252,00	370,00	7.882,00	0,00
			2014	16.544,00	0,00	16.544,00	0,00
			2015	280,00	190,00	90,00	0,00
			2016	1.415,00	0,00	1.415,00	0,00
			2017	2.475,00	2.130,00	295,00	-50,00
				48.254,88	3.451,34	44.708,54	-95,00
Totale variazioni di parte corrente - (sopravvenienze passive)							- 67.511,81
E21210	01	Alienazione di immobilizz. tecniche					
			2015	19.140,48	17.296,39	1.844,09	0,00
			2017	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
				20.140,48	17.296,39	2.844,09	0,00
E21310	01	Realizzo di valori mobiliari					
			1996	1.539,52	0,00	0,00	-1.539,52
				1.539,52	0,00	0,00	-1.539,52
E21430	01	Recupero dep. a cauzione presso terzi					
			1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
			1978	10,33	0,00	10,33	0,00
			1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
			1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
			2000	3.211,85	0,00	3.211,85	0,00
				10.795,73	0,00	10.795,73	0,00
E21440	01	Riscossione di altri crediti					
			2005	20.234,67	0,00	20.234,67	0,00
				20.234,67	0,00	20.234,67	0,00
E21450	01	Riscossione TFR da assicurazione					
			2017	73.681,40	73.681,40	0,00	0,00
				73.681,40	73.681,40	0,00	0,00

Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno	Res. 01/01/2018	riscossi	da riscuotere	Variazioni
E22110	01	Finanziam. per opere infrastrutturali	2015	8.300.000,00	0,00	8.300.000,00	0,00
			2016	28.100.000,00	0,00	28.100.000,00	0,00
			2017	44.000.000,00	0,00	44.000.000,00	0,00
				80.400.000,00	0,00	80.400.000,00	0,00
E22210	01	Contributi della Regione	2006	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
				110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
E31110	01	Ritenute erariali	2017	5.219,11	5.219,11	0,00	0,00
				5.219,11	5.219,11	0,00	0,00
E31120	01	Ritenute previdenziali e assistenziali	2017	414,62	414,62	0,00	0,00
				414,62	414,62	0,00	0,00
E31140	01	Recupero dal personale per ant. concesse	2014	2.019,07	1.878,66	140,41	0,00
			2015	6.199,12	2.645,95	3.553,17	0,00
			2016	67,84	67,84	0,00	0,00
			2017	24.059,66	10.445,21	13.614,45	0,00
				32.345,69	15.037,66	17.308,03	0,00
E31145	01	IVA su vendite	2000	76,45	0,00	76,45	0,00
			2008	127,00	0,00	127,00	0,00
			2009	35,00	0,00	35,00	0,00
			2010	135,00	108,00	27,00	0,00
			2011	13,50	0,00	13,50	0,00
				386,95	108,00	278,95	0,00
E31146	01	IVA a credito verso Erario	1993	0,00	0,00	0,00	0,00
			1994	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
E31160	01	Rimborso per somme pagate per c. terzi	2002	2.559,74	0,00	2.559,74	0,00
			2007	710,00	710,00	0,00	0,00
			2013	13.324,22	0,00	0,00	-13.324,22
			2014	198.026,32	0,00	198.026,32	0,00
			2015	36.533,49	36.533,49	0,00	0,00
			2016	661.077,72	61.749,94	599.327,78	0,00
			2017	30.891,10	30.891,10	0,00	0,00
				943.122,59	129.884,53	799.913,84	-13.324,22
E31165	01	Depositi c.to fatture	2017	2.584,00	2.584,00	0,00	0,00
				2.584,00	2.584,00	0,00	0,00
E31170	01	Partite in sospeso	1998	0,00	0,00	0,00	0,00
			1999	0,00	0,00	0,00	0,00
			2000	0,00	0,00	0,00	0,00
			2004	14.300,00	0,00	14.300,00	0,00
			2006	378.382,49	0,00	378.382,49	0,00
			2009	3.408,65	0,00	3.408,65	0,00
			2010	3.976,79	0,00	3.976,79	0,00
			2011	268.109,12	0,00	268.109,12	0,00
			2012	3.437,06	0,00	3.437,06	0,00
			2013	403.921,45	402.193,30	1.728,15	0,00
			2014	235,00	267,00	-32,00	0,00
			2015	3.967,59	44,50	3.923,09	0,00
			2016	1.032,00	0,00	205,52	-826,48
			2017	201.405,76	391,87	201.013,89	0,00
				1.282.175,91	402.896,67	879.279,24	-826,48

E31190 01 Fondi di terzi per istr. lic. contratti

2004	265,66	0,00	265,66	0,00
2005	38,89	0,00	38,89	0,00
2007	175,44	0,00	175,44	0,00
2009	458,88	0,00	458,88	0,00
2010	619,44	0,00	619,44	0,00
2011	175,44	0,00	175,44	0,00
2013	3.038,00	0,00	3.038,00	0,00
2014	2.353,00	-267,00	2.620,00	0,00
2015	2.983,00	30,00	2.953,00	0,00
2016	6.812,00	0,00	6.812,00	0,00
2017	75.588,36	74.531,36	1.057,00	0,00
	92.508,11	74.294,36	18.213,75	0,00
totale	100.075.402,77	8.634.214,93	91.357.985,81	-83.202,03

Riepilogo anno di formazione

1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
1978	10,33	0,00	10,33	0,00
1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
1995	12.741,39	0,00	0,00	-12.741,39
1996	1.539,52	0,00	0,00	-1.539,52
1999	0,03	0,00	0,03	0,00
2000	3.670,54	0,00	3.670,54	0,00
2002	2.559,74	0,00	2.559,74	0,00
2003	335.000,31	0,00	335.000,31	0,00
2004	6.682,20	0,00	6.682,20	0,00
2005	544.837,85	0,00	544.837,85	0,00
2006	488.382,49	0,00	488.382,49	0,00
2007	52.251,24	710,00	51.541,24	0,00
2008	61.762,88	0,00	61.762,88	0,00
2009	20.932,61	1,81	20.930,80	0,00
2010	55.524,98	1.362,45	52.431,53	-1.731,00
2011	466.780,41	86.409,01	380.324,59	-46,81
2012	115.762,82	9.739,62	106.023,20	0,00
2013	2.507.963,34	424.485,16	2.070.153,96	-13.324,22
2014	1.606.267,55	283.919,46	1.314.826,93	-7.521,16
2015	9.883.276,15	276.117,66	9.603.326,12	-3.832,37
2016	31.328.743,44	964.228,45	30.363.682,66	-832,33
2017	52.573.139,40	6.587.241,31	45.944.264,86	-41.633,23
totale	100.075.402,77	8.634.214,93	91.357.985,81	-83.202,03

Stato dei residui attivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)

Capitolo Articolo	Descrizione	Previsone Assestata	Accertato	Da Accertare	Emesso	Da Emettere	Incassato	Da Incassare
E11420-01	Contributi altri Enti Pubblici							
	Competenze	919.648,00	919.648,40	-0,40	44.844,83	874.803,57	44.844,83	0,00
	Residui	1.237.992,76	1.237.992,76	0,00	611.403,62	626.589,14	611.403,62	0,00
	Cassa	900.000,00			656.248,45	Saldo Cassa su Emesso		243.751,55
E12110-01	Gettito delle tasse sulle merci							
	Competenze	15.500.000,00	15.814.779,21	-314.779,21	15.814.779,21	0,00	15.814.779,21	0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	13.800.000,00			15.814.779,21	Saldo Cassa su Emesso		-2.014.779,21
E12130-01	Gettito della tassa di ancoraggio							
	Competenze	7.400.000,00	7.818.754,73	-418.754,73	7.818.754,73	0,00	7.818.754,73	0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	5.300.000,00			7.818.754,73	Saldo Cassa su Emesso		-2.518.754,73
E12140-01	Proventi per autorizzazioni di impresa							
	Competenze	900.000,00	1.088.619,35	-188.619,35	465.960,92	622.658,43	465.960,92	0,00
	Residui	719.696,70	716.307,47	3.389,23	523.268,57	193.038,90	523.268,57	0,00
	Cassa	1.000.000,00			989.229,49	Saldo Cassa su Emesso		10.770,51
E12150-01	Proventi per attivita' svolte nel porto							
	Competenze	157.000,00	197.181,50	-40.181,50	191.131,50	6.050,00	191.131,50	0,00
	Residui	24.396,93	24.396,93	0,00	7.825,90	16.571,03	7.825,90	0,00
	Cassa	130.000,00			198.957,40	Saldo Cassa su Emesso		-68.957,40
E12310-01	Canoni di concessioni demaniali							
	Competenze	22.600.000,00	23.245.135,42	-645.135,42	17.693.605,04	5.551.530,38	17.693.605,04	0,00
	Residui	10.472.933,96	10.425.493,95	47.440,01	6.205.209,52	4.220.284,43	6.205.209,52	0,00
	Cassa	22.000.000,00			23.898.814,56	Saldo Cassa su Emesso		-1.898.814,56
E12320-01	Canoni di affitto beni patrimoniali APV							
	Competenze	85.000,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00
	Residui	6.692,11	6.692,11	0,00		6.692,11		0,00
	Cassa	85.000,00			85.000,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
E12330-01	Interessi attivi su titoli depositi c/c							
	Competenze	10.000,00	616,20	9.383,80	596,51	19,69	596,51	0,00
	Residui	27.577,92	27.577,92	0,00	21.745,04	5.832,88	21.745,04	0,00
	Cassa	20.000,00			22.341,55	Saldo Cassa su Emesso		-2.341,55
E12340-01	Altri proventi patrimoniali							
	Competenze	690,00	690,00	0,00		690,00		0,00
	Residui	53.976,11	53.976,11	0,00	54.404,91	-428,80	54.404,91	0,00
	Cassa	19.116,00			54.404,91	Saldo Cassa su Emesso		-35.288,91
E12410-01	Recuperi e rimborsi diversi							
	Competenze	426.000,00	862.351,47	-436.351,47	358.770,55	503.580,92	358.770,55	0,00
	Residui	2.684.617,84	2.684.603,23	14,61	429.871,19	2.254.732,04	429.871,19	0,00
	Cassa	900.000,00			788.641,74	Saldo Cassa su Emesso		111.358,26
E12420-01	Recupero spese personale distaccato							
	Competenze	27.500,00	11.072,27	16.427,73	9.700,86	1.371,41	9.700,86	0,00
	Residui	164.960,05	148.386,29	16.573,76	55.618,10	92.768,19	55.618,10	0,00
	Cassa	50.000,00			65.318,96	Saldo Cassa su Emesso		-15.318,96
E12430-01	Concorso Stato ed Enti x spese di manut.							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	1.639.155,53	1.639.155,53	0,00		1.639.155,53		0,00
	Cassa	0,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
E12510-01	Canoni di conc. per affidamento servizi							
	Competenze	5.582,00	5.582,00	0,00	5.582,00	0,00	5.582,00	0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	10.000,00			5.582,00	Saldo Cassa su Emesso		4.418,00
E12520-01	Entrate varie ed eventuali							
	Competenze	30.000,00	17.189,50	12.810,50	14.549,50	2.640,00	14.549,50	0,00
	Residui	48.254,88	48.159,88	95,00	3.451,34	44.708,54	3.451,34	0,00
	Cassa	40.000,00			18.000,84	Saldo Cassa su Emesso		21.999,16
E21210-01	Alienazione di immobilizz. tecniche							
	Competenze	0,00	1.700,00	-1.700,00	1.700,00	0,00	1.700,00	0,00
	Residui	20.140,48	20.140,48	0,00	17.296,39	2.844,09	17.296,39	0,00
	Cassa	0,00			18.996,39	Saldo Cassa su Emesso		-18.996,39

Capitolo Articolo	Descrizione	Previsone Assestata	Accertato	Da Accertare	Emesso	Da Emettere	Incassato	Da Incassare
E21310-01	Realizzo di valori mobiliari							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	1.539,52	0,00	1.539,52		0,00		0,00
	Cassa	0,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
E21420-01	Recupero dotazione di cassa							
	Competenze	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	10.000,00			10.000,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
E21430-01	Recupero dep. a cauzione presso terzi							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	10.795,73	10.795,73	0,00		10.795,73		0,00
	Cassa	0,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
E21440-01	Riscossione di altri crediti							
	Competenze	10.500.000,00	10.500.000,00	0,00		10.500.000,00		0,00
	Residui	20.234,67	20.234,67	0,00		20.234,67		0,00
	Cassa	800.000,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso	800.000,00	
E21450-01	Riscossione TFR da assicurazione							
	Competenze	550.000,00	208.516,65	341.483,35	208.516,65	0,00	208.516,65	0,00
	Residui	73.681,40	73.681,40	0,00	73.681,40	0,00	73.681,40	0,00
	Cassa	200.000,00			282.198,05	Saldo Cassa su Emesso		-82.198,05
E22110-01	Finanziam. per opere infrastrutturali							
	Competenze	79.129.000,00	74.861.411,24	4.267.588,76	128.997,99	74.732.413,25	128.997,99	0,00
	Residui	80.400.000,00	80.400.000,00	0,00		80.400.000,00		0,00
	Cassa	72.129.000,00			128.997,99	Saldo Cassa su Emesso		72.000.002,01
E22210-01	Contributi della Regione							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	110.000,00	110.000,00	0,00		110.000,00		0,00
	Cassa	25.000,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		25.000,00
E23210-01	Op. fin. a breve termine							
	Competenze	5.000.000,00		5.000.000,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	5.000.000,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		5.000.000,00
E31110-01	Ritenute erariali							
	Competenze	2.342.000,00	2.228.149,74	113.850,26	2.176.502,27	51.647,47	2.176.502,27	0,00
	Residui	5.219,11	5.219,11	0,00	5.219,11	0,00	5.219,11	0,00
	Cassa	2.142.000,00			2.181.721,38	Saldo Cassa su Emesso		-39.721,38
E31120-01	Ritenute previdenziali e assistenziali							
	Competenze	510.000,00	504.760,64	5.239,36	504.170,80	589,84	504.170,80	0,00
	Residui	414,62	414,62	0,00	414,62	0,00	414,62	0,00
	Cassa	475.000,00			504.585,42	Saldo Cassa su Emesso		-29.585,42
E31130-01	Ritenute diverse							
	Competenze	41.000,00	30.072,86	10.927,14	30.072,86	0,00	30.072,86	0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	41.000,00			30.072,86	Saldo Cassa su Emesso		10.927,14
E31140-01	Recupero dal personale per ant. concesse							
	Competenze	175.000,00	81.108,88	93.891,12	57.516,90	23.591,98	57.516,90	0,00
	Residui	32.345,69	32.345,69	0,00	15.037,66	17.308,03	15.037,66	0,00
	Cassa	190.000,00			72.554,56	Saldo Cassa su Emesso		117.445,44
E31145-01	IVA su vendite							
	Competenze	50.000,00	0,00	50.000,00		0,00		0,00
	Residui	386,95	386,95	0,00	108,00	278,95	108,00	0,00
	Cassa	50.000,00			108,00	Saldo Cassa su Emesso		49.892,00
E31146-01	IVA a credito verso Erario							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
E31160-01	Rimborso per somme pagate per c. terzi							
	Competenze	750.000,00	54.267,36	695.732,64	30.094,36	24.173,00	30.094,36	0,00
	Residui	943.122,59	929.798,37	13.324,22	129.884,53	799.913,84	129.884,53	0,00
	Cassa	900.000,00			159.978,89	Saldo Cassa su Emesso		740.021,11

Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsone Assestata	Accertato	Da Accertare	Emesso	Da Emettere	Incassato	Da Incassare
E31165-01		Depositi c.to fatture							
		Competenze	200.000,00	64.804,00	135.196,00	64.804,00	0,00	64.804,00	0,00
		Residui	2.584,00	2.584,00	0,00	2.584,00	0,00	2.584,00	0,00
		Cassa	200.000,00			67.388,00	Saldo Cassa su Emesso		132.612,00
E31170-01		Partite in sospeso							
		Competenze	685.000,00	683.735,83	1.264,17	672.701,62	11.034,21	672.701,62	0,00
		Residui	1.282.175,91	1.282.175,91	0,00	402.896,67	879.279,24	402.896,67	0,00
		Cassa	900.000,00			1.075.598,29	Saldo Cassa su Emesso		-175.598,29
E31190-01		Fondi di terzi per istr. lic. contratti							
		Competenze	500.000,00	415.868,30	84.131,70	406.280,50	9.587,80	406.280,50	0,00
		Residui	92.508,11	92.508,11	0,00	74.294,36	18.213,75	74.294,36	0,00
		Cassa	300.000,00			480.574,86	Saldo Cassa su Emesso		-180.574,86
TOTALE ENTRATE COMPETENZE			148.503.420,00	139.711.015,55	8.792.404,45	46.794.633,60	92.916.381,95	46.794.633,60	0,00
TOTALE ENTRATE RESIDUI			100.075.403,57	99.993.027,22	82.376,35	8.634.214,93	91.358.812,29	8.634.214,93	0,00
TOTALE ENTRATE CASSA			128.366.116,00			55.428.848,53	Saldo Cassa su Emesso		72.937.267,47

Totale generale dei residui attivi

<u>Totale gen. gestione residui</u>		
Assestato	a	99.992.200,74
Fatturato	b	15.625.457,79
<i>da fatturare</i>	<i>(a-b)</i>	<u>84.366.742,95</u>
Riscosso	c	8.634.214,93
<i>da riscuotere</i>	<i>(b-c)</i>	<u>6.991.242,86</u>
<u>Totale gen. gestione competenza</u>		
Assestato	a	139.715.044,23
Fatturato	b	63.413.686,93
<i>da fatturare</i>	<i>(a-b)</i>	<u>76.301.357,30</u>
Riscosso	c	46.794.633,60
<i>da riscuotere</i>	<i>(b-c)</i>	<u>16.619.053,33</u>
Totale residuo		184.278.396,44

Elenco saldi conti clienti al 31.12.2018

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto
1323200	Crediti verso utenti ed acquirenti	
1	DITTA	2.559,74
2	DIPENDENTI AUTORITA PORTUALE	0,03 (*)
13	CAMERA DI COMMERCIO IND. ART.A	6.693,92
780	MARCO POLO S.R.L.	54.457,00
3090	A.L.L.E.S. S.P.A	6.861,00
4902	ARCEROLMITTAL ITALIA SPA	480.438,00
5430	A.S.P.I.V. S.P.A	3.211,85 (**)
5620	ASSOCIAZIONE STELLA MARIS FRIE	6.000,00
6581	AUTOTRASPORTI BALDAN LUCIANO	5.984,64
6588	FAVARETTO WALTER	41,98
6798	AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILI	14.302,00
7560	BAGGIO S.P.A. - TRASPORTI COMB	-961,18
7680	AUTOTRASPORTI BALDAN ARONNE	1.913,00
9600	BELLARDI SHIPPING SRL	301,81
13436	BONALDO STEFANO	2.097,00
14567	BOSCOLO BIELO IVANO S.R.L.	54.646,00
14580	BOSCOLO SERGIO MENELA E FIGLI&	3.502,00
14762	BOS UMBERTO & CO. S.N.C.	75,00
16446	BUCELLA ANDREA	2.097,00
16455	BRUSATO TRASPORTI SRL	4.002,00
18724	CALZAVARA S.R.L.	68.508,51
18905	IES-ITALIANA ENERGIA ESERVIZIS	20,00
19541	CANDIANI LUIGI	3.111,00
26235	CENTRAL SHIPPING AGENCY S.R.L.	3.802,00
26251	*C.I.A. CENTRO INTERMODALE ADR	114.941,00
26504	CEREAL DOCKS MARGHERA S.R.L.	20.002,00
29260	F.I.T. - C.I.S.L. VENETO	50,00
30335	COLACEM S.P.A.	1.219,00
32457	CONSORZIO URBAN	1.002,00
32461	CONSORZIO VENEZIA NUOVA	88.002,00
32520	CONSORZIO VENICE MARITIME SCHO	68.314,73
33335	COOP. FULL SERVICE A R.L.	4.614,25
33482	COOP. ALLEANZA 3.0 SOCIETA CO	3.652,00
34833	CONSORZIO VENETO COOPERATIVO	8.901,81
39166	EDILTECNICA S.R.L.	102,00
39629	E-DISTRIBUZIONE S.P.A.	393.215,00
39633	SYNDIAL S.P.A.	608.436,03
39731	ENZO MIRCO	1.142,00
39870	ESSO ITALIANA S.R.L.	-65,00
39890	ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI	201,00
40125	VINYLS ITALIA S.P.A. IN CONTO	40.734,62
40131	EURODRIVE SRL	23.979,24
43416	FISPMED	150,00
43980	FONTEGO MEDIA SRL	21.634,30
45826	G.B. SERVICE SRL	161.408,62
46235	GHERARDI ING. GIANCARLO S.P.A.	1.347,80
46913	GRANDI MOLINI ITALIANI S.P.A.	235.807,21
47180	GRUBISSA FLAVIO	-120,88
48650	IDROMACCHINE S.P.A.	168.160,20
48772	IL BURCHIELLO	7.773,00
49020	ILVA S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE	45.042,03
49313	LMD SRL	-17,50
49379	INDUSTRIA NAUTICA VENEZIA - IN	7.592,25
50511	UNIVERSITA IUAV DI VENEZIA	-6,00
50709	ITALIAN SCANDINAVIAN	30.724,82
50759	ITALSCAVI NORD SRL	2.219,00
51946	KV SRL	8.520,00
54050	LIGABUE S.P.A.	64.230,00
54399	LIVIERI GIUSEPPE	654,00

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto
54761	LTA LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE	1.846,09
57374	MARCO POLO FOOD SRL	43.083,56
57579	MARINA DI LIO GRANDO S.R.L.	35.002,00
57720	MARIPORT - FONDAZIONE OPERA S.	3.418,00
57773	MARISUB S.N.C.	16.000,00
58002	MARSILIO EDITORI S.P.A.	70.752,00
58600	MASIERO SPEDIZIONI S.R.L.	16,43
59120	VENICE RO.PORT.MOS. SCPA	4.358.024,60
63089	MOSE SRL	988,00
63686	MOVE IN VENICE SCARL	23.731,00
63847	MULTI SERVICE S.R.L.	93.657,98
63890	MUNARI TAPPEZZERIE NAUTICHE	-500,00
64629	NETTUNO SRL	2.484,00
64748	SIRMA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	141.486,41
64750	NUOVA CO.ED.MAR. S.R.L.	908,00
65760	OMNIEDIL S.R.L.	2.033,40
66840	PALMA LORENZA	1.702,00
67150	RIMORCHIATORI RIUNITI PANFIDO&	675,15
67481	PAROLIN ALBERTA	32,00
68671	PERSEPOLI SAS	2.871,00
70537	PORTABAGAGLI DEL PORTO DI VENE	31.652,00
70800	PREFETTURA DI VENEZIA	415,17
71300	PUNTO VENETO SERVIZI S.R.L.	61,81
71321	PURPLE WATER LTD	-426,80
72321	RAI-RADIOTELEVISIONE	1.690,02
73280	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	910.868,71
73325	REGENLABVENEZIA SRL	9.784,00
73520	RIALTO CASA DI SPEDIZIONIDI VI	16.773,62
73522	RIALTO MOTOSCAFI GT DI DE ROSS	22.487,50
73993	RIMORCHIATORI SICILIANI SRL	2,00
75133	ROSSI ANDREA	2.097,00
76480	S.A.C.A.I.M. S.P.A.	124,86
76491	SACAIM SPA	382,00
81298	SCARANO DOTT. CARMINE	88,69
82189	SEAWAY SRL	93,46
82608	EDISON S.P.A.	7.563,00
82925	S.I.L.O. PAGNAN SRL	32,00
85450	SIDERSPED S.R.L.	289,05
86090	SIMAR S.P.A.	24.052,00
88197	SOC. IT. PER CONDOTTE D'ACQUA	88.254,00
88220	SOCIETA ITALIANA PER IL GAS S	100,00
88230	SANTA CHIARA MOTOSCAFI S.A.S D	8.124,00
90251	STEVE HINTON	265,00
90480	STORMWATER ITALIA	24.436,88
92558	PEROGLIO BOLE ANTONIO	1.607,61
92560	TERMINAL INTERMODALE VENEZIA S	933.859,61
92568	TERMINAL INTERMODALE ADRIATICO	198.226,14
92574	TERMINAL RINFUSE VENEZIA SPA	1.188.888,49
92740	TELECOM ITALIA S.P.A.	85.002,00
93381	TOMMASI RICCARDO	2.050,00
93845	T. & C. S.R.L.	43.872,00
94440	TRANSPED SRL	619.088,93
94575	TRASMAR S.R.L.	28.002,00
94771	TRESSETRE S.C.P.A.	101,50
94893	TREVISAN JOHNNY	4.424,00
94961	GIO.VE S.S	202,00
95040	TSA SHIPPING AGENCY S.R.L.	50,00
95695	UIL TRASPORTI REGIONALE VENETO	251,45
95736	UNIVERSITA STUDI DI PADOVA	201,00

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto
96400	VECON S.P.A.	135.619,00
97005	VENEZIA MARKETING & EVENTI	191,81
97052	V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.	202.185,04
99023	DITTADI DAVIDE	2.002,00
99342	ZARA METALMECCANICA	692,00
99596	ZETA S.R.L.	396,00
100049	ANCHOR SHIPPING AGENTS SPA	-127,00
100123	CONSORZIO BONIFICA PER LA RICO	10.182,00
100124	CONSORZIO TECNOLOGICO VENEZIAN	636,00
100158	EASYTRANSPORT SRL	2.598,43
100172	ENEL PRODUZIONE S.P.A.	-2.161,54
100189	INTERROUTE S.P.A.	7.807,00
100217	FULLIN GIORGIO	47,00
100296	LISATTI ALBERTO	1.326,50
100317	MENEGAZZO PAOLO	2.097,00
100323	MARINA MINARDI	1.409,57
100334	MUSOLINO PINO	5.402,00
100352	NAUTICA MEDUSA SRL	3.213,00
100436	SERVIZIO MOTOSCAFI SAN TROVASO	43.104,09
100450	SMS VENICE ONLUS	672,25
100503	TWIGA S.R.L.	-100,00
100521	VTP - VENEZIA TERMINAL	94.438,00
100548	WIND TRE SPA	2.502,00
100549	ZAGO SAS	8.697,00
		12.433.304,30
1323210	Crediti verso controllate	
100001	VENICE NEWPORT CONTAINER AND L	10.574.918,00
100566	APVINVESTIMENTI S.P.A.	11.272,11
		10.586.190,11
1323230	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	
1350	AGENZIA DELLE ENTRATE - TESORERIA PROV. STATO	1.142,59
32130	COMUNE DI VENEZIA	234.598,76
61480	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DI	1.197,00
61512	MINISTERO POSTE TELECOMUNICAZI	7.583,88 (**)
61520	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELL	208,40
61527	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI	460,69
73125	REGIONE VENETO - DIREZIONE RIS	60.126,35
100010	INPS - VENEZIA	2.463,13
92570	TESORERIA PROVINCIALE DELLO ST	122,90
		307.903,70
1323240	Crediti verso debitori diversi	
33899	COSTA PROF. PAOLO	1.002,00
		1.002,00
1323250	Crediti in contenzioso	
40125	VINYLS ITALIA S.P.A. IN CONTO	50.054,75
59450	MECCANICA LAGUNARE SRL IN CONT	26.670,99
64748	SIRMA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	85.807,69
73520	RIALTO CASA DI SPEDIZIONIDI VI	64.279,36
100578	AGENZIA FAVRET SRL IN CONTENZI	3.372,41
100580	LA RINASCITA SNC IN CONTENZIOS	2.319,41
		232.504,61
TOTALE AL 31.12.2018		23.560.904,72

<u>SITUAZIONE ACCERTAMENTI:</u>	
Totale fatturato	78.989.753,25
Totale riscosso	55.428.848,53
Totale da riscuotere	23.560.904,72
(*) Saldo crediti verso dipendenti (voce C II 5 dello S.P.)	-0,03
(**) Depositi cauzionali (voce B III 2) d) dello S.P.)	-10.795,73
Saldo	23.550.108,96

GIORNALE CRONOLOGICO*delle Reversali e dei Mandati - anno 2018*

Saldi di cassa al 01.01.2018	€	68.447.192,27
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	66.763.130,83
<i>Importi vincolati</i>	€	202.814,62
Reversali emesse e non riscosse	€	0,00
Reversali riscosse	€	55.428.848,53
Totale Reversali	€	55.428.848,53
Mandati emessi e non pagati	€	0,00
Mandati pagati	€	60.784.612,74
Totale Mandati	€	60.784.612,74
Saldo di cassa al 31.12.2018	€	63.091.428,06
<i>di cui:</i>		
<i>Importi liberi</i>	€	62.888.613,44
<i>Importi vincolati</i>	€	202.814,62



VER. CASSA E DOC. DA ESEGUIRE

Ente 0713501 AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE A DRIATICO Esercizio 2018

ENTRATE		Conto di Fatto
Fondo di Cassa dell'Esercizio 2017		68.447.192,27
Reversali Emesse	55.428.848,53	
Di cui Riscosse		55.428.848,53
da Riscuotere		
a Copertura		
Riscossioni da Regolarizzare con Reversali		
Totale delle Entrate		123.876.040,80
USCITE		Conto di Fatto
Deficit di Cassa dell'Esercizio 2017		
Mandati Emessi	60.784.612,74	
Di cui Pagati		60.784.612,74
da Pagare		
a Copertura		
Pagamenti da Regolarizzare con Mandati		
Totale delle Uscite		60.784.612,74
Saldo Risultante dal Conto di Fatto		63.091.428,06

BANCO BPM S.p.A.
710 - VENEZIA AG. 13

VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO						
CONTI	AL 1.1.2018	GIRI INTERNI	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2018	
Dotazione patrimoniale	177.650.228,56	21.149.584,00	0,00	0,00	198.799.812,56	
Fondo di riserva permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo art. 55 DPR 917/86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo rivalutazione Legge 413/91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo ricostituzione opere finanziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Perdite rinviate da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Risultato esercizio precedente	21.149.584,00	-21.149.584,00	12.719.103,57	0,00	12.719.103,57	
Risultato esercizio corrente	12.719.103,57	-12.719.103,57	13.502.051,63	0,00	13.502.051,63	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	211.518.916,13	-12.719.103,57	26.221.155,20	0,00	225.020.967,76	

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO*(di cui alla voce C)*

Saldo al 1.1.2018		€	2.090.847,50
<u>Variazioni nell'esercizio 2018:</u>			
- utilizzi:			
per personale cessato	€	161.867,48	
per anticipazioni	€	7.400,00	
per versamenti ai Fondi Complementari	€	74.879,74	
per imposta sost. su rivalutazione	€	7.421,94	€ 251.569,16
Fondo al netto degli utilizzi 2018		€	1.839.278,34
- incrementi:			
quote maturate al 31.12.2018 c/Tesoreria	€	239.375,85	
quote maturate al 31.12.2018 c/F.di Complementari	€	74.879,74	
quote maturate erogate direttamente al dipendente	€	175,29	
rivalutazione ISTAT c/Unipol	€	10.427,70	
rivalutazione ISTAT a carico INPS	€	33.230,86	€ 358.089,44
Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2018		€	2.197.367,78
Riepilogo:			
- credito verso la società di Assicurazione	€	473.549,86	
- credito verso l'INPS	€	1.723.817,92	
Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2018		€	2.197.367,78

PIANO FINANZIARIO 2018 - DEBITI A BREVE TERMINE						
Banca	Inizio/scadenza	Valore originario	quota a breve (2019)			
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25	Quote capitale	-		
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30	Quote capitale	-		
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84	Quote capitale	-		
BIIS (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00	Quote capitale	1.240.466,53		
Banca CARIGE S.p.A. (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00	Quote capitale	2.404.095,27		
			Totale	3.644.561,80		

PIANO FINANZIARIO 2018 -DEBITI A M/LUNGO TERMINE							
Banca	Inizio/scadenza	Valore originario	Quota a breve (2019)	Deb. a m/lungo	Tot. Debito Res. al 31/12/2018		
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25 Quote capitale	-	-	-		
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30 Quote capitale	-	-	-		
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84 Quote capitale	-	-	-		
BIIS (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00 Quote capitale	1.240.466,53	31.788.233,87	33.028.700,40		
Banca CARIGE S.p.A. (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00 Quote capitale	2.404.095,27	56.279.531,05	58.683.626,32		
Totale			3.644.561,80	88.067.764,92	91.712.326,72		

DEBITI*(di cui alla voce D)*

Saldo come da lista "impegni" al 31.12.2018	€	231.335.610,55
 <u>detratti:</u>		
Impegni per debiti non ancora perfezionati (<i>conti d'ordine</i>)	€	-
 <u>aggiunti:</u>		
Debiti per contropartita " <i>fatture da emettere</i> " di cui al titolo 3° delle entrate (<i>c.to 240.414.41460</i>)	€	1.204.828,75 (*)
 <u>Debiti rilevati dalla Contabilità Generale:</u>		
- Debiti per quote mutui	€	91.712.326,72
- Debiti diversi per depositi	€	211.038,58
- Altri debiti diversi	€	879.393,80
- Debiti verso utenti per anticipi	€	155.590,55
Totale debiti	€	325.498.788,95
 (*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive		
	€	1.204.828,75

DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE*(di cui alla voce Debiti)*

APV Investimenti SpA	€	535.463,36
CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	700,00
TOTALE	€	536.163,36

Situazione dei residui passivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno	Res. 01/01/2018	pagati	da pagare	Variazioni
U11110	01	Indennita' e rimb. spese Presidente	2017	55.890,53	44.303,95	0,00	-11.586,58
				55.890,53	44.303,95	0,00	-11.586,58
U11120	01	Indenn. e rimb. spese membri Comitato	2015	11.816,06	2.201,50	600,00	-9.014,56
			2016	4.105,96	3.962,79	143,17	0,00
			2017	6.066,91	2.617,68	1.638,13	-1.811,10
				21.988,93	8.781,97	2.381,30	-10.825,66
U11130	01	Indenn. e rimb. spese Organi Controllo	2017	25.489,78	24.735,35	0,00	-754,43
				25.489,78	24.735,35	0,00	-754,43
U11210	01	Emolumenti fissi al personale	2017	2.207,96	2.207,96	0,00	0,00
				2.207,96	2.207,96	0,00	0,00
U11220	01	Emolumenti variabili al personale	2016	270.000,00	150.947,68	119.052,32	0,00
			2017	238.000,00	0,00	238.000,00	0,00
				508.000,00	150.947,68	357.052,32	0,00
U11223	01	Oneri da contrattazione decentrata	2017	43.887,64	43.887,63	0,00	-0,01
				43.887,64	43.887,63	0,00	-0,01
U11230	01	Ind. e rimb. spese x missioni in Italia	2017	3.344,89	3.344,89	0,00	0,00
				3.344,89	3.344,89	0,00	0,00
U11231	01	Ind. e rimb. spese x missioni all'estero	2017	3.211,61	3.211,61	0,00	0,00
				3.211,61	3.211,61	0,00	0,00
U11240	01	Altri oneri per il personale	2015	2.142,00	1.627,50	0,00	-514,50
			2016	12.847,54	1.372,50	3.769,04	-7.706,00
			2017	66.392,18	48.081,61	3.858,00	-14.452,57
				81.381,72	51.081,61	7.627,04	-22.673,07
U11245	01	Emolumenti altri	2017	42.700,00	0,00	42.700,00	0,00
				42.700,00	0,00	42.700,00	0,00
U11250	01	Spese organizz. corsi x il personale	2015	6.125,35	0,00	3.500,00	-2.625,35
			2016	3.580,00	0,00	2.000,00	-1.580,00
			2017	43.631,47	38.758,31	4.623,87	-249,29
				53.336,82	38.758,31	10.123,87	-4.454,64
U11260	01	Oneri prev./assist./fiscali carico APV	2011	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
			2016	85.913,74	44.340,13	41.573,61	0,00
			2017	221.337,93	149.139,73	72.000,00	-198,20
				607.251,67	193.479,86	413.573,61	-198,20
U11310	01	Spese utilizzo mezzi di trasp. terrestri	2016	482,99	0,00	0,00	-482,99
			2017	9.980,62	1.797,38	613,31	-7.569,93
				10.463,61	1.797,38	613,31	-8.052,92
U11315	01	Spese utilizzo mezzi di trasp. nautici	2015	793,00	0,00	793,00	0,00
				793,00	0,00	793,00	0,00
U11320	01	Man./locali APV- pulizia/risc./vigilanza	2014	3.473,96	0,00	0,00	-3.473,96
			2015	3.128,00	3.120,00	0,00	-8,00
			2016	2.145,56	120,00	1.356,20	-669,36
			2017	72.543,35	69.570,85	934,73	-2.037,77
				81.290,87	72.810,85	2.290,93	-6.189,09
U11325	01	Manut. fabbr. a disposizione APV	2015	1.875,01	0,00	0,00	-1.875,01
			2016	360,00	0,00	360,00	0,00
			2017	17.908,04	16.621,75	0,00	-1.286,29
				20.143,05	16.621,75	360,00	-3.161,30

Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno	Res. 01/01/2018	pagati	da pagare	Variazioni
U11330	01	Locazioni passive	2012	762,30	0,00	0,00	-762,30
			2015	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00
			2016	2.996,32	334,96	1.685,36	-976,00
			2017	29.285,84	27.021,51	2.202,71	-61,62
				34.244,46	28.556,47	3.888,07	-1.799,92
U11340	01	Utenze varie	2011	0,00	0,00	0,00	0,00
			2012	23.888,20	23.888,20	0,00	0,00
			2013	293.037,11	290.667,43	2.369,68	0,00
			2014	46.951,61	45.631,52	1.320,09	0,00
			2015	191.315,18	190.937,66	0,00	-377,52
			2016	1.037,43	0,00	0,00	-1.037,43
			2017	102.063,60	75.036,35	26.654,73	-372,52
				658.293,13	626.161,16	30.344,50	-1.787,47
U11345	01	Materiale di economato e di consumo	2014	160,43	0,00	0,00	-160,43
			2015	350,00	0,00	0,00	-350,00
			2016	155,36	155,35	0,00	-0,01
			2017	1.608,83	1.541,73	0,00	-67,10
				2.274,62	1.697,08	0,00	-577,54
U11350	01	Abbonamenti a periodici e riviste	2016	339,00	0,00	0,00	-339,00
			2017	1.094,83	509,53	117,37	-467,93
				1.433,83	509,53	117,37	-806,93
U11355	01	Spese postali	2017	7.116,23	214,42	809,68	-6.092,13
				7.116,23	214,42	809,68	-6.092,13
U11360	01	Spese per il funzionamento degli uffici	2013	152,46	0,00	0,00	-152,46
			2015	2.834,77	396,46	1.186,06	-1.252,25
			2016	4.067,32	0,00	1.310,12	-2.757,20
			2017	45.983,62	17.574,74	27.991,63	-417,25
				53.038,17	17.971,20	30.487,81	-4.579,16
U11375	01	Spese x effetti corredo personale dip.	2015	486,03	483,03	0,00	-3,00
			2017	143,14	0,00	0,00	-143,14
				629,17	483,03	0,00	-146,14
U11385	01	Spese di pubblicita' (Legge 67/87)	2015	1.592,54	0,00	0,00	-1.592,54
			2016	756,40	0,00	756,40	0,00
			2017	11.908,07	9.643,12	557,54	-1.707,41
				14.257,01	9.643,12	1.313,94	-3.299,95
U11395	01	Spese legali, giudiziali e varie	2014	43.903,77	0,00	43.903,77	0,00
			2015	30.636,34	1.464,00	29.172,34	0,00
			2016	122.819,74	4.392,00	98.059,74	-20.368,00
			2017	116.547,42	28.331,79	82.852,11	-5.363,52
				313.907,27	34.187,79	253.987,96	-25.731,52
U12110	01	Prest. di terzi x gest. servizi portuali	2015	30.356,63	0,00	30.356,63	0,00
			2016	58.468,87	3.328,00	38.308,00	-16.832,87
			2017	400.655,33	353.057,42	38.165,44	-9.432,47
				489.480,83	356.385,42	106.830,07	-26.265,34
U12120	01	Manut., pulizia, vigilanza. p/comuni	2012	867,05	867,05	0,00	0,00
			2013	14.949,74	0,00	0,00	-14.949,74
			2014	5.115,41	0,00	5.115,41	0,00
			2015	53.199,29	750,00	45.834,67	-6.614,62
			2016	85.719,77	13.772,84	38.792,68	-33.154,25
			2017	1.883.746,52	958.554,83	767.087,71	-158.103,98
				2.043.597,78	973.944,72	856.830,47	-212.822,59

Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno	Res. 01/01/2018	pagati	da pagare	Variazioni
U12130	01	Manut. canali port.li e ausili navigaz.	2010	157,13	157,13	0,00	0,00
			2013	4.818,30	0,00	4.818,30	0,00
			2015	28.972,89	0,00	28.972,89	0,00
			2016	35.456,00	35.456,00	0,00	0,00
			2017	174.928,53	137.713,87	37.214,66	0,00
				244.332,85	173.327,00	71.005,85	0,00
U12140	01	Spese promozionali e di propaganda	2016	15.857,88	1.201,52	8.416,36	-6.240,00
			2017	49.027,58	47.935,01	0,00	-1.092,57
				64.885,46	49.136,53	8.416,36	-7.332,57
U12210	01	Contr. attinenti attivita' portuali	2017	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
				50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
U12220	01	Contr. autostrade mare/trasp. marittimo	2014	11.071,18	0,00	11.071,18	0,00
			2016	112.184,79	112.184,79	0,00	0,00
			2017	175.000,00	132.794,21	42.205,79	0,00
				298.255,97	244.979,00	53.276,97	0,00
U12230	01	Parteci. a prog. europei/naz.li/reg.li	2012	2.041,81	0,00	2.041,81	0,00
			2013	99.841,01	0,00	93.482,01	-6.359,00
			2014	28.121,27	0,00	28.121,27	0,00
			2015	266.564,96	8.270,30	258.294,66	0,00
			2016	320.904,69	178.898,28	142.006,41	0,00
			2017	348.581,66	99.524,93	249.056,73	0,00
				1.066.055,40	286.693,51	773.002,89	-6.359,00
U12310	01	Interessi passivi e spese bancarie	2017	1.302,40	302,40	0,00	-1.000,00
				1.302,40	302,40	0,00	-1.000,00
U12410	01	Imposte, tasse e tributi vari	2015	116,51	0,00	0,00	-116,51
			2016	3.265.684,72	2.847.935,88	314,02	-417.434,82
			2017	49.108,35	49.108,35	0,00	0,00
				3.314.909,58	2.897.044,23	314,02	-417.551,33
U12610	01	Spese x liti, arbitrati e risarcimenti	2013	6.620,00	0,00	6.620,00	0,00
			2017	2.529,00	0,00	2.529,00	0,00
				9.149,00	0,00	9.149,00	0,00
U12630	01	Oneri vari straordinari	2017	46.912,00	8.739,77	0,00	-38.172,23
				46.912,00	8.739,77	0,00	-38.172,23
Totale variazioni di parte corrente - (sopravvenienze attive)							- 822.219,72
U21110	01	Acq., costr., trasf., opere portuali	2003	238.436,08	0,00	238.436,08	0,00
			2004	15.977,68	15.977,68	0,00	0,00
			2006	94.434,75	28.872,49	65.562,26	0,00
			2007	8.043,07	0,00	8.043,07	0,00
			2008	18.883,42	0,00	18.883,42	0,00
			2009	80.542,02	0,00	80.542,02	0,00
			2010	395.582,49	0,00	255.127,20	-140.455,29
			2012	9.912,75	2.268,75	7.644,00	0,00
			2013	597.322,54	5.992,19	540.969,78	-50.360,57
			2014	3.585.795,52	546.279,35	2.655.803,48	-383.712,69
			2015	16.270.488,96	2.276.418,00	13.994.070,97	0,01
			2016	30.217.478,74	3.939.379,09	26.273.748,86	-4.350,79
			2017	19.265.159,41	888.810,57	18.376.245,90	-102,94
				70.798.057,43	7.703.998,12	62.515.077,04	-578.982,27

Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno	Res. 01/01/2018	pagati	da pagare	Variazioni
U21111	01	Progetto PPP - piattaforma d'altura	2013	1.114.141,38	818.225,22	295.916,16	0,00
			2015	72.000,00	0,00	72.000,00	0,00
			2016	2.786.953,06	1.294.731,91	1.492.221,15	0,00
			2017	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00	0,00
				33.973.094,44	2.112.957,13	31.860.137,31	0,00
U21120	01	Escavo canali port.li e smalt.to fanghi	2010	6.609.777,54	2.260.689,53	4.349.088,01	0,00
			2013	584.510,56	3.060,82	581.449,74	0,00
			2014	2.941.098,33	416.984,90	2.500.843,61	-23.269,82
			2015	2.203.284,20	827.237,20	1.337.466,20	-38.580,80
			2017	3.040.589,60	437.069,09	2.594.706,51	-8.814,00
				15.379.260,23	3.945.041,54	11.363.554,07	-70.664,62
U21140	01	Sviluppo strategico porto-studi, prog.	2015	31.800,00	0,00	31.800,00	0,00
			2016	736.431,67	7.034,88	728.469,99	-926,80
			2017	3.346.338,53	3.284.690,01	61.648,52	0,00
				4.114.570,20	3.291.724,89	821.918,51	-926,80
U21240	01	Acq. mobili e macchine x ufficio	2017	166.426,69	142.602,92	2.806,17	-21.017,60
				166.426,69	142.602,92	2.806,17	-21.017,60
U21250	01	Acq. beni immateriali (prog, brevetti)	2009	513,39	0,00	513,39	0,00
			2010	3.256,78	0,00	3.256,78	0,00
			2014	18.428,00	0,00	4.270,00	-14.158,00
			2016	114.812,12	58.400,28	42.269,72	-14.142,12
			2017	256.357,37	180.371,30	53.663,50	-22.322,57
				393.367,66	238.771,58	103.973,39	-50.622,69
U21310	01	Partecipaz. in soc. di servizi ex APV	2017	56.139,80	56.139,80	0,00	0,00
				56.139,80	56.139,80	0,00	0,00
U21510	01	Vers. all'INPS Fondo TFR	2017	29.868,21	29.868,21	0,00	0,00
				29.868,21	29.868,21	0,00	0,00
U21530	01	Indennita' di anzianita'	2017	18.306,45	18.293,77	12,68	0,00
				18.306,45	18.293,77	12,68	0,00
U31110	01	Ritenute erariali	2017	248.333,64	248.333,64	0,00	0,00
				248.333,64	248.333,64	0,00	0,00
U31120	01	Ritenute previdenziali e assistenziali	2017	60.073,89	60.073,89	0,00	0,00
				60.073,89	60.073,89	0,00	0,00
U31130	01	Ritenute diverse	2017	4.388,35	4.388,35	0,00	0,00
				4.388,35	4.388,35	0,00	0,00
U31140	01	Anticipazioni al personale	2017	3.077,50	3.077,50	0,00	0,00
				3.077,50	3.077,50	0,00	0,00
U31160	01	Rimborso di somme pagate p/c terzi	2016	3.127,23	1.047,80	2.079,43	0,00
				3.127,23	1.047,80	2.079,43	0,00
U31165	01	Restituzione depositi c.to fatture	2008	48.546,95	0,00	48.546,95	0,00
			2015	102,00	0,00	102,00	0,00
			2017	75.111,08	75.109,00	2,08	0,00
				123.760,03	75.109,00	48.651,03	0,00
U31170	01	Partite in sospeso	2006	378.382,49	0,00	378.382,49	0,00
			2009	3.408,65	0,00	3.408,65	0,00
			2010	3.976,79	0,00	3.976,79	0,00
			2011	271.264,72	0,00	271.264,72	0,00
			2012	3.437,06	0,00	3.437,06	0,00
			2014	-17.471,18	-17.471,18	0,00	0,00
			2015	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
			2016	1.032,00	0,00	205,52	-826,48
			2017	201.013,89	0,00	201.013,89	0,00
				847.044,42	-17.471,18	863.689,12	-826,48

Capitolo	Articolo	Descrizione	Anno	Res. 01/01/2018	pagati	da pagare	Variazioni
U31190	01	Terzi x istruzione licenze e contratti					
			2014	-45,00	-45,00	0,00	0,00
			2015	16.873,47	10.078,00	6.795,47	0,00
			2016	19.632,95	10.674,00	8.958,95	0,00
			2017	132.603,42	35.082,00	97.521,42	0,00
				169.064,84	55.789,00	113.275,84	0,00
		totale		136.663.418,25	24.385.693,14	110.732.464,93	-1.545.260,18

Riepilogo anno di formazione

2003	238.436,08	0,00	238.436,08	0,00
2004	15.977,68	15.977,68	0,00	0,00
2005	0,00	0,00	0,00	0,00
2006	472.817,24	28.872,49	443.944,75	0,00
2007	8.043,07	0,00	8.043,07	0,00
2008	67.430,37	0,00	67.430,37	0,00
2009	84.464,06	0,00	84.464,06	0,00
2010	7.012.750,73	2.260.846,66	4.611.448,78	-140.455,29
2011	571.264,72	0,00	571.264,72	0,00
2012	40.909,17	27.024,00	13.122,87	-762,30
2013	2.715.393,10	1.117.945,66	1.525.625,67	-71.821,77
2014	6.666.603,30	991.379,59	5.250.448,81	-424.774,90
2015	19.230.053,19	3.324.183,65	15.842.944,89	-62.924,65
2016	38.285.351,85	8.709.670,68	29.045.857,05	-529.824,12
2017	61.253.923,69	7.909.792,73	53.029.433,81	-314.697,15
totale	136.663.418,25	24.385.693,14	110.732.464,93	-1.545.260,18

Stato dei residui passivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)

Capitolo Articolo	Descrizione	Previsione Assestata	Impegnato	Da Impegnare	Emesso	Da Emettere	Pagato	Da Pagare
U11110-01	Indennita' e rimb. spese Presidente							
	Competenze	310.000,00	309.501,89	498,11	248.022,81	61.479,08	248.022,81	0,00
	Residui	55.890,53	44.303,95	11.586,58	44.303,95	0,00	44.303,95	0,00
	Cassa	310.255,00			292.326,76		Saldo Cassa su Emesso	17.928,24
U11120-01	Indenn. e rimb. spese membri Comitato							
	Competenze	48.000,00	4.596,18	43.403,82	2.750,46	1.845,72	2.750,46	0,00
	Residui	21.988,93	11.163,27	10.825,66	8.781,97	2.381,30	8.781,97	0,00
	Cassa	50.000,00			11.532,43		Saldo Cassa su Emesso	38.467,57
U11130-01	Indenn. e rimb. spese Organi Controllo							
	Competenze	85.000,00	61.667,06	23.332,94	25.050,97	36.616,09	25.050,97	0,00
	Residui	25.489,78	24.735,35	754,43	24.735,35	0,00	24.735,35	0,00
	Cassa	102.000,00			49.786,32		Saldo Cassa su Emesso	52.213,68
U11210-01	Emolumenti fissi al personale							
	Competenze	4.000.000,00	3.496.734,00	503.266,00	3.496.734,00	0,00	3.496.734,00	0,00
	Residui	2.207,96	2.207,96	0,00	2.207,96	0,00	2.207,96	0,00
	Cassa	4.290.000,00			3.498.941,96		Saldo Cassa su Emesso	791.058,04
U11220-01	Emolumenti variabili al personale							
	Competenze	480.000,00	479.352,80	647,20	259.352,80	220.000,00	259.352,80	0,00
	Residui	508.000,00	508.000,00	0,00	150.947,68	357.052,32	150.947,68	0,00
	Cassa	500.000,00			410.300,48		Saldo Cassa su Emesso	89.699,52
U11223-01	Oneri da contrattazione decentrata							
	Competenze	790.000,00	669.749,92	120.250,08	596.956,43	72.793,49	596.956,43	0,00
	Residui	43.887,64	43.887,63	0,01	43.887,63	0,00	43.887,63	0,00
	Cassa	490.000,00			640.844,06		Saldo Cassa su Emesso	-150.844,06
U11225-01	Oneri da rinnovi contrattuali							
	Competenze	26.000,00	21.484,10	4.515,90	21.484,10	0,00	21.484,10	0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	20.000,00			21.484,10		Saldo Cassa su Emesso	-1.484,10
U11227-01	Emolumenti al Segretario Generale							
	Competenze	207.500,00	207.386,24	113,76	207.386,24	0,00	207.386,24	0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	207.500,00			207.386,24		Saldo Cassa su Emesso	113,76
U11230-01	Ind. e rimb. spese x missioni in Italia							
	Competenze	37.402,08	37.402,08	0,00	32.920,40	4.481,68	32.920,40	0,00
	Residui	3.344,89	3.344,89	0,00	3.344,89	0,00	3.344,89	0,00
	Cassa	62.000,00			36.265,29		Saldo Cassa su Emesso	25.734,71
U11231-01	Ind. e rimb. spese x missioni all'estero							
	Competenze	26.649,92	23.955,45	2.694,47	21.893,59	2.061,86	21.893,59	0,00
	Residui	3.211,61	3.211,61	0,00	3.211,61	0,00	3.211,61	0,00
	Cassa	4.032,00			25.105,20		Saldo Cassa su Emesso	-21.073,20
U11240-01	Altri oneri per il personale							
	Competenze	240.000,00	146.498,42	93.501,58	92.327,99	54.170,43	92.327,99	0,00
	Residui	81.381,72	58.708,65	22.673,07	51.081,61	7.627,04	51.081,61	0,00
	Cassa	240.000,00			143.409,60		Saldo Cassa su Emesso	96.590,40
U11245-01	Emolumenti altri							
	Competenze	59.000,00	23.500,00	35.500,00		23.500,00		0,00
	Residui	42.700,00	42.700,00	0,00		42.700,00		0,00
	Cassa	65.000,00			0,00		Saldo Cassa su Emesso	65.000,00
U11250-01	Spese organizz. corsi x il personale							
	Competenze	171.000,00	130.277,92	40.722,08	90.150,20	40.127,72	90.150,20	0,00
	Residui	53.336,82	48.882,18	4.454,64	38.758,31	10.123,87	38.758,31	0,00
	Cassa	175.000,00			128.908,51		Saldo Cassa su Emesso	46.091,49
U11260-01	Oneri prev./assist./fiscali carico APV							
	Competenze	1.490.000,00	1.286.455,60	203.544,40	1.079.216,44	207.239,16	1.079.216,44	0,00
	Residui	607.251,67	607.053,47	198,20	193.479,86	413.573,61	193.479,86	0,00
	Cassa	1.550.000,00			1.272.696,30		Saldo Cassa su Emesso	277.303,70
U11310-01	Spese utilizzo mezzi di trasp. terrestri							
	Competenze	50.000,00	47.798,64	2.201,36	34.053,27	13.745,37	34.053,27	0,00
	Residui	10.463,61	2.410,69	8.052,92	1.797,38	613,31	1.797,38	0,00
	Cassa	50.000,00			35.850,65		Saldo Cassa su Emesso	14.149,35

Capitolo Articolo	Descrizione	Previsone Assestata	Impegnato	Da Impegnare	Emesso	Da Emettere	Pagato	Da Pagare
U11315-01	Spese utilizzo mezzi di trasp. nautici							
	Competenze	5.000,00	4.591,31	408,69	4.591,31	0,00	4.591,31	0,00
	Residui	793,00	793,00	0,00		793,00		0,00
	Cassa	5.000,00			4.591,31	Saldo Cassa su Emesso		408,69
U11320-01	Man./locali APV- pulizia/risc./vigilanza							
	Competenze	400.000,00	367.897,30	32.102,70	273.155,35	94.741,95	273.155,35	0,00
	Residui	81.290,87	75.101,78	6.189,09	72.810,85	2.290,93	72.810,85	0,00
	Cassa	410.000,00			345.966,20	Saldo Cassa su Emesso		64.033,80
U11325-01	Manut. fabbr. a disposizione APV							
	Competenze	25.000,00	20.472,24	4.527,76	14.820,35	5.651,89	14.820,35	0,00
	Residui	20.143,05	16.981,75	3.161,30	16.621,75	360,00	16.621,75	0,00
	Cassa	25.000,00			31.442,10	Saldo Cassa su Emesso		-6.442,10
U11330-01	Locazioni passive							
	Competenze	125.000,00	107.862,29	17.137,71	42.867,85	64.994,44	42.867,85	0,00
	Residui	34.244,46	32.444,54	1.799,92	28.556,47	3.888,07	28.556,47	0,00
	Cassa	275.000,00			71.424,32	Saldo Cassa su Emesso		203.575,68
U11335-01	Consulenze ed analoghe prest. profess.li							
	Competenze	10.703,00		10.703,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	10.703,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		10.703,00
U11340-01	Utenze varie							
	Competenze	365.000,00	312.895,17	52.104,83	142.671,72	170.223,45	142.671,72	0,00
	Residui	658.293,13	656.505,66	1.787,47	626.161,16	30.344,50	626.161,16	0,00
	Cassa	365.000,00			768.832,88	Saldo Cassa su Emesso		-403.832,88
U11345-01	Materiale di economato e di consumo							
	Competenze	20.000,00	15.177,39	4.822,61	10.957,39	4.220,00	10.957,39	0,00
	Residui	2.274,62	1.697,08	577,54	1.697,08	0,00	1.697,08	0,00
	Cassa	20.000,00			12.654,47	Saldo Cassa su Emesso		7.345,53
U11350-01	Abbonamenti a periodici e riviste							
	Competenze	20.000,00	16.395,82	3.604,18	6.130,84	10.264,98	6.130,84	0,00
	Residui	1.433,83	626,90	806,93	509,53	117,37	509,53	0,00
	Cassa	15.000,00			6.640,37	Saldo Cassa su Emesso		8.359,63
U11355-01	Spese postali							
	Competenze	10.000,00	3.806,00	6.194,00	2.505,20	1.300,80	2.505,20	0,00
	Residui	7.116,23	1.024,10	6.092,13	214,42	809,68	214,42	0,00
	Cassa	10.200,00			2.719,62	Saldo Cassa su Emesso		7.480,38
U11360-01	Spese per il funzionamento degli uffici							
	Competenze	600.000,00	510.786,84	89.213,16	408.380,17	102.406,67	408.380,17	0,00
	Residui	53.038,17	48.459,01	4.579,16	17.971,20	30.487,81	17.971,20	0,00
	Cassa	550.000,00			426.351,37	Saldo Cassa su Emesso		123.648,63
U11365-01	Spese per atti e contratti vari							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	0,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
U11370-01	Trasp. materiali, mobili, attrezzature							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	0,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
U11375-01	Spese x effetti corredo personale dip.							
	Competenze	5.000,00	2.500,00	2.500,00	763,22	1.736,78	763,22	0,00
	Residui	629,17	483,03	146,14	483,03	0,00	483,03	0,00
	Cassa	5.000,00			1.246,25	Saldo Cassa su Emesso		3.753,75
U11380-01	Premi di assicurazione							
	Competenze	330.000,00	253.648,85	76.351,15	246.181,85	7.467,00	246.181,85	0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	330.000,00			246.181,85	Saldo Cassa su Emesso		83.818,15
U11385-01	Spese di pubblicita' (Legge 67/87)							
	Competenze	50.000,00	28.599,82	21.400,18	21.929,71	6.670,11	21.929,71	0,00
	Residui	14.257,01	10.957,06	3.299,95	9.643,12	1.313,94	9.643,12	0,00
	Cassa	50.000,00			31.572,83	Saldo Cassa su Emesso		18.427,17
U11390-01	Spese di rappresentanza							
	Competenze	322,00	72,20	249,80	72,20	0,00	72,20	0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	322,00			72,20	Saldo Cassa su Emesso		249,80

Capitolo Articolo	Descrizione	Previsone Assestata	Impegnato	Da Impegnare	Emesso	Da Emettere	Pagato	Da Pagare
U11395-01	Spese legali, giudiziali e varie							
	Competenze	250.000,00	227.943,08	22.056,92	82.715,49	145.227,59	82.715,49	0,00
	Residui	313.907,27	288.175,75	25.731,52	34.187,79	253.987,96	34.187,79	0,00
	Cassa	260.000,00			116.903,28	Saldo Cassa su Emesso		143.096,72
U12110-01	Prest. di terzi x gest. servizi portuali							
	Competenze	1.625.000,00	1.362.615,06	262.384,94	578.008,95	784.606,11	578.008,95	0,00
	Residui	489.480,83	463.215,49	26.265,34	356.385,42	106.830,07	356.385,42	0,00
	Cassa	1.650.000,00			934.394,37	Saldo Cassa su Emesso		715.605,63
U12120-01	Manut., pulizia, vigilanza. p/comuni							
	Competenze	4.750.000,00	4.061.527,10	688.472,90	1.214.906,81	2.846.620,29	1.214.906,81	0,00
	Residui	2.043.597,78	1.830.775,19	212.822,59	973.944,72	856.830,47	973.944,72	0,00
	Cassa	3.900.000,00			2.188.851,53	Saldo Cassa su Emesso		1.711.148,47
U12130-01	Manut. canali port.li e ausili navigaz.							
	Competenze	1.000.000,00	847.564,71	152.435,29	690.016,17	157.548,54	690.016,17	0,00
	Residui	244.332,85	244.332,85	0,00	173.327,00	71.005,85	173.327,00	0,00
	Cassa	1.000.000,00			863.343,17	Saldo Cassa su Emesso		136.656,83
U12140-01	Spese promozionali e di propaganda							
	Competenze	201.914,00	200.215,47	1.698,53	171.223,12	28.992,35	171.223,12	0,00
	Residui	64.885,46	57.552,89	7.332,57	49.136,53	8.416,36	49.136,53	0,00
	Cassa	190.000,00			220.359,65	Saldo Cassa su Emesso		-30.359,65
U12210-01	Contr. attinenti attivita' portuali							
	Competenze	500.000,00	212.400,00	287.600,00	155.000,00	57.400,00	155.000,00	0,00
	Residui	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
	Cassa	2.000.000,00			205.000,00	Saldo Cassa su Emesso		1.795.000,00
U12220-01	Contr. autostrade mare/trasp. marittimo							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	298.255,97	298.255,97	0,00	244.979,00	53.276,97	244.979,00	0,00
	Cassa	200.000,00			244.979,00	Saldo Cassa su Emesso		-44.979,00
U12230-01	Parteci. a prog. europei/naz.li/reg.li							
	Competenze	1.200.000,00	1.166.185,00	33.815,00	167.130,54	999.054,46	167.130,54	0,00
	Residui	1.066.055,40	1.059.696,40	6.359,00	286.693,51	773.002,89	286.693,51	0,00
	Cassa	1.400.000,00			453.824,05	Saldo Cassa su Emesso		946.175,95
U12310-01	Interessi passivi e spese bancarie							
	Competenze	1.000.000,00	887.310,82	112.689,18	879.912,22	7.398,60	879.912,22	0,00
	Residui	1.302,40	302,40	1.000,00	302,40	0,00	302,40	0,00
	Cassa	3.500.000,00			880.214,62	Saldo Cassa su Emesso		2.619.785,38
U12410-01	Imposte, tasse e tributi vari							
	Competenze	610.000,00	454.839,95	155.160,05	384.848,17	69.991,78	384.848,17	0,00
	Residui	3.314.909,58	2.897.358,25	417.551,33	2.897.044,23	314,02	2.897.044,23	0,00
	Cassa	3.850.000,00			3.281.892,40	Saldo Cassa su Emesso		568.107,60
U12510-01	Restituzioni e rimborsi diversi							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	0,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
U12610-01	Spese x liti, arbitrati e risarcimenti							
	Competenze	2.500.000,00	2.172.599,88	327.400,12	2.165.339,94	7.259,94	2.165.339,94	0,00
	Residui	9.149,00	9.149,00	0,00		9.149,00		0,00
	Cassa	2.010.000,00			2.165.339,94	Saldo Cassa su Emesso		-155.339,94
U12620-01	Fondo di riserva							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	500.000,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		500.000,00
U12630-01	Oneri vari straordinari							
	Competenze	1.090.862,00	1.090.862,00	0,00	1.090.862,00	0,00	1.090.862,00	0,00
	Residui	46.912,00	8.739,77	38.172,23	8.739,77	0,00	8.739,77	0,00
	Cassa	1.191.162,00			1.099.601,77	Saldo Cassa su Emesso		91.560,23
U12640-01	Spese x il realizzo delle entrate							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	0,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
U14110-01	Pensioni e altri oneri simili a/c APV							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	0,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00

Capitolo Articolo	Descrizione	Previsone Assestata	Impegnato	Da Impegnare	Emesso	Da Emettere	Pagato	Da Pagare
U15110-01	Accantonamenti a fondo oneri							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	0,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
U21110-01	Acq., costr., trasf., opere portuali							
	Competenze	30.500.000,00	29.892.810,99	607.189,01	693.842,82	29.198.968,17	693.842,82	0,00
	Residui	70.798.057,43	70.219.075,16	578.982,27	7.703.998,12	62.515.077,04	7.703.998,12	0,00
	Cassa	25.500.000,00			8.397.840,94	Saldo Cassa su Emesso		17.102.159,06
U21111-01	Progetto PPP - piattaforma d'altura							
	Competenze	55.000.000,00	55.000.000,00	0,00		55.000.000,00		0,00
	Residui	33.973.094,44	33.973.094,44	0,00	2.112.957,13	31.860.137,31	2.112.957,13	0,00
	Cassa	50.000.000,00			2.112.957,13	Saldo Cassa su Emesso		47.887.042,87
U21115-01	Manut. Staord. immobili APV							
	Competenze	100.000,00	3.152,00	96.848,00		3.152,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	0,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
U21120-01	Escavo canali port.li e smalt.to fanghi							
	Competenze	8.000.000,00	5.438.204,68	2.561.795,32	666.817,78	4.771.386,90	666.817,78	0,00
	Residui	15.379.260,23	15.308.595,61	70.664,62	3.945.041,54	11.363.554,07	3.945.041,54	0,00
	Cassa	14.000.000,00			4.611.859,32	Saldo Cassa su Emesso		9.388.140,68
U21130-01	Manut. straord. parti comuni e fondali							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	0,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
U21140-01	Sviluppo strategico porto-studi, prog.							
	Competenze	26.100.000,00	26.096.957,87	3.042,13	2.000.000,00	24.096.957,87	2.000.000,00	0,00
	Residui	4.114.570,20	4.113.643,40	926,80	3.291.724,89	821.918,51	3.291.724,89	0,00
	Cassa	500.000,00			5.291.724,89	Saldo Cassa su Emesso		-4.791.724,89
U21210-01	Acq. di attrezzature e macchinari							
	Competenze	5.000,00	124,00	4.876,00		124,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	15.000,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		15.000,00
U21220-01	Acq. autoveicoli e motoveicoli							
	Competenze	30.000,00	30.000,00	0,00		30.000,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	30.000,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		30.000,00
U21230-01	Acq. mezzi nautici							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	0,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
U21240-01	Acq. mobili e macchine x ufficio							
	Competenze	60.000,00	53.847,97	6.152,03	49.603,91	4.244,06	49.603,91	0,00
	Residui	166.426,69	145.409,09	21.017,60	142.602,92	2.806,17	142.602,92	0,00
	Cassa	25.000,00			192.206,83	Saldo Cassa su Emesso		-167.206,83
U21250-01	Acq. beni immateriali (prog, brevetti)							
	Competenze	755.000,00	399.737,47	355.262,53	148.912,00	250.825,47	148.912,00	0,00
	Residui	393.367,66	342.744,97	50.622,69	238.771,58	103.973,39	238.771,58	0,00
	Cassa	750.000,00			387.683,58	Saldo Cassa su Emesso		362.316,42
U21310-01	Partecipaz. in soc. di servizi ex APV							
	Competenze	50.000,00	14.450,87	35.549,13	14.450,87	0,00	14.450,87	0,00
	Residui	56.139,80	56.139,80	0,00	56.139,80	0,00	56.139,80	0,00
	Cassa	50.000,00			70.590,67	Saldo Cassa su Emesso		-20.590,67
U21410-01	Prestiti e anticipazioni a breve							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	0,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
U21420-01	Depositi a cauzione presso terzi							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	0,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
U21430-01	Dotazione cassa interna							
	Competenze	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	10.000,00			10.000,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00

Capitolo Articolo	Descrizione	Previsone Assestata	Impegnato	Da Impegnare	Emesso	Da Emettere	Pagato	Da Pagare
U21440-01	Concessioni di crediti diversi							
	Competenze	10.500.000,00	10.500.000,00	0,00	10.500.000,00	0,00	10.500.000,00	0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	0,00			10.500.000,00			
							Saldo Cassa su Emesso	-10.500.000,00
U21510-01	Vers. all'INPS Fondo TFR							
	Competenze	250.000,00	240.913,49	9.086,51	188.775,34	52.138,15	188.775,34	0,00
	Residui	29.868,21	29.868,21	0,00	29.868,21	0,00	29.868,21	0,00
	Cassa	265.000,00			218.643,55			
							Saldo Cassa su Emesso	46.356,45
U21520-01	Vers. ad assicurazioni premi polizze TFR							
	Competenze	10.000,00	9.483,30	516,70	8.879,04	604,26	8.879,04	0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	10.000,00			8.879,04			
							Saldo Cassa su Emesso	1.120,96
U21530-01	Indennita' di anzianita'							
	Competenze	640.000,00	280.224,09	359.775,91	261.413,54	18.810,55	261.413,54	0,00
	Residui	18.306,45	18.306,45	0,00	18.293,77	12,68	18.293,77	0,00
	Cassa	210.000,00			279.707,31			
							Saldo Cassa su Emesso	-69.707,31
U22110-01	Rimborso finanziamenti a breve							
	Competenze	5.000.000,00		5.000.000,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	5.000.000,00			0,00			
							Saldo Cassa su Emesso	5.000.000,00
U22120-01	Rimborso finanziamenti a medio/lungo							
	Competenze	3.690.234,00	3.690.233,60	0,40	3.690.233,60	0,00	3.690.233,60	0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	4.042.327,00			3.690.233,60			
							Saldo Cassa su Emesso	352.093,40
U22510-01	Restitut. depositi di terzi a cauzione							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	0,00			0,00			
							Saldo Cassa su Emesso	0,00
U31110-01	Ritenute erariali							
	Competenze	2.342.000,00	2.226.577,23	115.422,77	1.950.373,08	276.204,15	1.950.373,08	0,00
	Residui	248.333,64	248.333,64	0,00	248.333,64	0,00	248.333,64	0,00
	Cassa	2.142.000,00			2.198.706,72			
							Saldo Cassa su Emesso	-56.706,72
U31120-01	Ritenute previdenziali e assistenziali							
	Competenze	510.000,00	504.760,64	5.239,36	444.126,55	60.634,09	444.126,55	0,00
	Residui	60.073,89	60.073,89	0,00	60.073,89	0,00	60.073,89	0,00
	Cassa	475.000,00			504.200,44			
							Saldo Cassa su Emesso	-29.200,44
U31130-01	Ritenute diverse							
	Competenze	41.000,00	30.072,86	10.927,14	24.437,85	5.635,01	24.437,85	0,00
	Residui	4.388,35	4.388,35	0,00	4.388,35	0,00	4.388,35	0,00
	Cassa	41.000,00			28.826,20			
							Saldo Cassa su Emesso	12.173,80
U31140-01	Anticipazioni al personale							
	Competenze	175.000,00	81.108,88	93.891,12	80.437,38	671,50	80.437,38	0,00
	Residui	3.077,50	3.077,50	0,00	3.077,50	0,00	3.077,50	0,00
	Cassa	180.000,00			83.514,88			
							Saldo Cassa su Emesso	96.485,12
U31145-01	IVA su acquisti							
	Competenze	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	0,00			0,00			
							Saldo Cassa su Emesso	0,00
U31146-01	IVA a debito verso Erario							
	Competenze	50.000,00		50.000,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	50.000,00			0,00			
							Saldo Cassa su Emesso	50.000,00
U31150-01	Trattenute per c.to terzi							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	0,00			0,00			
							Saldo Cassa su Emesso	0,00
U31160-01	Rimborso di somme pagate p/c terzi							
	Competenze	750.000,00	54.267,36	695.732,64	46.738,20	7.529,16	46.738,20	0,00
	Residui	3.127,23	3.127,23	0,00	1.047,80	2.079,43	1.047,80	0,00
	Cassa	750.000,00			47.786,00			
							Saldo Cassa su Emesso	702.214,00

Capitolo Articolo	Descrizione	Previsone Assestata	Impegnato	Da Impegnare	Emesso	Da Emettere	Pagato	Da Pagare
U31165-01	Restituzione depositi c.to fatture							
	Competenze	200.000,00	64.804,00	135.196,00	2.586,00	62.218,00	2.586,00	0,00
	Residui	123.760,03	123.760,03	0,00	75.109,00	48.651,03	75.109,00	0,00
	Cassa	210.000,00			77.695,00	Saldo Cassa su Emesso		132.305,00
U31170-01	Partite in sospeso							
	Competenze	690.000,00	689.337,02	662,98	271.927,87	417.409,15	271.927,87	0,00
	Residui	847.044,42	846.217,94	826,48	-17.471,18	863.689,12	-17.471,18	0,00
	Cassa	650.000,00			254.456,69	Saldo Cassa su Emesso		395.543,31
U31180-01	Rest. f.do economato a fine esercizio							
	Competenze	0,00		0,00		0,00		0,00
	Residui	0,00		0,00		0,00		0,00
	Cassa	0,00			0,00	Saldo Cassa su Emesso		0,00
U31190-01	Terzi x istrusione licenze e contratti							
	Competenze	500.000,00	415.868,30	84.131,70	382.073,50	33.794,80	382.073,50	0,00
	Residui	169.064,84	169.064,84	0,00	55.789,00	113.275,84	55.789,00	0,00
	Cassa	350.000,00			437.862,50	Saldo Cassa su Emesso		-87.862,50
	TOTALE USCITE COMPETENZE	170.672.587,00	157.002.065,22	13.670.521,78	36.398.919,60	120.603.145,62	36.398.919,60	0,00
	TOTALE USCITE RESIDUI	136.663.418,25	135.118.158,07	1.545.260,18	24.385.693,14	110.732.464,93	24.385.693,14	0,00
	TOTALE USCITE CASSA	137.093.501,00			60.784.612,74	Saldo Cassa su Emesso		76.308.888,26

Totale generale dei residui passivi

<u>Totale gen. gestione residui</u>		
Assestato	a	135.118.158,07
Fatturato	b	<u>26.022.388,60</u>
<i>da fatturare</i>	<i>(a-b)</i>	109.095.769,47
Pagato	c	<u>24.385.693,14</u>
<i>da pagare</i>	<i>(b-c)</i>	1.636.695,46
<u>Totale gen. gestione competenza</u>		
Assestato	a	157.002.065,22
Fatturato	b	<u>39.489.112,33</u>
<i>da fatturare</i>	<i>(a-b)</i>	117.512.952,89
Pagato	c	<u>36.398.919,60</u>
<i>da pagare</i>	<i>(b-c)</i>	3.090.192,73
Totale residuo		231.335.610,55

Elenco saldi conti fornitori al 31.12.2018

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto
2404050	Debiti verso fornitori	
40	GESTORE CASSA INT. SIG.RA ZANE	-224,00
632	ADN KRONOS COMUNICAZIONE SRL U	5.683,00
2521	AIVP	945,00
2878	ALESSANDRO TREVISAN	2.268,00
3534	ALPHA SISTEMI SRL	100,00
4235	ANESE S.R.L.	0,45
5118	A.R.P.A.V. DIREZIONE TECNICAS	504,87
6579	AUTOSTRADIE ITALIA SPA	97,00
6798	AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILI	652,92
7944	BANCA FARMAFACTORING SPA	2.830,69
8453	GALILEO DI FIORIN MORENO	1.380,00
15330	BOZZO SNC DI BOZZO M + C	262,05
17861	CDS SRL ISTITUTO DI VIGILANZA	44.712,00
18905	IES-ITALIANA ENERGIA ESERVIZIS	102,00
19160	CAMPOLONGO GIORGIA	1.260,00
23530	C.A.R.V. - CONS. AUTOTRASPORTI	2.584,00
24381	CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA	589,84
25899	CEEPORT SRL	5.700,00
29260	F.I.T. - C.I.S.L. VENETO	1.630,17
29261	F.I.T. - C.I.G.L. VENETO	1.565,58
29670	CIVIS SPA	42.584,34
30210	KIT UFFICIO SNC DI CODATO MICH	278,86
30334	COLLEGIO INGEGNERI FERROVIARI	350,00
30351	IMPRESA COLETTO SRL	21.393,00
32443	CONSORZIO MOTOSCAFI VENEZIA	609,00
32461	CONSORZIO VENEZIA NUOVA	248.750,00
33110	TESSERA SOCIETA COOPERATIVA	2.584,00
33360	PORTO INDUSTRIALE SOC. COOP. A	2.584,00
35451	C.S.U. - G. ZORZETTO - SOC. CO	15.303,91
36677	DAY RISTOSERVICE SPA	-51,50
37150	RINA CONSULTING - D'APPOLONIA	2,00
37233	DE NARDO FRANCESCO GIUSEPPE	1.175,68
38111	DHL EXPRESS (ITALY) SRL	32,08
38515	CIRCOLO AZIENDALE AUTORITA	7.240,21
39169	EDIZIONI AMBIENTE S.R.L.	674,00
39206	EDITRICE TRASPORTI S.R.L.	1.500,00
39243	EXEO SRL	27,37
39629	E-DISTRIBUZIONE S.P.A.	3.944,09
39633	SYNDIAL S.P.A.	658.533,19
39680	ENPDEP - ENTE NAZ.LE PREV.ZA D	689,46
39690	ENTE BILATERALE NAZIONALE C/O	1.068,07
39732	E-PROJECT SRL	3.500,00
39824	ERRE COSTRUZIONI SRL	10.247,55
39890	ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI	30.371,54
39991	EURO COVET SRL	522,73
40812	FAGIOLI S.P.A.	5.168,00
42529	RFI SPA	378.382,49
43071	*FINCANTIERI CANT.NAV.IT. SPA	14.259,51
45991	GENERAL PROGETTI SRL	10.500,00
45992	GENERTELLIFE SPA	300,00
46051	GEODEM AMBIENTE SRL	2.584,00
46180	GESTIONE SERVIZI PORTUALI SRL	2.584,00
46235	GHERARDI ING. GIANCARLO S.P.A.	26.926,49
46647	GIOTTO COOPERATIVA SOCIALE	125.365,68
46689	GM SERVICE SRL UNIPERSONALE	2.584,00
46890	GRAFICHE PIETROBON SRL	949,00
47071	GRAVA ING. EROS	6.216,00
47141	GRIMALDI GROUP SPA	1.310,00
48598	IDRA S.N.C.	1.600,00
48954	IL SOLE 24 ORE S.P.A.	137,36

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto
49285	IMQ SPA	360,00
50212	WOLTERS KLUWER ITALIA SRL	2.514,00
50324	ISET SRL	500,00
50428	ISPER - ISTITUTO PER LA DIREZI	1.260,00
50460	INSTITUTION OF CIVIL ENGINEERS	184,16
50480	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA	22.356,00
51094	IULM MANAGEMENT SRL	600,00
51669	KONE S.P.A.	6.580,63
51670	KORA SISTEMI INFORMATICI SRL	1.568,00
52034	LA CALIERA - NATURA E SERVIZI	1.781,20
53356	LECHER RICERCHE E ANALISI SRL	1.592,00
53458	IMPRESA PORTUALE LEVANTE SRL	2.584,00
54060	LIGESTRA S.R.L.	48.546,95
54080	LIGHTING VENICE PORT SRL	64.309,39
54431	LLOYD'S LIST MARITIME INTELLIG	2.660,00
54907	LUCIO MARIA RUBINI	1.456,50
56900	A. MANZONI & C. S.P.A.	1.020,00
56931	MARAFFA SRL	2.582,00
57543	M.A.R.I.MAR SRL	361,81
59614	MEDREPAIR ITALIA SRL	2.584,00
60004	MESSINA LUCIANO	8.177,03
64564	AUTOTRASPORTI NAVICELLA	2.584,00
64591	NET ENGINEERING S.P.A.	5.127,20
64622	NETHUN S.P.A. - ORA APV INVES	488,00
65005	NUVOLAPPOINT DI FLAJS ALESSANDR	1.135,22
65369	OFFICINA PASINI ALESSANDRO SRL	1.044,65
67518	PARROCCHIA S. GERVASIO E PROTA	1.155,00
70950	PREVEDELLO ISIDORO S.R.L.	80.542,02
70956	FONDO PREVIRAS - ALLIANZ SPA	1.515,73
70963	PRIAMO - FONDO PENSIONE	9.398,72
73325	REGENLABVENEZIA SRL	2,00
73660	R.I.FOR. SRL	2.584,00
73672	RIGATO SRL	2.584,00
74280	DO FORNI SRL	2.250,00
74590	R.G.IMPIANTI SRL	1.200,00
77776	SAICO INGEGNERIA SRL	3.840,00
81581	SCATTOLIN DISTRIBUZIONE AUTOMA	210,60
82420	SEGNALETICA STRADALE CONSELVAN	34.710,00
83251	VIGILANZA SERENISSIMA SPA	2.584,00
83520	SE.R.NAVI S.R.L.	5.168,00
83781	INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIA	0,08
85351	SIDERWEB SPA	380,00
85763	S.I.F.A. SOCIETA CONSORTILEP	413.861,85
86470	FNDAI - FEDERAZIONE NAZIONALE	60,00
86612	SINT SERVIZI INTEGRATI SRL	3.328,00
86800	TELECOM ITALIA S.P.A.	5.038,64
88665	SOGELMA S.R.L.	10.921,02
89764	SPINEDI MARCO	15.225,60
90760	STUDIO COLLESELLI & PARTNERS	15.974,40
90867	STUDIO LEGALE SAT	2.212,42
91799	TAMBUSCIO SILVIA	122,90
92116	TERMINAL MOSOLE SRL	2.584,00
92154	TAX BENEFIT NEW - FONDO PENSIO	2.660,89
92381	TELEPASS SPA	-78,29
92477	TELENORD SRL	3.000,00
92640	TESTOLINI S.R.L.	331,75
92705	THYSSENKRUPP ELEVATOR ITALIA S	205,52
93656	TOP TOURS S.R.L.	18.086,39
94031	TRADE ITALIA SRL	2.584,00
95620	UNAEP - UNIONE NAZIONALE AVVOC	39,00
95695	UIL TRASPORTI REGIONALE VENETO	723,44
96814	VENEZIA TURISMO SOCIETA CONSO	350,00
97015	V.T.P. - VENEZIA TERMINALPASSE	5.233,69
97052	V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.	192.532,87

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto
97059	VE. PORT SRL	2.584,00
97800	VENICE S.O. PORT SRL	2.584,00
98070	V.A.M.S. INGEGNERIA	7.862,40
98369	WELFARE COMPANY SRL	2.202,79
99561	VENETO SERVIZI SOC.COOP.	2.584,00
99768	ZUCCHETTI AXESS SPA	2.830,00
99769	ZUCCHETTI SPA	12.661,37
100017	PREVINDAI -F.DO PREV. A CAPITALIZZ.	18.336,50
100542	VENICE S.O. PORT SRL	2.584,00
100606	PASQUINELLI ENNIO TRASPORTI SPA	2.584,00
100610	Pasqualon Gianluca	22.680,00
100617	GEMMA EDITCO SRL	6.000,00
100621	vecchi veronica	28.793,08
		2.846.788,80
2404060 Debiti verso controllate		
4685	APVINVESTIMENTI S.P.A.	535.463,36
100000	CFLI - CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE	700,00
		536.163,36
2404080 Debiti verso Stato ed Enti Pubblici		
1350	AGENZIA DELLE ENTRATE	314.472,38
49320	INAIL ISTITUTO NAZIONALE ASSIC	356,14
49953	INPDAP - GESTIONE EX CPDEL	189.894,64
61527	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	2,00
100010	INPS - VENEZIA	53.245,93
		557.971,09
TOTALE AL 31.12.2018		<u><u>3.940.923,25</u></u>

SITUAZIONE IMPEGNI:

Totale fatturato	64.725.535,99
Totale pagato	60.784.612,74
Totale da pagare	<u>3.940.923,25</u>
(*) Debito vs Istituti di previdenza (voce D 13 dello S.P.)	-589,84
Saldo	<u><u>3.940.333,41</u></u>

Risconti passivi anno 2018 - Canoni Demaniali

Richiesta di Pagamento	Durata canone		Risconto
	dal	al	
80039	01/01/2019	31/12/2019	930,00
80076	01/01/2019	31/12/2019	3.077,42
80078	01/01/2019	31/12/2019	1.099,25
80107	01/01/2019	30/06/2019	7.014,00
80113	01/01/2019	31/12/2019	2.125,00
80122	01/01/2019	31/12/2019	1.326,75
80123	01/01/2019	31/12/2019	2.375,00
80124	01/01/2019	31/12/2019	2.250,00
80125	01/01/2019	31/12/2019	2.250,00
80126	01/01/2019	31/12/2019	2.062,00
80127	01/01/2019	31/12/2019	2.250,00
80128	01/01/2019	31/12/2019	2.375,00
80130	01/01/2019	31/12/2019	2.250,00
80132	01/01/2019	31/12/2019	2.313,00
80134	01/01/2019	31/12/2019	2.125,00
80147	01/01/2019	31/12/2019	2.250,00
80149	01/01/2019	31/12/2019	1.327,00
80150	01/01/2019	31/12/2019	1.407,00
80151	01/01/2019	31/12/2019	1.367,00
80152	01/01/2019	31/12/2019	1.327,00
80153	01/01/2019	31/12/2019	1.407,00
80162	01/01/2019	31/12/2019	900,00
80163	01/01/2019	31/12/2019	900,00
80164	01/01/2019	31/12/2019	1.407,00
80165	01/01/2019	31/12/2019	2.375,00
80166	01/01/2019	31/12/2019	900,00
80167	01/01/2019	31/12/2019	1.407,00
80168	01/01/2019	31/12/2019	900,00
80169	01/01/2019	31/12/2019	2.125,00
80170	01/01/2019	31/12/2019	1.286,50
80171	01/01/2019	31/12/2019	1.407,00
80172	01/01/2019	31/12/2019	1.286,50
80174	01/01/2019	31/12/2019	1.367,00
80175	01/01/2019	31/12/2019	1.286,50
80177	01/01/2019	31/12/2019	1.407,00
80178	01/01/2019	31/12/2019	2.375,00
80179	01/01/2019	31/12/2019	1.407,00
80180	01/01/2019	31/12/2019	2.250,00
80182	01/01/2019	31/12/2019	1.286,50
80183	01/01/2019	31/12/2019	1.326,00
80184	01/01/2019	31/12/2019	2.250,00

80185	01/01/2019	31/12/2019	1.286,50
80192	01/01/2019	31/12/2019	3.657,25
80193	01/01/2019	31/12/2019	1.875,00
80195	01/01/2019	31/12/2019	1.286,50
80196	01/01/2019	31/12/2019	1.326,75
80198	01/01/2019	31/12/2019	530,75
80201	01/01/2019	31/12/2019	1.287,00
80205	01/01/2019	31/12/2019	1.447,00
80206	01/01/2019	31/12/2019	1.327,00
80207	01/01/2019	31/12/2019	2.250,00
80211	01/01/2019	31/12/2019	1.326,75
80212	01/01/2019	31/12/2019	514,75
80218	01/01/2019	31/12/2019	1.327,00
80220	01/01/2019	31/12/2019	1.327,00
80221	01/01/2019	31/12/2019	1.287,00
80222	01/01/2019	31/12/2019	1.407,25
80226	01/01/2019	31/12/2019	1.407,25
80236	01/01/2019	31/12/2019	3.294,00
80243	01/01/2019	31/12/2019	1.760,00
80244	01/01/2019	30/06/2019	2.750,00
80245	01/01/2019	30/06/2019	6.400,00
80268	01/01/2019	31/12/2019	1.407,00
80269	01/01/2019	31/12/2019	1.287,00
80288	01/01/2019	31/03/2019	11.895,50
80319	01/01/2019	31/12/2019	2.774,00
80332	01/01/2019	31/12/2019	3.780,00
80336	01/01/2019	31/03/2019	324.533,00
80367	01/01/2019	31/01/2019	138.874,00
80376	01/01/2019	19/03/2019	117.535,00
80381	01/01/2019	31/12/2019	3.612,97
80382	01/01/2019	31/12/2019	1.286,50
80384	01/01/2019	17/11/2019	3.570,00
80386	01/01/2019	31/12/2019	961,00
80405	01/01/2019	07/03/2019	7.525,00
80415	01/01/2019	31/12/2019	562,45
80416	01/01/2019	31/12/2019	2.895,00
80417	01/01/2019	31/12/2019	547,00
80407	01/01/2019	19/03/2019	-117.535,00
80420	01/01/2019	19/03/2019	117.535,00
80421	01/01/2019	03/04/2019	23.897,00
80422	01/01/2019	28/02/2019	3.188,00
80431	01/01/2019	31/12/2019	17.467,00
80442	01/01/2019	31/12/2019	411.802,00
80443	01/01/2019	31/12/2019	5.400,00
80447	01/01/2019	31/12/2019	850,00
Totale risconti passivi anno 2018			€ 1.199.480,59

CONTI D'ORDINE

Ai sensi del D.Lgs. 139/2015 i conti d'ordine non vanno più evidenziati nello Stato Patrimoniale, le informazioni relative agli stessi sono inserite in Nota Integrativa

Descrizione	al 1.1.2018	Variazioni	al 31.12.2018
Opere finanziate	2.712.807,70	-42.112,03	2.670.695,67
Depositi di terzi a garanzia operazioni presso Istituto Cassiere	1.727.887,94	238.966,00	1.966.853,94
Garanzie di terzi:			
- per atti demaniali	72.576.932,64	1.021.595,02	73.598.527,66
- per opere appaltate	8.948.030,34	467.935,82	9.415.966,16
- diverse	1.730.554,00	147.828,00	1.878.382,00
	83.255.516,98	1.637.358,84	84.892.875,82
Garanzie a favore di terzi:			
- per 1 causa amianto dipp. CLP (a fav. INAIL)	0,00	0,00	0,00
- su mutuo Venice Newport (preammortamento)	10.000.000,00	-10.000.000,00	0,00
	10.000.000,00	-10.000.000,00	0,00
Impegni per debiti non ancora perfezionati	0,00	0,00	0,00
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati	0,00	0,00	0,00
Totale generale	97.696.212,62	-8.165.787,19	89.530.425,43

OPERE FINANZIATE DALLO STATO AL 31.12.2018							
CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 1.1.2018	GIRI INTERNI	ACQUISTI	VENDITE E DISMISSIONI	IMMOBILIZZAZIONI FIGURATIVO AL AL 31.12.2018	F.DO FIGURATIVO AL 31.12.2018	VALORE NETTO AL 31.12.2018
<i>Immobilizzazioni materiali</i>							
AREE E TERRENI	3.911.940,89	-	-	-	3.911.940,89	1.241.245,44	2.670.695,45
Legge 366/74 E 492/75	686.458,77	-	-	-	686.458,77	255.937,63	430.521,14
Legge 843/78	3.225.482,12	-	-	-	3.225.482,12	985.307,81	2.240.174,31
FABBRICATI	2.486.573,29	-	-	-	2.486.573,29	2.486.573,07	0,22
Legge 366/74 E 492/75	856.736,87	-	-	-	856.736,87	856.736,87	-
Legge 843/78	1.629.836,42	-	-	-	1.629.836,42	1.629.836,20	0,22
IMPIANTI	1.894.060,47	-	-	-	1.894.060,47	1.894.060,47	-
Legge 366/74 E 492/75	935.582,32	-	-	-	935.582,32	935.582,32	-
Legge 843/78	958.478,15	-	-	-	958.478,15	958.478,15	-
TOTALE	8.292.574,65	-	-	-	8.292.574,65	5.621.878,98	2.670.695,67

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI*(di cui alla voce A 1)*

Canoni esercizio Impresa portuale	€	1.088.619,35
Accosti navi non operative	€	690,00
Altre prestazioni di servizi	€	17.189,50
Totale	€	1.106.498,85

ALTRI RICAVI
(di cui alla voce A 5)

a) - Tasse portuali		
Gettito della tassa portuale	€	15.814.779,21
Gettito della tassa erariale	€	0,00
Gettito della tassa di ancoraggio	€	7.818.754,73
	€	23.633.533,94
b) - Concessioni demaniali	€	23.274.646,90
c) - Contributi per progetti comunitari	€	919.648,40
d) - Recupero oneri di personale:		
Rec. da INPS per TFR	€	9.349,63
Rec. da INPS per AVIS	€	1.255,43
Recupero diversi di personale	€	467,21
	€	11.072,27
e) - Recupero spese diverse		
Recupero costi Primo Soccorso	€	187.121,60
Risarcimento danni da assicurazioni	€	27.826,55
Rec. Inc. D.Lgs. 163/2006 - D.Lgs. 50/2016	€	320.065,81
Recupero costi pulizia	€	7.206,43
Recupero costi smaltimento acque reflue	€	302.156,90
Recupero spese su lavori eseguiti	€	14.275,58
Rec. diversi altri	€	2.520,60
Rec. Bollo su fatture	€	1.178,00
	€	862.351,47
f) - Ricavi e proventi diversi		
Canone affitto fabbr. Zattere 1401 e loc. varie	€	85.000,00
Prov. da autorizzazioni ad attività nel porto	€	202.763,50
	€	287.763,50
Totale	€	48.989.016,48

SERVIZI DI TERZI

(di cui alla voce B 7)

Prestazioni di terzi:

Servizi informatici e rete TLC	€	79.394,12	
Servizio di vigilanza portuale	€	1.333.028,23	
Depurazione acque reflue	€	280.000,00	
Gestione sistema LogIS/Sit Porto	€	81.496,00	
Spese rilascio badge	€	20.394,74	
Servizio di primo soccorso	€	190.190,81	
Servizio di ufficio e rassegna stampa	€	135.383,40	
Utenze portuali	€	375.000,00	
Pulizie e derattizz. aree comuni	€	589.082,80	
Conv. uso immobile Ag. Dogane	€	250.182,36	
Partecipazione a progetti comunitari	€	1.166.185,00	
Altre prestazioni di terzi	€	<u>381.085,11</u>	€ 4.881.422,57

Manutenzioni:

Attrezzature e mezzi di trasporto	€	21.375,55	
Fabbricati ed impianti	€	29.638,08	
Manutenzioni aree comuni	€	1.859.416,07	
Manutezione ed escavo canali	€	<u>847.564,71</u>	€ 2.757.994,41

Utenze (luce, acqua, gas e telefonia):

Energia elettrica	€	38.564,81	
Acqua	€	120.956,43	
Gas metano	€	-	
Telefono	€	<u>153.373,93</u>	€ 312.895,17

Servizio di pulizia uffici	€	117.731,46	
Servizi ausiliari	€	241.000,00	
Servizi telematici	€	202.520,00	
Assicurazioni	€	253.648,85	
Postali	€	3.806,00	
Legali e giudiziali	€	<u>227.943,08</u>	€ 8.998.961,54

COSTO DEL PERSONALE*(di cui alla voce B 9)*

a) - <i>Oneri diretti:</i>		
Oneri fissi personale dipendente	€	3.725.604,34
Emolumenti variabili	€	479.352,80
Oneri da contrattazione decentrata	€	669.749,92
Compensi a personale non dipendente	€	23.500,00
	€	4.898.207,06
b) - <i>Contributi:</i>		
INAIL	€	43.554,73
INPS	€	9.795,77
INPDAP (ex Cpdel)	€	1.137.876,12
INPDAP (ex Enpdedp)	€	4.446,24
FASI	€	11.478,00
Altri contributi non obbligatori	€	55.913,99
	€	1.263.064,85
c) - <i>Trattamento di fine rapporto:</i>	€	319.697,12
e) - <i>Altri:</i>		
Rimborso spese di missione	€	61.357,53
Corsi di addestramento	€	130.277,92
Servizio sostitutivo di mensa	€	87.090,20
Oneri su devoluz. TFR a fondi pensione	€	23.390,75
Oneri diversi di personale	€	60.340,38
	€	362.456,78
Totale	€	6.843.425,81

Nota**dall'onere complessivo vanno dedotti:**

Recuperi oneri di personale	€	11.072,27
------------------------------------	---	------------------

ACCANTONAMENTO T.F.R.*(di cui alla voce B 9 lett. c)*

Quota accantonamento 2018	€	314.430,88
Quota rivalutazione netta ISTAT c/Unipol	€	8.654,98
Quota accantonamento a carico di progetti comunitari	€	-3.388,74
Totale quota a carico APV	€	<u>319.697,12</u>

AMMORTAMENTI 2018*(di cui alla Voce B10a - B10b1)*

CATEGORIE FISCALI		IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali:		
Beni immateriali		465.738,86
Oneri pluriennali manutenzione canali		9.516.935,45
Oneri pluriennali diversi		1.473.548,24
Totale ammortamento immobilizz. immateriali		11.456.222,55
Immobilizzazioni materiali:		
Immobili e opere		3.354.498,11
- aree e terreni	1.682.875,77	
- fabbricati	<u>1.671.622,34</u>	
Impianti		750.168,72
Attrezzature e macchinari		10.067,98
Mezzi di trasporto		3.500,00
Mobili e arredi		57.407,90
Totale ammortamento immobilizz. materiali		4.175.642,71
TOTALE AMMORTAMENTI		15.631.865,26

ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI*(di cui alla voce B 10 lett. d)***Crediti esistenti al 31.12.2017 :**

132.320	Crediti verso utenti acquirenti	€	12.430.092,42
132.321	Crediti verso Controllate	€	10.586.190,11
132.323	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	€	300.319,82
132.324	Crediti verso debitori diversi	€	1.002,00
132.325	Crediti in contenzioso	€	<u>232.504,61</u>
	TOTALE CREDITI	€	<u>23.550.108,96</u>

0.50% dell'ammontare dei crediti per prestazioni e servizi a norma del primo comma art. 106 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986

ACCANTONAMENTO 2018	€	<u>117.750,54</u>
----------------------------	---	--------------------------

COSTI DIVERSI DI GESTIONE*(di cui alla voce B 14)*

Costi di presidenza	€	309.501,89
Costi del Collegio dei Revisori	€	4.596,18
Costi del Comitato Portuale	€	61.667,06
		<hr/>
<i>Totale spese per gli organi dell'Ente</i>	€	375.765,13
 <i>Pubblicità e propaganda:</i>		
- Attività promozionale	€	11.770,88
- Mostre e convegni	€	188.444,59
- Sponsorizzazioni	€	0,00
		<hr/>
<i>Totale spese pubblicità e propaganda</i>	€	200.215,47
 <i>Spese diverse di esercizio:</i>		
- Spese pubblicazione bandi gara	€	28.599,82
- Imposte e tasse varie	€	31.198,58
- Contributi a società partecipate e quote associative	€	370.934,00
- Spese di rappresentanza	€	72,20
- Liti, arbitraggi e risarcimenti	€	2.172.599,88
		<hr/>
<i>Totale spese diverse di esercizio</i>	€	2.603.404,48
		<hr/>
TOTALE COSTI DIVERSI DI GESTIONE	€	3.179.385,08

PROVENTI FINANZIARI*(di cui alla voce C 16)*

Proventi per interessi su conto fruttifero presso Banca d'Italia (T.P.S.)	€	19,69
Proventi per interessi legali	€	0,00
Proventi per interessi su prestiti al personale	€	596,51
Proventi per interessi di mora ed altri	€	0,00
Totale proventi finanziari	€	<u>616,20</u>

ONERI FINANZIARI*(di cui alla voce C 17)*

Oneri finanziari mutuo BIIS (ora Intesa Sanpaolo)	€	560.574,82
Oneri finanziari mutuo CARIGE	€	318.392,19
Spese e commissioni bancarie	€	8.343,81
Totale proventi finanziari	€	<u>887.310,82</u>

PROVENTI STRAORDINARI DIVERSI

Ai sensi del Dlgs. 139/2015 sono ricompresi nella voce A 5f) Ricavi e proventi diversi

Plusvalenze da realizzo di beni (c.to coge 555.550.55010)

- Plusvalenze da realizzo di beni	€	1.700,00
Totale	€	<u>1.700,00</u>

Sopravvenienze attive diverse (c.to coge 555.550.55050)

- Ripristino valore storico cespiti finanziati	€	9.800,62
- Somma algebrica tra minori residui passivi (- 822.219,72) e minori residui attivi (- 67.511,81) di parte corrente	€	754.707,91
- Altre sopravvenienze attive	€	13,57
Totale	€	<u>764.522,10</u>

ONERI STRAORDINARI DIVERSI

Ai sensi del Dlgs. 139/2015 sono ricompresi nella voce B 14

Minusvalenze da realizzo di valori mobiliari (c.to 445.450.45081)

- Minusvalenze da realizzo di valori mobiliari	€	1.539,52
Totale	€	1.539,52

Sopravvenienze passive diverse (c.to 445.450.45050)

- Sopravvenienze passive per stralcio residui attivi alle partite di giro	€	13.324,22
- Altre sopravvenienze passive	€	64,58
	€	13.388,80

Altri oneri straordinari (c.to co.ge 445.450.45060)

- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 61 D.L. 112/08	€	97.804,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 8, comma 3, D.L. 95 - legge 135/2012	€	374.341,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 6, comma 21, D.L. 78 - legge 122/2010	€	431.546,00
- Versamento ulteriore 5% su consumi intermedi art. 50, comma 3, D.L. 66/2014	€	187.171,00
		1.090.862,00
Totale	€	1.104.250,80

Relazione sulla Gestione

(art. 2428 Cod. Civile)

Per quanto attiene la “*Relazione sulla gestione*” prevista dall’art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla “*Relazione del Presidente*” presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell’Ente che l’andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- il bilancio rappresenta integralmente gli impegni e le attività e passività dell’ente;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate, elencate nel prospetto contenuto negli allegati alla presente nota integrativa (parte V – pag. 29), si riferiscono esclusivamente agli addebiti da parte dell’Autorità di Sistema Portuale per canoni demaniali, recupero di spese sostenute dall’ente e di crediti concessi, mentre, da parte delle imprese, vengono fatturati i corrispettivi per i servizi svolti;
- l’Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- viene omessa, in quanto ritenuta non significativa per l’Autorità di Sistema Portuale (in quanto Ente Pubblico non economico), la presentazione di indici finanziari (economici, patrimoniali e di liquidità) e non finanziari (andamento ricavi, distribuzione geografica ecc.);
- l’Ente persegue la salvaguardia ed il rispetto ambientale anche con iniziative volte al miglioramento e riqualificazione. Per le informazioni di ordine ambientale si rinvia al commento della direzione competente contenuto nel fascicolo di bilancio (parte III);
- non esistono partite fuori bilancio e non sono state stipulate operazioni finanziarie che comportino rischi cambio o oscillazioni tassi/corsi (c.d. “derivati”);
- non si è fatto ricorso a strumenti finanziari;
- relativamente ai fatti di dopo la chiusura dell’esercizio si rinvia all’apposita sezione inserita parte II del rendiconto;
- l’evoluzione della gestione è sostanzialmente in linea con i dati registrati nel corso dell’esercizio precedente e nel rispetto delle previsioni;

- l'Ente non opera con sedi secondarie e non appare significativa la suddivisione dei debiti e dei crediti per area geografica.

Relazione del Collegio dei Revisori

(art. 11, comma 3 – Legge 84/94)



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 17/2019

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITÀ DI
SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
AL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**
di cui all'art. 45 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità

1. PREMESSA

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2018 è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art. 36 e seguenti (capo VI) del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e risulta composto dai seguenti documenti:

- a) Conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
 - Rendiconto finanziario decisionale;
 - Rendiconto finanziario gestionale;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;
- d) Nota integrativa;
- e) Relazione sulla gestione;

e corredato dai seguenti allegati:

- Situazione amministrativa;
- Tabella di verifica dei limiti di spesa;
- Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- Riclassificazione della spesa per missioni e programmi;
- Correlazione con il Piano dei conti Integrato.

In termini generali si osserva, come si evince dalla tabella 1, che la gestione 2018 si è conclusa con un disavanzo finanziario di competenza di euro - 17.287.021, dato dalla differenza tra accertamenti (euro 139.715.044) e impegni (euro 157.002.065). Il risultato di amministrazione per il medesimo anno ammonta a euro 16.034.214, dato dalla somma del risultato di competenza (euro - 17.287.021), dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (euro 31.859.177) e dal saldo positivo nella variazione dei residui (euro 1.462.058).

Tabella 1

ENTRATE	139.715.044
USCITE	157.002.065
RISULTATO DI COMPETENZA	-17.287.021
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	31.859.177
SALDO NELLA VARIAZIONE DEI RESIDUI	1.462.058
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	16.034.214



2. ESAME DEI DOCUMENTI CONTABILI

RENDICONTO FINANZIARIO

La gestione finanziaria dell'Autorità è riferita al Bilancio di previsione 2018, adottato con Delibera del Comitato di Gestione n. 7 del 3 novembre 2017 e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, acquisito il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze, con PEC M INF.VTPM/Prot. N. 34640 del 29 dicembre 2017.

Nel corso dell'esercizio 2018, il bilancio di previsione è stato oggetto di due note di variazione:

1. la prima nota è stata adottata dal Comitato di Gestione con Delibera n. 4 del 27 luglio 2018;
2. la seconda nota è stata adottata dal Comitato di Gestione con Delibera n. 9 del 29 novembre 2018.

Non essendo intervenuta entro 30 giorni dalla data di ricezione del documento nessuna comunicazione dalle Amministrazioni vigilanti, entrambe le delibere di approvazione delle note di variazione sono divenute esecutive.

La Tabella 2 raccoglie in Titoli i dati relativi alle entrate accertate ed alle uscite impegnate e li confronta rispettivamente con quelli previsti per il 2018 e con quelli del precedente esercizio.

Le entrate complessivamente accertate per l'anno 2018 ammontano ad euro 139.715.044 inferiori di euro 8.753.376 rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2018 (euro 148.468.420). Le uscite complessivamente impegnate ad euro 157.002.065 inferiori di euro 13.630.522 rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2018 (euro 170.632.587).

Tabella 2

	Consuntivo 2018	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2017	2018 - 2017
ENTRATE					
Avanzo di Amm.ne iniziale	31.859.177	31.859.177	0	28.627.047	3.232.130
Correnti	50.066.620	48.061.420	2.005.200	48.889.981	1.176.639
Conto capitale	85.581.628	95.189.000	-9.607.372	45.220.566	40.361.062
Partite di Giro	4.066.796	5.218.000	-1.151.204	3.493.982	572.814
Totale	139.715.044	148.468.420	-8.753.376	126.231.576	42.110.515
USCITE					
Correnti	21.275.129	24.714.353	-3.439.224	21.983.718	-708.589
Conto capitale	131.660.140	140.700.234	-9.040.094	76.123.180	55.536.960
Partite di Giro	4.066.796	5.218.000	-1.151.204	3.493.982	572.814
Totale	157.002.065	170.632.587	-13.630.522	101.600.880	55.401.185
Risultato di competenza	14.572.156	9.695.010	4.877.146	24.630.696	-10.058.540
Variazioni nei residui	1.462.058	0	1.462.058	7.228.481	-5.766.423
Ris. di amministrazione	16.034.214	9.695.010	6.339.204	31.859.177	-15.824.963



Entrate correnti

Le entrate correnti (Titolo I), accertate nel corso della gestione 2018, ammontano ad euro 50.066.620, superiori rispetto a quelle accertate nell'anno precedente di euro 1.176.639. La differenza tra accertamenti 2018 e previsione definitiva ammonta ad euro 2.005.200, imputabile prevalentemente ai maggiori accertamenti di entrate tributarie per euro 962.335 (gettito tassa portuale e di ancoraggio) e di redditi e proventi patrimoniali per euro 635.752 (canoni di concessione delle aree demaniali).

Tali entrate sono costituite da:

- trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico per euro 919.648;
- entrate tributarie per euro 24.919.335;
- redditi e proventi patrimoniali per euro 23.331.442;
- poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 873.424;
- entrate non classificabili in altre voci per euro 22.771.

Nell'ambito dei canoni demaniali gli accertamenti di competenza ammontano a euro 23.245.135, di cui riscossi euro 17.693.605, restando quindi da riscuotere euro 5.551.530.

Il gettito delle entrate tributarie accertate presenta un aumento di euro 1.073.001 rispetto al precedente esercizio passando da euro 23.846.334 del 2017 ad euro 24.919.335 del 2018.

Delle somme complessivamente accertate in competenza, pari ad euro 50.066.620, sono state incassate euro 42.503.275,65, mentre restano da incassare euro 7.563.344.

Entrate in conto capitale

Le entrate accertate in bilancio in conto capitale nell'anno 2018 (Titolo II) ammontano ad euro 85.581.628, superiori rispetto a quelle accertate nell'anno precedente (euro 45.220.566) e inferiori rispetto a quelle definitive previste per l'anno 2018 (euro 95.189.000).

Le maggiori entrate in conto capitale rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 40.361.062, sono ascrivibili prevalentemente ai maggiori finanziamenti dallo Stato accertati nel 2018 (euro 29.985.208) ed alla riscossione del credito concesso alla partecipata Venice Newport Container and Logistics S.p.A. (euro 10.500.000)

La differenza negativa tra accertamenti 2018 e previsione definitiva ammonta ad euro -9.607.372, ed è ascrivibile prevalentemente a trasferimenti dello Stato per euro -4.267.589 ed a operazioni finanziarie a breve termine per euro -5.000.000.

Tra le entrate in conto capitale si evidenziano i citati finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali per euro 74.861.411 (categoria 2.2.1) costituiti da:

- contributi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) relativi alla legge n. 295/98 e suo finanziamento per complessivi euro 129.000 destinati alla realizzazione e alla manutenzione straordinaria in ambito portuale;



- contributo MIT derivante dalla ripartizione dell'annualità 2017 del fondo IVA di cui all'art. 18 bis della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 per euro 2.327.902;
- contributo MIT legge di stabilità 2016 finalizzato alla realizzazione del porto d'altura per euro 55.000.000;
- contributo MISE per i lavori di banchinamento canale industriale ovest - sponda sud per euro 17.404.509;

e il contributi di altri enti a seguito della chiusura dei progetti ITALMED e SAFEPORT per euro 44.917 (categoria 2.2.4).

Delle somme complessivamente accertate in competenza sono state incassati euro 128.998, mentre restano da incassare euro 74.732.413.

Uscite correnti

Le uscite correnti (Titolo I), impegnate nel corso del 2018, ammontano a euro 21.275.128.60, inferiori rispetto a quelle indicate nella previsione definitiva (euro 24.714.353). La differenza negativa tra impegni 2018 e previsione definitiva ammonta ad euro -3.439.224 e risiede principalmente nella riduzione degli oneri per il personale in attività di servizio (-1.004.755 euro), delle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (-345.578 euro), delle uscite per prestazioni istituzionali (-1.104.992 euro), dei trasferimenti passivi (-321.415) e delle uscite non classificabili in altre voci (-327.400 euro, come ad es. spese per liti).

Le spese impegnate nel corso dell'anno 2018 risultano inferiori anche a quelle dell'anno precedente (euro 21.983.718).

Tali uscite correnti sono costituite da:

- Uscite per gli organi dell'ente per euro 375.765;
- Oneri per il personale per euro 6.522.797;
- Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi per euro 1.920.447;
- Uscite per prestazioni istituzionali per euro 6.471.922;
- Trasferimenti passivi per euro 1.378.585;
- Oneri finanziari per euro 887.311;
- Oneri tributari per euro 454.840;
- Uscite non classificabili in altre voci per euro 3.263.462.

In relazione alla categoria 1.2.6 (uscite non classificabili in altre voci), le spese complessivamente impegnate ammontano ad euro 3.263.462. Le principali voci di spesa riguardano quelle per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori. Nella stessa categoria, alla voce *oneri vari straordinari*, sono iscritte anche le somme dovute per i versamenti al bilancio dello Stato di cui all'art. 61 della legge n. 133/2008, all'art. 6 della legge n. 122/2010, all'art. 8 della legge n. 135/2012 ed all'art. 50 della legge 89/2014 come meglio dettagliato in seguito.

Delle somme complessivamente impegnate in competenza, pari ad euro 21.275.129, sono state pagate euro 14.963.290, mentre restano da pagare euro 6.311.838.

Uscite in Conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel 2018 ammontano a euro 131.660.140 (di cui euro 116.431.126 per investimenti in beni di uso durevole ed opere immobiliari), inferiori rispetto a quelle previste definitivamente (euro 140.700.234) ma superiori rispetto a quelle impegnate nell'anno precedente (euro 76.123.180). L'ammontare complessivo della suddetta categoria di investimenti



risulta finanziata per 74,86 milioni di euro dallo Stato mentre i rimanenti 41,57 milioni di euro rappresentano l'autofinanziamento dell'ente.

Il saldo negativo di euro -46.078.512 degli impegni in conto capitale (euro 131.660.140) rispetto alle entrate accertate allo stesso titolo (euro 85.581.628) è coperto dall'utilizzo del risultato di parte corrente (euro 28.791.491) e di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (euro 17.287.021).

Delle somme complessivamente impegnate in conto capitale, pari ad euro 131.660.140, sono state pagate euro 18.232.929, mentre restano da pagare euro 113.427.211.

In conclusione, le spese complessivamente impegnate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 157.002.065, di cui pagate per euro 36.398.919 e da pagare euro 120.603.146, mentre le entrate complessivamente accertate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 139.715.044, di cui riscosse euro 46.794.634, restando quindi da riscuotere euro 97.920.410.

Verifica dei limiti di spesa

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2018 dall'art. 6, c. 7 della legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio ha accertato che:

- il contenimento delle spese per consulenze, di rappresentanza, relazioni pubbliche ecc., fissato al 20% della spesa 2009, e per sponsorizzazioni, spesa non concessa nel 2018, risulta osservato. In particolare nel 2018 non vi sono state spese per consulenze impegnate sul capitolo 113.35 e quelle per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnate risultano inferiori al 20% del 2009 (euro 11.843 su euro 61.179); di quest'ultima voce di spesa l'importo di euro 72 (spese di rappresentanza) è impegnato sull'apposito capitolo 113.90, mentre la differenza di euro 11.771 è impegnata sul cap. 121.40 unitamente alle spese per eventi che concretizzano espletamento di attività istituzionali complessivamente per euro 200.215;
- il limite di spesa per missioni nazionali e/o internazionali, e per attività di formazione, fissati al 50% della spesa 2009, sono stati osservati. In particolare la spesa effettuata per missioni (euro 61.358) ammonta al 47,90% del 2009, mentre quella effettuata per formazione (euro 130.278) è pari al 26,99% del 2009;
- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 30% della spesa 2011) è stato osservato (spesa 2018 = euro 885; spesa 2011 = euro 7.936).

Il Collegio ha verificato, altresì, che l'Ente con mandato di pagamento n. 401 del 19/03/2018 ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle minori spese ai sensi dell'art. 61, c. 17, legge n. 133/2008 pari a complessivi euro 97.804,00 e con mandato di pagamento n. 1422 del 05.11.2018 a regolazione del provvisorio in uscita n. 2760 del 30/10/2018 delle minori spese ai sensi dell'art. 6, c. 21, della legge n. 122/2010 (euro 431.546,00).

Con i mandati di pagamento n. 876 di euro 374.341,00 e n. 877 di euro 187.171,00, entrambi del 18/06/2018 l'Ente ha infine provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato del 10% della spesa sostenuta nel 2010 per

consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, c. 3, legge n. 135/2012 e dell'ulteriore riduzione del 5% della stessa spesa.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, risultante alla data del 31.12.2018 e la cui determinazione si evince nella tabella 3, ammonta ad euro **16.034.214**.

Tabella 3:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2018			€	68.447.192	
Riscossioni	in c/competenza	€	46.794.634	€	55.428.849
	in c/residui	€	8.634.215		
Pagamenti	in c/competenza	€	36.398.920	€	60.784.613
	in c/residui	€	24.385.693		
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2018			€	63.091.428	
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€	91.357.986	€	184.278.396
		€	92.920.411		
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€	110.732.465	€	231.335.611
		€	120.603.146		
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2018			€	16.034.214	

Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31.12.2018 di euro 31.859.177, si evidenzia una variazione negativa di circa 15,8 milioni, per effetto del saldo di competenza di euro -17.287.021 e del risultato positivo derivante dalla gestione dei residui pari ad euro 1.462.058.

Dagli allegati al Rendiconto generale per l'esercizio 2018 si evince che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di euro 9.639.156, di cui:

1. euro 1.639.156 per il mancato riconoscimento dei contributi per le manutenzioni ordinarie ex art. 6 della legge n. 84/1994;
2. euro 8.000.000 per il potenziale minore riconoscimento fondo IVA ex art. 18-bis L. 84/1994 e fondo perequativo nell'esercizio 2019.

La gestione dei residui

I residui attivi al 31.12.2018 ammontano a complessivi euro 184.278.396 aumentati di euro 84.202.994 rispetto a quelli iniziali (euro 100.075.403), di cui euro 92.920.410 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 91.357.986 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.



Il totale dei residui passivi al 31.12.2018 ammonta ad euro 231.335.611 aumentati di euro 94.672.192 rispetto a quelli iniziali (euro 136.663.418) di cui euro 120.603.145 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 110.732.465 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Relativamente alla composizione dei residui attivi e passivi ed in particolare alla loro composizione e vetustà si rinvia a quanto contenuto nel verbale del collegio n.16 del 16 aprile 2019.

La Tabella 4 riporta la situazione complessiva dei residui al 31 dicembre 2018.

Tabella 4

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2018:	100.075.402,77
INCASSATI AL 31.12.2018:	46.794.633,60
RESIDUI ATTIVI ELIMINATI:	83.202,03
RESIDUI ATTIVI DA INCASSARE AL 31.12.2018:	91.357.985,81
RESIDUI DERIVANTI DALLA COMPETENZA 2018:	92.920.410,63
TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI AL 31.12.2018:	184.278.396,44

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2018:	136.663.418,25
PAGATI AL 31.12.2018:	24.385.693,14
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI:	1.545.260,18
RESIDUI DA PAGARE AL 31.12.2018:	110.732.464,93
RESIDUI DERIVANTI DALLA COMPETENZA 2018:	120.603.145,62
TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI AL 31.12.2018:	231.335.610,55

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 41, comma 1 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con Legge 89/2014, è stato allegato al rendiconto il prospetto sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per il 2018 è di -37,82, mentre l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza ammonta ad euro 807.622,89, ovvero al 3,42% dell'importo complessivo dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio.



IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'Autorità portuale è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile come modificata dal Decreto Legislativo n. 139/2015.

L'utile di esercizio ammonta ad euro 13.502.052, rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a euro 12.719.104.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo:

- a) il valore della produzione ammonta complessivamente ad euro 125.723.149 rispetto al valore complessivo di euro 95.861.117 del 2017. Tali ricavi sono costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali, pari ad € 23.274.647 e dalle tasse portuali e di ancoraggio, pari ad euro 23.633.534 oltre che dai ricavi e proventi diversi pari ad euro 75.915.397. Tale voce comprende proventi straordinari costituiti da contributi in conto capitale per circa 74,8 milioni di euro;
- b) i costi totali dell'esercizio ammontano a euro 110.910.761 – esclusa IRAP per euro 423.641 classificata con voce a parte nel conto economico – rispetto al valore complessivo di euro 81.639.496 del 2017. I costi più rilevanti dell'esercizio 2018, ricavati dal conto economico, attengono ai servizi (euro 8.998.962), agli oneri del personale diretti e riflessi (euro 6.843.426), agli ammortamenti e svalutazioni (euro 15.749.616) e agli oneri diversi di gestione (euro 79.146.587). Tale voce comprende gli oneri straordinari costituiti dallo storno dei contributi in conto capitale per circa 74,8 milioni di euro;
- c) la voce "proventi e oneri finanziari" presenta un saldo negativo di euro 886.695, determinato dagli oneri finanziari (euro 887.311) al netto di altri proventi finanziari (euro 616).

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto dell'attivo della situazione patrimoniale contiene il valore delle immobilizzazioni, pari ad euro 306.680.463, superiore al valore del precedente esercizio (euro 280.845.012), di cui euro 117.668.984 ascrivibile al valore nominale calcolato al costo di acquisizione delle partecipazioni dell'Ente in imprese controllate.

Con riferimento al passivo dello stato patrimoniale, si evidenzia che il patrimonio netto ammonta ad euro 225.020.968, rispetto ad euro 211.518.916 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di euro 13.502.104, mentre il debito complessivo passa da euro 237.154.534 del 2017 ad euro 325.498.789 del 2018. Parte di tale debito è costituita da debiti verso banche pari ad euro 91.712.327 in diminuzione rispetto al dato del 2017 pari ad euro 95.398.738.

Il Collegio dà inoltre atto che il saldo di tesoreria alla data del 31 dicembre 2018 è di euro 63.091.428 contro i 68.447.192 euro al 31 dicembre dell'anno precedente.

3. CONCLUSIONI

In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018 da



parte del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9, c. 5 lettera c) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, 16 aprile 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Angelo Passaro

Dott. Francesco De Nardo

Dott.ssa Laura Mazzone